



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 ottobre 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Serralunga d'Alba

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 29 Leggi e regolamenti
- 42 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 43 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 69 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 146 Comunicati

- 198 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## Di particolare interesse in questo numero:

**Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 26.**

Concorso al mantenimento di Lucrezia Cavallaro figlia di Giovanni Cavallaro, vittima dell'attentato terroristico di Nassiriyah. pag. 29

**Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 27.**

Modifiche della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114), in materia di vendite di fine stagione e promozionali. pag. 29

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 7/R.**

Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile. pag. 30

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 8/R.**

Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile. pag. 34

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 9/R.**

Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. pag. 36

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 10/R.**

Regolamento regionale della scuola di protezione civile. pag. 38

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 11/R.**

Regolamento regionale recante: "Utilizzo del fondo regionale di protezione civile". pag. 40

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 22-13436**

L.R. n. 42/2000 art. 16 Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza d'emergenza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale per l'anno 2005 pag. 49

**Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte**

Graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale pag. 146

**Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro  
Agenzia Piemonte Lavoro**

Determinazione 4 ottobre 2004, n. 226 - Interventi monetari integrativi del reddito pag. 199

**Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.**

**Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.**

**Quale allegato al Bollettino Ufficiale n. 41 del 14 ottobre 2004, è stato pubblicato, in data 15 ottobre 2004, il 3° Supplemento, contenente: Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 22 *"Disciplina del referendum popolare ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione."*; Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 *"Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione."*; Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 24 *"Partecipazione della Regione Piemonte alla Banca Popolare Etica - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata."*; Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 25 *"Modifiche alla legge regionale 3 settembre 1991, n. 49 (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole e Istituti musicali nella Regione Piemonte)."*.**

## AVVISO AGLI ENTI LOCALI

***Concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei piani di coordinamento degli orari e per la promozione delle banche del tempo: prossima scadenza del termine per la presentazione delle domande.***

Si rammenta che il termine per la presentazione delle domande intese all'erogazione dei contributi di cui all'avviso pubblico in oggetto **scade il 29 ottobre 2004** e che al fine del rispetto del termine testè citato fa fede:

- la data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega (Piazza Castello, 165 - 2° piano-Torino) nei giorni lavorativi (ore 9,00 - 12,00 / 14,00 - 16,00), ed entro le ore 12,00 dell'ultimo giorno utile;
- la data del timbro dell'ufficio di spedizione, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento).

Per tutte le informazioni utili alla redazione della domanda di contributo, si rinvia all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 23 giugno 2004, parte I, a pagina 57, quale allegato alla Determinazione Dirigenziale 17 giugno 2004, n. 65 della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega.

## AVVISO

Si rammenta che il termine per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti dalla Legge Regionale 23 marzo 2004, n. 6 "Politiche regionali integrate in materia di sicurezza", è prorogato al giorno 13 novembre 2004, per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 3-13587 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 41 del 14 ottobre 2004.

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26  
luglio 2004, n.4/R

**Regolamento di attuazione della legge regionale 23 marzo 1995, n.45 (Impiego di detenuti in semilibertà, ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili) come modificata ed integrata dalla legge regionale 8 gennaio 2004, n.1.**  
pag. 29

Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 26.

**Concorso al mantenimento di Lucrezia Cavallaro figlia di Giovanni Cavallaro, vittima dell'attentato terroristico di Nassiriyah.**  
pag. 29

Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 27.

**Modifiche della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114), in materia di vendite di fine stagione e promozionali.**  
pag. 29

D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 7/R.

**Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile.**  
pag. 30

D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 8/R.

**Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile.**  
pag. 34

D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 9/R.

**Regolamento regionale del volontariato di protezione civile.**  
pag. 36

D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 10/R.

**Regolamento regionale della scuola di protezione civile.**  
pag. 38

D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 11/R.

**Regolamento regionale recante: "Utilizzo del fondo regionale di protezione civile".**  
pag. 40

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 11 ottobre 2004, n. 108 pag. 42

D.P.G.R. 12 ottobre 2004, n. 109 pag. 43

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 1-13415 pag. 43

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 3-13417 pag. 43

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 4-13418 pag. 43

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 5-13419 pag. 44

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 6-13420 pag. 44

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 7-13421 pag. 44

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 8-13422 pag. 44

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 10-13424 pag. 44

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 11-13425 pag. 45

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 12-13426 pag. 45

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 13-13427 pag. 45

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 14-13428 pag. 45

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 18-13432 pag. 48

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 20-13434 pag. 48

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 21-13435 pag. 48

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 22-13436 pag. 49

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 24-13438 pag. 56

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 25-13439 pag. 56

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 26-13440 pag. 56

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 27-13441 pag. 57

D.G.R. 20 settembre 2004, n. 28-13442 pag. 57



D.G.R. 20 settembre 2004, n. 30-13444	pag. 57
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 32-13446	pag. 57
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 33-13447	pag. 58
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 34-13448	pag. 58
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 35-13449	pag. 58
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 36-13450	pag. 58
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 37-13451	pag. 58
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 38-13452	pag. 59
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 39-13453	pag. 59
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 40-13454	pag. 59
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 41-13455	pag. 59
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 42-13456	pag. 59
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 43-13457	pag. 59
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 44-13458	pag. 60
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 45-13459	pag. 60
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 46-13460	pag. 60
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 48-13462	pag. 60
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 49-13463	pag. 61
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 50-13464	pag. 61
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 52-13465	pag. 61
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 53-13466	pag. 61
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 54-13467	pag. 61
D.G.R. 20 settembre 2004, n. 55-13468	pag. 62
D.G.R. 18 ottobre 2004, n. 1-13655	pag. 62
D.G.R. 18 ottobre 2004, n. 17-13671	pag. 62
D.G.R. 18 ottobre 2004, n. 51-13704	pag. 69

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 207 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.2	
D.D. 28 settembre 2004, n. 111	pag. 69
Codice 7.4	
D.D. 13 ottobre 2004, n. 281	pag. 69
Codice 15.9	
D.D. 18 ottobre 2004, n. 786	pag. 70
Codice 17.2	
D.D. 14 ottobre 2004, n. 324	pag. 70
Codice 21.6	
D.D. 27 gennaio 2004, n. 28	pag. 71
Codice 21.6	
D.D. 28 gennaio 2004, n. 31	pag. 72
Codice 21.6	
D.D. 10 febbraio 2004, n. 47	pag. 72
Codice 21.6	
D.D. 16 febbraio 2004, n. 59	pag. 74
Codice 21.6	
D.D. 25 febbraio 2004, n. 83	pag. 74
Codice 21.6	
D.D. 25 febbraio 2004, n. 84	pag. 74
Codice 21.6	
D.D. 8 marzo 2004, n. 104	pag. 74
Codice 21.6	
D.D. 10 marzo 2004, n. 106	pag. 74
Codice 21.6	
D.D. 18 marzo 2004, n. 123	pag. 74
Codice 21.6	
D.D. 18 marzo 2004, n. 124	pag. 76
Codice 21.6	
D.D. 24 marzo 2004, n. 134	pag. 76
Codice 21.6	
D.D. 5 aprile 2004, n. 146	pag. 76
Codice 21.6	
D.D. 5 aprile 2004, n. 147	pag. 76

Codice 21.6 D.D. 6 aprile 2004, n. 148	pag. 77	Codice 23.1 D.D. 24 maggio 2004, n. 44	pag. 81
Codice 21.6 D.D. 22 aprile 2004, n. 178	pag. 77	Codice 23.1 D.D. 27 maggio 2004, n. 51	pag. 81
Codice 21.6 D.D. 22 aprile 2004, n. 179	pag. 77	Codice 23.1 D.D. 7 giugno 2004, n. 52	pag. 82
Codice 21.6 D.D. 22 aprile 2004, n. 180	pag. 78	Codice 23.3 D.D. 9 giugno 2004, n. 55	pag. 82
Codice 21.6 D.D. 23 aprile 2004, n. 183	pag. 78	Codice 23.1 D.D. 10 giugno 2004, n. 56	pag. 82
Codice 21.6 D.D. 29 aprile 2004, n. 210	pag. 78	Codice 23.1 D.D. 17 giugno 2004, n. 61	pag. 82
Codice 21.6 D.D. 5 maggio 2004, n. 222	pag. 79	Codice 23.1 D.D. 5 luglio 2004, n. 70	pag. 82
Codice 21 D.D. 28 luglio 2004, n. 503	pag. 79	Codice 23.3 D.D. 8 luglio 2004, n. 72	pag. 84
Codice 21 D.D. 30 luglio 2004, n. 515	pag. 79	Codice 23.3 D.D. 15 luglio 2004, n. 74	pag. 84
Codice 21 D.D. 2 agosto 2004, n. 525	pag. 79	Codice 23.3 D.D. 15 luglio 2004, n. 75	pag. 84
Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2004, n. 549	pag. 80	Codice 23.3 D.D. 15 luglio 2004, n. 77	pag. 85
Codice 21.4 D.D. 5 agosto 2004, n. 557	pag. 80	Codice 23.3 D.D. 15 luglio 2004, n. 78	pag. 85
Codice 21.4 D.D. 6 agosto 2004, n. 558	pag. 80	Codice 23.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 83	pag. 85
Codice 23.1 D.D. 20 aprile 2004, n. 32	pag. 80	Codice 23.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 84	pag. 86
Codice 23.1 D.D. 26 aprile 2004, n. 34	pag. 80	Codice 23.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 85	pag. 86
Codice 23.1 D.D. 12 maggio 2004, n. 37	pag. 81	Codice 23.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 86	pag. 86
Codice 23.1 D.D. 17 maggio 2004, n. 38	pag. 81	Codice 23.3 D.D. 29 luglio 2004, n. 87	pag. 87
Codice 23.1 D.D. 17 maggio 2004, n. 39	pag. 81	Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 225	pag. 87
Codice 23.1 D.D. 19 maggio 2004, n. 42	pag. 81	Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 226	pag. 87
Codice 23.1 D.D. 19 maggio 2004, n. 43	pag. 81	Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 227	pag. 87

Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 228	pag. 88	Codice 24.3 D.D. 10 agosto 2004, n. 250	pag. 90
Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 229	pag. 88	Codice 24.3 D.D. 10 agosto 2004, n. 251	pag. 90
Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 230	pag. 88	Codice 24.3 D.D. 10 agosto 2004, n. 252	pag. 90
Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 231	pag. 88	Codice 24.3 D.D. 10 agosto 2004, n. 253	pag. 90
Codice 24.3 D.D. 9 luglio 2004, n. 232	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 24 marzo 2004, n. 482	pag. 91
Codice 24.2 D.D. 13 luglio 2004, n. 233	pag. 88	Codice 25.6 D.D. 10 maggio 2004, n. 782	pag. 91
Codice 24.3 D.D. 13 luglio 2004, n. 234	pag. 88	Codice 25.6 D.D. 18 maggio 2004, n. 825	pag. 91
Codice 24.3 D.D. 15 luglio 2004, n. 236	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 31 maggio 2004, n. 900	pag. 92
Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 237	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 16 giugno 2004, n. 994	pag. 92
Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 238	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 5 luglio 2004, n. 1137	pag. 92
Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 239	pag. 89	Codice 25.5 D.D. 5 luglio 2004, n. 1141	pag. 92
Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 240	pag. 89	Codice 25.8 D.D. 6 luglio 2004, n. 1151	pag. 93
Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 241	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 13 luglio 2004, n. 1167	pag. 93
Codice 24.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 242	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 13 luglio 2004, n. 1168	pag. 94
Codice 24.3 D.D. 30 luglio 2004, n. 244	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 13 luglio 2004, n. 1169	pag. 94
Codice 24.3 D.D. 30 luglio 2004, n. 245	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 13 luglio 2004, n. 1170	pag. 94
Codice 24.3 D.D. 30 luglio 2004, n. 246	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 13 luglio 2004, n. 1171	pag. 94
Codice 24.1 D.D. 30 luglio 2004, n. 247	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 13 luglio 2004, n. 1172	pag. 95
Codice 24.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 248	pag. 90	Codice 25.8 D.D. 13 luglio 2004, n. 1174	pag. 95
Codice 24.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 249	pag. 90	Codice 25.8 D.D. 14 luglio 2004, n. 1185	pag. 96

Codice 25.6 D.D. 15 luglio 2004, n. 1190	pag. 96	Codice 25.2 D.D. 21 luglio 2004, n. 1250	pag. 104
Codice 25.8 D.D. 16 luglio 2004, n. 1210	pag. 96	Codice 25.2 D.D. 21 luglio 2004, n. 1251	pag. 104
Codice 25.8 D.D. 16 luglio 2004, n. 1211	pag. 97	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2004, n. 1253	pag. 104
Codice 25.8 D.D. 16 luglio 2004, n. 1212	pag. 98	Codice 25.2 D.D. 22 luglio 2004, n. 1254	pag. 104
Codice 25.6 D.D. 16 luglio 2004, n. 1215	pag. 98	Codice 25.6 D.D. 22 luglio 2004, n. 1255	pag. 105
Codice 25.8 D.D. 19 luglio 2004, n. 1221	pag. 99	Codice 25.6 D.D. 22 luglio 2004, n. 1256	pag. 105
Codice 25.8 D.D. 19 luglio 2004, n. 1222	pag. 99	Codice 25.6 D.D. 22 luglio 2004, n. 1257	pag. 105
Codice 25.8 D.D. 19 luglio 2004, n. 1223	pag. 100	Codice 25.6 D.D. 22 luglio 2004, n. 1258	pag. 106
Codice 25.2 D.D. 19 luglio 2004, n. 1225	pag. 101	Codice 25.2 D.D. 26 luglio 2004, n. 1261	pag. 106
Codice 25.8 D.D. 19 luglio 2004, n. 1227	pag. 101	Codice 25.2 D.D. 27 luglio 2004, n. 1264	pag. 106
Codice 25.8 D.D. 19 luglio 2004, n. 1228	pag. 102	Codice 25.2 D.D. 27 luglio 2004, n. 1272	pag. 106
Codice 25.8 D.D. 19 luglio 2004, n. 1229	pag. 102	Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2004, n. 1274	pag. 109
Codice 25.2 D.D. 19 luglio 2004, n. 1230	pag. 103	Codice 25.2 D.D. 28 luglio 2004, n. 1275	pag. 109
Codice 25.6 D.D. 20 luglio 2004, n. 1236	pag. 103	Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2004, n. 1283	pag. 109
Codice 25.2 D.D. 20 luglio 2004, n. 1237	pag. 104	Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2004, n. 1284	pag. 110
Codice 25.2 D.D. 20 luglio 2004, n. 1238	pag. 104	Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2004, n. 1285	pag. 111
Codice 25.2 D.D. 20 luglio 2004, n. 1239	pag. 104	Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2004, n. 1286	pag. 111
Codice 25.2 D.D. 20 luglio 2004, n. 1240	pag. 104	Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2004, n. 1287	pag. 111
Codice 25.2 D.D. 21 luglio 2004, n. 1248	pag. 104	Codice 25.6 D.D. 28 luglio 2004, n. 1289	pag. 112
Codice 25.2 D.D. 21 luglio 2004, n. 1249	pag. 104	Codice 25.6 D.D. 29 luglio 2004, n. 1302	pag. 112



Codice 25.2 D.D. 30 luglio 2004, n. 1316	pag. 113	Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1351	pag. 121
Codice 25.2 D.D. 30 luglio 2004, n. 1317	pag. 113	Codice 25.9 D.D. 3 agosto 2004, n. 1352	pag. 121
Codice 25.7 D.D. 30 luglio 2004, n. 1324	pag. 113	Codice 25.9 D.D. 3 agosto 2004, n. 1355	pag. 122
Codice 25.7 D.D. 30 luglio 2004, n. 1325	pag. 113	Codice 25.9 D.D. 4 agosto 2004, n. 1356	pag. 122
Codice 25.7 D.D. 30 luglio 2004, n. 1326	pag. 114	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2004, n. 1357	pag. 123
Codice 25.6 D.D. 2 agosto 2004, n. 1329	pag. 115	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2004, n. 1358	pag. 124
Codice 25.6 D.D. 2 agosto 2004, n. 1331	pag. 115	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2004, n. 1359	pag. 125
Codice 25.9 D.D. 2 agosto 2004, n. 1333	pag. 115	Codice 25.4 D.D. 4 agosto 2004, n. 1360	pag. 126
Codice 25.9 D.D. 3 agosto 2004, n. 1336	pag. 116	Codice 25.4 D.D. 4 agosto 2004, n. 1361	pag. 127
Codice 25.4 D.D. 3 agosto 2004, n. 1340	pag. 117	Codice 25.4 D.D. 5 agosto 2004, n. 1363	pag. 127
Codice 25.4 D.D. 3 agosto 2004, n. 1341	pag. 117	Codice 25.4 D.D. 5 agosto 2004, n. 1364	pag. 127
Codice 25.4 D.D. 3 agosto 2004, n. 1342	pag. 118	Codice 25.4 D.D. 5 agosto 2004, n. 1365	pag. 127
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1343	pag. 119	Codice 25.11 D.D. 5 agosto 2004, n. 1368	pag. 128
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1344	pag. 120	Codice 25.3 D.D. 6 agosto 2004, n. 1371	pag. 128
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1345	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2004, n. 1372	pag. 129
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1346	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2004, n. 1373	pag. 129
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1347	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2004, n. 1374	pag. 129
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1348	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 6 agosto 2004, n. 1375	pag. 129
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1349	pag. 120	Codice 25.4 D.D. 9 agosto 2004, n. 1380	pag. 129
Codice 25.3 D.D. 3 agosto 2004, n. 1350	pag. 120	Codice 25.4 D.D. 9 agosto 2004, n. 1381	pag. 129

Codice 25.4  
D.D. 9 agosto 2004, n. 1382 pag. 130

Codice 25.6  
D.D. 10 agosto 2004, n. 1386 pag. 130

Codice 25.6  
D.D. 10 agosto 2004, n. 1387 pag. 131

Codice 25.6  
D.D. 11 agosto 2004, n. 1388 pag. 131

Codice 25.6  
D.D. 12 agosto 2004, n. 1389 pag. 132

Codice 25.4  
D.D. 12 agosto 2004, n. 1391 pag. 132

Codice 25.4  
D.D. 17 agosto 2004, n. 1392 pag. 133

Codice 25.4  
D.D. 17 agosto 2004, n. 1393 pag. 134

Codice 25.3  
D.D. 18 agosto 2004, n. 1394 pag. 135

Codice 25.3  
D.D. 18 agosto 2004, n. 1395 pag. 135

Codice 25.3  
D.D. 18 agosto 2004, n. 1396 pag. 135

Codice 25.3  
D.D. 18 agosto 2004, n. 1397 pag. 136

Codice 25  
D.D. 24 agosto 2004, n. 1405 pag. 137

Codice 25.1  
D.D. 30 agosto 2004, n. 1408 pag. 137

Codice 25.1  
D.D. 30 agosto 2004, n. 1409 pag. 138

Codice 25.3  
D.D. 1 settembre 2004, n. 1427 pag. 138

Codice 25.1  
D.D. 7 ottobre 2004, n. 1624 pag. 139

Codice 25.1  
D.D. 7 ottobre 2004, n. 1625 pag. 139

Codice 26  
D.D. 11 ottobre 2004, n. 505 pag. 139

Codice 32.1  
D.D. 14 ottobre 2004, n. 243 pag. 144

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della  
Regione Piemonte pag. 146

---

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 101 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 102 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 103 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 104 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 2 settembre 2004, n. 105 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 3 settembre 2004, n. 106 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 6 settembre 2004, n. 107 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 settembre 2004, n. 108 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 settembre 2004, n. 109 pag. 198

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 settembre 2004, n. 110 pag. 198

Regione Piemonte  
Direzione Formazione Professionale - Lavoro  
Agenzia Piemonte Lavoro pag. 199

---

# INDICE SISTEMATICO

## ASSISTENZA

### Avviso di rettifica

#### Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 luglio 2004, n.4/R

Regolamento di attuazione della legge regionale 23 marzo 1995, n.45 (Impiego di detenuti in semilibertà, ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili) come modificata ed integrata dalla legge regionale 8 gennaio 2004, n.1.

pag. 29

## BENI CULTURALI

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 33-13447

L.R. 9/2004 art. 31 - Chiesa del Santo Volto. Spesa di euro 5.000.000,00. Accantonamenti e prenotazioni a favore della Direzione Beni Culturali

pag. 58

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 34-13448

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione del Polo Culturale del Biellese Orientale attraverso il recupero di Villa Ranzoni di Cossato (siglato il 10 giugno 2004) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004-2006

pag. 58

## BILANCIO

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 41-13455

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (UPB S1991) in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001

pag. 59

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 44-13458

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di gennaio e febbraio 2004 per un importo complessivo di euro 177.657,08

pag. 60

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 45-13459

Accensione di un mutuo in attuazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3338 in data 13 febbraio 2004 e art. 80, comma 29, legge 289/02

pag. 60

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 52-13465

Attuazione del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168 convertito in L. 30 luglio 2004 n. 191

pag. 61

## CACCIA

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 20-13434

Integrazione e modifica alla D.G.R. n. 24-13055 del 19.07.2004 concernente i piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie e integrazione alla D.G.R. n. 24-13358 del 13.09.2004 di approvazione dei piani di prelievo numerici alle specie: volpe, starna e pernice rossa

pag. 48

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 53-13466

L.R. 70/96. Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 79-13412 del 13/9/2004 concernente l'approvazione dei piani di prelievo selettivo agli ungulati

pag. 61

## COMMERCIO

### Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 27.

Modifiche della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114), in materia di vendite di fine stagione e promozionali.

pag. 29

### Codice 17.2

#### D.D. 14 ottobre 2004, n. 324

D.G.R. 72-1340 del 13/11/2000 - D.D. n. 507 del 26/11/2003 - Graduatoria delle istanze ammesse al beneficio per gli interventi B

pag. 70

## COMUNICAZIONE

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 46-13460

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP Obiettivo 2 della Regione Piemonte. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Accantonamenti sul Bilancio 2004 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per complessivi 50.000,00 euro (capp. vari)

pag. 60

## CONTENZIOSO

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 3-13417

Autorizzazione a proporre ricorso in opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal T.A.R. Piemonte su richiesta della (omissis) contro la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Paolo Monti

pag. 43

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 4-13418

Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Tortona proposti da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni dell'avv. Giulietta Magliona

pag. 43

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 5-13419**

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 609/03 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Novara. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda pag. 44

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 6-13420**

Rinuncia al ricorso R.G. 4016/2004 pendente avanti al T.A.R. Lazio proposto dalla Regione Piemonte avverso il decreto del Ministro delle Attività Produttive 23.12.2003 di costituzione del c.d.a. ENEA pag. 44

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 7-13421**

Autorizzazione a costituirsi nei giudizi avanti il Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento delle sentenze emesse dal T.A.R. Piemonte n. 1297/04 e 1290/04. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni degli avv.ti Giulietta Magliona e Gabriele Pafundi tanto unitamente quanto disgiuntamente pag. 44

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 8-13422**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 44

**DELEGA DI FUNZIONI****D.P.G.R. 12 ottobre 2004, n. 109**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 43

**DIRITTO ALLO STUDIO****Codice 32.1****D.D. 14 ottobre 2004, n. 243**

Bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2003/2004" (Determinazione n. 193/2003 e art. 7 Regolamento n. 11/2003 di attuazione della l.r. 10/2003) - Rettifica determinazioni n. 74 del 26.4.2004 e n. 91 del 20.5.2004 pag. 144

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 20 settembre 2004, n. 14-13428**

Legge 5 agosto 1978, n.457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli ad utilizzare i fondi accantonati di cui alla D.G.R. n. 63-13141 del 2/03/1992 per un importo complessivo di euro 650.000,00 pag. 45

**ENTI STRUMENTALI****Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 31 agosto 2004, n. 101**

Conferimento d'incarico di assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Slovacchia, per quattro mesi - impegno di spesa pari ad euro 1.785,71 oneri fiscali e previdenziali inclusi pag. 198

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 31 agosto 2004, n. 102**

Conferimento incarico di referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Lettonia, per quattro mesi - impegno di spesa pari ad euro 2.145,85 oneri fiscali e previdenziali inclusi pag. 198

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 31 agosto 2004, n. 103**

Copertura assicurativa - impegno complessivo di euro 1.450,00 pag. 198

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 31 agosto 2004, n. 104**

Impegno di spesa per traduzioni russo-italiano e interpretariato pari a euro 240,00 - Oneri fiscali inclusi - capitoli diversi pag. 198

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 2 settembre 2004, n. 105**

Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia 22-23 marzo 2004. Minor spesa di euro 4.335,82 cap. 75 (Imp. n. 23) pag. 198

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 3 settembre 2004, n. 106**

Realizzazione prima parte del progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti e modifica parziale Allegato 1 Convenzione (Deliberazione n. 56/2004). Missione in Slovacchia e adempimenti conseguenti pag. 198

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 6 settembre 2004, n. 107**

Realizzazione del progetto di formazione per operatori sociali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia nella città di San Paolo, di cui al piano di attività e di spesa per l'anno 2004, approvato con D.G.R. 22-11242 del 9 dicembre 2003. Impegno di spesa di euro 134.281,00 sul Tit. I, Cat. 8, Cap. 74 del bilancio 2004 pag. 198

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 13 settembre 2004, n. 108**

Organizzazione iniziative seminariali e congressuali sul tema dei minori in difficoltà - rinnovo incarico di collaborazione a carattere coordinato e continuativo. Impegno di spesa pari ad euro 5.450,00 (oneri fiscali e previdenziali inclusi) pag. 198

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 13 settembre 2004, n. 109**

Seminario Brasile - Italia sulla preparazione all'adozione internazionale - 20-22 settembre 2004 - Brasilia; organizzato dall'Autorità Centrale per le adozioni internazionali della Repubblica del Brasile e dall'Ambasciata d'Italia a Brasilia, con la partecipazione dell'A.R.A.I. Regione Piemonte pag. 198

### **Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 13 settembre 2004, n. 110**

Realizzazione progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti dei minori in Brasile di cui alla D.G.R. 22-11242 del 9 dicembre 2003 - adempimenti conseguenti. Spesa di euro 9.950,68 - oneri fiscali inclusi pag. 198

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 24-13438**

Progetto triennale di assistenza tecnica per i Comitati di Sorveglianza del P.O.R. Ob. 3 - 2000/06 - Misura F1- di cui alla D.G.R. n. 12-9998 del 21/07/2003. Riduzione prenotazioni disposte con la predetta deliberazione su capitoli vari del bilancio 2005 per euro 4.230,57 e accantonamento di pari importo su capitoli vari del bilancio 2004 pag. 56

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 25-13439**

Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - 2004/2005 approvata con D.g.r. n. 31 - 12747 del 14/6/2004: assegnazione delle relative risorse alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro per Euro 2.553.362,89= mediante accantonamento sul cap. 11407/2004 pag. 56

### **Codice 15.9**

### **D.D. 18 ottobre 2004, n. 786**

Progetto europeo Reti n. VS/2002/0553 "Sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di politiche attive del lavoro e di sviluppo locale". Affidamento di incarico per lo sviluppo della fase progettuale di revisione contabile. Determinazione a contrarre e indizione di trattativa privata pag. 70

### **Regione Piemonte**

### **Direzione Formazione Professionale - Lavoro**

### **Agenzia Piemonte Lavoro**

Determinazione 4 ottobre 2004, n. 226 - Interventi monetari integrativi del reddito pag. 199

## **INDUSTRIA**

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 21-13435**

Rimodulazione della ripartizione delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004 sul capitolo di bilancio 26925/2004 (A. 100790 - UPB 22992) nell'ambito del Piano dell'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Casale Monferrato pag. 48

## **INFORMAZIONE**

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 10-13424**

L.R.52/90. Contributi in favore degli organi di informazione locale.	Accantonamento	euro	104.000,00
cap.20030/04			pag. 44

## **INIZIATIVE SPECIALI**

### **Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 26.**

Concorso al mantenimento di Lucrezia Cavallaro figlia di Giovanni Cavallaro, vittima dell'attentato terroristico di Nasiriyah. pag. 29

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 32-13446**

Progetto Scope (Structuring a complexity science in the European research Area) presentazione della candidatura sul VI Programma Quadro dell'Unione pag. 57

## **INIZIATIVE TORINO 2006**

### **Codice 26**

### **D.D. 11 ottobre 2004, n. 505**

Integrazioni D.D. nr. 477/26.0 del 21/9/2004 avente oggetto: "Giochi Olimpici Invernali-Torino2006-Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art.9 della L.285/2000. Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell'Assietta-Lavori di Sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P.172 del Colle Finestre e della S.P.173 del Colle Assietta" pag. 139

## **MANIFESTAZIONI**

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 1-13415**

Disposizioni in ordine all'organizzazione della manifestazione denominata "Salone del Vino - Salone per Produttori e Professionisti del Vino". Cessione del 50% del marchio "Salone del Vino" alla Regione da parte di SpA Promotor International pag. 43

## **MONTAGNA**

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 50-13464**

D.G.R. n. 60-5403 del 25 febbraio 2002. Individuazione della manifestazione "l'Alpeggio in città" nell'ambito della Festa della Montagna Piemontese per l'anno 2004 pag. 61

## **NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**

### **D.G.R. 20 settembre 2004, n. 49-13463**

Opere di Navigazione Interna. Spese per le opere idrauliche per le vie navigabili e per gli approdi turistici (R.D. 959/13 e D.P.R. 8/72). Revoca accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti dalla somma di euro 50.000,00. Cap. 25380/04 (n. 100474/acc.) pag. 61



## NOMINE

### D.P.G.R. 11 ottobre 2004, n. 108

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - Designazione congiunta con Provincia di Torino e Comune di Torino del componente del Collegio dei Revisori dei conti pag. 42

### D.G.R. 18 ottobre 2004, n. 1-13655

L.R. n. 11/93 e s.m.i., art. 23. Esercizio del potere sostitutivo regionale nei confronti della A.T.C. di Alessandria. Approvazione dello schema di contratto di lavoro di diritto privato con il Direttore Generale nominato dalla Giunta Regionale e fissazione della data della presa di servizio pag. 62

## OPERE PUBBLICHE

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 18-13432

Contributi in conto capitale previsti dall'art. 29 della l.r. 12/10/1978 n. 63 - opera di derivazione e regolazione dal Torrente Orco in Comune di Salassa a favore del "Consorzio Ovest Torrente Orco" pag. 48

### Codice 25.2

#### D.D. 24 marzo 2004, n. 482

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Unione Basso Novarese (Casalino) - Lavori di ripristino pavimentazione, impianti elettrici, idrici, igienico sanitario e di riscaldamento palestra comunale in frazione Cameriano - Contributi Euro 30.000,00+20.000,00 totale Euro 50.000,00 - contabilità finale pag. 91

### Codice 25.6

#### D.D. 10 maggio 2004, n. 782

Polizia Fluviale n. 4186 - Realizzazione scarico di una canalizzazione di acque bianche nel Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì pag. 91

### Codice 25.6

#### D.D. 18 maggio 2004, n. 825

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4198 - Costruzione di n. 2 attraversamenti in subalveo di cui il primo in corrispondenza del Fg. 30 mappali 673 e 127 e il secondo in corrispondenza del Fg. 32 mappali 110 e 77 - Rio di Canale in comune in Monteu Roero - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico d'Alba - Langhe - Roero pag. 91

### Codice 25.2

#### D.D. 31 maggio 2004, n. 900

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelletto Cervo - Lavori di pronto intervento per ripristino impianto di depurazione. Contributo Euro 36.151,98 pag. 92

### Codice 25.2

#### D.D. 16 giugno 2004, n. 994

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelletto Cervo - Lavori di pronto intervento per ripristino impianto di depurazione. Contributo Euro 36.151,98. Rettifica alla D.D. n. 900 del 31.05.2004 pag. 92

### Codice 25.2

#### D.D. 5 luglio 2004, n. 1137

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lombriasco - Lavori di pronto intervento per fosso colatore del Po morto di proprietà comunale. Contributo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=) pag. 92

### Codice 25.5

#### D.D. 5 luglio 2004, n. 1141

Interventi di manutenzione idraulica del Torrente Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone (AT). Approvazione progetto esecutivo e affidamento pag. 92

### Codice 25.8

#### D.D. 6 luglio 2004, n. 1151

Autorizzazione Idraulica in sanatoria - pratica n. 1904 - Ditta Medana & Visca - manufatto di attraversamento già realizzato sul rio Maddalena nei Comuni di Borgosesia e Valduggia pag. 93

### Codice 25.2

#### D.D. 13 luglio 2004, n. 1167

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Ossola - Comune di Beura Cardezza. Devoluzione contributo per acquisto mezzi sgombero neve pag. 93

### Codice 25.2

#### D.D. 13 luglio 2004, n. 1168

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comune di Priero. Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 94

### Codice 25.2

#### D.D. 13 luglio 2004, n. 1169

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di Elva. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 94

### Codice 25.2

#### D.D. 13 luglio 2004, n. 1170

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di San Damiano Macra. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 94

### Codice 25.2

#### D.D. 13 luglio 2004, n. 1171

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di Macra. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 94

### Codice 25.2

#### D.D. 13 luglio 2004, n. 1172

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di Acceglio. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve pag. 95

**Codice 25.8**

**D.D. 13 luglio 2004, n. 1174**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1903 - Consorzio Ovest Sesia-Baraggia - Gestione Separata Bonifica - lavori consistenti nella realizzazione di difese spondali lungo il torr. Marchiazza nei Comuni di Albano Verellese-Gattinara-Villarboit pag. 95

**Codice 25.8**

**D.D. 14 luglio 2004, n. 1185**

Sig. Gili Claudio - diniego all'istanza per coltivazione di area demaniale a pioppo in sponda sinistra del Fiume Sesia in località Cascina Maurina in Comune di Vercelli pag. 96

**Codice 25.6**

**D.D. 15 luglio 2004, n. 1190**

Richiesta autorizzazione ad occupare sedime demaniale per l'attraversamento con una rete fognaria in subalveo del Torrente Vermeagna nel Comune di Vernante - richiedente: Comune di Vernante - (cod. identificativo CN SPA 23) pag. 96

**Codice 25.8**

**D.D. 16 luglio 2004, n. 1210**

Lavori di manutenzione straordinaria dell'Oleodotto Trecate-Chivasso in corrispondenza delle aree demaniali del Fiume Sesia nel Comune di Vercelli - Ditta Esso Italiana S.r.l. pag. 96

**Codice 25.8**

**D.D. 16 luglio 2004, n. 1211**

Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Lavori di manutenzione per danni alla difesa spondale del Fiume Sesia in Comune di Serravalle Sesia (VC) a valle della traversa di derivazione per uso irriguo di proprietà della Ditta Filatura di Grignasco. Ditta richiedente: Filatura di Grignasco S.p.A. pag. 97

**Codice 25.8**

**D.D. 16 luglio 2004, n. 1212**

Realizzazione di n. 3 fondazioni trivellate per n. 1 sostegno della linea di alimentazione primaria 132kV della tratta A.C. Torino-Milano in fascia fluviale del Torrente Elvo in Comune di Santhià. Richiedente: Ditta Balfour Beatty Rail S.p.A. (per conto del Consorzio C.A.V. - To-Mi) pag. 98

**Codice 25.6**

**D.D. 16 luglio 2004, n. 1215**

Polizia idraulica n. 4188 - Comune di Villanova Mondovì - Corso d'acqua: T. Branzola - Ditta Bessone Mario e Bessone Margherita - lavori di ricostruzione ponticello sul T. Branzola pag. 98

**Codice 25.8**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1221**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1908 - Enel divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli - attraversamento del Torr. Sorba con L.E. aerea a 15000 Volt in loc. Dughera nel Comune di Piodè pag. 99

**Codice 25.8**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1222**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1911 - Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli - attraversamento aereo senza appoggi del Rio Riale con L.E. a 400/230 Volt in comune di Cravagliana pag. 99

**Codice 25.8**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1223**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1909 - ditta Alstom Trasport - attraversamento del Rio Druma in Comune di Villarboit con L.E. primaria a 132 Kv. per costruzione linea ferroviaria A.C. TO/MI sottratta TO/NO pag. 100

**Codice 25.2**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1225**

O.P.C.M. n° 3237 del 12.08.2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Paderna - Lavori di ripristino collettore fognario. Contributo Euro 40.000,00 pag. 101

**Codice 25.8**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1227**

Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Lavori di manutenzione straordinaria della traversa di derivazione sul Fiume Sesia in Comune di Varallo Sesia (VC) in concessione alla Ditta Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. - Ditta richiedente: Ditta Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. pag. 101

**Codice 25.8**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1228**

Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Realizzazione di nuova linea primaria 132kV della sub-tratta A.C. Torino-Novara: attraversamento aereo con L.E. a 132 kV del Fiume Sesia in Comune di Greggio. Richiedente: Consorzio C.A.V. To-Mi pag. 102

**Codice 25.8**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1229**

Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Realizzazione di nuova linea primaria 132kV della sub-tratta A.C. Torino-Novara: attraversamento aereo con L.E. a 132kV del Torrente Cervo in Comune di Formigliana. Richiedente: Consorzio C.A.V. To-Mi pag. 102

**Codice 25.2**

**D.D. 19 luglio 2004, n. 1230**

L. n° 438/95 - art. 1 sexies. Alluvione novembre 1994. Amministrazione Provinciale di Asti. Pagamento somme relative a lavori di ricostruzione ponti provinciali danneggiati di cui alla D.G.R. n° 1-12788 del 19.10.1996 - Euro 45.519,33 sul cap. 24095/2004 pag. 103

**Codice 25.6**

**D.D. 20 luglio 2004, n. 1236**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4212 - Lavori di realizzazione difesa spondale in massi di cava a secco in sinistra idrografica del Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Borghino Giuseppe e Peirano Maddalena - Saluzzo pag. 103

**Codice 25.2****D.D. 20 luglio 2004, n. 1237**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Stazzano - Lavori di ripristino danni strada com.le del Rovinale. Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000=) pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 20 luglio 2004, n. 1238**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Cellio - Lavori di frane sulle strade di accesso alle frazioni Carena e Mollie - Contributo Euro 12.500,00 - contabilità finale pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 20 luglio 2004, n. 1239**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Fobello - Lavori di ripristino guado frazione Santa Maria - Contributo Euro 15.000,00 - contabilità finale pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 20 luglio 2004, n. 1240**

Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28.09.2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per sede municipale. Rettifica alla D.D. n. 1358 del 10.07.2003. Contributo Euro 103.291,4 pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 21 luglio 2004, n. 1248**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Crescentino - Lavori di pronto intervento ripristino strada comunale e scuola media. Contributo Euro 11.878,51 pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 21 luglio 2004, n. 1249**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Mollia - Lavori di sgombero materiali e interventi d'urgenza con ordinanza sindacale. Contributo Euro 55.000,00 - contabilità finale pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 21 luglio 2004, n. 1250**

Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona. Lavori di sistemazione briglia sul torr. Curone in loc.tà Molino di Morigliassi. Importo Euro 98.126,81 (L. 190.000.000.=) pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 21 luglio 2004, n. 1251**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Guazzora - Lavori di pronto intervento per ripristino sezione di deflusso della Roggia - Contributo Euro 20.000,00 pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 22 luglio 2004, n. 1253**

L. n° 102/90 - LL.RR. n° 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987. Comune di S. Maria Maggiore. Lavori di sistemazione idraulica torrente Riana - Diacello e affluenti. Importo Euro 103.291,38. Programma 1994 pag. 104

**Codice 25.2****D.D. 22 luglio 2004, n. 1254**

L.R. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale. Rettifica ed integrazione determinazione dirigenziale n° 379 del 10.03.2004. Assunzione impegni sui capitoli 25010, 23960, 23950 e 24780 del bilancio per l'anno 2004 pag. 104

**Codice 25.6****D.D. 22 luglio 2004, n. 1255**

Temporanea occupazione di sedime demaniale idrico per realizzazione di difesa sponale in massi di cava a secco in sinistra idrografica del Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedenti: Borghino Giuseppe e Peirano Maddalena - Saluzzo pag. 105

**Codice 25.6****D.D. 22 luglio 2004, n. 1256**

Occupazione di sedime demaniale idrico per realizzazione di ricostruzione di un ponticello sul Torrente Branzola in Comune di Villanova Mondovì - Richiedenti: Bessone Mario e Bessone Margherita - Mondovì pag. 105

**Codice 25.6****D.D. 22 luglio 2004, n. 1257**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un guado provvisorio sul Fiume Stura di Demonte alla confluenza con il Fiume Tanaro in Comune di Cherasco. Richiedente: Gallo Giovanni & C. S.a.s. - Monchiero pag. 105

**Codice 25.6****D.D. 22 luglio 2004, n. 1258**

Occupazione di sedime demaniale per l'esecuzione dello scarico delle acque meteoriche nel Torrente Grana in Comune di Caraglio - Richiedente: Consorzio Ecologico Cuneese - Cuneo pag. 106

**Codice 25.2****D.D. 26 luglio 2004, n. 1261**

CIPE 36/2002 accordo di programma quadro "Difesa del Suolo". Impegno di spesa di Euro 2.192.800,00 sul Cap. 23977/2004 pag. 106

**Codice 25.2****D.D. 27 luglio 2004, n. 1264**

Alluvione ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - Integrazione alla D.D. n. 734 del 20.05.2003 pag. 106

**Codice 25.2****D.D. 27 luglio 2004, n. 1272**

L.R. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale pag. 106

**Codice 25.4****D.D. 28 luglio 2004, n. 1274**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL).  
Ditta Boggeri S.r.l. - mc. 688,10 pag. 109

**Codice 25.2****D.D. 28 luglio 2004, n. 1275**

Eventi alluvionali novembre 1994, Legge 35/95. Comune di San Giorgio Scarampi "Finanziamenti diversi" - Devoluzione economie derivanti da mutui della Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dei "lavori di completamento ripristino viabilità comunale" pag. 109

**Codice 25.4****D.D. 28 luglio 2004, n. 1283**

Comunità Montana delle Valli Curone - Grue - Ossona. Autorizzazione idraulica per la sistemazione idrogeologica di alcuni Rii nei Comuni di Avolasca, Brignano Frascata, Costa Vescovato, Garbagna, Momperone, Monleale, Montemanzino e Pozzolo Groppo pag. 109

**Codice 25.4****D.D. 28 luglio 2004, n. 1284**

Ditta Ghiglione Giancarlo - Vignole Borbera (AL). Autorizzazione idraulica per l'imbottimento della sponda sinistra del Torrente Borbera nel tratto tra la località Mulino e la località Cantarena, nel Comune di Vignole Borbera pag. 110

**Codice 25.4****D.D. 28 luglio 2004, n. 1285**

Lavori di manutenzione all'opera di derivazione dell'acqua ad uso idropotabile nel Torrente Stura in Comune di Belforte Mondovì in località Veli (in corrispondenza dello sbarramento per la centralina idroelettrica) pag. 111

**Codice 25.4****D.D. 28 luglio 2004, n. 1286**

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per manutenzione con taglio vegetazione lungo l'alveo e/o le sponde del Rio Ardana in Comune di Bosio. Ditta: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese pag. 111

**Codice 25.4****D.D. 28 luglio 2004, n. 1287**

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per lavori di manutenzione idraulica del Torrente Lemme in località "Ricoi" e del Rio Croso in località "Tre Colli" con taglio vegetazione in Comune di Carrosio. Ditta: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese pag. 111

**Codice 25.6****D.D. 28 luglio 2004, n. 1289**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo - Corso d'acqua: Fiume Stura Demonte - Richiedente: Viale Mario - Centallo pag. 112

**Codice 25.6****D.D. 29 luglio 2004, n. 1302**

Polizia idraulica n. 4224 - Lavori di spostamento dell'opera di presa assentita con derivazione n. 4578 e realizzazione di una difesa sponale mediante scogliera - Torrente Josina in comune di Peveragno - Richiedente: Consorzio Irriguo "Pas Badin" pag. 112

**Codice 25.2****D.D. 30 luglio 2004, n. 1316**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12.08.2002. Comune di Castagnole Monferrato - Lavori di somma urgenza per sistemazione via Cavour soletta su pali a regimazione acque. Contributo Euro 20.000,00 pag. 113

**Codice 25.2****D.D. 30 luglio 2004, n. 1317**

LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Borgomasino - Lavori di pronto intervento per rifacimento tratto pavimentazione in Via Roma, Piazza Vittorio e ripristino tetto Palazzo Comunale. Contributo Euro 4.650,00 pag. 113

**Codice 25.7****D.D. 30 luglio 2004, n. 1324**

Autorizzazione idraulica per il ripristino e consolidamento di un tratto di difesa sponale, in sinistra orografica del torrente Grua, in territorio del Comune di Borgomanero (NO). Ditta: Vezzola Giancarlo e Ferrari Luisella pag. 113

**Codice 25.7****D.D. 30 luglio 2004, n. 1325**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Terdoppio, con collettore fognario, staffato al ponte sulla S.S. n. 32, in territorio del Comune di Cameri (NO), per il collegamento degli insediamenti produttivi, alla pubblica fognatura di via Verbano e Veveri. Ditta: Consorzio Area di Riordino S.S. 32 pag. 113

**Codice 25.7****D.D. 30 luglio 2004, n. 1326**

Rinnovo ed unificazione delle autorizzazioni idrauliche prot. n. 886 in data 29.04.1998 ed in data 15.01.1996 per il mantenimento della tombinatura di due tratte continue del rio Rialaccio in territorio del Comune di Pella (NO). Ditta: Rubinetteria Cisal S.p.A. pag. 114

**Codice 25.6****D.D. 2 agosto 2004, n. 1329**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione scarico di una canalizzazione di acque bianche nel Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì pag. 115

**Codice 25.6****D.D. 2 agosto 2004, n. 1331**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio di Canale con condotta fognante in comune di Monteu Roero - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero pag. 115



**Codice 25.9****D.D. 2 agosto 2004, n. 1333**

Autorizzazione idraulica n. 126/04 per la trasformazione di un guado provvisorio sul torrente Diverio in guado definitivo in Comune di Crevoladossola (VB). Ditta: Simplon Granit S.r.l. pag. 115

**Codice 25.9****D.D. 3 agosto 2004, n. 1336**

Autorizzazione n. 127/04 per taglio di vegetazione nell'alveo e sulle sponde del torrente S. Bernardino - Richiedente Comune di Verbania pag. 116

**Codice 25.4****D.D. 3 agosto 2004, n. 1340**

Comune di Stazzano (AL). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un guado provvisorio nell'alveo del Torrente Borbera in Comune di Stazzano e Vignole Borbera pag. 117

**Codice 25.4****D.D. 3 agosto 2004, n. 1341**

Ditta A.M.I.A.S. S.p.A. - Novi Ligure (AL). Autorizzazione idraulica per l'attraversamento dell'alveo della Roggia Calvenza in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL) e della Roggia Corsica nel Comune di Isola Sant'Antonio (AL) pag. 117

**Codice 25.4****D.D. 3 agosto 2004, n. 1342**

Ditta Gatti Angelo. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per taglio piante nell'alveo del Rio di Guardia Valle nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL) pag. 118

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1343**

Autorizzazione idraulica n. 3899 per la realizzazione di interventi di sistemazione di un tratto del torrente Rochemolles in Comune di Bardonecchia. Intervento nell'ambito del cronoprogramma per l'utilizzazione aree IIIB2 - IIIB3 - IIIB4. Ditta: Comune di Bardonecchia pag. 119

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1344**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 05.12.2003 n. 54 di rep. per l'acquisizione di 580,80 metri cubi di materiale litoide già estratto dall'alveo del torrente Orco in Comune di Noasca. Ditta: Roalpi S.r.l.. Importo cauzione: Euro 75,50 pag. 120

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1345**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 24.12.2003 n. 58 di rep. per l'acquisizione di 1169,1 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Soana in Comune di Pont Canavese. Ditta: I.V.E.C. SNC.. Importo cauzione: Euro 151,98 pag. 120

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1346**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 22.12.2003 n. 56 di rep. per l'acquisizione di 9746,64 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Sparone. Ditta: Obert Costruzioni S.r.l.. Importo cauzione: Euro 1267,06 pag. 120

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1347**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 15.03.2004 n. 61 di rep. per l'acquisizione di 9962,52 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Pont Canavese e Sparone. Ditta: Scavi Ter Morletto S.r.l.. Importo cauzione: Euro 1295,13 pag. 120

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1348**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17.11.2003 n. 51 di rep. per l'acquisizione di 2648,80 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Pont Canavese. Ditta: Scavi Ter Morletto S.r.l.. Importo cauzione: Euro 344,24 pag. 120

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1349**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17.02.2004 n. 59 di rep. per l'acquisizione di 6835,07 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Sparone. Ditta: Grosso Giuseppe Romualdo. Importo cauzione: Euro 888,56 pag. 120

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1350**

Autorizzazione idraulica n. - Au- 495 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Stura, con linea elettrica aerea a BT 400/230 V, in Comune di Ala di Stura. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea pag. 120

**Codice 25.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 1351**

Autorizzazione idraulica n. - Au- 496 per la realizzazione di tre attraversamenti con linee elettriche MT 15 Kv e BT 400 V, rispettivamente del rio Farinasso e torrente Messa, in Comune di Almese. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona di Rivoli pag. 121

**Codice 25.9****D.D. 3 agosto 2004, n. 1352**

Autorizzazione idraulica n. 128/04 in sanatoria per la realizzazione di uno scarico delle "vasche dei pesci" nel Rio della Fontana di Calasca in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Azienda Agricola di Introvini Alessandro pag. 121



**Codice 25.9****D.D. 3 agosto 2004, n. 1355**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 129/04 - Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. di Crevoladossola - Enel Produzione S.p.A. Unità Business Idroelettrica di Domodossola - Asportazione materiale litoide dall'alveo del torr. Diveria in C.ne di Crevoladossola - Autorizz.ne idraulica e approv. schema di disciplinare - Autorizz.ne idraulica realizzazione pista di accesso temporanea nell'alveo del torr. Diveria pag. 122

**Codice 25.9****D.D. 4 agosto 2004, n. 1356**

Attraversamento del rio Camogno in Comune di Oggebbio (VB). Autorizzazione idraulica n. 130/04. Attuatore: Tecno Immobiliari S.r.l. pag. 122

**Codice 25.3****D.D. 4 agosto 2004, n. 1357**

Autorizzazione idraulica n. 3901 per ampliamento di alcuni attraversamenti esistenti sul torrente Orco e sul rio Ciarbonera, e realizzazione di un guado ad esclusivo servizio della pista di fondo. Ditta: Comune di Ceresole Reale pag. 123

**Codice 25.3****D.D. 4 agosto 2004, n. 1358**

Autorizzazione n. 3902 per realizzazione di interventi di sistemazione idraulica di alcuni canali e rii minori nell'ambito collinare del Comune di Pinerolo. Ditta: Comune di Pinerolo pag. 124

**Codice 25.3****D.D. 4 agosto 2004, n. 1359**

Autorizzazione idraulica n. 3878 per gli interventi di sistemazione di un tratto del rio Favier nel centro abitato di Rollieres in Comune di Sauze di Cesana pag. 125

**Codice 25.4****D.D. 4 agosto 2004, n. 1360**

Proroga all'autorizzazione dell'occupazione del suolo demaniale per transito automezzi sulla sommità arginale lungo il rilevato esistente in sinistra del Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Ditta: Testa Carlo Escavazioni pag. 126

**Codice 25.4****D.D. 4 agosto 2004, n. 1361**

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per la realizzazione di un cantiere (ponteggio) in alveo del Rio Medrio in Comune di Acqui Terme. Ditta: Diana Massimiliano pag. 127

**Codice 25.4****D.D. 5 agosto 2004, n. 1363**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo Rio Serena per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Pozzol Groppo (AL). O.M. n° 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: CO. SMO S.r.l. - Sarezzano (AL) pag. 127

**Codice 25.4****D.D. 5 agosto 2004, n. 1364**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Riasco per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Tassarolo (AL). O.M. n° 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Gavi Escavazioni S.n.c. - Gavi Ligure (AL) pag. 127

**Codice 25.4****D.D. 5 agosto 2004, n. 1365**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio di Volpeglino per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Volpeglino (AL). O.M. n° 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Co.smo S.r.l. - Sarezzano (AL) pag. 127

**Codice 25.3****D.D. 6 agosto 2004, n. 1371**

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 37/04 per la realizzazione di opere idraulico-forestali sul rio Mendia in Comune di Pragelato pag. 128

**Codice 25.2****D.D. 6 agosto 2004, n. 1372**

Alluvione ottobre 2000 - Impegno di Euro 10.000.000,00 sul Cap. 24103/2004 e di Euro 10.000.000,00 sul Cap. 24085/2004 pag. 129

**Codice 25.2****D.D. 6 agosto 2004, n. 1373**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione del saldo di Euro 281.838,52. Capitolo 26981/04 pag. 129

**Codice 25.2****D.D. 6 agosto 2004, n. 1374**

Eventi calamitosi del mese di settembre 2002 - Danni a privati cittadini. Liquidazione della somma di Euro 6.896,77 al Comune di Trofarello. Cap. 24112/2003 pag. 129

**Codice 25.2****D.D. 6 agosto 2004, n. 1375**

D.D. n. 918 del 04.06.2004 - "OPCM n. 3284 del 30.04.2003. Evento sismico dell'11.04.2003. Contributi ai comuni per fronteggiare le spese necessarie alla ricostruzione delle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici storico-monumentali ed artistici e al recupero del patrimonio edilizio, residenziale e produttivi, danneggiato. Impegno Euro 5.000.000,00= sul Cap. 23958/2004". Integrazione pag. 129

**Codice 25.4****D.D. 9 agosto 2004, n. 1380**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Limbione per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Casalnoceto (AL). O.M. n° 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta Co.smo S.r.l. - Sarez-zano (AL) pag. 129

**Codice 25.4****D.D. 9 agosto 2004, n. 1381**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Predazzo e Brutto per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Sardigliano (AL). O.M. n° 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: CO. SMO S.r.l. - Sarezzano (AL) pag. 129

**Codice 25.4****D.D. 9 agosto 2004, n. 1382**

Autorizzazione in sanatoria all'occupazione del suolo demaniale e alla manutenzione della trincea drenante realizzata per derivazione d'acqua ad uso industriale dal Torrente Scrivia in Comune di Cassano Spinola pag. 130

**Codice 25.6****D.D. 10 agosto 2004, n. 1386**

Polizia Idraulica n. 4221 - Costruzione scogliera sul Fiume Tanaro in comune di Ormea - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua pag. 130

**Codice 25.6****D.D. 10 agosto 2004, n. 1387**

Polizia idraulica n. 4219 - Realizzazione scogliera sul Rio Freddo e sul Torrente Mongia in località Piane e Salette-Coste in comune di Mombasiglio - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio pag. 131

**Codice 25.6****D.D. 11 agosto 2004, n. 1388**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4225 - Realizzazione sifone di collegamento attraversante alveo Rio Largo in comune di Baldissero d'Alba - Richiedente: Frea & Frea pag. 131

**Codice 25.6****D.D. 12 agosto 2004, n. 1389**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione sifone di collegamento attraverso alveo del Rio Largo in comune di Baldissero d'Alba - Richiedente: Frea & Frea S.n.c. pag. 132

**Codice 25.4****D.D. 12 agosto 2004, n. 1391**

Comune di Mongiardino Ligure - Autorizzazione idraulica (P.I. n. 498 R Fabio) per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento loc. San Bartolomeo e Rovello lungo il rio Fabio" in Comune di Mongiardino Ligure. L.R. 54/75 e L.R. 18/84 Euro 75.000,00 (Det. n. 117 del 27.11.03 Direzione Difesa Suolo - Settore Assetto Idrogeologico) pag. 132

**Codice 25.4****D.D. 17 agosto 2004, n. 1392**

Comune di Altavilla Monferrato. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione del Rio Sabbionaro pag. 133

**Codice 25.4****D.D. 17 agosto 2004, n. 1393**

Comune di Villamiroglio. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione del Rio Santa Liberata pag. 134

**Codice 25.3****D.D. 18 agosto 2004, n. 1394**

Seconda proroga dell'autorizzazione idraulica n. 3638 per la realizzazione di n. 6 attraversamenti in sub-alveo, con condotte fognarie, dei torrenti: Banna (n. 2), Rio Verde, Pomorto, Sauglio e Tepice, nei Comuni di Poirino, Santena, Cambiano, Trofarello e Villastellone, già autorizzata con provvedimenti in data 03.10.2001 n. 1386 e in data 31.03.2003 n. 408. Ditta: Comune di Poirino pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 18 agosto 2004, n. 1395**

D.C.R. del 28.02.89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di estrazione e successiva acquisizione di materiale litoide provenienti dall'alveo del Torrente Viana in Comune di Rivara. Richiedente: S.I.O.C.S. S.r.l. - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 4.003,80 pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 18 agosto 2004, n. 1396**

Autorizzazione idraulica n. 38/04 per la realizzazione di un muro di difesa spondale e per il consolidamento di un muro esistente, in sponda destra del Torrente Dora Riparia, in Comune di Oulx, nei pressi della località Via Cazzettes. Ditta: S.E.I. S.p.A. pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 18 agosto 2004, n. 1397**

Autorizzazione idraulica n. 40/04 per la realizzazione di interventi provvisori dimostrativi di sistemazione idraulica con tecniche di ingegneria naturalistica nell'ambito della fiera "Bosco e Territorio" 9-12 settembre 2004, lungo la sponda dx del torrente Chisone in loc. Fraisse del Comune di Useaux pag. 136

**Codice 25****D.D. 24 agosto 2004, n. 1405**

Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ex l.r. 40/98 relativamente al progetto "Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici - Intervento per i lavori di ricostruzione dell'attraversamento della strada per l'Alpe Vidabia sul torrente Selvaspessa e relative opere idrauliche" da localizzarsi nel Comune di Stresa (VB) pag. 137

**Codice 25.1****D.D. 30 agosto 2004, n. 1408**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. per variante alla ricostruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico n. 2733/TO, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt, della linea elettrica "Leinì - Rondissone" T. 519, derivazione cliente Michelin - Iveco, nel Comune di Torino (TO) pag. 137

**Codice 25.1****D.D. 30 agosto 2004, n. 1409**

Autorizzazione all'ENEL Produzione S.p.A. - UBI Domo-dossola alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico n. 477, con carattere di inamovibilità, costituita da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt, per il collegamento alla cabina Primaria a 132 kV, nel Comune di Pieve Vergonte (VB) pag. 138

**Codice 25.3****D.D. 1 settembre 2004, n. 1427**

Autorizzazione idraulica n. 3900, per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una nicchia di captazione nell'alveo del T. Noaschetta e relativa condotta di adduzione, a servizio della derivazione ad uso idroelettrico nel T. Orco, in Comune di Noasca, in sostituzione dell'aut. idr. n. 3674, assentita con D.D. n. 6 in data 07.01.2002. Ditta: Le 2 Valli sas di Lusona & C. pag. 138

**Codice 25.1****D.D. 7 ottobre 2004, n. 1624**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., al Comune di Chiusa Pesio per la costruzione di una cabina Enel sull'area sita nel Comune di Chiusa Pesio (CN) Frazione Vigna n. 21 pag. 139

**Codice 25.1****D.D. 7 ottobre 2004, n. 1625**

Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77, del Comune di Bannio Anzino per lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale Soi nel Comune di Bannio Anzino (VB) pag. 139

**PARCHI E RISERVE NATURALI****Codice 21.6****D.D. 27 gennaio 2004, n. 28**

Autorizzazione alla proroga del contratto a tempo determinato per la copertura di un posto di categoria B, profilo professionale "esecutore operaio" pag. 71

**Codice 21.6****D.D. 28 gennaio 2004, n. 31**

Autorizzazione all'attribuzione di incarico di direzione a scavalco presso l'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta pag. 72

**Codice 21.6****D.D. 10 febbraio 2004, n. 47**

Assegnazione in acconto di fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per l'anno 2004. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 1.114.634,00 (cap. 15315/04) pag. 72

**Codice 21.6****D.D. 16 febbraio 2004, n. 59**

Assegnazione a saldo delle risorse finanziarie agli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali per stipendi e fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Liquidazione della somma di Euro 2.695.259,56 sul capitolo 15180 del bilancio di previsione 2003 (acc. n. 100196 e n. 101197) - (imp. n. 5301 e 5302) pag. 74

**Codice 21.6****D.D. 25 febbraio 2004, n. 83**

Autorizzazione alla proroga e successivo rinnovo del contratto a tempo determinato in corso presso l'Ente di Gestione del Parco del Ticino di una unità di categoria D, profilo professionale "istruttore direttivo tecnico del territorio" pag. 74

**Codice 21.6****D.D. 25 febbraio 2004, n. 84**

Autorizzazione al reclutamento di personale a tempo determinato. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco del Ticino di Euro 22.843,00 sul capitolo 15180/2003 (acc. n. 100196/03) (imp. n. 5301) pag. 74

**Codice 21.6****D.D. 8 marzo 2004, n. 104**

Approvazione di schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente Parco Gran Paradiso per la partecipazione dei dipendenti del Parco alle attività del Piano Formativo regionale pag. 74

**Codice 21.6****D.D. 10 marzo 2004, n. 106**

Nucleo di Valutazione degli Enti di gestione delle Aree Protette regionali. Integrazione del compenso spettante ai componenti per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 5.329,89 sul cap. 15220/04 (Acc. n. 100431) pag. 74

**Codice 21.6****D.D. 18 marzo 2004, n. 123**

Prima assegnazione in acconto agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per gli oneri per il personale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.340.147,72= sul capitolo 15180/2004 (n. acc. 100165) pag. 74

**Codice 21.6****D.D. 18 marzo 2004, n. 124**

Autorizzazione in capo all'Ente di gestione delle Aree protette della Collina torinese al reclutamento di due unità di categoria D3 a tempo indeterminato pag. 76

**Codice 21.6****D.D. 24 marzo 2004, n. 134**

Corsi di formazione del personale dipendente degli Enti di Gestione delle Aree protette nell'ambito del Piano di Formazione Regionale 2003/2004 - corsi on - line (e-learning). Impegno della somma di Euro 6.848,00 sul cap. 15220/2004 (acc. 100431) pag. 76

**Codice 21.6****D.D. 5 aprile 2004, n. 146**

Autorizzazione a favore degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali all'assunzione di personale a tempo determinato attraverso l'utilizzo di somme non utilizzate già assegnate dalla Regione e destinate al pagamento di personale a tempo indeterminato pag. 76

**Codice 21.6****D.D. 5 aprile 2004, n. 147**

Autorizzazione all'attribuzione di incarico di direzione a scavalco presso l'Ente di gestione del parco naturale delle Capanne di Marcarolo pag. 76

**Codice 21.6****D.D. 6 aprile 2004, n. 148**

Autorizzazione al reclutamento di personale a tempo determinato. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Vc/Al di Euro 22.843,00 al capitolo 15180/2003 (n. acc. 100196) (imp. n. 5301) pag. 77

**Codice 21.6****D.D. 22 aprile 2004, n. 178**

Rettifica a determinazione dirigenziale n. 59 del 16 febbraio 2004. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale Alta Valsesia di Euro 300,00 sul capitolo 15180/2003 (n. acc. 101197) (Imp. n. 5302) pag. 77

**Codice 21.6****D.D. 22 aprile 2004, n. 179**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 172.272,00 assegnata all'Ente di Gestione della Riserva del Sacro Monte Calvario di Domodossola con determinazione dirigenziale n. 206 del 05.06.2002 pag. 77

**Codice 21.6****D.D. 22 aprile 2004, n. 180**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 9.600,00 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Alpe Veglia e Devero con determinazione dirigenziale n. 272 del 03.07.2000 pag. 78

**Codice 21.6****D.D. 23 aprile 2004, n. 183**

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimenti ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 2.810.443,90. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.398.397,90 (cap. 26860/04) e di Euro 412.046,00 (cap. 15315/04) pag. 78

**Codice 21.6****D.D. 29 aprile 2004, n. 210**

Incarico all'Ires Piemonte per attività di "back office" a supporto della politica regionale in materia di Aree Protette. Anno 2004. Impegno della somma di Euro 61.974,00 sul cap. 15220 (acc. n. 100431) pag. 78

**Codice 21.6****D.D. 5 maggio 2004, n. 222**

Annullamento della determinazione dirigenziale n. 172 del 19.4.2004: "Rettifica a determinazione dirigenziale n. 59 del 16 febbraio 2004. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco Naturale Alta Valsesia di Euro 300,00 sul capitolo 15180/2003 (n. acc. 100196) (imp. n. 5301)" pag. 79

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 20 settembre 2004, n. 11-13425**

EXPO 2000 S.p.A. - Assemblea ordinaria e straordinaria del 23 settembre 2004. Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale pag. 45

**PATRIMONIO****D.G.R. 20 settembre 2004, n. 26-13440**

Donazione a favore della Regione Piemonte dell'immobile sito in San Francisco, Provincia di Cordoba, Argentina, di proprietà degli eredi di Josè Losano. Manifestazione di intenti pag. 56

**PERSONALE REGIONALE****Codice 7.4****D.D. 13 ottobre 2004, n. 281**

Concorso pubblico per esami a n. 6 posti di categoria D3 per il profilo professionale di Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente approvato con D.D. 303/7 del 5 dicembre 2003 (bando 166). Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e della graduatoria di merito pag. 69

**POLIZIA LOCALE****Codice 5.2****D.D. 28 settembre 2004, n. 111**

L.R. 30 novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso sul commercio svoltosi a Nichelino pag. 70



**PROTEZIONE CIVILE****D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 7/R.**

Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile. pag. 30

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 8/R.**

Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile. pag. 34

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 9/R.**

Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. pag. 36

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 10/R.**

Regolamento regionale della scuola di protezione civile. pag. 38

**D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n.11/R.**

Regolamento regionale recante: "Utilizzo del fondo regionale di protezione civile". pag. 40

**D.G.R. 18 ottobre 2004, n. 51-13704**

Regolamenti regionali attuativi della L.R. 14/04/2003 n. 7 (Disposizioni in materia di protezione civile). Approvazione pag. 69

**Codice 25.11****D.D. 5 agosto 2004, n. 1368**

Iscrizione dell'"Associazione fuoristradistica piemontese, federazione volontariato di protezione civile" di Torino alla Sezione Regionale "Organismi di collegamento e coordinamento" del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato pag. 128

**SANITA'****D.G.R. 20 settembre 2004, n. 27-13441**

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 50.000,00 sul capitolo 12513/04 e della somma di euro 23.231,00 sul capitolo 12517/04 per l'attuazione dei programmi previsti dalla legge 14 agosto 1991 n. 281 dalla L.R. 26 luglio 1993 n. 34 pag. 57

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 28-13442**

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 7.880,00 sul capitolo 12180/04 al fine di attivare una convenzione per l'aggiornamento della procedura informatizzata sulla ricerca sanitaria finalizzata a seguito di bando pag. 57

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 30-13444**

C.F.T Kinetos s.a.s. di Bonomo M. e C. - V.le Regina Margherita n. 28 - Orbassano. Accreditamento attività ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale di 1° livello pag. 57

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 38-13452**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 4.191.773,85 proveniente dallo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale. Quote a destinazione vincolata pag. 59

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 39-13453**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 226.115,44 proveniente dallo Stato per il finanziamento degli interventi inerenti la Prevenzione del Randagismo (legge 14 agosto 1991, n. 281) pag. 59

**D.G.R. 20 settembre 2004, n. 40-13454**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 33.401,90 proveniente dallo Stato per il finanziamento dell'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico (legge 31 marzo 1980, n. 126 e 27 ottobre 1993, n. 433) pag. 59

**Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte**

Graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale pag. 146

**SPORT****Codice 21****D.D. 30 luglio 2004, n. 515**

Campionato Europeo pallacanestro under 16. Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. 100453) pag. 79

**Codice 21.4****D.D. 5 agosto 2004, n. 549**

L.R. n. 38/96. - "Contributo straordinario al Comune di Pinerolo per la realizzazione degli impianti e attrezzature della Società Nazionale di equitazione". Impegno e liquidazione della spesa di Euro 258.228,45 sul cap. 20925/04 residuo perente n. 332641 pag. 80

**Codice 21.4****D.D. 5 agosto 2004, n. 557**

L.R. 93/95 - L.R. 18/00. Programma Pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999-2001. Autorizzazione trasferimento contributi in conto interessi e/o garanzie fidejussorie regionali dall'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A. all'Istituto per il Credito sportivo pag. 80

**Codice 21.4****D.D. 6 agosto 2004, n. 558**

L.R. 93/95 - Sportelli Sport delle Province piemontesi. Impegno e liquidazione di Euro 125.000,00 - Cap. 14620/2004. (Acc. n. 100455) pag. 80



## TRASPORTI

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 12-13426

Approvazione bozza di Contratto di servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e autorizzazione alla delega della gestione dello stesso per l'anno 2004 all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana

pag. 45

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 13-13427

L.R. 16/97: Accordo di programma per la realizzazione, lungo la S.P. 29 della Provincia di Cuneo, del collegamento Cardè - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Cardè e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca. Accantonamento di euro 2.000.000,00= sul Capitolo 25013 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Trasporti

pag. 45

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 35-13449

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma, sottoscritto il 15/12/2003 per la realizzazione della variante sud-est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48 mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004-2006

pag. 58

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 36-13450

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione del raccordo della S.R. 20 con la S.R. 30 per Casalgrasso in Comune di Racconigi (siglato il 15/12/2003) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004-2006

pag. 58

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 37-13451

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della provincia del Verbano-Cusio-Ossola (siglato il 28/07/2003) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004-2006

pag. 58

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 42-13456

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione di due varianti in corrispondenza dei centri abitati di Cannero Riviera e Cannobio sulla S.S. 34 del Lago Maggiore (siglato l'08/01/2003) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004

pag. 59

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 43-13457

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Finanziamento dell'accordo di programma per il rilancio del trasporto pubblico, la riorganizzazione della mobilità, il miglioramento dell'ambiente nelle aree urbane: cofinanziamento della Metropolitana di Torino, primo lotto Collegno-Torino P.N. (sottoscritto il 22.12.2000) mediante prelievo dal cap. di spesa 27167 del bilancio di previsione 2004

pag. 59

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 48-13462

Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 570.000,00 sul capitolo 25211/2004 per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99). Bando 2003

pag. 60

## TURISMO

### Codice 21

#### D.D. 28 luglio 2004, n. 503

L.R. 6/88. Affidamento incarico di uno studio di fattibilità per la presentazione, revisione e recepimento nuova legge quadro sul termalismo in Piemonte. Impegno di spesa Euro 20.000 o.f.i. Cap. 14020/2004 acc. 100450

pag. 79

### Codice 21

#### D.D. 2 agosto 2004, n. 525

Compartecipazione alla promozione turistica laghi con convegno. Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453)

pag. 79

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 22-13436

L.R. n. 42/2000 art. 16 Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza d'emergenza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale per l'anno 2005

pag. 49

## TUTELA DEL SUOLO

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 54-13467

D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002 (Manutenzione dei corsi d'acqua con estrazione ed asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni). Aggiornamento primo programma di interventi relativamente ai corsi d'acqua di seconda e terza categoria

pag. 61

### D.G.R. 20 settembre 2004, n. 55-13468

D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002. Aggiornamento primo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con estrazione ed asportazione di materiale litoidi

pag. 62

**Codice 23.1****D.D. 20 aprile 2004, n. 32**

L. n. 367/98 - Sistemazione idrogeologica delle Gorge in Comune di Usseaux - Impegno di spesa di Euro 178.086,17 sul Cap. 23976/2004 (A. 100742) pag. 80

**Codice 23.1****D.D. 26 aprile 2004, n. 34**

Spese per il potenziamento dei servizi idrografici e per il monitoraggio morfologico dei corsi d'acqua. Impegno di Euro 21.050,40 sul cap. 23764/2004 F.S.R. pag. 80

**Codice 23.1****D.D. 12 maggio 2004, n. 37**

Alluvione Settembre 1993 - L. 471/94 e L. 265/95. Comune di Ronco Canavese (TOM 170) - Lavori di sistemazione idraulica del rilevato stradale lungo il torrente Forzo in località Lasinetto - 2 stralcio. Concessione contributo e definizione atti di contabilità finale. Erogazione spesa di Euro 39.761,84 sul cap. 23988/2000 (I. 1110) pag. 81

**Codice 23.1****D.D. 17 maggio 2004, n. 38**

LL.RR. n. 54/75 e 18/854 - Lavori di taglio vegetazione e manutenzione del rio Valmaggiora in comune di Cantarana. Importo finanziato Euro 10.000,00.= Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 117 del 27.11.2003 pag. 81

**Codice 23.1****D.D. 17 maggio 2004, n. 39**

L. n. 183/89 - Lavori di manutenzione idraulica reticolo idrografico minore. Programmi anni 2002 - 2003. Concessione contributi agli Enti gestori pag. 81

**Codice 23.1****D.D. 19 maggio 2004, n. 42**

Fornitura di noleggio di una fotocopiatrice a colori e prestazioni accessorie. Impegno ed erogazione spesa di Euro 2.357,50 - Cap. 23626/2004 pag. 81

**Codice 23.1****D.D. 19 maggio 2004, n. 43**

Legge n. 183/89 - Approvazione contratto di ricerca tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili, relativo al monitoraggio e manutenzione del fiume Orco nel tratto Pont Canavese Po. Importo Euro 206.582,76 - Cap. 23764/2004 pag. 81

**Codice 23.1****D.D. 24 maggio 2004, n. 44**

L. n. 135/95 - Fondi CIPE. Lavori di sistemazione idraulica Loc. Serre La Voute in Comune di Salbertrand. Definizione atti di contabilità finale ed erogazione spesa di Euro 1.119.576,23 Comunità Montana Alta Valle Susa. Cap. 24851/04 pag. 81

**Codice 23.1****D.D. 27 maggio 2004, n. 51**

L. n. 183/89 - Schemi previsionali e programmatici art. 31 - Impegno di Euro 8.032.168,00 - cap. 23984/2004; Euro 2.699.276,17 - cap. 23895/2004 F.S.R. pag. 81

**Codice 23.1****D.D. 7 giugno 2004, n. 52**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione versante in Loc. Giavine Rosse in Comune di Balmuccia (VC). Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 30.987,42 pari al 30% del contributo concesso - Cap. 23980/2004 pag. 82

**Codice 23.3****D.D. 9 giugno 2004, n. 55**

Approvazione del progetto ed autorizzazione dei lavori per la demolizione della traversa ed opere connesse, a servizio della centrale nucleare "Enrico Fermi", sul Fiume Po in Comune di Trino (VC), presentato dalla SO.G.I.N. S.p.A. (Società gestione impianti nucleari) Strada Statale n. 31 bis Trino (VC) pag. 82

**Codice 23.1****D.D. 10 giugno 2004, n. 56**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Noce in Comune di Cantalupa (TO) - Impegno ed erogazione spesa di Euro 30.987,41, pari al 60% del contributo concesso. Cap. 23980/2004 pag. 82

**Codice 23.1****D.D. 17 giugno 2004, n. 61**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione Roggia Principe in Comune di Prarolo (VC). Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 3.098,74, pari al 2° 30% del contributo concesso. Cap. 23980/2004 pag. 82

**Codice 23.1****D.D. 5 luglio 2004, n. 70**

Legge n. 267/98 e s.m.i. - Interventi urgenti di difesa del suolo - Concessione contributo per complessivi Euro 10.304.432,00 - Impegno ed erogazione spesa per complessivi Euro 3.391.329,60 di cui Euro 3.091.329,60 sul cap. 23976/2004 (Acc. 101125) ed Euro 300.000,00 sul cap. 23976/2004 (Acc. 101107) pag. 82

**Codice 23.3****D.D. 8 luglio 2004, n. 72**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, da uso irriguo, cat. A1 cod. (AL 00082), sito in località Cascina Boffa, Frazione Barbellotta, in Comune di Novi Ligure (AL) di proprietà della Sig.ra Ferrari Luigina, Strada del Castellone n. 12 Novi Ligure (AL) pag. 84

**Codice 23.3****D.D. 15 luglio 2004, n. 74**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, "Lago Cristoforo" cat. B cod. (TO 00025), sito in loc. Parco "La Mandria" in Com. di Druento (TO) di proprietà dell'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, viale C. Emanuele II n. 256, Venaria Reale (TO) pag. 84

**Codice 23.3****D.D. 15 luglio 2004, n. 75**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, "Lago Grande" cat. C cod. (TO 00024), sito in loc. Parco "La Mandria" in Comune di Druento (TO) di proprietà dell'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, viale C. Emanuele II n. 256, Venaria Reale (TO) pag. 84

**Codice 23.3****D.D. 15 luglio 2004, n. 77**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, "Lago della Strada" cat. A2 cod. (TO 00026), sito in loc. Parco "La Mandria" in Comune di Druento (TO) di proprietà dell'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, viale C. Emanuele II n. 256, Venaria Reale (TO) pag. 85

**Codice 23.3****D.D. 15 luglio 2004, n. 78**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. B cod. (At 00067), sito in località Gesiana, in Comune di Quaranti (At) di proprietà della Ditta "Tenuta Agricola Castello di Mombaruzzo", via Grosso n. 32, Mombaruzzo (At), gestore Sig. Corso Claudio, via Trieste n. 1 Mombaruzzo (At) pag. 85

**Codice 23.3****D.D. 29 luglio 2004, n. 83**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN 00177), sito in località Regione Collina in Comune di Saluzzo (CN) di proprietà del Sig. Borghino Pietro, via Pagano n. 117, Saluzzo (CN) pag. 85

**Codice 23.3****D.D. 29 luglio 2004, n. 84**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 7. Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esercizio del bacino di accumulo di portate meteoriche, ad uso irriguo e antincendio, Cat. A1, sito in Comune di Valperga (TO), di proprietà del Comune di Valperga (TO), via Giacomo Matteotti n. 19 Valperga (TO) pag. 86

**Codice 23.3****D.D. 29 luglio 2004, n. 85**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN00183), sito in località Friulè, in Comune di Saluzzo (CN) di proprietà del Sig. Chiri Giovanni Battista Via Provinciale n. 11, Castellar (CN) pag. 86

**Codice 23.3****D.D. 29 luglio 2004, n. 86**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN00087), sito in località Ceretto - Regione San Lorenzo, in Comune di Costigliole Saluzzo (CN) di proprietà del sig. Spertino Michele, via Fontana Torino n. 27/a, Ceretto, Costigliole Saluzzo (CN) pag. 86

**Codice 23.3****D.D. 29 luglio 2004, n. 87**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo e pesca sportiva, cat. A2 cod. (CN00193), sito in località Boschetto, in Comune di Saliceto (CN) di proprietà del sig. Prandi Silvano via Bricco n. 4, Saliceto (CN) pag. 87

**URBANISTICA****D.G.R. 2004, n. 17-13671**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Piasco (CN). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 62

**URBANIZZAZIONE****Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 225**

D.Lgs. n. 112/98 - Acquedotto Consortile dei Comuni di Borgomanero, Gozzano e Uniti (NO). Lavori di realizzazione di un tratto di rete di adduzione idrica Vergano/Maggiara. Concessione finanziamento pag. 87

**Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 226**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001. Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Potenziamento delle disponibilità idriche di vari Comuni. Rideterminazione del finanziamento pag. 87

**Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 227**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Vallanzengo (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di captazione impianto di sollevamento in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 80.000,00 pag. 87

**Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 228**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Monasterolo Casotto (CN). Lavori di ristrutturazione acquedotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 229**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Villetta (TO). Lavori di rifacimento tratti di fognatura in località al Piano per il collegamento al collettore principale di Valle. Concessione contributo di Euro 52.000,00 pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 230**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Isola D'Asti. Lavori di realizzazione fognatura sotto rilevato ferroviario. Concessione contributo di Euro 25.823,00 pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 231**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cortiglione (AT). Lavori di adeguamento impianto di depurazione e tronchi fognari. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 9 luglio 2004, n. 232**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Montaldo Mondovì (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di ammodernamento dell'acquedotto nella frazione Corsalia in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 88

**Codice 24.2****D.D. 13 luglio 2004, n. 233**

Manutenzione stazioni meteorologiche, idrometriche di qualità dell'acqua e piezometriche della Regione Piemonte - Impegno di Euro 400.000,00 sul cap. 15305/2004 pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 13 luglio 2004, n. 234**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 - A.M.I.A.S. S.p.A. Novi Ligure. Opere di presa, potabilizzazione, adduzione e accumulo in località Cosola di Cabella Ligure. Conferma del finanziamento pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 15 luglio 2004, n. 236**

L.r. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Valle San Nicolao (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione acquedotto e collegamento reti, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 70.000,00 pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 20 luglio 2004, n. 237**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 - A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria - Lavori di completamento e razionalizzazione della rete consortile. Rideterminazione finanziamento pag. 88

**Codice 24.3****D.D. 20 luglio 2004, n. 238**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Pertusio (TO). Lavori di costruzione fognatura Case Peretti e Case Rossetto. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 89

**Codice 24.3****D.D. 20 luglio 2004, n. 239**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Sale Delle Langhe (CN). Lavori di costruzione fognatura in località Baudini. Concessione contributo di Euro 35.000,00 pag. 89

**Codice 24.3****D.D. 20 luglio 2004, n. 240**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Balmuccia (VC). Lavori di straordinaria manutenzione di acquedotti comunali. Concessione contributo di Euro 38.000,00 pag. 89

**Codice 24.3****D.D. 20 luglio 2004, n. 241**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Lessolo (TO). Lavori di completamento fognario in Via Monti e ripristino di sfioro in frazione Calea. Concessione contributo di Euro 50.000,00 pag. 89

**Codice 24.3****D.D. 20 luglio 2004, n. 242**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Antrona Schieranco (VCO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento acquedotto e fognatura nella fraz. San Pietro in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 60.000,00 pag. 89

**Codice 24.3****D.D. 30 luglio 2004, n. 244**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Barge (CN). Lavori di completamento tronchi fognari. Concessione contributo di Euro 55.000,00 pag. 89

**Codice 24.3****D.D. 30 luglio 2004, n. 245**

Accordo di Programma Quadro del 26 luglio 2001. Comune di Vercelli (intervento n. 12) - Lavori di interconnessione tra gli acquedotti della Città di Vercelli e la Città di Casale Monferrato - 1° lotto campo pozzi e relativi impianti di trattamento. Concessione finanziamento pag. 89

**Codice 24.3****D.D. 30 luglio 2004, n. 246**

Accordo di Programma Quadro del 26.07.2001 - Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza. Lavori di realizzazione acquedotto di valle - 5° lotto. Conferma finanziamenti pag. 89

**Codice 24.1****D.D. 30 luglio 2004, n. 247**

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica versate in eccedenza rispetto a quanto dovuto per un totale di Euro 33.382,64. Impegno di Euro 33.382,64 sul capitolo 15890/2004 pag. 90

**Codice 24.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 248**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Castelnuovo Belbo (AT). Lavori di adeguamento e completamento fognatura - 1° intervento. Concessione contributo di Euro 41.000,00 pag. 90

**Codice 24.3****D.D. 3 agosto 2004, n. 249**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Concessione al Cordar Valsesia S.p.A. del contributo di Euro 50.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria delle sorgenti dell'acquedotto di S. Bernardo in Comune di Cellio pag. 90

**Codice 24.3****D.D. 10 agosto 2004, n. 250**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. S.E.V. S.r.l. - Servizi Ecologici del Vergante (NO). Progetto di collegamento dei depuratori di Ghevio e Nebbiuno con la fognatura consortile in Meina. Concessione finanziamento pag. 90

**Codice 24.3****D.D. 10 agosto 2004, n. 251**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Racconigi (TO). Lavori di potenziamento della rete fognaria comunale. Conferma pag. 90

**Codice 24.3****D.D. 10 agosto 2004, n. 252**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) - Lavori di potenziamento ed adeguamento normativo del depuratore del capoluogo e riassetto reti fognarie del concentrico e di frazione Morialdo - Rideterminazione finanziamento pag. 90

**Codice 24.3****D.D. 10 agosto 2004, n. 253**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Calamandrana (AT) - Lavori di costruzione fognature dalle zone industriali all'impianto di depurazione. Rideterminazione finanziamento pag. 90



## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 luglio 2004, n. 4/R.

**Regolamento di attuazione della legge regionale 23 marzo 1995, n.45 (Impiego di detenuti in semilibertà, ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale o in detenzione domiciliare per lavori socialmente utili) come modificata ed integrata dalla legge regionale 8 gennaio 2004, n.1.**

All'interno del Regolamento regionale in oggetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale 29 luglio 2004, n.30, parte I (con avviso di rettifica pubblicato sul Bollettino Ufficiale 9 settembre 2004, n.36, parte I), all'articolo 6, comma 2 lettera c) deve correttamente intendersi "un rappresentante designato dall'UPP", anziché "un rappresentante designato dall'UPI" come pubblicato per mero errore materiale contenuto nel testo originale del Regolamento regionale.

Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 26.

**Concorso al mantenimento di Lucrezia Cavallaro figlia di Giovanni Cavallaro, vittima dell'attentato terroristico di Nassiriya.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

*(Oggetto e finalità)*

1. In cumulo al contributo corrisposto dallo Stato, la Regione è autorizzata a corrispondere la somma annua di euro 6.000,00 per concorrere al mantenimento di Lucrezia Cavallaro, figlia di Giovanni, vittima dell'attentato terroristico di Nassiriya avvenuto il 12 novembre 2003, fino al raggiungimento della maggiore età da parte della stessa e comunque fino al normale compimento degli studi universitari.

Art. 2.

*(Norma finanziaria)*

1. Agli oneri previsti per l'attuazione della presente legge, stimati rispettivamente per gli anni 2004 e 2005 in euro 6.000,00 e ricompresi nell'Unità previsionale di base (UPB) 30011 (Politiche sociali - Persona famiglia personale socio-assistenziale - Titolo I - Spese correnti) si fa fronte con le dotazioni finanziarie della medesima unità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e del bilancio pluriennale per gli anni 2004/2006.

Art. 3.

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 18 ottobre 2004

Enzo Ghigo

**LAVORI PREPARATORI**

Proposta di legge n. 610.

- Presentata dai Consiglieri Antonello Angeleri, Marco Botta, Giovanni Caracciolo, Valerio Cattaneo, Roberto Cota, Mariangela Cotto, Sergio Deorsola, Alessandro Di Benedetto, Claudio Dutto, Costantino Giordano, Domenico Mercurio, Giancarlo Tapparo, Cesare Maurizio Valvo il 18 dicembre 2003.

- Assegnata alla IV commissione in sede referente il 30 dicembre 2003.

- Testo licenziato dalla IV commissione referente il 12 ottobre 2004 con relazione di Antonello Angeleri.

- Approvata in Aula il 12 ottobre 2004 con 30 voti favorevoli e 2 non votanti.

Legge regionale 18 ottobre 2004, n. 27.

**Modifiche della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114), in materia di vendite di fine stagione e promozionali.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

*(Modifica dell'articolo 12 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28)*

1. Al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114), dopo le parole: "e di fine stagione" sono inserite le seguenti: "nonchè delle vendite promozionali".

Art. 2.

*(Modifica dell'articolo 14 della l.r. 28/1999)*

1. Il comma 2 dell'articolo 14 della l.r. 28/1999 è sostituito dal seguente:

"2. Le vendite di fine stagione possono essere effettuate soltanto nei periodi dell'anno compresi fra il 1° gennaio ed il 31 marzo e fra il 1° luglio ed il 30 settembre. Nell'ambito di tali periodi i comuni fissano annualmente la durata delle vendite di fine stagione fino ad un massimo di otto settimane, anche non continuative, per ciascun periodo. Per la definizione del calendario annuale delle vendite di fine stagione, i comuni si raccordano con gli altri comuni confinanti anche con riferimento alle aree di programmazione commerciale previste dagli indirizzi e criteri di cui all'articolo 3.".

## Art. 3.

*(Inserimento dell'articolo 14 bis nella l.r. 28/1999)*

1. Dopo l'articolo 14 della l.r. 28/1999 è inserito il seguente:

“Art. 14 bis. (Vendite promozionali)

1. Nei trenta giorni che precedono la data di inizio delle vendite di fine stagione non è consentito lo svolgimento delle vendite promozionali aventi ad oggetto articoli di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo.

2. Le disposizioni della presente legge non si applicano alle vendite promozionali effettuate sottocosto.”.

## Art. 4.

*(Modifiche dell'articolo 15 nella l.r. 28/1999)*

1. Al comma 1 dell'articolo 15 della l.r. 28/1999, dopo le parole: “e di fine stagione” sono inserite le seguenti: “nonché delle vendite promozionali”.

2. Al comma 2 dell'articolo 15 della l.r. 28/1999, dopo le parole: “e di fine stagione” sono inserite le seguenti: “nonché di vendita promozionale”.

3. Al comma 3 dell'articolo 15 della l.r. 28/1999, dopo le parole: “e di fine stagione” sono inserite le seguenti: “nonché nelle vendite promozionali”.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 18 ottobre 2004

Enzo Ghigo

**LAVORI PREPARATORI**

Disegno di legge n. 657.

- Presentato dalla Giunta regionale il 6 agosto 2004.

- Assegnato alla VII commissione in sede referente il 2 settembre 2004.

- Testo licenziato dalla commissione referente il 9 settembre 2004 con relazione di Cesare Maurizio Valvo.

- Approvato in aula il 12 ottobre 2004 con 29 voti favorevoli, 3 astenuti e 1 non votante.

**NOTE**

*Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali nella versione storica e nella versione coordinata vigenti sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it).*

*Note al titolo della legge*

- Il testo della legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 è pubblicato sul BUR del 18 novembre 1999, n. 46.

- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 reca: “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”.

*Nota all'articolo 1*

- Il testo dell'articolo 12 della l.r. 28/1999, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“ Art. 12 (Esercizio delle funzioni amministrative)

1. La Regione trasferisce ai comuni le funzioni amministrative previste dall'articolo 15 del d.lgs. n. 114/1998, relative alla fissazione delle modalità di svolgimento, della pubblicità, dei periodi e della durata delle vendite di liquidazione e di fine sta-

gione nonché delle vendite promozionali, secondo i principi e le disposizioni degli articoli 13, 14 e 15.”.

*Nota all'articolo 2*

Il testo dell'articolo 14 della l.r. 28/1999, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 14. (Vendite di fine stagione)

1. La vendita di fine stagione deve essere preceduta da comunicazione al Comune, ove ha sede il punto di vendita, contenente:

a) l'ubicazione dell'esercizio nel quale viene effettuata la vendita;

b) la data di inizio e quella di cessazione della vendita;

c) le percentuali degli sconti o ribassi praticati sui prezzi normali di vendita;

d) i testi delle asserzioni pubblicitarie, ai fini della corretta informazione al consumatore.

2. Le vendite di fine stagione possono essere effettuate soltanto nei periodi dell'anno compresi fra il 1° gennaio ed il 31 marzo e fra il 1° luglio ed il 30 settembre. Nell'ambito di tali periodi i comuni fissano annualmente la durata delle vendite di fine stagione fino ad un massimo di otto settimane, anche non continuative, per ciascun periodo. Per la definizione del calendario annuale delle vendite di fine stagione, i comuni si raccordano con gli altri comuni confinanti anche con riferimento alle aree di programmazione commerciale previste dagli indirizzi e criteri di cui all'articolo 3.”.

*Nota all'articolo 3*

Il testo dell'articolo 14 della l.r. 28/1999 è riportato in nota all'articolo 2.

*Nota all'articolo 4*

Il testo dell'articolo 15 della l.r. 28/1999, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 15 (Disposizioni comuni)

1. I comuni stabiliscono le modalità relative alle indicazioni dei prezzi e alle asserzioni pubblicitarie e le procedure più idonee di controllo, al fine di garantire la veridicità e la correttezza dell'effettuazione delle vendite di liquidazione e di fine stagione nonché delle vendite promozionali in relazione alla tutela del consumatore.

2. Le violazioni alle disposizioni in materia di vendita di liquidazione e di fine stagione nonché di vendita promozionale sono punite ai sensi dell'articolo 22, commi 3, 6 e 7 del d.lgs. n. 114/1998. In caso di particolare gravità o di recidiva il sindaco può disporre la sospensione dell'attività di vendita per un periodo non superiore a 30 giorni. Tali disposizioni non si applicano alle vendite disposte dall'autorità giudiziaria a seguito di esecuzione forzata.

3. Nelle vendite di liquidazione e di fine stagione nonché nelle vendite promozionali o nella relativa pubblicità è vietato l'uso della dizione ‘vendite fallimentari’ come pure ogni riferimento a fallimento, procedure fallimentari, esecutive, individuali o concorsuali e simili, anche come termine di paragone.”.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 7/R.

**Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile.****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visti gli artt. 10 e 25 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 51-13704 del 18 ottobre 2004;

emana

il seguente regolamento

# REGOLAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

## CAPO I

### AMBITO

#### Art. 1.

*(Finalità ed ambito di applicazione)*

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di redazione degli strumenti di programmazione e pianificazione di protezione civile come previsto dall'articolo 10 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di protezione civile).

2. Le prescrizioni del presente regolamento si applicano per disciplinare l'elaborazione dei programmi di previsione e prevenzione regionale e provinciali e dei piani di emergenza provinciali, intercomunali e comunali di Protezione civile.

3. I programmi e i piani di cui al comma 2 devono prevedere:

- a) le modalità e i tempi di predisposizione, approvazione ed attuazione;
- b) la metodologia di riferimento, i contenuti, la struttura, la forma, gli elaborati; gli strumenti di attuazione;
- c) le prescrizioni, le verifiche, la pubblicità.

4. Le prescrizioni si applicano, altresì, per disciplinare l'esercizio del potere sostitutivo che compete alla Regione sui programmi di prevenzione e previsione dei rischi e dei piani di emergenza provinciali e alle province sui piani comunali di Protezione civile.

## CAPO II

### PROGRAMMAZIONE

#### Art. 2.

*(Programma regionale di previsione e prevenzione dei rischi)*

1. La Giunta regionale, con propria deliberazione programmatica, definisce le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del programma regionale di previsione e prevenzione.

2. Il programma è redatto tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) la conoscenza dei caratteri generali del territorio piemontese;
- b) l'individuazione della metodologia per la redazione del programma;
- c) la congruenza fra programmazione di scala;
- d) il raccordo con gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed urbanistica;
- e) la classificazione della pericolosità;
- f) la quantificazione della vulnerabilità territoriale, vulnerabilità antropica, vulnerabilità territoriale al danno;
- g) l'individuazione degli scenari di pericolosità;
- h) l'individuazione degli scenari degli elementi esposti
- i) l'individuazione degli scenari di criticità/rischio semplificato
- j) l'individuazione degli scenari di rischio
- m) la quantificazione del rischio;
- n) il grado di accettazione del rischio della comunità regionale;
- o) l'individuazione ed elencazione di proposte finalizzate alla revisione delle normative regionali;

p) gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo strutturale (vulnerabilità territoriale);

q) gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo fisico-funzionale (vulnerabilità antropica);

r) gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo fisico-funzionale riguardanti il sistema dei soccorsi (vulnerabilità territoriale al danno);

s) gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo culturale riguardanti la comunità regionale (formazione-informazione - esercitazioni);

t) la definizione del modello d'intervento regionale;

u) gli indirizzi per i sistemi di monitoraggio ambientale;

v) gli indirizzi per i sistemi di allertamento;

z) la quantificazione delle risorse per la mitigazione dei rischi (umane, strumentali e finanziarie).

3. Il programma è composto dai seguenti elaborati:

- a) studio di prefattibilità;
- b) relazione programmatica;
- c) relazione metodologica;
- d) relazioni tecniche/territoriali;
- e) relazioni specialistiche per tipologie di rischio;
- f) relazione illustrativa con le proposte degli eventuali nuovi indirizzi normativi;
- g) relazione finanziaria;
- h) elaborato generale con la classificazione integrale a maglia regionale dei comuni e dei rischi con annessa cartografia;
- i) elaborato stralcio per tipologia di rischio contenenti la cartografia tecnica di base, quella tematica e lo scenario di rischio;
- l) elaborato stralcio con gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo strutturale (vulnerabilità territoriale);
- m) elaborato stralcio con gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo fisico-funzionale (vulnerabilità antropica);
- n) elaborato stralcio con gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo fisico-funzionale riguardanti il sistema dei soccorsi (vulnerabilità territoriale al danno);
- o) elaborato stralcio con gli indirizzi per gli interventi mitigatori di tipo culturale riguardanti la comunità regionale (formazione-informazione);
- p) elaborato stralcio con gli indirizzi per le esercitazioni;
- q) cronoprogramma con i tempi d'attuazione, di verifica dell'attuazione e i tempi previsti per l'aggiornamento del programma.

4. Il programma deve essere sottoposto al parere consultivo del Comitato regionale della protezione civile, il quale può avvalersi del contributo della Commissione grandi rischi regionale e dell'Unità di crisi regionale.

5. Il programma è inviato, prima della sua approvazione, anche al Dipartimento nazionale della Protezione civile per la formulazione di eventuali osservazioni.

6. La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva il programma regionale di previsione e prevenzione e i successivi aggiornamenti

#### Art. 3.

*(Programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi)*

1. La provincia, con propria deliberazione programmatica, definisce le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi.

2. I contenuti e gli elaborati del programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi sono descritti

all'articolo 2, commi 2 e 3 e vanno ricondotti all'ambito provinciale.

3. Il programma, prima della sua approvazione, deve essere sottoposto al parere consultivo del Comitato provinciale della protezione civile il quale può avvalersi anche del contributo dell'Unità di crisi provinciale.

4. Il programma è inviato, prima della sua approvazione, anche al Dipartimento nazionale della Protezione civile per la formulazione di eventuali osservazioni.

5. La provincia, con propria deliberazione, approva il programma provinciale di previsione e prevenzione e i successivi aggiornamenti

### CAPO III

#### PIANIFICAZIONE

##### Art. 4.

##### *(Piano comunale di protezione civile)*

1. Il comune, con propria deliberazione programmatica, definisce, sulla base delle indicazioni contenute nel programma provinciale di previsione e prevenzione, le finalità, gli obiettivi i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile.

2. Il piano comunale è redatto tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) la conoscenza dei caratteri generali del territorio comunale;
- b) l'individuazione della metodologia per la redazione del piano
- c) la congruenza con il programma provinciale;
- d) il raccordo con gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed urbanistica;
- e) la classificazione della pericolosità;
- f) la quantificazione della vulnerabilità territoriale, vulnerabilità antropica, vulnerabilità territoriale al danno;
- g) l'individuazione degli scenari di pericolosità
- h) l'individuazione degli scenari degli elementi esposti
- i) l'individuazione degli scenari di criticità/rischio semplificato
- l) l'individuazione degli scenari di rischio
- m) la quantificazione del rischio;
- n) il grado di accettazione del rischio della comunità comunale;
- o) la riduzione della vulnerabilità territoriale e antropica;
- p) la crescita della cultura della protezione civile e della sicurezza;
- r) la definizione del modello d'intervento comunale;

s) la quantificazione delle risorse per la mitigazione dei rischi (umane, strumentali e finanziarie).

3. Il piano comunale di protezione civile, deve contenere inoltre le indicazioni e le prescrizioni per dare attuazione ai seguenti punti:

- a) definizione del modello organizzativo e individuazione delle strutture di comando e di controllo;
- b) individuazione delle componenti istituzionali e operative e delle funzioni assegnate;
- c) regolamentazione del funzionamento dell'Unità di crisi comunale per funzioni di supporto;
- d) costituzione della sala operativa comunale;
- e) predisposizione di sistemi di monitoraggio;
- f) predisposizione di sistemi di allertamento;
- g) predisposizione del sistema informativo;
- h) predisposizione del sistema di telecomunicazioni;

i) regolamentazione dell'impiego delle risorse strumentali (materiali e mezzi);

l) regolamentazione dell'impiego delle risorse umane;

m) regolamentazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie;

n) definizione delle procedure operative e delle azioni conseguenti che i soggetti preposti devono compiere;

o) predisposizione delle campagne d'informazione;

p) programmazione e pianificazione delle esercitazioni;

q) programmazione e pianificazione delle attività di formazione.

4. Il piano comunale di protezione civile è composto dai seguenti elaborati:

a) parte propedeutica con la sezione-scenari integrati eventi attesi contenente una:

1) relazione generale (programmatica, metodologica, inquadramento territoriale e finanziaria);

2) relazione con la classificazione integrale dei rischi con annessa cartografia;

3) relazione stralcio per tipologia di rischio contenenti la cartografia tecnica di base, quella tematica e lo scenario di rischio;

b) parte operativa con la:

1) sezione - organizzazione integrata del sistema di comando e controllo;

2) sezione - organizzazione integrata delle risorse;

3) sezione - procedure operative integrate;

4) sezione - informazione;

5) sezione - formazione ed esercitazioni;

6) sezione - modulistica.

5. Il piano di protezione civile comunale deve essere sottoposto al parere consultivo del Comitato comunale di protezione civile, il quale può avvalersi anche del contributo dell'Unità di crisi comunale.

6. Il piano comunale di protezione civile è inviato anche alla provincia e all'Ufficio territoriale di Governo per la formulazione di eventuali osservazioni.

7. Il comune, con propria deliberazione, approva il piano comunale di Protezione civile e i successivi aggiornamenti.

8. In assenza del programma provinciale di previsione e prevenzione, il piano comunale di protezione civile va redatto comunque secondo quanto stabilito dal presente articolo.

##### Art. 5.

##### *(Piano intercomunale di protezione civile)*

1. L'ente intercomunale, con propria deliberazione programmatica, definisce, sulla base delle indicazioni contenute nel programma provinciale di previsione e prevenzione, le finalità, gli obiettivi i tempi per la redazione del piano intercomunale di protezione civile.

2. I contenuti e gli elaborati del piano intercomunale di protezione civile sono descritti all'articolo 4, commi 2, 3 e 4 e vanno ricondotti all'ambito intercomunale.

3. Il piano di protezione civile intercomunale deve essere sottoposto al parere consultivo del Comitato intercomunale di protezione civile, il quale può avvalersi anche del contributo dell'Unità di crisi intercomunale.

4. Il piano intercomunale di protezione civile è inviato anche alla provincia e all'Ufficio territoriale di Governo per la formulazione di eventuali osservazioni.

5. L'ente intercomunale con propria deliberazione approva il piano intercomunale di protezione civile e i successivi aggiornamenti.

6. In assenza del programma provinciale di previsione e prevenzione, il piano intercomunale di protezione civile



le va redatto comunque secondo quanto stabilito dal presente articolo.

#### Art. 6.

##### *(Piano di emergenza provinciale)*

1. La provincia, con propria deliberazione programmatica, definisce, sulla base delle indicazioni contenute nel programma provinciale di previsione e prevenzione, le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano di emergenza provinciale.

2. I contenuti e gli elaborati del piano di emergenza provinciale sono descritti all'articolo 4, commi 2 e 3 e vanno ricondotti all'ambito provinciale.

3. Il piano di emergenza, deve contenere inoltre le indicazioni e le prescrizioni per dare attuazione ai seguenti punti:

a) istituzione, in collaborazione con l'Ufficio territoriale di Governo con provvedimenti della provincia, dei Centri operativi misti (COM);

b) regolamentazione del funzionamento dei COM strutturati per funzioni di supporto;

c) definizione dei protocolli operativi con l'Ufficio territoriale di Governo per la transizione da evento ordinario a evento straordinario.

4. Il piano di emergenza provinciale deve essere sottoposto al parere consultivo del Comitato provinciale della protezione civile, il quale può avvalersi anche del contributo dell'Unità di crisi provinciale.

5. La provincia, con propria deliberazione approva il piano di emergenza provinciale e i successivi aggiornamenti.

6. In assenza del programma provinciale di previsione e prevenzione, il piano di emergenza provinciale va redatto comunque secondo quanto stabilito dal presente articolo.

#### Art. 7.

##### *(Piani integrati (programma di previsione e prevenzione e piano di emergenza))*

1. Le province hanno facoltà di redigere un unico piano integrato che contenga le prescrizioni del programma provinciale di previsione e prevenzione e del piano di emergenza provinciale rispettando quanto stabilito dagli articoli 3 e 6.

#### CAPO IV

#### POTERE SOSTITUTIVO

#### Art. 8.

##### *(Potere sostitutivo)*

1. Il potere sostitutivo è esercitato secondo quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 20 novembre 1998, n. 34 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali) e dall'articolo 10, comma 3 della l.r. 7/2003.

2. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento le province e i comuni devono assumere, in relazione alla loro competenza, la deliberazione programmatica di cui al primo comma degli articoli 3, 4, e 6.

3. La deliberazione, di cui al comma 2, deve indicare il tempo presunto per l'approvazione dei programmi provinciali di previsione e prevenzione, dei piani di emergenza provinciali e dei piani comunali di protezione civile.

4. Se oltre tale data non risultano essere adottati i provvedimenti di cui al comma 2, la Regione nei confronti della provincia e la provincia nei confronti dei comuni esercitano il potere sostitutivo.

5. La delibera di approvazione degli strumenti programmatori o pianificatori di protezione civile, di cui al

agli articoli 3, 4, e 6, deve essere assunta non oltre i 360 giorni dall'adozione della delibera programmatica. Oltre tale data, la Regione nei confronti della Provincia e la provincia nei confronti dei comuni esercitano il potere sostitutivo.

6. Gli atti deliberativi di programmazione e di approvazione, degli enti locali tenuti a predisporre gli strumenti di programmazione e pianificazione, devono essere trasmessi alla Regione e alla provincia.

#### Art. 9.

##### *(Potere sostitutivo della Regione)*

1. La Regione esercita il potere sostitutivo, nei confronti della provincia, qualora inadempiente, predisponendo:

a) il programma provinciale di previsione e prevenzione speditivo;

b) il piano di emergenza provinciale speditivo.

2. Il programma provinciale di previsione e prevenzione speditivo è redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 2 esclusivamente per le parti che consentono di predisporre l'elaborato di cui all'articolo 2, comma 3, lettera l).

3. Il piano di emergenza provinciale speditivo è redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 4 esclusivamente per le parti che consentono di predisporre gli elaborati della parte operativa previsti dall'articolo 4, comma 4, lettera b).

4. Il potere sostitutivo della Regione nel predisporre il programma provinciale di protezione civile speditivo, non può essere esercitato qualora la provincia disponga del piano di emergenza provinciale.

5. Il programma provinciale di previsione e prevenzione speditivo o il piano provinciale di emergenza speditivo, redatti dalla Regione, sono approvati con deliberazione dalla provincia ed attuati sotto la responsabilità dell'autorità provinciale di protezione civile.

6. Nella stessa deliberazione deve essere assunto l'impegno di approvare il programma provinciale o il piano di emergenza provinciale redatti integralmente secondo quanto stabilito dal presente regolamento.

7. Il programma speditivo o il piano speditivo devono essere redatti dalla Regione entro 90 giorni dalle scadenze previste dall'articolo 8, commi 2 e 5.

8. Gli oneri derivanti dalla redazione degli strumenti programmatori e pianificatori sono a carico dell'amministrazione provinciale.

9. L'amministrazione provinciale deve mettere a disposizione tutte le informazioni necessarie per redigere gli strumenti di programmazione e di pianificazione speditivi.

#### Art. 10.

##### *(Potere sostitutivo della provincia)*

1. La provincia esercita il potere sostitutivo, nei confronti del comune qualora inadempiente, predisponendo il piano comunale di protezione civile speditivo.

2. Il piano comunale di protezione civile speditivo è redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 4 esclusivamente per le parti che consentono di predisporre gli elaborati della parte operativa previsti dall'articolo 4, comma 4, lettera b).

3. Il piano comunale di protezione civile speditivo, redatto dalla provincia, è approvato dal comune ed attuato sotto la responsabilità dell'autorità comunale di protezione civile.

4. Nell'atto di approvazione deve essere assunto l'impegno di approvare il piano comunale di protezione civile redatto integralmente secondo quanto stabilito dal presente regolamento.



5. Il piano comunale di protezione civile speditivo deve essere redatto dalla provincia entro 90 giorni dalle scadenze previste dall'articolo 8, commi 2 e 5.

6. Gli oneri derivanti dalla redazione piano comunale di protezione civile speditivo sono a carico dell'amministrazione comunale.

7. L'amministrazione comunale deve mettere a disposizione tutte le informazioni necessarie per redigere il piano comunale di protezione civile speditivo.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 18 ottobre 2004

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 8/R.

**Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visti gli artt. 15 e 25 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 51-13704 del 18 ottobre 2004;

*emana*

il seguente regolamento

**REGOLAMENTO REGIONALE DI DISCIPLINA DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE**

#### CAPO I

##### DISPOSIZIONI PRELIMINARI

###### Art. 1.

*(Finalità ed Ambito di applicazione)*

1. Il presente regolamento disciplina la costituzione ed il funzionamento degli organi e delle strutture di protezione civile regionali come previsto dagli articoli 15, 16, 17 e 18 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di protezione civile).

2. Le prescrizioni del presente regolamento si applicano integralmente per disciplinare:

l'istituzione, la composizione, le funzioni, le modalità di funzionamento, la durata in carica,

degli organi e delle strutture di nomina della Regione Piemonte.

3. Per gli organi e per le strutture che dipendono dai comuni, da aggregazioni di comuni e dalle province, il presente regolamento definisce le prescrizioni minime necessarie per garantire alla Regione l'esercizio delle forme di coordinamento delle attività di protezione civile regionale.

4. Fermo restando l'autonomia regolamentare dei comuni e delle province in materia di protezione civile, i comuni, le aggregazioni di comuni e le province devono dotarsi di apposito regolamento che disciplini l'istituzione, la composizione, le funzioni, le modalità di funzionamento e la durata in carica degli organi e delle strutture comunali, intercomunali e provinciali.

#### CAPO II.

##### ORGANI E STRUTTURE

###### Art. 2.

*(Comitato comunale di protezione civile)*

1. Il comune, entro due mesi dall'adozione del proprio regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile, istituisce il Comitato comunale di protezione civile.

2. Il Comitato di cui al comma 1, al fine di garantire quanto descritto all'articolo 1, comma 3 è composto almeno dal Sindaco, o suo rappresentante, che lo presiede.

###### Art. 3.

*(Comitato intercomunale di protezione civile)*

1. L'ente intercomunale, entro due mesi dall'adozione del proprio regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile, istituisce il Comitato intercomunale di protezione civile in relazione alla tipologia di aggregazione che i comuni associati o consorziati hanno adottato.

2. Il Comitato intercomunale di protezione civile, al fine di garantire quanto previsto all'articolo 1, comma 3, è composto almeno da:

a) il Presidente, o suo rappresentante, che lo presiede, in relazione alla tipologia di aggregazione.

b) i sindaci dei comuni aderenti all'aggregazione o loro delegati.

###### Art. 4.

*(Comitato provinciale di protezione civile)*

1. La provincia, entro due mesi dall'adozione del proprio regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile, istituisce il Comitato provinciale di protezione civile.

2. Il Comitato provinciale di cui al comma 1, al fine di garantire quanto previsto all'articolo 1, comma 3, è composto almeno da:

a) il Presidente della Giunta provinciale, o suo rappresentante, che lo presiede;

b) un rappresentante dell'Ufficio territoriale del Governo;

c) un rappresentante della Regione.

3. In presenza di attività che sono attuate sotto il coordinamento unitario del Dipartimento nazionale di protezione civile e del Prefetto, previste per fronteggiare eventi la cui evoluzione configuri la casistica di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) della l.r. 7/2003, il Comitato provinciale di protezione civile assicura, nelle forme e nelle modalità che saranno stabilite con accordi bilaterali, il passaggio della gestione dell'emergenza dall'autorità provinciale a quella prefettizia garantendo in ogni caso il concorso nella gestione delle operazioni di soccorso.

###### Art. 5.

*(Comitato regionale di protezione civile)*

1. Entro due mesi dall'emanazione del presente regolamento è istituito, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della l.r. 7/2003, il Comitato regionale di protezione civile.

2. I componenti del Comitato, come individuati dall'articolo 16, comma 2 della l.r. 7/2003, sono nominati su segnalazione degli enti pubblici e degli organismi istituzionali che svolgono attività di protezione civile.

3. I componenti nominati possono delegare loro sostituti a partecipare alle riunioni del Comitato regionale di Protezione civile.

4. E' facoltà del Presidente chiamare di volta in volta a partecipare ai lavori del Comitato, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di enti, organismi istituzionali, gruppi ed associazioni dei volontari ed ogni altra figura che venga ritenuta idonea in relazione agli argomenti da trattare.

5. Gli uffici della struttura regionale competente in materia di protezione civile assicurano le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo alle sedute del Comitato regionale di protezione civile.

#### Art. 6.

##### *(Funzioni dei Comitati di Protezione civile)*

1. I Comitati di protezione civile garantiscono, rispettivamente a livello comunale, intercomunale, provinciale, regionale, lo svolgimento e lo sviluppo e il coordinamento delle attività specificate agli articoli 6, 7, 8 e 9 della l.r. 7/2003.

2. A tal fine i Comitati di protezione civile formulano proposte ed osservazioni, esprimono pareri, elaborano obiettivi, indirizzi e studi quali supporto alle decisioni dell'autorità di protezione civile sia in fase preventiva che di emergenza.

3. I Comitati di Protezione civile assicurano l'espletamento dei compiti e delle funzioni, di cui al comma 2, in conformità alle prescrizioni degli strumenti di programmazione e di pianificazione di protezione civile.

4. I Comitati di Protezione civile durano in carica rispettivamente fino alla scadenza del Consiglio comunale, intercomunale in relazione alla tipologia di aggregazione, provinciale, regionale ed operano fino alla nomina del nuovo Comitato.

#### Art. 7.

##### *(Unità di crisi comunale)*

1. Il comune, entro due mesi dall'adozione del proprio regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile, istituisce l'Unità di crisi comunale.

2. Per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 15 della l.r. 7/2003, il Comitato comunale di protezione civile si avvale dell'Unità di crisi comunale, quale supporto tecnico alle decisioni strutturata per funzioni di supporto.

3. L'Unità di crisi comunale è composta almeno:

a) dal sindaco o suo delegato;

b) dai responsabili delle strutture, divisioni o settori comunali competenti.

#### Art. 8.

##### *(Unità di crisi intercomunale)*

1. L'ente intercomunale, entro due mesi dall'adozione del proprio regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile, istituisce l'Unità di crisi intercomunale di protezione civile in relazione alla tipologia di aggregazione che i comuni associati o consorziati hanno adottato.

2. Per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 15 della l.r. 7/2003, il Comitato intercomunale di protezione civile si avvale dell'Unità di crisi intercomunale, quale supporto tecnico alle decisioni strutturata per funzioni di supporto.

3. L'Unità di crisi intercomunale è composta almeno dal coordinatore, in relazione alla tipologia di aggregazione che i comuni associati o consorziati hanno adottato.

#### Art. 9.

##### *(Unità di crisi provinciale)*

1. La provincia, entro due mesi dall'adozione del proprio regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile, istituisce l'Unità di crisi provinciale.

2. Per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 15 della l.r. 7/2003, il Comitato provinciale di protezione civile si avvale dell'Unità di crisi provinciale, quale supporto tecnico alle decisioni strutturata per funzioni di supporto.

3. L'Unità di crisi provinciale è composta almeno:

a) dal Presidente della Giunta provinciale o un suo delegato

b) dai responsabili delle direzioni provinciali competenti.

4. In presenza di attività che sono attuate sotto il coordinamento unitario del Dipartimento nazionale di Protezione civile e del Prefetto, previste per fronteggiare eventi la cui evoluzione configuri la casistica di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della l.r. 7/2003, l'Unità di crisi provinciale assicura, secondo le prescrizioni definite dal Comitato provinciale di protezione civile, il passaggio della gestione dell'emergenza agli organi tecnici prefettizi, garantendo, in ogni caso, il concorso nella gestione delle operazioni di soccorso.

5. Per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 15 della l.r. 7/2003, l'Unità di crisi provinciale, si avvale, se necessario, delle Unità di crisi dei Centri operativi misti (COM).

6. La Provincia di concerto con l'Ufficio territoriale di Governo istituisce i COM.

7. Le modalità di costituzione e attivazione nonché quelle di funzionamento dei COM sono definiti dalle singole province.

8. L'Unità di crisi dei COM è composta almeno da:

a) un rappresentante della Provincia, in qualità di coordinatore;

b) un rappresentante dell'Ufficio territoriale del Governo.

#### Art. 10.

##### *(Unità di crisi regionale)*

1. Entro due mesi dall'emanazione del presente regolamento, è istituita con decreto del Presidente della Giunta, l'Unità di crisi regionale.

2. I componenti, come individuati dall'articolo 17 della l.r. 7/2003, sono nominati su segnalazione degli enti pubblici e degli organismi istituzionali che svolgono attività di protezione civile e possono avvalersi di personale delegato.

3. L'Unità di crisi regionale è coordinata dal Direttore del Gabinetto della Giunta regionale che si avvale per il coordinamento tecnico del Direttore della Protezione civile.

4. I Componenti esterni, a supporto dell'Unità di crisi, sono nominati dal Presidente della Giunta regionale. I Componenti interni ed esterni possono delegare loro sostituti a partecipare alle riunioni dell'Unità di crisi regionale.

5. E' facoltà del coordinatore, in relazione alla tipologia dell'evento, alla sua estensione e alla gravità, convocare l'Unità di crisi regionale, anche in forma ristretta, assegnando ad ogni componente una specifica funzione di supporto in relazione alle competenze esercitate.

6. E' facoltà del coordinatore, inoltre, chiamare a partecipare ai lavori dell'Unità di crisi regionale membri aggiuntivi in grado di fornire contributi specialistici.

7. L'Unità di crisi regionale si riunisce su convocazione a firma congiunta del Direttore del Gabinetto della Giunta regionale e del Direttore della Protezione civile ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

8. Gli uffici della struttura regionale competente in materia di protezione civile assicurano le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo alle sedute e al funzionamento dell'Unità di crisi regionale.

#### Art. 11.

##### *(Commissione grandi rischi)*

1. La Commissione regionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi opera, coordinandosi anche con quella nazionale, presso la struttura regionale competente in materia di Protezione civile, quale organo consultivo tecnico-scientifico e propositivo della Regione stessa in materia di previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio.

2. La Commissione, nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore delegato alla Protezione civile, e' presieduta dall'Assessore stesso ed è composta da:

a) il Direttore regionale della Protezione civile, o da un suo delegato, con funzioni di vicepresidente, che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento;

b) un esperto in problemi di protezione civile,

c) i presidenti delle sezioni di rischio,

d) un esperto designato dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);

e) un rappresentante dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES);

f) un rappresentante dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO).

3. La Commissione si articola nelle seguenti sezioni:

a) Sezione I (Rischio sismico);

b) Sezione II (Rischio idrogeologico, idraulico e dighe);

c) Sezione III (Rischio industriale, nucleare e chimico);

d) Sezione IV (Rischio trasporti, attività civili e infrastrutture);

e) Sezione V (Rischio incendi boschivi);

f) Sezione VI (Rischio ambientale e sanitario);

g) Sezione VII (Difesa dei beni culturali dai rischi naturali e di origine antropica).

4. Le sezioni trattano problemi relativi agli specifici rischi di rispettiva competenza e formulano pareri e proposte alla Commissione ed alla struttura regionale competente in materia di Protezione civile.

5. Ciascuna sezione è composta da un presidente, rappresentante della Commissione, e da quattro esperti.

6. Nel caso di assenza o impedimento del presidente le relative funzioni sono svolte da uno dei componenti la sezione, individuato dalla sezione medesima all'inizio di ogni anno con funzioni di Vice Presidente.

7. Salvo i casi di urgenza o emergenza, le convocazioni della Commissione e delle sezioni sono disposte dai rispettivi presidenti con preavviso di almeno dieci giorni e con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; negli stessi termini è resa disponibile la relativa documentazione.

8. La Commissione e le sezioni si riuniscono di norma presso la struttura regionale competente in materia di Protezione civile ed operano con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare autorità ed esperti esterni. I verbali delle riunioni sono approvati dai rispettivi presidenti.

9. La Commissione e le sezioni durano in carica quattro anni.

10. I componenti della Commissione e delle sezioni decadono dall'incarico quando non partecipino, senza motivate ragioni, a due riunioni consecutive.

11. Sulla base di intese tra i rispettivi presidenti possono essere convocate riunioni congiunte di più sezioni per l'esame di questioni interdisciplinari.

12. I risultati delle attività poste in essere dalle sezioni sono portati a conoscenza del presidente della Commissione e trasmessi alla struttura regionale competente in materia di Protezione civile per le conseguenti valutazioni.

13. Al fine di acquisire pareri e proposte su situazioni di rischio in atto o potenziali, il dirigente della Protezione civile può richiedere ai presidenti delle sezioni la convocazione delle medesime, nonché di fare effettuare ricognizioni, verifiche e indagini ai relativi componenti.

14. Gli uffici della struttura regionale competente in materia di Protezione civile assicurano il servizio di segreteria per il funzionamento della Commissione.

15. Ai componenti della Commissione e delle sezioni, per la partecipazione alle riunioni e per le attività da svolgere in località diverse da quelle di abituale residenza, compete il trattamento di missione previsto per i direttori regionali.

#### Art. 12.

##### *(Esperti in emergenza)*

1. Con decreto del Presidente della Giunta regionale e' istituito apposito elenco degli esperti nella gestione delle emergenze che possono, se richiesti, essere messi a disposizione delle autorità di protezione civile in caso di necessità.

2. L'impiego è autorizzato dal dirigente della struttura regionale competente in materia di Protezione civile, previa verifica della disponibilità effettuata con le amministrazioni di appartenenza.

3. L'amministrazione destinataria deve attestare il periodo dell'emergenza e l'attività svolta per consentire di quantificare gli oneri sostenuti che sono imputati sull'apposito capitolo di bilancio.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 18 ottobre 2004

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R.

#### **Regolamento regionale del volontariato di protezione civile.**

##### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visti gli artt. 19 e 25 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 51-13704 del 18 ottobre 2004;

*emana*

il seguente regolamento

# REGOLAMENTO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

## Art. 1.

### (Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le attività e l'organizzazione del volontariato di protezione civile, nel rispetto delle competenze delle province e dei comuni come definito dalla legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di protezione civile) e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

## Art. 2.

### (Definizione del volontariato di protezione civile)

1. Il volontariato di protezione civile è composto da:

- a) associazioni iscritte al registro regionale;
- b) gruppi comunali e intercomunali;
- c) organismi di collegamento e coordinamento.

2. Le organizzazioni di cui al comma 1, per poter operare usufruendo dei benefici di legge, devono essere iscritte nell'apposito elenco di cui all'articolo 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 (Regolamento recante: nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile).

## Art. 3.

### (Partecipazione del volontariato all'attività di protezione civile)

1. Le organizzazioni di volontariato di protezione civile di cui all'articolo 2, forniscono all'autorità competente, ai sensi della vigente normativa, ogni possibile e fattiva collaborazione nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e prima ricostruzione e recupero, così come indicato all'articolo 10 della l.r. 7/2003.

## Art. 4.

### (Forme di aggregazione del volontariato)

1. Il volontariato si organizza tramite forme di aggregazione:

- a) a livello comunale/intercomunale (COM, comunità montane, comuni associati) tramite gruppi comunali/intercomunali;
- b) a livello provinciale con i coordinamenti provinciali;
- c) a livello regionale con il tavolo/coordinamento regionale del volontariato.

## Art. 5.

### (Modalità di iscrizione nell'elenco)

1. Al fine della più ampia partecipazione alle attività di protezione civile, le organizzazioni di volontariato, iscritte nei registri regionali previsti dall'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, nonché in elenchi o albi di protezione civile previsti specificamente a livello regionale, chiedono, per il tramite della regione presso la quale sono registrate, l'iscrizione nell'elenco nazionale del Dipartimento di protezione civile, che provvede, d'intesa con la stessa, a verificare l'idoneità tecnico-operativa in relazione all'impiego per gli eventi calamitosi indicati all'articolo 1, comma 2 del d.p.r. 194/2001. Sulle suddette organizzazioni, le regioni e le province autonome inviano periodicamente al Dipartimento l'aggiornamento dei dati e ogni altra utile informazione volta al più razionale utilizzo del volontariato.

## Art. 6.

### (Comitato di coordinamento regionale del volontariato)

1. Con decreto del Presidente della Giunta regionale è istituito il Comitato di coordinamento regionale del volontariato ai sensi dell'articolo 19, comma 4 della l.r. 7/2003.

2. Il Comitato di coordinamento regionale del volontariato è composto dalle rappresentanze istituzionali e del volontariato sottoelencate:

- a) tre rappresentanti della Regione, di cui l'assessore con delega alla Protezione civile o un suo rappresentante, che presiede il Comitato e due rappresentanti della struttura regionale competente;
  - b) un rappresentante delle province, designato dall'UPP;
  - c) un rappresentante dell'ANCI;
  - d) un rappresentante dell'ANPCI;
  - e) un rappresentante della Lega delle autonomie;
  - f) un rappresentante dell'UNCCEM;
  - g) un rappresentante del Corpo dei vigili del fuoco;
  - h) un rappresentante degli Uffici territoriali del Governo;
  - i) un rappresentante della Croce rossa italiana;
  - l) un rappresentante della Associazioni radioamatori italiani;
  - m) un rappresentante del Soccorso alpino e speleologico piemontese;
  - n) un rappresentante del 118;
  - o) un rappresentante del Corpo antincendi boschivi del Piemonte;
  - p) un rappresentante, per ogni provincia, dei Coordinamenti provinciali.
3. I rappresentanti di cui al comma 2 sono designati dai propri organismi di appartenenza.
2. E' facoltà del Comitato richiedere la presenza di altri rappresentanti di organizzazioni del volontariato, senza diritto di voto, per affrontare tematiche specifiche.

## Art. 7.

### (Compiti del comitato di coordinamento regionale del volontariato)

1. Il Comitato di coordinamento regionale del volontariato (CCRV) costituisce lo strumento di partecipazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione civile alle scelte regionali di promozione e sviluppo del volontariato perseguendo le finalità previste ai sensi della legge regionale 29 agosto 1994, n. 38 (Valorizzazione e promozione del volontariato) e della l.r. 7/2003.

2. In particolare svolge i seguenti compiti:

- a) approva programmi annuali e poliennali di lavoro;
- b) propone criteri e metodologie utili al fine di elaborare proposte di interventi programmati e coordinati tra Istituzioni pubbliche e organizzazioni di volontariato;
- c) svolge, nei casi in cui sia richiesto dai competenti organi regionali, attività preparatoria, di coordinamento, di promozione e sviluppo del volontariato;
- d) fornisce attività di consulenza in ordine alle iniziative di formazione e aggiornamento del volontariato, proponendo linee guida;
- e) formula proposte agli enti competenti per la realizzazione degli interventi a favore del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile regionale;
- f) promuove attività di analisi sullo stato di attuazione dei piani operativi di protezione civile comunali, provinciali e regionali per verificare il ruolo e le competenze previste per il volontariato all'interno degli stessi;



g) collabora con gli organi della Regione Piemonte per l'organizzazione e il coordinamento di una struttura operativa di pronto impiego del volontariato, quale la colonna mobile regionale del volontariato di Protezione civile, per gli interventi di emergenza regionali e nazionali;

h) designa un rappresentante del volontariato nell'Unità di crisi regionale, come previsto all'articolo 17 della l.r. 7/2003;

i) designa il rappresentante del volontariato nel Comitato nazionale del volontariato come previsto all'articolo 12 del d.p.r. 194/2001.

#### Art. 8.

##### *(Funzionamento del comitato di coordinamento regionale del volontariato)*

1. Il decreto di cui all'articolo 6 stabilisce, altresì, le modalità interne di funzionamento nonché le modalità operative del Comitato di coordinamento regionale del volontariato.

#### Art. 9.

##### *(Censimento delle risorse del volontariato)*

1. La Regione promuove, d'intesa con le province e i comuni, iniziative per il censimento della disponibilità di strutture, materiali, mezzi e risorse umane delle organizzazioni di volontariato inserite nell'elenco nazionale, al fine di razionalizzare i finanziamenti pubblici.

#### Art. 10.

##### *(Attivazione ed impiego del volontariato)*

1. I volontari possono essere impiegati:

a) in attività ordinarie di previsione, prevenzione e addestramento;

b) in attività di emergenza.

2. Per quanto riguarda le attività previste al comma 1, lettera a), i volontari possono essere chiamati a prestare la propria opera dall'autorità di protezione civile competente. L'applicazione dei benefici di legge è a carico dell'ente richiedente, eccezion fatta per le esercitazioni preventivamente autorizzate dalla Regione Piemonte.

3. Per quanto riguarda le attività previste al comma 1, lettera b), si stabilisce che:

a) per eventi di tipo A, in relazione all'articolo 118, comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (di attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59), i sindaci sono autorizzati all'attivazione e all'impiego dei volontari, con l'applicazione dei benefici di legge e oneri a carico dell'amministrazione comunale;

b) per eventi di tipo B, qualora l'evento possa essere affrontato con le normali risorse disponibili nelle province, l'autorizzazione all'attivazione e all'impiego del volontariato, con l'applicazione dei benefici di legge, è affidata alla provincia;

c) per gli eventi di tipo B, per i quali non siano sufficienti le risorse umane disponibili nelle province, ovvero per quegli eventi che per loro caratteristiche ed ampiezza comprendono il territorio di più province, l'individuazione delle risorse umane aggiuntive e l'autorizzazione per l'applicazione dei benefici di legge è rilasciata dalla regione, con oneri a carico della stessa;

d) per gli eventi di tipo C, l'autorizzazione per l'impiego del volontariato in Italia e all'estero è rilasciata, su richiesta della Regione, dal DPC, con oneri a carico dello Stato.

4. Qualora le risorse economiche comunali o provinciali non siano sufficienti a far fronte alle richieste di rimborso derivanti dall'applicazione dei benefici di legge, le amministrazioni interessate potranno richiedere alla

regione l'eventuale integrazione dei fondi, compatibilmente con le risorse disponibili.

5. Alle spese previste nel presente articolo, comprensive di possibili anticipazioni che si rendessero necessarie nella gestione di emergenze sul territorio nazionale o estero, con rimborso a carico del DPC, si fa fronte con un apposito capitolo del bilancio regionale.

#### Art. 11.

##### *(Benefici di legge)*

1. I benefici di legge vengono applicati alle organizzazioni di volontariato iscritte nell'apposito elenco nazionale, di cui al d.p.r. 194/2001.

#### Art. 12.

##### *(Modalità di rimborso)*

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, lettera b) della l.r. 7/2003 viene approvata l'allegata modulistica necessaria alla richiesta di rimborso da parte dei datori di lavoro pubblici o privati dei volontari impiegati per le attività di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b) della l.r. 7/2003. La modulistica deve essere in ogni caso coerente con quella definita in sede nazionale.

#### Art. 13.

##### *(Contributi)*

1. La Regione Piemonte favorisce la crescita del volontariato nelle sue varie forme di aggregazione previste nell'articolo 4, comma 1, lettera c), mediante la concessione di contributi per progetti specifici o con la stipula di appositi atti convenzionali che garantiscano un'efficace collaborazione, tenuto conto del parere espresso dal Comitato di coordinamento regionale del volontariato.

#### Art. 14.

##### *(Formazione)*

1. La Regione Piemonte, nell'ambito delle sue competenze programmatiche, d'indirizzo e di coordinamento, predispone linee guida per la formazione del volontariato promuovendone la formazione con apposite intese con enti pubblici e privati. In modo particolare individua nei Centri di servizio per il volontariato le strutture con le quali avviare, a seguito di appositi protocolli d'intesa e sentiti i Coordinamenti provinciali, la formazione di base e specialistica.

#### Art. 15.

##### *(Comitato di coordinamento comunale del volontariato)*

1. Il Comitato comunale di protezione civile, con la presenza del rappresentante del volontariato, assume anche la funzione di Comitato di coordinamento comunale del volontariato.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 18 ottobre 2004

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 10/R.

#### **Regolamento regionale della scuola di protezione civile.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);



Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;  
 Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;  
 Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;  
 Visti gli artt. 21 e 25 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7;  
 Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 51-13704 del 18 ottobre 2004;

*emana*

il seguente regolamento  
**REGOLAMENTO REGIONALE DELLA SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE**

**Art. 1.**

*(Istituzione della Scuola di Protezione civile)*

1. E' istituita la Scuola di protezione civile della Regione Piemonte. Tale organismo si propone quale fine la razionalizzazione e il potenziamento dei programmi di formazione e attività educative rivolte alla collettività, al complesso sistema della Protezione civile e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. L'attività didattica dovrà svolgersi a livello regionale in coerente accordo con le iniziative del Dipartimento di Protezione civile e delle province piemontesi su temi di protezione civile.

**Art. 2.**

*(Finalità)*

1. La Scuola di protezione civile è una struttura organizzativa costituita nell'ambito della struttura di protezione civile della Regione Piemonte per progettare interventi formativi, realizzare e gestire corsi di formazione ed altre iniziative informative/educative sui temi di Protezione civile, in collaborazione con enti di diritto pubblico e privato.

**Art. 3.**

*(Attività di formazione e informazione)*

1. In relazione alle necessità formative dei soggetti destinatari e nei limiti del bilancio, sono individuati i corsi e le attività di formazione/informazione da attuare.

2. L'attività di formazione sui temi di protezione civile si esplica principalmente attraverso corsi di formazione:

a) secondo aree di contenuto formativo:

1) formazione di base nell'ambito della protezione civile;

2) formazione tematica per la gestione, pianificazione e mitigazione delle emergenze;

3) master in Disaster Management in ambito regionale;

4) master di specializzazione/aggiornamento per Disaster Manager in ambito regionale;

b) secondo le tipologie di destinatari:

1) personale appartenente alle strutture operative del sistema di Protezione civile;

2) amministratori e tecnici degli enti locali territoriali;

3) scuole di ogni ordine e grado;

4) responsabili dei Centri operativi misti (COM);

5) ordini e collegi professionali;

6) attività produttive.

3. Sono attuate inoltre altre iniziative formative/informative sui temi di Protezione civile:

a) attività di documentazione bibliografica e multimediale su supporti cartacei e informatici sui temi della protezione civile per gli allievi delle scuole e per soddisfare le richieste da parte di operatori del settore;

b) attività di documentazione ed archiviazione del materiale relativo ai corsi effettuati;

c) predisposizione di materiali informativi e promozionali sui temi della Protezione civile;

d) attività d'informazione/educazione in materia di protezione civile con specifica attenzione al mondo della scuola;

e) formazione permanente a distanza on-line accessibile a tutti i soggetti interessati;

f) seminari, workshop, incontri, conferenze sui temi della Protezione civile;

g) scambio di esperienze internazionali tra istituzioni ed enti.

**Art. 4.**

*(Comitato tecnico-scientifico)*

1. Per definire il piano dei corsi è nominato, con decreto del Presidente della Giunta regionale, un Comitato tecnico scientifico composto da:

a) referente della struttura di protezione civile regionale;

b) un rappresentante designato dall'Unione province piemontesi;

c) due esperti nel campo della protezione civile designati dalla Regione Piemonte.

2. Al fine di contribuire a rendere coerenti i programmi di formazione in ambito regionale con le esigenze provenienti dal sistema di protezione civile, il Comitato tecnico-scientifico coordinandosi con le iniziative delle province e in accordo con il Dipartimento della Protezione civile elabora le linee generali orientative dell'attività della scuola; a tal fine esso individua in particolare:

a) le priorità degli interventi formativi da erogare nel tempo;

b) le tipologie dei destinatari;

c) i progetti di formazione secondo aree di contenuto formativo;

d) interventi formativi promossi e gestiti direttamente dalle province.

**Art. 5.**

*(Piano annuale di formazione di Protezione civile)*

1. Il Piano annuale di formazione di Protezione civile è approvato con deliberazione della Giunta regionale.

2. Nell'ambito del Piano annuale di formazione sono definiti i progetti dei corsi da realizzare.

3. Ogni progetto formativo deve precisare:

a) obiettivi formativi;

b) area di contenuto formativo;

c) destinatari;

3. Il piano annuale di formazione definisce anche le risorse finanziarie a carico della Regione Piemonte per sostenere i costi necessari all'organizzazione dei corsi promossi e gestiti direttamente dalle province.

**Art. 6.**

*(Gestione dei progetti formativi)*

1. La gestione dei progetti formativi previsti dal Piano annuale di formazione è effettuata di norma avvalendosi anche di agenzie formative, istituti specializzati, enti e soggetti formatori.

2. La gestione dei progetti formativi può essere attuata direttamente dalla struttura di Protezione civile regionale avvalendosi di specialisti.

## Art. 7.

*(Gestione del Piano di formazione)*

1. La Regione Piemonte attraverso le sue strutture direttive di Protezione civile stipula contratti e convenzioni in materia di formazione con i soggetti affidatari.

2. Per attuare il programma annuale delle attività di formazione possono essere stipulate convenzioni con Centri specializzati dotati della necessaria competenza.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 18 ottobre 2004

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 11/R.

**Regolamento regionale recante: "Utilizzo del fondo regionale di protezione civile".**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visti gli artt. 24 e 25 della legge regionale 14 aprile 2003, n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 51-13704 del 18 ottobre 2004;

*emana*

il seguente regolamento

**REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE: "UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE".**

## CAPO I

## APPLICAZIONE E LIMITI DI SPESA

## Art. 1.

*(Ripartizione e ambito di applicazione)*

1. Per il finanziamento delle attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, in occasione di calamità naturali di livello b) di cui all'articolo 108 del decreto legislativo 31/3/1998 n. 112, è assegnata alle province, ad integrazione delle disponibilità degli enti locali, una quota del "Fondo regionale di protezione civile", previsto dal secondo comma dell'articolo 23 della legge regionale n. 7 del 14/4/2003.

2. La Regione Piemonte trasferisce annualmente, alle province, una aliquota complessiva pari al 60 % della disponibilità di cui al capitolo 14144 del bilancio della Regione istituito "per le attività conseguenti il primo intervento, il soccorso e il superamento dell'emergenza e la solidarietà ad integrazione delle disponibilità degli enti locali".

3. Tale aliquota è definita annualmente con provvedimento della Giunta Regionale sulla base della rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente e delle previsioni di spesa.

4. La ripartizione percentuale fra le otto province è determinata sulla base di criteri e parametri che saranno concordati fra le stesse province.

5. Il presente regolamento disciplina pertanto il ricorso da parte del strutture regionali competenti in materia di

Protezione civile al sistema delle spese in economia per l'acquisizione di beni e servizi per le attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà, ad integrazione delle disponibilità degli enti locali, qualora sussistano le condizioni di cui agli articoli 2, 3 e 23 della legge regionale 14 aprile 2003, n.7 (Disposizioni in materia di protezione civile).

6. L'acquisizione in economia di beni e servizi da parte della Regione è ammessa:

a) ad integrazione delle risorse delle province per l'espletamento delle attività previste per fronteggiare gli eventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) della l.r.7/2003;

b) ad integrazione delle risorse dei comuni per l'espletamento delle attività previste per fronteggiare gli eventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) della l.r. 7/2003, in casi eccezionali e in presenza di elevata criticità, su richiesta delle province qualora le stesse non dispongano delle risorse necessarie a soddisfare le esigenze espresse dai comuni;

c) in concorso alle iniziative del Dipartimento nazionale di Protezione civile per l'espletamento delle attività previste per fronteggiare gli eventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) della l.r. 7/2003, e per attività di solidarietà in presenza di crisi internazionali.

## Art. 2.

*(Limiti di importo e divieto di frazionamento)*

1. Le procedure per l'esecuzione delle forniture e dei servizi in economia sono consentite fino all'importo di 250.000 euro.

2. Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali.

3. Le forniture e i servizi non possono essere frazionati artificiosamente al fine di ricondurre l'esecuzione alla disciplina del presente regolamento.

## Art. 3.

*(Tipologie di forniture e servizi)*

1. Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia è consentito alle strutture regionali competenti in materia di Protezione civile, in attività di emergenza, per l'acquisto di beni e servizi appartenenti alle seguenti tipologie:

a) acquisto di materiali, attrezzi, effetti di vestiario e letteraccio, vettovagliamento e nolo mezzi di soccorso;

b) provvista di una scorta di derrate alimentari, pasti preconfezionati, prodotti per la pulizia, prodotti per l'igiene della prima infanzia, attrezzature da cucina per mense;

c) acquisto e manutenzione di mezzi per il servizio della protezione civile;

d) provvista, riparazione, manutenzione e noleggio di macchine stradali, autoveicoli, motocicli ed acquisto di materiali di ricambio ed accessori;

e) provvista, riparazione e manutenzione di apparecchiature tecniche, attrezzature, materiali utensili, materiali, complementi e programmi per l'informatica, la telematica e le telecomunicazioni;

f) alienazioni di materiali dichiarati fuori uso e debitamente periziati per il servizio della protezione civile;

g) provvista attrezzature e ricambi relative a macchine operatrici per segnaletica stradale sia verticale che orizzontale;

h) acquisto spazi informativi (giornali, radio, tv, ecc.) per le comunicazioni in emergenza;

i) ideazione, esecutivo e stampa di manifesti, inviti e locandine e studi grafici per le comunicazioni in emergenza;

l) provvista di copie eliografiche, di disegni tecnici;

m) commissioni di rilievi e telerilevamenti;

n) acquisto e manutenzione apparecchiature per sistemi di monitoraggio e sistemi di allertamento;

o) provvista, riparazione e manutenzione di arredi, di attrezzi e materiali per immobili, impianti di rete e tecnologici per le sedi di gestione delle emergenze (comunali, intercomunali, centri operativi misti);

p) acquisto e installazione di impianti semaforici, segnali luminosi e loro parti di ricambio per attività di vigilanza e guardiania connessa con la gestione delle emergenze;

q) servizi fotografici, riproduzioni fotografiche o in microfilm per uso scientifico e informativo- conoscitivo;

r) spese postali, telefoniche e telegrafiche connesse con le attività di gestione delle emergenze;

s) provvista degli stampati, cancelleria ed altro materiale vario di consumo;

t) provvista degli oggetti di abbigliamento, vestiti e divise, materiali, attrezzature e vestiario per il personale che opera in zone operative e nelle sedi di rappresentanza;

u) fornitura di carburanti per il parco di automezzi e motomezzi per la gestione delle emergenze;

v) contratti di allacciamento, rinnovo contrattuali, forniture temporanee a carattere straordinario, installazione manutenzione disservizi essenziali quali energia elettrica, gas metano, approvvigionamento idrico, telecomunicazioni ed altro;

z) oneri relativi a perizie su progetti e a visite di sopralluogo a carattere tecnico-scientifico indagini geotecniche e geognostiche, verifiche di agibilità;

aa) fornitura combustibili per riscaldamento di strutture strategiche e sensibili;

bb) oneri per servizi di spedizioni, imballaggi, magazzinaggio e facchinaggio;

cc) acquisti e servizi di rappresentanza e di onorificenza, gemellaggi in emergenza ;

dd) servizi di assistenza domiciliare agli anziani, centri diurni, comunità alloggio e centri di prima accoglienza;

ee) traslochi;

ff) vigilanza di immobili ed aree, servizi per la custodia e la sicurezza;

gg) servizio trasporto per attività scolastiche ed extrascolastiche, per anziani e inabili;

hh) contrazioni di polizze assicurative;

ii) fornitura di ossigenoterapia, farmaci, parafarmaci e prodotti sanitari in genere;

ll) utilizzo di mezzi aerei;

mm) impiego di mezzi speciali e mezzi d'opera.

2. Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia è consentito altresì per tutte le forniture e servizi, non espressamente dettagliati al comma precedente, purché compatibili con l'espletamento delle attività di protezione civile.

#### Art. 4.

##### *(Casi e situazioni particolari)*

1. Il ricorso al sistema delle spese in economia, nel limite di importo di cui all'articolo 2 è, altresì, consentito nelle seguenti ipotesi:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale attivato in emergenza, quando ciò sia ritenuto necessario per assicurare la prestazione del servizio;

b) eventi oggettivamente imprevedibili e urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale.

#### CAPO II

#### RESPONSABILE

#### Art. 5.

##### *(Responsabile del procedimento)*

1. Per l'acquisizione di beni e servizi in economia, il direttore della Protezione civile è il responsabile del procedimento in relazione ai contenuti e alla natura delle forniture e dei servizi, al quale spetta l'organizzazione delle procedure per l'autorizzazione, la scelta, l'affidamento e l'esecuzione.

2. Il responsabile del procedimento si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato, ove esistenti, effettuate da amministrazione od enti a ciò preposti, ai fini di orientamento e della valutazione della congruità dei prezzi.

3. Nel caso di esigenze imprevedute determinate da circostanze non imputabili all'amministrazione, che non è possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti programmati, spetta al responsabile del procedimento formulare la proposta tendente ad ottenere le disponibilità necessarie a fronteggiare le forniture e i servizi da eseguirsi in economia nel rispetto, comunque, dei principi e dei limiti previsti dal presente regolamento.

#### CAPO III

#### ESECUZIONE DELLE SPESE IN ECONOMIA

#### Art. 6.

##### *(Affidamento diretto)*

1. Per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 5.000 euro si può procedere mediante procedura negoziata con una sola ditta individuata, se presente, all'interno dell'elenco appaltatori.

2. I prezzi indicati nel preventivo dell'affidatario, dei quali è data dimostrazione della loro convenienza con l'indicazione di ogni utile elemento in proposito, sono sottoposti al giudizio di congruità del responsabile del procedimento e conservati agli atti.

3. Si può procedere, entro il limite di 10.000 euro, mediante affidamento diretto nel caso di specialità del bene o servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato, circostanza da motivare adeguatamente. La ditta affidataria è individuata, se presente, all'interno dell'elenco appaltatori.

#### Art. 7.

##### *(Affidamento con modalità semplificata)*

1. In caso di affidamento di importo superiore a 5.000 euro fino a 50.000 euro, si può procedere mediante procedura negoziata con almeno tre ditte idonee da individuare, ove presente, nell'elenco appaltatori.

2. L'affidamento di cui al comma 1 avviene mediante gara informale da esperirsi con richiesta di presentazione di preventivi offerta.

3. Dei prezzi indicati nel preventivo dell'affidatario è data dimostrazione della convenienza con l'indicazione di ogni utile elemento in proposito. Gli stessi sono sottoposti al giudizio di congruità del responsabile del procedimento e conservati agli atti.

## Art. 8.

*(Affidamento con modalità formalizzata)*

1. In caso di affidamento di importo superiore ai 50.000 euro e fino a 250.000 euro, si procede mediante procedura negoziata tra almeno cinque ditte idonee da individuare, ove presente, nell'elenco appaltatori.

2. Per la presentazione delle offerte è fissato un termine non inferiore a tre giorni consecutivi. In caso di urgenza, da motivare adeguatamente, determinata da avvenimenti imprevedibili per l'amministrazione, il termine può essere ridotto a uno.

3. Dei prezzi indicati nel preventivo dell'affidatario è data dimostrazione della convenienza con l'indicazione di ogni utile elemento in proposito. Gli stessi sono sottoposti al giudizio di congruità del responsabile del procedimento e conservati agli atti.

## Art. 9.

*(Acquisizione nei casi impellenti ed imprevedibili)*

1. Per l'acquisizione di beni e servizi connessi ad indifferibili, urgenti impellenti ed imprevedibili esigenze di protezione civile si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi fino all'importo di 250.000 euro.

2. Le esigenze di cui al comma 1 devono risultare da apposito provvedimento emanato dall'autorità di Protezione civile, competente ai sensi della normativa vigente, secondo il principio di sussidiarietà. Il suddetto provvedimento deve indicare i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato, gli interventi necessari per rimuoverlo.

## Art. 10.

*(Criteri di aggiudicazione)*

1. L'aggiudicazione può essere disposta anche in presenza di una sola offerta purché valida e dichiarata congrua.

## Art. 11.

*(Norme procedurali)*

1. Per le procedure di cui al presente capo, è previsto il capitolato d'oneri salvo il caso in cui, per l'urgenza, per la natura e le caratteristiche dell'acquisto, detto capitolato sia motivatamente ritenuto non necessario. In tale ultima ipotesi devono comunque essere stabilite le modalità ed i termini di pagamento della prestazione.

2. Il capitolato d'oneri, di norma, contiene:

- a) l'elenco delle forniture e dei servizi;
- b) le specifiche tecnico - prestazionali e le modalità di esecuzione delle forniture e dei servizi;
- c) il termine di inizio e durata della prestazione o di consegna dei beni oggetto della fornitura;
- d) le modalità e termini di pagamento;
- e) le penalità in caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione;
- f) il diritto della stazione appaltante, con provvedimento motivato, di risolvere unilateralmente il contratto in danno dell'affidatario, in caso di suo inadempimento contrattuale.

## Art. 12.

*(Verifica della prestazione e pagamenti)*

1. I pagamenti sono disposti entro i termini previsti dalla legge o dal singolo contratto.

2. Prima del pagamento è attestata la regolare esecuzione o collaudo della prestazione, risultante da apposito verbale, redatto dal funzionario nominati dal responsabile.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 18 ottobre 2004

Enzo Ghigo

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 ottobre 2004, n. 108

**Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - Designazione congiunta con Provincia di Torino e Comune di Torino del componente del Collegio dei Revisori dei conti**

### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Consiglio Regionale del Piemonte con sua Deliberazione n. 372-18668 del 16.06.2004 ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, con sede in Torino, Via Accademia delle Scienze n. 6.

L'articolo 12, comma 1, dello statuto della Fondazione prevede: "Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque membri effettivi, nominati dal Collegio dei Fondatori, di cui: a) due membri, di cui uno con funzioni di Presidente, designati dal Ministro per i beni e le attività culturali; b) un membro designato dal Ministro dell'economia e delle finanze; c) un membro designato congiuntamente dalla Regione Piemonte e dagli Enti pubblici territoriali fondatori; d) un membro designato congiuntamente dagli altri fondatori".

Con Deliberazione n. 43-13147 del 26.07.2004, la Giunta Regionale ha approvato la convenzione concernente la procedura per la designazione congiunta da parte della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e del Comune di Torino del componente del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Come previsto dalla suddetta convenzione il Comune di Torino ha provveduto alla predisposizione ed alla pubblicazione del bando e della modulistica per la suddetta designazione congiunta.

I legali rappresentanti di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, come disposto dalla convenzione e come risulta dal verbale del 04.10.2004, dopo l'esame delle candidature pervenute, hanno concordemente individuato il nominativo del Dott. Luigi Puddu per la designazione nel suddetto Collegio dei revisori dei conti.

Pertanto, il Presidente della Giunta Regionale

*decreta*

di individuare il Dott. Luigi Puddu quale persona da designare, congiuntamente con la Provincia di Torino ed il Comune di Torino, quale loro rappresentante nel Collegio dei revisori dei conti della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino come previsto dall'art. 12, comma 1, dello Statuto della Fondazione stessa.

Enzo Ghigo



Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 ottobre 2004, n. 109

**Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella giornata del 13 ottobre 2004 all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Enzo Ghigo

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 1-13415

**Disposizioni in ordine all'organizzazione della manifestazione denominata "Salone del Vino - Salone per Produttori e Professionisti del Vino". Cessione del 50% del marchio "Salone del Vino" alla Regione da parte di SpA Promotor International**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di provvedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla stipula del contratto, parte integrante della presente deliberazione, di cessione del 50% della titolarità del marchio "Salone del Vino - Salone per Produttori e Professionisti del Vino" da parte di Promotor International SpA alla Regione Piemonte, dietro un corrispettivo simbolico di Euro 1 (IVA inclusa), nonché della scrittura privata che regola i rapporti tra le parti contraenti, anch'essa parte integrante della presente deliberazione;

\* di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di sottoscrivere il contratto di cessione e la scrittura privata;

\* di dare mandato alla Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura per l'attuazione della presente delibera ed, in particolare, delle linee di indirizzo strategico che saranno definite dalla Regione, anche per il tramite dell'Assessore competente, affinché le stesse possano essere sviluppate nell'ambito della realizzazione della manifestazione stessa;

\* di impegnare la somma di Euro 1 (uno) sul cap. 10540 del bilancio 2004 e di provvedere alla sua liquidazione a favore di Promotor International SpA (i. 4388);

\* di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'adozione degli impegni di spesa relativi sia alla compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale ai costi organizzativi delle prossime tre edizioni della manifestazione, pari complessivamente a Euro 2.700.000 (IVA compresa), attraverso l'attivazione presso la Presidenza di apposito capitolo di bilancio, sia alle

spese che verranno sostenute per la registrazione del marchio e per le attività ad esso connesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 3-13417

**Autorizzazione a proporre ricorso in opposizione al decreto ingiuntivo emesso dal T.A.R. Piemonte su richiesta della (omissis) contro la Regione Piemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Paolo Monti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi in opposizione al decreto ingiuntivo di cui sopra ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, anche a titolo di garanzia o in manleva, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Paolo Monti ed eleggendo domicilio presso lo studio dell'avv. Antonio Fiori in Torino, Via Ettore De Sonnaz n. 19.

La relativa spesa sarà impegnata e liquidata con successivo provvedimento deliberativo previa presentazione delle relative parcelle debitamente vistate dai competenti Ordini Professionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 4-13418

**Autorizzazione a resistere nei giudizi avanti il Tribunale di Tortona proposti da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nei giudizi avanti il Tribunale di Tortona - Sez. Lavoro - in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nei giudizi e nelle eventuali successive esecuzioni, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 5-13419

**Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 609/03 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Novara. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 609/03 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Novara in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 6-13420

**Rinunzia al ricorso R.G. 4016/2004 pendente avanti al T.A.R. Lazio proposto dalla Regione Piemonte avverso il decreto del Ministro delle Attività Produttive 23.12.2003 di costituzione del c.d.a. ENEA**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rinunziare al ricorso R.G. 4016/2004 pendente avanti al T.A.R. Lazio, proposto dalla Regione Piemonte avverso il decreto del Ministro delle Attività Produttive 23.12.2003 di costituzione del c.d.a. ENEA.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 7-13421

**Autorizzazione a costituirsi nei giudizi avanti il Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento delle sentenze emesse dal T.A.R. Piemonte n. 1297/04 e 1290/04. Patrocinio nei giudizi e nelle successive esecuzioni degli avv.ti Giulietta Magliona e Gabriele Pafundi tanto unitamente quanto disgiuntamente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nei giudizi avanti il Consiglio di Stato in premessa descritti ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nei giudizi e nelle eventuali successive esecuzioni, mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente tra loro, degli avv.ti Giulietta Magliona e Gabriele Pafundi eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa relativa sarà impegnata e contestualmente liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della parcella debitamente vistata dal competente ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 8-13422

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro - in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 10-13424

**L.R.52/90. Contributi in favore degli organi di informazione locale. Accantonamento euro 104.000,00 cap.20030/04**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'accantonamento della somma di euro 104.000,00 sul cap.20030/2004 (A. 101411) a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta per l'adozione

della successiva determinazione nell'ambito della gestione della L.R. 52/90 art.4 sull'informazione locale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 11-13425

**EXPO 2000 S.p.A. - Assemblea ordinaria e straordinaria del 23 settembre 2004. Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'Amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea ordinaria e straordinaria di EXPO 2000 S.p.A. fissata per il giorno 23 settembre 2004 alle ore 9.30 presso la sede della stessa società.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 12-13426

**Approvazione bozza di Contratto di servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e autorizzazione alla delega della gestione dello stesso per l'anno 2004 all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di approvare la bozza di Contratto di servizio tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana che si allega alla presente deliberazione;

- di disporre, per il 2004, la delega alla gestione del Contratto di Servizio, di cui al punto precedente, all'Agenzia assicurando la copertura finanziaria richiesta, pari ad euro 23.366.365,77, mediante una parte delle risorse già accantonate con la D.G.R. n. 75-13178 del 26 luglio 2004 e una parte delle risorse disponibili sul capitolo di competenza impegnate e non erogate a Trenitalia per decurtazioni e penali registrate nell'esecuzione dei precedenti Contratti;

- di assegnare all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, per la cessione per il 2005 dello stesso Contratto, euro 23.345.104,28, rinviando a successivo provvedimento l'accantonamento delle risorse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 13-13427

**L.R. 16/97: Accordo di programma per la realizzazione, lungo la S.P. 29 della Provincia di Cuneo, del collegamento Cardè - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Cardè e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca. Accantonamento di euro 2.000.000,00= sul Capitolo 25013 del Bilancio 2004 a favore della Direzione Trasporti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1) di accantonare la somma di euro 2.000.000,00= sul cap. 25013 del bilancio 2004 a favore della Direzione Trasporti per la attuazione dell' Accordo di programma per la realizzazione, lungo la S.P. 29 della Provincia di Cuneo, del collegamento Cardè - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Cardè e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca, per quanto riguarda l'annualità 2004 (n. 101415/Acc).

2) di dare mandato alla Direzione Trasporti di assegnare alla Provincia di Cuneo il contributo regionale previsto dall'Accordo di programma per la realizzazione, lungo la S.P. 29 della Provincia di Cuneo, del collegamento Cardè - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Cardè e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca (l.r. 16/97), provvedendo altresì all'impegno e all'erogazione del contributo a seguito della stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 5 dell'A.d.P.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 14-13428

**Legge 5 agosto 1978, n.457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli ad utilizzare i fondi accantonati di cui alla D.G.R. n. 63-13141 del 2/03/1992 per un importo complessivo di euro 650.000,00**

A relazione dell'Assessore Botta:

Con la legge regionale del 26/04/1993 n. 11 e s.m.i., è entrato in vigore il nuovo ordinamento degli Enti operanti nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. A seguito dell'entrata in vigore di tale legge sono state successivamente istituite presso le A.T.C. provinciali le nuove Commissioni Tecniche Consultive per l'esame dei programmi costruttivi.

Il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 974-3901 del 3/03/1995 ha approvato il nuovo regolamento che disciplina l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata; con il D.P.G.R. n. 1522 del 4.4.1995 tale regolamento è stato promulgato ad ogni effetto di legge. Con il D.P.G.R. n. 2/R del 14/04/2000 sono state approvate le modifiche agli artt. 4 e 12 del citato regolamento.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 19-23488 del 22.12.1997 ha approvato i criteri in materia di assestamenti, integrazioni finanziarie e deroghe ai massimali

di costo dei programmi di intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

La Giunta Regionale con la deliberazione n° 63-13141 del 02/03/1992 ha approvato l'accantonamento dei fondi a favore dei comuni e IACP (ora A.T.C.), attribuendo agli IACP quelli di loro competenza, per la necessità di integrazione finanziaria degli interventi.

Considerato che:

- con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 459/17 del 10 luglio 2002 l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli ha approvato il programma di ristrutturazione di n° 26 alloggi del fabbricato di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata ubicato in Vercelli, corso XXVI Aprile n° 12, mediante l'utilizzo di fondi propri di cui alla Legge 560/93, per un costo massimo finanziabile di euro 700.000,00; successivamente veniva approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza a soggetti esterni. Con determina del Direttore Generale dell'Agenzia del 17/06/2003 si approvava l'esito di gara e si affidava l'incarico; in data 23/09/2003 è stato consegnato il progetto preliminare che comportava un costo preventivato dei lavori di euro 1.359.670,19 superiore allo stanziamento previsto, dovuto ad una non corretta valutazione iniziale dello stato degli impianti, dell'isolamento termico delle strutture murarie e delle superfici di alcuni dei vani da ristrutturare inferiori ai minimi di legge; il Comune di Vercelli aveva a suo tempo revocato l'abitabilità dello stabile.

Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 465/12 del 16 marzo 2004 l'A.T.C. di Vercelli, vista la necessità di sanare quanto rilevato, ha approvato il progetto preliminare per le opere di recupero del fabbricato. Con determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia n° 23 del 29/03/2004 è stato approvato il progetto definitivo ed il relativo Q.T.E. n° 1 con un costo globale di euro 1.350.000,00, con richiesta alla Regione Piemonte di autorizzazione all'utilizzo di parte delle economie dei programmi edilizi dal 1° al 6° biennio realizzati ai sensi della Legge 457/78 previste dalla D.G.R. n° 63-13141 del 02/03/1992;

- la Commissione Tecnica Consultiva operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli in data 11/03/2004 ha espresso un parere favorevole al progetto definitivo e relativo Q.T.E. n° 1 per i lavori di recupero del fabbricato di proprietà dell'Agenzia per complessivi 26 alloggi, ubicato in Vercelli, corso XXVI aprile 12, che comporta un costo complessivo pari a euro 1.350.000,00 da attuarsi mediante l'utilizzo di fondi dell'A.T.C. derivanti dall'applicazione della legge 560/93 per l'importo di euro 700.000,00 e con parte dei fondi accantonati a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n° 63-13141 del 02/03/1992, per un importo di euro 650.000,00, a seguito di autorizzazione da parte della Regione Piemonte.

Valutato che l'ammontare dei finanziamenti accantonati per l'A.T.C. di Vercelli, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 63-13141 del 02/03/1992, sul programma di accantonamento n° 6575 è attualmente pari a euro 708.522,58 e l'Ente con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 466/11 del 22/06/2004 dà atto che tale somma risulta sufficiente per il finanziamento dell'intervento in oggetto e le eventuali necessità di integrazione finanziaria degli interventi ancora in corso.

Valutato inoltre che la concessione del finanziamento permetterà di rendere nuovamente disponibili 26 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata per soddisfare tale fabbisogno nel Comune di Vercelli

la Giunta Regionale,

vista la legge regionale del 26/04/1993, n. 11, e s.m.i.

visto il D.P.G.R. del 04/04/1995, n. 1522,

visto il D.P.G.R. del 14/04/2000, n.2/R,

vista la D.G.R. n° 63-13141 del 02/03/1992,

viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli n° 459/17 del 10 luglio 2002, n° 465/12 del 16 marzo 2004 e n° 466/11 del 22/06/2004,

visto il parere espresso dalla Commissione Tecnica Consultiva operante presso l'A.T.C. di Vercelli in data 11/03/2004;

con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

*delibera*

1) di autorizzare l'A.T.C. di Vercelli all'utilizzo di quota parte della somma accantonata secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 63-13141 del 02/03/1992 per un importo complessivo di euro 650.000,00 per la realizzazione dell'intervento di cui al successivo punto 2);

2) di ammettere a finanziamento il progetto proposto dall'A.T.C. della Provincia di Vercelli sul quale in data 11/03/2004 ha espresso parere favorevole la Commissione Tecnica Consultiva prevista dalla Legge Regionale 26 aprile 1993, n° 11, per i lavori di recupero del fabbricato di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di proprietà dell'Agenzia ubicato in Vercelli, Corso XXVI aprile 12, per la realizzazione di 26 alloggi, che prevede un costo complessivo pari a euro 1.350.000,00 da attuarsi mediante l'utilizzo di fondi propri dell'Agenzia derivanti dall'applicazione della legge 560/93 per l'importo di euro 700.000,00, e l'utilizzo dell'importo di euro 650.000,00 che costituisce quota parte dei fondi accantonati a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n° 63-13141 del 02/03/1992, così come risulta dall'allegato "A" alla presente deliberazione;

3) di accantonare sul P.I. n° 6575 la somma pari a euro 58.522,58, derivante dalla differenza tra l'importo di euro 708.522,58 ad oggi accantonato e l'importo di euro 650.000,00 di cui al precedente punto 1);

4) di stabilire, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n° 179 e s.m.i. che l'intervento di cui all'allegato "A" dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

<p>Allegato "A" alla deliberazione avente per oggetto : Legge 5/08/1978, n° 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata.            Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli            ad utilizzare i fondi accantonati di cui alla D.G.R. n° 63-13141 del 2/03/1992 per un importo complessivo di €. 650.000,00.</p>							
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO							
AMBITO	TIPO INTERVENTO	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATTUATORE	UBICAZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO A VALERE SUI FONDI PROPRI/A.T.C. DI CUI ALLA LEGGE 560/93	FINANZIAMENTO CONCESSO A VALERE SUI FONDI LEGGE 457/78 ACCANTONATI A FAVORE DELL'A.T.C. DELLA PROVINCIA DI VERCELLI DI CUI ALLA D.G.R. n° 63-13141 DEL 2/03/1992	COSTO TOTALE INTERVENTO
					Euro	Euro	Euro
VERCELLI	R1A RECUPERO IMMOBILE DI PROPRIETA'	VERCELLI	A.T.C.	CORSO XXVI APRILE n° 12	700.000,00	<b>650.000,00</b>	1.350.000,00



Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 18-13432

**Contributi in conto capitale previsti dall'art. 29 della l.r. 12/10/1978 n. 63 - opera di derivazione e regolazione dal Torrente Orco in Comune di Salassa a favore del "Consorzio Ovest Torrente Orco"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

Per le motivazioni espresse in premessa:

di concedere al "Consorzio Ovest Torrente Orco", ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12/10/1978 n. 63, un finanziamento in conto capitale pari al 100% per la realizzazione dell'opera di derivazione e regolazione dal torrente Orco in comune di Salassa fino alla concorrenza massima di 700.000,00 euro mantenendo a totale carico del "Consorzio Ovest Torrente Orco" le spese relative alla progettazione, direzione lavori e collaudo;

di incaricare l'ufficio competente di definire l'istruttoria al fine di stabilire l'esatta spesa, le prescrizioni ed il termine di fine lavori disponendo la liquidazione dei pagamenti;

le suddette opere saranno finanziate con le risorse assegnate alla Direzione Territorio Rurale del bilancio 2004 di cui all'UPB 13012;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 20-13434

**Integrazione e modifica alla D.G.R. n. 24-13055 del 19.07.2004 concernente i piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie e integrazione alla D.G.R. n. 24-13358 del 13.09.2004 di approvazione dei piani di prelievo numerici alle specie: volpe, starna e pernice rossa**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare, ad integrazione della D.G.R. n. 24-13055 del 19.7.2004 con la quale sono stati approvati i piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie e l'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle aziende agri-turistico-venatorie, per le motivazioni riportate in premessa:

- i piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie relativi alle specie: coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile;

- il piano di abbattimento alla specie capriolo all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Roccagrimalda" (AL);

come indicati nelle tabelle allegate;

di stabilire il periodo di prelievo alla specie daino all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Agrate Conturbia" (NO) dal 1 novembre al 30 dicembre 2004;

di autorizzare il prelievo della specie: pernice rossa nell'azienda agri-turistico-venatoria "Casa Castellini"

(AL), secondo le indicazioni della Provincia di Alessandria.

di approvare, ad integrazione della D.G.R. n. 24-13358 del 13.09.2004, con la quale sono stati approvati sulla base dell'art. 44 della l.r. 70/96, i piani di prelievo numerici alle specie: volpe, starna e pernice rossa, il piano di prelievo alla specie starna di 150 capi nel CA TO5.

Per quanto riguarda gli abbattimenti relativi alle specie: coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile, si dovrà provvedere immediatamente, ad abbattimento avvenuto, all'apposizione del contrassegno inamovibile ed alla rimozione dallo stesso delle tacche relative al giorno e mese e dovrà successivamente, a cura del concessionario, essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e duplice copia, con le seguenti destinazioni: l'originale da trasmettere all'Assessorato regionale alla Caccia, una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi dalla direzione dell'azienda faunistico-venatoria.

Il contrassegno avente le seguenti caratteristiche: materiale plastico riportante la numerazione, con indicazione giorno e mese dell'anno e le schede di rilevamento dati verranno messi a disposizione del concessionario dalla Regione.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai direttori concessionari delle aziende venatorie interessate e alle Province competenti per territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 21-13435

**Rimodulazione della ripartizione delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004 sul capitolo di bilancio 26925/2004 (A. 100790 - UPB 22992) nell'ambito del Piano dell'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Casale Monferrato**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

\* di rimodulare, per le motivazioni in premessa illustrate, la ripartizione delle risorse accantonate con D.G.R. n. 13-12282 in data 13 aprile 2004, per gli interventi di cui al Piano dell'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Casale Monferrato, sul capitolo di bilancio 26925/2004 (A. 100790 - UPB 22992) nel seguente modo:

- euro 103.291,38 quale finanziamento annuo dell'intervento denominato "Concorso nella gestione della discarica"

- euro 196.708,62 per il finanziamento degli altri interventi da realizzarsi con la partecipazione finanziaria regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 22-13436

**L.R. n. 42/2000 art. 16 Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza d'emergenza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale per l'anno 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di definire, ai sensi della L.R. n. 42/2000 art. 16 i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza d'emergenza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale, come dettagliato nell' "Allegato 1" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante unitamente all' "Allegato 2" (scheda di riepilogo dei dati di intervento);

2. di destinare all'attuazione del piano di finanziamento le risorse finanziarie comunitarie e regionali che a tal fine verranno assegnate del bilancio regionale, nonché quelle di provenienza statale o comunitaria;

3. di demandare ad eventuali successivi provvedimenti la definizione di ulteriori o diversi criteri, modalità o termini che si rendessero necessari per l'attuazione delle finalità della L.R. 42/2000.

4. di dare atto che non è possibile procedere ad assegnazioni di fondi per gli interventi di cui al D. L.vo 22/97 art. 14) in attuazione di quanto espressamente previsto dal D.M. 471/99 art. 1, comma 2) se non per consentire operazioni previste dal D.M. 471/1999;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

**CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA CARATTERIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E DI RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (D. Lgs 22/1997 art. 17 e s.m.i. - L.R. 42/2000 art. 16)**

#### **FINALITÀ**

I finanziamenti oggetto della presente procedura sono finalizzati all'esecuzione in danno di interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e progettazione, bonifica e ripristino ambientale così come definiti dal D.M. 25 ottobre 1999 n. 471.

Il finanziamento regionale è previsto dal comma 9, articolo 17 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 e dall'articolo 16 della L.R. 42/2000.

#### **SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO**

Sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 16 della L.R. 42/2000 nel cui territorio sia presente un sito inquinato ai sensi del D.M. 471/1999 segnalato quale prioritario dalla Provincia in base ai criteri del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata, e per il quale non è stata avviata la bonifica da parte del responsabile dell'inquinamento secondo le indicazioni previste per l'ammissibilità al finanziamento. Sono ammesse altresì le Amministrazioni provin-

ciali nel caso, previsto dall'articolo 3 lettera f della L.R. 42/2000, in cui l'intervento interessi il territorio di più comuni.

#### **CONDIZIONI DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

Sono ammessi al finanziamento gli interventi eseguiti in danno dalle Amministrazioni di cui al punto precedente e per i quali sussistano le condizioni previste dal D.Lgs 22/97, articolo 17, comma 9 e D.M. 471/99, articolo 14, comma 1 ed in particolare:

a) il responsabile dell'inquinamento non sia individuabile ed il proprietario del sito non provveda;

b) il responsabile dell'inquinamento sia individuabile ma non provveda, né provveda il proprietario del sito da bonificare o altro soggetto interessato;

c) il sito da bonificare sia di proprietà pubblica ed il responsabile dell'inquinamento non sia individuabile o non provveda.

#### **SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammesse a finanziamento integrale le spese di progettazione sostenute direttamente dall'Amministrazione comunale o provinciale, le spese per la caratterizzazione dell'area e le indagini realizzate, eseguite secondo i criteri dell'allegato 2 del D.M. 471/99 ed ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della L.R. 42/2000, nonché, oltre alle spese per l'esecuzione degli interventi, tutte le spese sostenute per l'aggiudicazione la conduzione ed il collaudo degli interventi.

#### **LIMITE DI SPESA**

Per favorire l'avvio del maggior numero di interventi l'importo dei progetti dovrà essere suddiviso in lotti funzionali del valore massimo di 2,5 milioni di euro.

Qualora non fosse possibile la suddivisione in lotti funzionali di tale valore dovrà essere presentata richiesta di deroga debitamente motivata indicando il valore del minimo lotto funzionale realizzabile. Tale deroga dovrà essere avallata dal parere della Provincia.

L'ammissibilità di progetti di valore superiore ai 2,5 milioni di euro verrà accertata dalla Giunta regionale in seguito a ricognizione delle risorse finanziarie disponibili.

Ogni proposta di intervento dovrà essere corredata dalla documentazione descritta nei paragrafi che seguono.

#### **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità al finanziamento dovrà essere presentata:

\* Relazione attestante la necessità di esecuzione d'ufficio dell'intervento secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 16 della L.R. 42/2000 e dell'articolo 14 del D.M. 471/99 supportata dai relativi atti;

\* la documentazione urbanistica integrata secondo quanto previsto dal comma 4, articolo 17 del D.M. 471/99, o, in alternativa, che dimostri l'avvio della procedura di variazione degli strumenti urbanistici finalizzata all'evidenziazione dell'onere reale sul certificato di destinazione urbanistica;

\* in caso di fallimento del responsabile dell'inquinamento, la documentazione attestante l'insinuazione nella procedura fallimentare secondo quanto previsto dal comma 11, articolo 17 del D.Lgs 22/97 e comma 5, articolo 18 del D.M. 471/99;

\* parere provinciale ex art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. 42/2000; esplicitamente positivo, con eventuali prescrizioni, o negativo;

\* Per i siti non inseriti negli elenchi dell'Anagrafe Regionale dei siti inquinati deve essere allegata una re-

lazione dell'A.R.P.A. in merito alla sussistenza delle fattispecie di cui all'articolo 17 del D.Lgs 22/1997. Per i siti inseriti nell'Anagrafe Regionale dei siti inquinati deve essere indicato il numero d'ordine del sito nell'Anagrafe Regionale.

#### DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Sono ammesse le seguenti tre tipologie di progetti:

1. realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza
2. caratterizzazione e progettazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale
3. realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

Potranno essere presentati progetti di una delle tre tipologie ovvero progetti abbinati di tipo 1 e 2; i progetti di tipo 3 non possono essere abbinati ad altri tipi di progetto.

A seconda del tipo di progetto dovrà essere presentata la seguente documentazione tecnica:

per tutti i tipi di intervento:

- \* cronoprogramma, soggetto a verifica trimestrale di attuazione, delle attività tecnico - amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento a partire dalla data di concessione del finanziamento (ipotizzata nel 30 giugno 2005) e sino alla rendicontazione finale dello stesso.

- \* Parere di congruenza dei competenti ordini o collegi professionali, anche in sede previsionale, sulle spese tecniche. In alternativa dichiarazione dell'Amministrazione proponente che attesti la congruità delle spese tecniche.

realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza

- \* descrizione del sito e della situazione che impone gli interventi, comprensiva delle tipologie di inquinanti coinvolti, recenti referti analitici sulle matrici ambientali che dimostrino l'attuale necessità di intervento e relativa documentazione a supporto dei possibili percorsi di contaminazione e dei bersagli interessati;

- \* progetto della messa in sicurezza d'emergenza;

- \* computo metrico estimativo degli interventi;

- \* quadro economico dell'intervento (vedi nota in calce al documento);

caratterizzazione e progettazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

- \* descrizione del sito e della situazione ambientale, recenti referti analitici effettuati sulle matrici ambientali che dimostrino l'attuale necessità di intervento;

- \* piano di caratterizzazione

- \* quadro economico della caratterizzazione (vedi nota in calce al documento);

- \* parcella previsionale per le spese di progettazione dell'intervento di bonifica;

realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

- \* progetto definitivo (comprensivo degli esiti della caratterizzazione dell'area);

- \* computo metrico estimativo degli interventi;

- \* quadro economico dell'intervento (vedi nota in calce al documento);

- \* cronoprogramma dei lavori e corrispondente previsione della spesa, suddivisa in trimestri, a partire dal momento di pubblicazione del bando di gara;

La documentazione tecnica dovrà essere redatta conformemente a quanto previsto dagli allegati 2 e 4 del D.M. 471/99.

I prezzi di riferimento sono quelli dell'elenco prezzi ufficiale della Regione Piemonte. Per i prezzi non presenti dovrà essere presentata l'analisi o una ricerca di mercato.

Tutta la documentazione dovrà essere conforme alla normativa di aggiudicazione prevista (lavori o servizi).

Dovranno essere rendicontate per il rimborso le eventuali spese, non inserite nel quadro economico, già sostenute degli Enti per la presentazione dei progetti; la rendicontazione dovrà essere approvata dal Comune e corredata della relativa documentazione.

#### APPROVAZIONE E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, dovrà essere presentata previa esplicita approvazione formale da parte dell'Amministrazione competente (Comune o Provincia).

L'approvazione dovrà avvenire tenuto conto del parere di apposita conferenza dei servizi, in analogia con quanto stabilito dall'art.10 del D.M. 471/99.

Nel caso dei Comuni la documentazione dovrà essere corredata dal parere degli Enti presenti alla conferenza dei servizi e/o dal verbale della stessa.

Nel caso l'intervento preveda la Valutazione dell'Impatto Ambientale, alla documentazione dovrà essere allegata la relativa dichiarazione di compatibilità assunta dall'Amministrazione a ciò competente secondo quanto disposto dalla normativa.

Nel caso in cui siano richieste dalla Regione integrazioni e/o modifiche alla documentazione amministrativa e progettuale, l'Amministrazione competente dovrà provvedere all'approvazione delle stesse.

Unitamente alla documentazione amministrativa e progettuale, dovrà essere inoltrata la scheda progettuale allegata, compilata in ogni sua parte.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata completa in tutte le sue parti entro il 28 febbraio 2005, a pena di decadenza, secondo quanto previsto dalla legge 7 aprile 2000 n.42.

Al fine della concessione del finanziamento, le eventuali integrazioni richieste dalla Regione dovranno pervenire improrogabilmente entro il 15 maggio 2005.

#### ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il contributo regionale sarà assegnato, fatte salve le condizioni di ammissibilità, in base ai seguenti criteri di priorità:

- \* Indice di rischio calcolato secondo il metodo ARPA riportato nel Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata;

- \* completamento o prosecuzione di interventi già avviati;

- \* coordinamento dell'intervento con eventuali progetti di infrastrutturazione o sviluppo anche sotto il profilo temporale e di massimizzazione delle economie e dei risultati.

- \* coerenza del cronoprogramma delle attività all'entità dell'intervento ed alle tempistiche minime previste dalle normative in materia di affidamento ed esecuzione di lavori/servizi pubblici.

Gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza saranno considerati comunque prioritari indipendentemente dai criteri di cui sopra.

Inoltre sarà possibile utilizzare i fondi residui, non sufficienti per la completa copertura finanziaria di un intervento, per la realizzazione di interventi a minore priorità ma per i quali sarà possibile assicurare la copertura finanziaria.

La ripartizione dei contributi sarà effettuata tenendo conto ed in coordinamento con eventuali altri fondi anche non di competenza regionale, coerenti con le finalità del programma di finanziamento.

Qualora l'intervento, alla data del 15 maggio 2005, non risulti appaltabile, fatta salva l'approvazione del pro-

getto esecutivo da parte del Comune, o sia carente della documentazione richiesta, la domanda di contributo verrà considerata decaduta.

Nel caso di interventi proposti su siti già oggetto di precedenti finanziamenti regionali, il nuovo finanziamento verrà concesso esclusivamente a seguito di attestazione da parte del Comune della avvenuta conclusione lavori da presentare entro e non oltre il 15 maggio 2005. Per gli interventi conclusi precedentemente al 28 febbraio 2005 dovrà essere presentata la relativa rendicontazione finale all'atto della richiesta di nuovo finanziamento.

#### **PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DELLE PROVINCE**

In conformità con quanto disciplinato dall'articolo 16 della L.R. 42/2000 i progetti, nei limiti delle risorse previste in bilancio, verranno finanziati su proposta della Provincia che a tale scopo presenterà i progetti da finanziare, tenuto conto dei limiti e dei criteri sopra segnalati ai fini dell'ammissibilità, con indicazione degli interventi ritenuti prioritari sulla base dei criteri di cui al paragrafo precedente, tenendo altresì conto dei propri strumenti di pianificazione territoriale.

La presentazione avverrà attraverso l'invio di una deliberazione dell'organo provinciale competente entro il termine di decadenza del 28 febbraio 2005.

Le Province dovranno segnalare i siti per i quali è stato richiesto il finanziamento nell'ambito del programma regionale dell'anno 2004 ma per i quali non è stato possibile garantire la copertura finanziaria, qualora si renda ancora necessaria la realizzazione degli interventi.

Per il calcolo dell'indice di rischio gli Enti potranno avvalersi del supporto di ARPA.

Ogni progetto dovrà essere accompagnato da una relazione della Provincia ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e) della L.R. 42/2000 che, oltre al parere espresso nella Conferenza dei Servizi in merito al progetto, contenga le motivazioni della scelta di inserimento nel programma proposto dalla Provincia, il dettaglio di calcolo dell'indice di rischio, l'eventuale parere in merito alla deroga al tetto di finanziamento di 2,5 milioni di euro.

#### **FUNZIONI DELLA REGIONE**

In sede istruttoria la Regione si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni relative alla documentazione presentata.

La Regione si riserva altresì di richiedere modifiche ai progetti ed ai relativi quadri economici sia per motivi tecnici che di ammissibilità della spesa.

#### **REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Come previsto dall'articolo 19 della L.R. 42/2000, la Giunta regionale può avviare procedure di revoca al fine del riutilizzo delle somme finanziate per la realizzazione di altri interventi qualora, entro sei mesi dalla data di concessione del finanziamento, non siano state avviate le procedure per l'esecuzione dell'intervento.

#### **NOTA RELATIVA ALLA COMPILAZIONE DEI QUADRI ECONOMICI**

Indipendentemente dalle modalità di formulazione dei quadri economici nei documenti tecnici o amministrativi, essi devono essere ricondotti allo schema presente nella scheda di riepilogo. Tale quadro, che potrà essere eventualmente inserito nei provvedimenti di approvazione del proponente, sarà il riferimento sia per la concessione del contributo sia per la gestione delle successive erogazioni; è pertanto molto importante, anche per le eventuali successive modifiche in corso di realizzazione dell'interven-

to, avere un riferimento finanziario univoco al fine di evitare ogni possibile fraintendimento.

## ALLEGATO 2

**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Tutela e Risanamento  
Ambientale - Programmazione  
Gestione Rifiuti*

**PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO 2005****INTERVENTI DI BONIFICA E RISANAMENTO AMBIENTALE****ART. 16, L.R. 7 aprile 2000, n.42****PROVINCIA****COMUNE****Responsabile del Procedimento**

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

**DENOMINAZIONE SITO****N.ORD. Anagrafe regionale****TIPOLOGIA DI PROGETTO**☐ 1

• messa in sicurezza d'emergenza

☐ 2

• caratterizzazione e progettazione intervento

☐ 3

• realizzazione intervento di bonifica

(Barrare la casella relativa alla  
tipologia di progetto per la quale è  
richiesto il finanziamento; nel caso  
di abbinamento dei progetti di tipo 1  
e 2 barrare entrambe le caselle)

**FINANZIAMENTO RICHIESTO (tutto compreso):**

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_



Qualora il finanziamento sia richiesto per l'abbinamento dei progetti di tipo 1 e 2 compilare entrambi i quadri economici.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO [tipo 1 e tipo 3]:		
A – Lavori (compresi gli oneri per la sicurezza)		€
B - Somme a disposizione di cui:		€
B1	iva su lavori (10%)	€
B2	spese tecniche (IVA ed oneri previdenziali compresi)	€
B3	altri oneri (IVA compresa)	€
<b>Totale</b>		<b>€</b>

QUADRO ECONOMICO DELLA CARATTERIZZAZIONE [tipo 2]:	
A – Indagini ed analisi	€
B – I.V.A. su indagini ed analisi (20%)	€
C – Spese tecniche per la redazione ed esecuzione del piano della caratterizzazione (IVA ed oneri previdenziali compresi)	€
D – Altri oneri (IVA compresa)	€
E – Previsionale spese di progettazione dell'intervento (IVA ed oneri previdenziali compresi)	€
<b>Totale</b>	<b>€</b>

L'intervento proposto è già stato oggetto di finanziamento regionale	SI	NO
L'intervento proposto è su un'area industriale	SI	NO
L'intervento proposto è su un'area obiettivo 2 o Phasing out	SI	NO
Il sito è già presente nell'Anagrafe dei siti da bonificare	SI	NO
Il responsabile dell'inquinamento è soggetto a procedura di fallimento	SI	NO
Necessità di sottoporre a fase di verifica o di valutazione di impatto ambientale l'intervento	SI	NO
Nel progetto sono stati utilizzati Prezzi non presenti nell'Elenco prezzi regionale	SI	NO

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (ED APPROVATA DAL COMUNE)****0) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Relazione attestante la necessità di esecuzione d'ufficio	SI	NO
Atti relativi alla determinazione della necessità d'esecuzione d'ufficio	SI	NO
Documentazione attestante l'insinuazione nella procedura fallimentare	SI	NO
Documentazione urbanistica	SI	NO
Parere provinciale	SI	NO
Per i siti non inseriti in anagrafe relazione ARPA di accertamento della ricorrenza delle fattispecie di cui all'art.17 del D. Lgs 22/1997	SI	NO
Rendicontazione spese <b>non</b> inserite nel quadro economico	SI	NO
Rendicontazione spese dei precedenti finanziamenti della Regione sul sito	SI	NO

**0.1) TUTTI GLI INTERVENTI**

Cronoprogramma delle attività tecnico - amministrative	SI	NO
Parere di congruità delle spese tecniche / dichiarazione del proponente	SI	NO

**1) MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA**

Descrizione del sito e della situazione di pericolo che impone gli interventi	SI	NO
Evidenziazione delle tipologie di inquinanti coinvolti e relative analisi	SI	NO
Identificazione dei possibili percorsi di contaminazione e dei bersagli interessati	SI	NO
Progetto della messa in sicurezza d'emergenza	SI	NO
Computo metrico estimativo degli interventi	SI	NO
Quadro economico dell'intervento	SI	NO

**2) CARATTERIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE**

Relazione sulla necessità di intervento	SI	NO
Referti analitici a supporto della relazione sulla necessità di intervento	SI	NO
Piano di caratterizzazione	SI	NO
Quadro economico della caratterizzazione	SI	NO
Parcella previsionale per le spese di progettazione <b>dell'intervento</b> di bonifica	SI	NO

**3) REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE**

Progetto definitivo	SI	NO
Esiti della caratterizzazione dell'area	SI	NO
Certificati analitici relativi alla caratterizzazione	SI	NO
Computo metrico estimativo degli interventi	SI	NO
Analisi dei prezzi non contenuti nel Prezzario regionale	SI	NO
Quadro economico dell'intervento	SI	NO
Cronogramma dei lavori e corrispondente previsione della spesa, suddivisa in trimestri, a partire dal momento di pubblicazione del bando di gara	SI	NO
Dichiarazione di compatibilità ambientale (in caso di V.I.A.)	SI	NO

Data

Timbro e firma

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 24-13438

**Progetto triennale di assistenza tecnica per i Comitati di Sorveglianza del P.O.R. Ob. 3 - 2000/06 - Misura F1- di cui alla D.G.R. n. 12-9998 del 21/07/2003. Riduzione prenotazioni disposte con la predetta deliberazione su capitoli vari del bilancio 2005 per euro 4.230,57 e accantonamento di pari importo su capitoli vari del bilancio 2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di ridurre, per le motivazioni esposte in premessa, le prenotazioni sottoelencate, disposte con D.G.R. n. 12-9998 del 21/07/2003, per un importo complessivo di euro 4.230,57 così come di seguito specificato:

- cap.11340/05 (100041/P) da euro 41.882,63 a euro 39.978,87 per euro 1.903,76

- cap.11358/05 (100042/P) da euro 40.951,91 a euro 39.090,46 per euro 1.861,45

- cap.11357/05 (100043/P) da euro 10.237,98 a euro 9.772,62 per euro 465,36

- di assegnare, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, la somma complessiva di euro 4.230,57 mediante accantonamento sui sotto elencati capitoli del Bilancio 2004, per l'integrazione della quota annuale all'Associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il F.S.E." per il progetto triennale di assistenza tecnica per i Comitati di Sorveglianza del P.O.R. Ob. 3 - 2000/06:

euro 1.903,76 cap. 11341/04 FSE (101408/A)

euro 1.861,45 cap. 11359/04 Fondo di Rotazione (101409/A)

euro 465,36 cap. 11357/04 Cofin. Regionale (101410/A)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 25-13439

**Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - 2004/2005 approvata con D.g.r. n. 31 - 12747 del 14/6/2004: assegnazione delle relative risorse alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro per Euro 2.553.362,89= mediante accantonamento sul cap. 11407/2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di completare l'assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro delle risorse necessarie alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - 2004/2005, approvata con D.G.R. n. 31 - 12747 del 14/6/2004, per un importo di Euro 2.553.362,89=.

La Direzione Formazione Professionale - Lavoro provvederà con proprio atto:

a) a formalizzare la distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri definiti dalla Direttiva;

b) a dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva.

Alla spesa di Euro 2.553.362,89= si fa fronte mediante accantonamento sul cap.11407/2004 (Fondo Legge 53/00) (101416/A).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 26-13440

**Donazione a favore della Regione Piemonte dell'immobile sito in San Francisco, Provincia di Cordoba, Argentina, di proprietà degli eredi di Josè Losano. Manifestazione di intenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di esprimere l'intendimento di:

- accettare, alle condizioni in premessa riportate, con successivo apposito atto, la donazione dell'immobile costituito da un edificio con giardino, ubicato in Avedida Libertador (S) 466, San Francisco, Provincia di Cordoba, Argentina, non appena la stessa sarà stata formalizzata nelle dovute forme di legge da tutti gli attuali proprietari a favore della Regione Piemonte affinché sia destinato alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali del Piemonte;

- di attribuire all'immobile la denominazione "Casa del Piemonte - Josè Losano";

- di incaricare l'Assessore alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte a rappresentare tale intendimento agli eredi del sig. Josè Losano affinché formalizzino con i dovuti atti la volontà della donazione;

- di incaricare lo stesso Assessore alla Valorizzazione dell'Identità del Piemonte alla sottoscrizione dell'atto di accettazione della donazione, la cui bozza dovrà essere preventivamente approvata dalla Giunta regionale;

- di incaricare fin da ora il notaio Caterina Bima, con studio in Torino, C.so Vittorio n. 95, degli incombeni necessari per la cura di tutti gli aspetti finalizzati al buon esito dell'acquisizione in capo alla Regione dell'immobile;

- di assumere l'onere delle spese connesse al perfezionamento dei relativi atti con i fondi che saranno all'uopo impegnati dalla Direzione Patrimonio e Tecnico sul capitolo 10540 del bilancio per l'esercizio 2004;

- di provvedere, a cura di un organismo che sarà individuato con successivo provvedimento, all'esecuzione degli interventi per la conservazione e il restauro dell'immobile e per la costruzione di un nuovo salone multiuso di 220 mq., a spese della Regione, presuntivamente quantificate in euro 137.000,00 che formeranno oggetto di impegno da parte della Direzione Patrimonio e Tecnico sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2004;

- di definire, mediante la stipulazione di specifiche convenzioni, gli oneri e gli obblighi delle parti in ordine all'esecuzione dei lavori;



- di concedere, con provvedimento che sarà successivamente approvato, l'uso gratuito dell'immobile, ponendo a carico del concessionario tutte le spese di gestione e di manutenzione;

- di stabilire fin da ora che l'immobile verrà destinato per la promozione della cultura piemontese in Argentina, la cooperazione tra il Piemonte e l'Argentina ed ospiterà le sedi degli organismi e dei centri in premessa citati;

- di demandare alla Direzione Patrimonio e Tecnico gli approfondimenti necessari e la predisposizione di provvedimenti che saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale per il perfezionamento dell'operazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 27-13441

**Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 50.000,00 sul capitolo 12513/04 e della somma di euro 23.231,00 sul capitolo 12517/04 per l'attuazione dei programmi previsti dalla legge 14 agosto 1991 n. 281 dalla L.R. 26 luglio 1993 n. 34**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare, per le ragioni in premessa espressa, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di euro 50.000,00 sul capitolo 12513/04 (A.101412) e la somma complessiva di euro 23.231,00 sul capitolo 12517/04 (A.101413).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 28-13442

**Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 7.880,00 sul capitolo 12180/04 al fine di attivare una convenzione per l'aggiornamento della procedura informatizzata sulla ricerca sanitaria finalizzata a seguito di bando**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare, per le motivazioni in premessa esposte, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di 7.880,00 Euro sul cap. 12180/04 (A. 101414), al fine di permettere l'attivazione di una convenzione professionale per la creazione della nuova versione del bando nell'area "Download" e rinnovare il dominio annuale del sito internet creato appositamente per la ricerca sanitaria finalizzata, nonché l'abbonamento spazio Web ed il servizio Server database Microsoft SQL.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 30-13444

**C.F.T Kinetos s.a.s. di Bonomo M. e C. - V.le Regina Margherita n. 28 - Orbassano. Accredito attività ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale di 1° livello**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/2000 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la C.F.T. Kinetos s.a.s. di Bonomo M. e C. sita in V.le Regina Margherita n. 28 - Orbassano, per l'attività ambulatoriale di Recupero e Rieducazione funzionale di 1° livello (cod. 56) in fascia A;

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del decreto legislativo n° 229/99 e, conseguentemente, sia la tipologia che la composizione della capacità produttiva, relativa all'attività ambulatoriale, dovrà essere concordata attraverso accordi contrattuali con le ASL, nell'ambito delle conferenze di Quadrante, nel rispetto dei fabbisogni programmati, nel quale gli erogatori pubblici e privati interagiscono in modo coordinato e paritario evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del servizio sanitario regionale;

- di demandare all'ASL territorialmente competente la verifica dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla DCR 616/2000, per le finalità di cui all'allegato 3, punto 1.A della medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 32-13446

**Progetto Scope (Structuring a complexity science in the European research Area) presentazione della candidatura sul VI Programma Quadro dell'Unione Europea**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di candidare la Regione Piemonte alla presentazione del progetto Scope-era come soggetto capofila, come esplicitato nell'allegato 1;

2. di avvalersi dell'ISI per l'attuazione del progetto sulla base di una convenzione, come esplicitato nell'allegato 2,

3. di incaricare il Direttore regionale alla Programmazione di svolgere tutte le incombenze per la presentazione e la gestione del progetto.

Questa deliberazione non comporta impegno di spesa.

Gli allegati 1 e 2 fanno parte integrante di questa deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 33-13447

**L.R. 9/2004 art. 31 - Chiesa del Santo Volto. Spesa di euro 5.000.000,00. Accantonamenti e prenotazioni a favore della Direzione Beni Culturali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di dare attuazione all'art. 31 della L.R. 9/2004 concorrendo alla realizzazione delle opere di cui alla fase 1 del quadro economico di cui in premessa nella misura di euro 5.000.000,00

- di accantonare a favore della Direzione Beni Culturali la somma di euro 1.000.000,00 sul cap. 20454/2004 (A. 101407) e di prenotare la somma di euro 2.500.000,00 sul cap. 20454/2005 (P. 100173) ) e la somma di euro 1.500.000,00 sul cap. 20454/2006 (P. 100046);

- di autorizzare il Direttore ai Beni Culturali ad assumere i provvedimenti necessari per il trasferimento delle somme previste a favore dell'Arcidiocesi di Torino - Parrocchia del Santo Volto di Torino prevedendo il pagamento in base all'avanzamento dei lavori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 34-13448

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione del Polo Culturale del Biellese Orientale attraverso il recupero di Villa Ranzoni di Cossato (siglato il 10 giugno 2004) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004-2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004 -2006 (Upb, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui all'allegato A e B, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 35-13449

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma, sottoscritto il 15/12/2003 per la realizzazione della variante sud-est all'abitato di Cavallermaggiore per il collegamento della S.R. 20 con la S.P. 48 mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004-2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004 -2006 secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 36-13450

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione del raccordo della S.R. 20 con la S.R. 30 per Casalgrasso in Comune di Racconigi (siglato il 15/12/2003) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004-2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004 - 2006 (Upb, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 37-13451

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per l'individuazione e la realizzazione di interventi per la sistemazione di nodi critici della viabilità della provincia del Verbano-Cusio-Ossola (siglato il 28/07/2003) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale 2004-2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004 - 2006 (Upb, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 38-13452

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 4.191.773,85 proveniente dallo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale. Quote a destinazione vincolata**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 39-13453

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 226.115,44 proveniente dallo Stato per il finanziamento degli interventi inerenti la Prevenzione del Randagismo (legge 14 agosto 1991, n. 281)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 40-13454

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 33.401,90 proveniente dallo Stato per il finanziamento dell'assistenza agli hanseniani e loro familiari a carico (legge 31 marzo 1980, n. 126 e 27 ottobre 1993, n. 433)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 41-13455

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (UPB S1991) in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 42-13456

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004-2006. Finanziamento dell'accordo di programma per la realizzazione di due varianti in corrispondenza dei centri abitati di Cannero Riviera e Cannobio sulla S.S. 34 del Lago Maggiore (siglato l'08/01/2003) mediante prelievo dal capitolo di spesa 27167 del bilancio di previsione per l'anno 2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004 e pluriennale 2004 - 2006 (Upb, Capitoli, Importi) secondo le indicazioni di cui agli allegati A, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 43-13457

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Finanziamento dell'accordo di programma per il rilancio del trasporto pubblico, la riorganizzazione della mobilità, il miglioramento dell'ambiente nelle aree urbane: cofinanziamento della Metropolitana di Torino, primo lotto Collegno-Torino P.N. (sottoscritto il 22.12.2000) me-**

**dante prelievo dal cap. di spesa 27167 del bilancio di previsione 2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ai sensi dell'art. 14 della L.R. 16/97 in esecuzione della richiesta della Direzione competente ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001 sono apportate al bilancio di previsione per l'anno 2004 le variazioni secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) inserite nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 44-13458

**Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di gennaio e febbraio 2004 per un importo complessivo di euro 177.657,08**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dal Settore Cassa Economale Centrale nei mesi di gennaio e febbraio 2004 per un ammontare complessivo pari a euro 177.657,08.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 45-13459

**Accensione di un mutuo in attuazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3338 in data 13 febbraio 2004 e art. 80, comma 29, legge 289/02**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di autorizzare, in attuazione dell'ordinanza n. 3338 del 13 febbraio 2004 e dell'art. 80 comma 29 della Legge 289/02, la stipula del mutuo con l'Istituto finanziatore la cui offerta risulta più vantaggiosa per l'Ente, utilizzando i limiti d'impegno previsti dall'ordinanza e dalla legge suddetta;

- di delegare il Dipartimento per la protezione civile il pagamento delle rate di ammortamento;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Bilanci e Finanze a compiere tutti gli atti necessari per la stipula del suddetto mutuo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 46-13460

**Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP Obiettivo 2 della Regione Piemonte. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica". Accantonamenti sul Bilancio 2004 a favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per complessivi 50.000,00 euro (capp. vari)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate,

di procedere ai fini dell'attuazione delle azioni previste nell'ambito della misura 5.1 "Assistenza Tecnica" relativa al Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione - ob. 2 e del Programma a Sostegno Transitorio (phasing out) - periodo 2000/2006, all'assegnazione in favore della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale di una somma complessiva pari a euro 50.000,00 nel seguente modo:

euro 25.000,00 sul cap. 15103/04 (FESR) (Acc. 101417)

euro 17.500,00 sul cap. 15098/04 (STATO) (Acc. 101418)

euro 7.500,00 sul cap. 15108/04 (REGIONE) (Acc. 101419)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R./2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 48-13462

**Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 570.000,00 sul capitolo 25211/2004 per il contributo a comuni e privati per il finanziamento di progetti di investimento relativi ad impianti a fune (l. 140/99). Bando 2003**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di euro 570.000,00 sul capitolo 25211/2004 (n. 101422/acc.), per il contributo a Società e/o Enti, così come elencati nella DD n° 297/26.2 del 12/06/2003, che hanno presentato la documentazione richiesta, per il finanziamento di progetti d'investimento relativi ad impianti a fune. (l. 140/1999). Bando 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 49-13463

**Opere di Navigazione Interna. Spese per le opere idrauliche per le vie navigabili e per gli approdi turistici (R.D. 959/13 e D.P.R. 8/72). Revoca accantonamento e assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di euro 50.000,00. Cap. 25380/04 (n. 100474/acc.)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di revocare l'accantonamento (n. 100474/acc.) e l'assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di euro 50.000,00 sul Cap. 25380 del bilancio regionale anno 2004 effettuato con D.G.R. n. 30-11694 del 09.02.2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 50-13464

**D.G.R. n. 60-5403 del 25 febbraio 2002. Individuazione della manifestazione "l'Alpeggio in città" nell'ambito della Festa della Montagna Piemontese per l'anno 2004**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

di individuare la manifestazione "l'Alpeggio in Città", nell'ambito della Festa della Montagna Piemontese per l'anno 2004;

di demandare l'attuazione di tale iniziativa, da organizzarsi a Torino nei giorni 29-30-31 Ottobre 2004, alle strutture della Direzione regionale Economia Montana dell'Assessorato Politiche per la Montagna Foreste e Beni Ambientali. I fondi necessari per far fronte ai costi della manifestazione sono reperiti nell'ambito delle risorse stanziare per gli interventi di cui all'art. 17 e 25, della l.r. n. 63/1978 e delle risorse destinate all'attuazione dei progetti di cooperazione transfrontaliera con la Francia e con la Svizzera finalizzati alla valorizzazione degli alpeggi e delle loro produzioni.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 52-13465

**Attuazione del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168 convertito in L. 30 luglio 2004 n. 191**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di prendere atto del documento contenente i criteri applicativi dell'articolo 1 comma 11 del D.L. 168/2004, approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 29.7.2004;

2. di approvare la tabella allegata che elenca i capitoli relativi all'acquisto di beni e servizi sui quali viene operata la riduzione dello stanziamento indicando, a fianco di ciascun capitolo, l'importo della riduzione;

3. di autorizzare l'accantonamento degli importi corrispondenti alle riduzioni, quantificate per i capitoli 10225, 10628, 10630, 10635, 10640, 10650, sulla base delle disponibilità effettive.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 53-13466

**L.R. 70/96. Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 79-13412 del 13/9/2004 concernente l'approvazione dei piani di prelievo selettivo agli ungulati**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- per le motivazioni riportate in premessa, a parziale modifica della D.G.R. n. 79-13412 del 13/9/2004, di riaprire il piano di prelievo al camoscio nel distretto Alta Valle del Comprensorio Alpino CA TO2, con la riduzione del 30% sul quanto previsto nella D.G.R. n. 70-13173 del 26/7/04;

- di prescrivere che il prelievo deve essere effettuato privilegiando l'abbattimento di capi affetti da cheratocongiuntivite rispetto ai capi sani.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 54-13467

**D.G.R. n. 44-5084 del 14/1/2002 (Manutenzione dei corsi d'acqua con estrazione ed asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni). Aggiornamento primo programma di interventi relativamente ai corsi d'acqua di seconda e terza categoria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di prendere atto delle proposte di intervento di manutenzione presentate dall'AIPO in relazione ai corsi d'acqua di propria competenza, con l'esclusione degli interventi che comportano impegno di risorse finanziarie da parte della Regione;

2. di adottare l'aggiornamento del primo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua ai sensi della d.g.r. n. 44-5084 del 14/1/2002 limitatamente al reticolo idrografico di competenza dell'AIPO secondo

quanto indicato negli allegati A e A1 che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e come risultanti dagli elaborati progettuali allegati alla proposta presentata dall'AIPO e depositati agli atti della Direzione Opere pubbliche;

3. di prendere atto che non sussistendo la copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi di cui all'allegato A1, ritenuti necessari dall'AIPO, gli stessi possono essere realizzati ai sensi dell'art. 4, comma 10 bis del d.l. n. 576 del 12/11/1996 convertito con l. n. 677 del 31/12/1996, secondo i criteri esplicitati in premessa;

4. di demandare all'AIPO verifica sull'esistenza e sul rispetto dei criteri per l'ammissibilità e l'esecuzione degli interventi a compenso;

5. di dare atto che gli interventi di cui all'allegato A saranno realizzati secondo le procedure indicate nella d.g.r. n. 44-5084 del 14/1/2002, mentre per quelli di cui all'allegato A1 troveranno applicazione le norme di cui alla legge n. 109/94;

6. di stabilire che, per le ragioni espresse in premessa, per le asportazioni di materiale connesse agli interventi di cui all'allegato A/1 non si procede al rilascio di un espresso provvedimento di concessione;

7. di trasmettere la presente deliberazione ed il programma allegato all'Autorità di Bacino del fiume Po per le valutazioni di competenza, ai fini della successiva approvazione da parte della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2004, n. 55-13468

**D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002. Aggiornamento primo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con estrazione ed asportazione di materiale litoidi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di approvare l'aggiornamento del primo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale ai sensi della d.g.r. n. 44-5084 del 14/1/2002 secondo quanto indicato negli allegati A e A1 della presente deliberazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che non sussistendo la copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi di cui all'allegato A1 gli stessi possono essere realizzati ai sensi dell'art. 4, comma 10 bis del d.l. n. 576 del 12/11/1996 convertito con l. n. 677 del 31/12/1996, secondo i criteri esplicitati in premessa;

3. di demandare ai Settori decentrati della Direzione regionale Opere pubbliche territorialmente competenti la verifica sull'esistenza e sul rispetto dei criteri per l'ammissibilità e l'esecuzione degli interventi a compenso;

4. di dare atto che gli interventi di cui all'allegato A saranno realizzati secondo le procedure indicate nella d.g.r. n. 44-5084 del 14/1/2002, mentre per quelli di cui all'allegato A/1 troveranno applicazione le norme di cui alla legge n. 109/94;

5. di stabilire che, per le ragioni espresse in premessa, per le asportazioni di materiale connesse agli interventi

di cui all'allegato A/1 non si procede al rilascio di un espresso provvedimento di concessione;

6. di dare atto che gli interventi di cui all'allegato A/1 sono ricompresi nel piano generale di ricostruzione (II assestamento) predisposto ai sensi dell'O.M. n. 3090 e approvato con D.G.R. n. 62-11018 del 17/11/2003;

7. di trasmettere la presente deliberazione ed il programma allegato all'Autorità di Bacino del fiume Po per l'opportuna presa d'atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 1-13655

**L.R. n. 11/93 e s.m.i., art. 23. Esercizio del potere sostitutivo regionale nei confronti della A.T.C. di Alessandria. Approvazione dello schema di contratto di lavoro di diritto privato con il Direttore Generale nominato dalla Giunta Regionale e fissazione della data della presa di servizio**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di esercitare il potere sostitutivo nei confronti della Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, ex art. 23 della L.R. n. 11/93 e s.m.i., in conseguenza del mancato adempimento ai disposti della D.G.R. n. 5-13109 del 26 luglio 2004;

- di approvare lo schema di contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato, nel testo riportato nelle premesse, da stipulare tra il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale On. Enzo Ghigo, in sostituzione del Presidente pro-tempore della Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria Sig. Giancarlo Dallerba, e il Dott. Roberto Vittorio Pierobon;

- di disporre che il Dott. Roberto Vittorio Pierobon prenderà servizio, formalmente e a tutti gli effetti, quale Direttore Generale dell'A.T.C. di Alessandria, a far data dal 2.11.2004;

- di dare mandato agli uffici della A.T.C. di Alessandria di adottare i conseguenti provvedimenti tecnici di impegno della somma da corrispondere al Direttore Generale dell'Agenzia stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 17-13671

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Piasco (CN). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

## ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Piasco, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 41 in data 4.9.2002, n. 45 in data 22.12.2003 e n. 10 in data 22.3.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.9.2004, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

## ART. 2

La documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Piasco, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 41 in data 4.9.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Tav. n. 1 - Relazione illustrativa  
- Tav.n.2 - Insieme Territoriale, in scala 1:25000  
- Tav.n.3.1 - Assetto generale, in scala 1:5000  
- Tav.n.3.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav.n.4 - Concentrico, in scala 1:2000  
- Tav.n.4a - Concentrico, integrazione carta di sintesi, in scala 1:2000

- Tav.n.5 - Centro storico, in scala 1:1000  
- Elab. - Tav.n.6 - Norme di Attuazione comprensive di schede illustranti le caratteristiche di uso e di fabbricazione di ogni singola area normativa

- Elab. - Tav.n.7 - Scheda quantitativa dei dati urbani  
- Elab. - Tav.n.8 - Osservazioni e controdeduzioni  
- Elab. - Relazione Geologico-Idrogeologico-Geotecnica;

- Deliberazioni consiliari n. 45 in data 22.12.2003 e n. 10 in data 22.3.2004 comprensive della relazione di compatibilità acustica, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Tav. n. 9 - Relazione integrativa, determinazioni in merito alle osservazioni regionali

- Tav.n.2 - Insieme Territoriale, in scala 1:25000

- Tav.n.3.1 - Assetto generale, intero territorio comunale con fasce di rispetto e zone soggette a vincoli, in scala 1:5000

- Tav.n.3.2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav.n.4 - Concentrico, sviluppi del Piano relativi ai territori urbanizzati ed urbanizzandi e ai dintorni di pertinenza ambientale, integrazione Carta di sintesi, in scala 1:2000

- Tav.n.4a - Ubicazione infrastrutture di supporto, in scala 1:2000

- Tav.n.5 - Centro storico, in scala 1:1000

- Elab. - Tav.n.6 - Norme di attuazione comprensive di schede illustranti le caratteristiche d'uso e di fabbricazione di ogni singola area normativa

- Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Tav. - Carta clivometrica, in scala 1:10000

- Tav. - Carta geologico-morfologica e dei dissesti, in scala 1:10000

- Tav. - Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10000

- Fasc. - Integrazioni agli elaborati geologici per l'adeguamento dello Strumento Urbanistico alla Circ.7/LAP e al PAI.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Settore Urbanistico Territoriale – Area Provincia di Torino

maurizio.vetere@regione.piemonte.it

Data 21 settembre 2004

Protocollo

**Allegato “A” alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 17 - 13671  
in data 18-10-2004 relativa all’approvazione della Variante al PRGC del Comune di  
Piasco (CN) e adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41 del 4.09.02 e n.  
45 del 22.12.03 (integrata con D.C. n. 10 del 22.03.2004)**

**Elenco delle modifiche da introdurre “ex officio”, ai sensi dell’11° comma dell’art. 15  
della L.R. 56/77 e s.m.i.**

### **ELABORATI CARTOGRAFICI**

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica,  
scala 1:10000; Tav. n. 3.2, Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità  
all’utilizzazione urbanistica, scala 1:5000.

Le aree inondabili dei rii Serravalle Est, S. Giacomo, Mondonia, Porre e Villarbaudo e quella  
del fabbricato ubicato nel nucleo Tetti Ruatta, attualmente ascritte alla classe geologica IIIb3,  
sono riclassificate IIIb4.

Si inserisce una fascia di salvaguardia, classificata IIIa, per le aree esondabili del torrente  
Varaita, in sostituzione dell’attuale fascia posta in classe II. Tale fascia è delimitata ad ovest  
dal confine comunale con Venasca e dalla strada provinciale n. 8 della Valle Varaita, ed a est  
dalla strada provinciale n. 1 (via Costigliole Saluzzo). Conseguentemente le aree produttive  
esistenti (04PE02) sono da considerarsi in classe IIIb4, secondo la perimetrazione riportata in  
allegato.

Tav. n. 4, Concentrico, scala 1:2000

Si inserisce a conclusione della legenda la seguente precisazione: “Le perimetrazioni delle  
classi di idoneità geologiche sono da considerarsi indicative. Per la definizione esatta occorre  
fare riferimento alla Tav. n. 3.2, Carta di Sintesi in scala 1:5000, e alla Carta di Sintesi in  
scala 1:10000”.



**NORME DI ATTUAZIONE**

**Art. 3, c. 1.3:** si sostituisce con il seguente elenco:

“Tavola	<i>Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;</i>
Tavola	<i>Carta clivometrica;</i>
Tavola	<i>Carta geologico – morfologica e dei dissesti;</i>
Tavola	<i>Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite;</i>
Fascicolo	<i>Integrazioni agli elaborati Geologici per l'adeguamento dello Strumento Urbanistico alla Circ. 7/LAP e al PAI (che integra e modifica l'elaborato Redazione elaborati Geologici per l'adeguamento dello Strumento Urbanistico alla Circ. 7/LAP”).</i>

**Art. 16, c.6:** si sostituisce il richiamo all'articolo n. “39” con il n. “36”.

**Art. 19, c. 4.1:** in calce al punto si introduce la seguente puntualizzazione inerente alle procedure disposte per i Piani di Recupero “A tutti i Piani di Recupero ricadenti nel perimetro dell'area RS si applicano le procedure di cui all'art. 41bis, c. 6 della L.R. 56/77 e s.m.i.”.

**Art. 20:** si inserisce a conclusione dell'articolo il seguente comma: “4.4. Per gli edifici segnalati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 ed individuati nella Tav. n. 4, si applicano le procedure di cui all'art. 19, c. 4.1.”

**Art. 21, c. 3.6:** si integra il testo dell'ultimo capoverso con la seguente disposizione “In particolare si intende prescrittiva per l'area 04RC02 anche l'indicazione di viabilità interna indicata nella tav. n. 4, scala 1:2000.”.

**Art. 22, c. 3.1:** si stralcia, al secondo punto, il primo periodo sino alle parole “... dell'area 02PN01; quello della ...” e si inserisce la seguente disposizione “I P.E.C. delle aree 02RN01 e 02PN01 devono essere formati contestualmente tra loro e subordinatamente all'avvenuta realizzazione degli interventi ammessi nell'area 02RN02; non sono ammesse variazioni di ubicazione per la fascia di servizi destinata a verde pubblico, prevista nella porzione terminale dell'ambito, a valle dell'abitato. Il P.E.C. della ...”.

**Art. 29, c. 2.4.2, Q12:** si inserisce all'inizio del punto la seguente frase “Il complesso degli edifici situati nell'area 04PE04 è evidenziato da apposita retinatura nella tavola di piano n. 4, è tutelato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i.”.

**Art. 30 PC; Art. 31 PN, c. 2.3, C.1, a:** si sostituisce il valore “0.45” con “0.30”.

**Art. 31, c. 3.1:** si inserisce a conclusione del comma il periodo “e subordinatamente all'avvenuta realizzazione degli interventi ammessi nell'area 02RN02.”.

**Art. 33, c. 2.0.2:** si inseriscono dopo le parole “i disposti” le seguenti “degli artt. 21 e 26”; si stralcia l'espressione “dell'art. 26”.

**Art. 36, c. 5:** si sostituisce il comma fino all'ultimo capoverso escluso "Per tutta la classe IIIb, sono comunque sempre ammesse le seguenti tipologie di intervento: ...omissis." con il testo seguente: "La classe IIIb è attribuita a porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica o di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.

La presenza di opere di difesa già esistenti non consente l'utilizzo delle aree sino a quando tali opere non saranno verificate, ristrutturate o collaudate per garantirne l'efficacia.

In assenza di interventi di riassetto o del collaudo delle opere di difesa esistenti, saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.

Nuove opere o nuove costruzioni saranno eventualmente ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e/o del collaudo delle opere di difesa esistenti con la conseguente avvenuta eliminazione o minimizzazione della pericolosità.

Tali interventi dovranno essere inclusi nei piani di Riassetto Idrogeologico approvati dal Consiglio Comunale e dagli Enti Pubblici Competenti.

Considerata l'estensione di talune aree, l'Amministrazione Comunale potrà individuare, all'interno dei Piani di Riassetto, un cronoprogramma degli interventi necessari.

Sul territorio comunale è stata individuata esclusivamente la classe IIIb4 dove, ai sensi della C.P.G.R. 7/LAP/96, anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale o della verifica e collaudo delle opere eventualmente esistenti, sono ammessi solo i seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia di tipo A."

**Art. 37bis, c.1:** si inserire la precisazione alla citazione della D.C.R. "del 29.10.99 e s.m.i.". Inoltre, dopo le parole "autorizzazioni commerciali" si introducono le seguenti "adottati con D.C. n. 44 del 22/12/2003 e successive integrazioni".

c. 1.1: dopo il codice "A1" si introducono le parole "riportata sulla tav. 3/COM Zone di insediamento commerciale, scala 1.2000, adottata con D.C. n. 44 del 22/12/2003."

c. 1.1, *Tabella delle compatibilità territoriali*: nella casella M-SAM2, A1 stralciare le parole "SI fino a 250 mq"; nelle caselle M-SE1, L1 e M-CC, L1 stralciare le parole "SI fino a 400 mq", sostituendole con il simbolo "(\*)".

In nota alla tabella si inserisce la seguente frase: "(\*) Tali valori sono definiti nei Criteri adottati dall'Amministrazione con D.C. n. 44 del 22/12/2003 ed eventuali successive integrazioni."

c. 2.1: si introduce la seguente prescrizione in calce al comma "Si precisa che il ricorso allo strumento della monetizzazione degli standard a parcheggio è ammesso esclusivamente in presenza di un'area destinata a parcheggio pubblico, localizzata in prossimità dell'esercizio commerciale e in posizione tale da essere agevolmente fruibile da parte della clientela, con dimensioni sufficienti a soddisfare sia gli standard richiesti dal nuovo intervento, sia le esigenze dell'utenza alla quale l'area stessa è già destinata."

**Art. 38, p.to I.9:** si introduce, dopo le parole "per le tipologie plurifamiliari", la precisazione "e per tutti gli edifici compresi nelle aree RS ed RA".



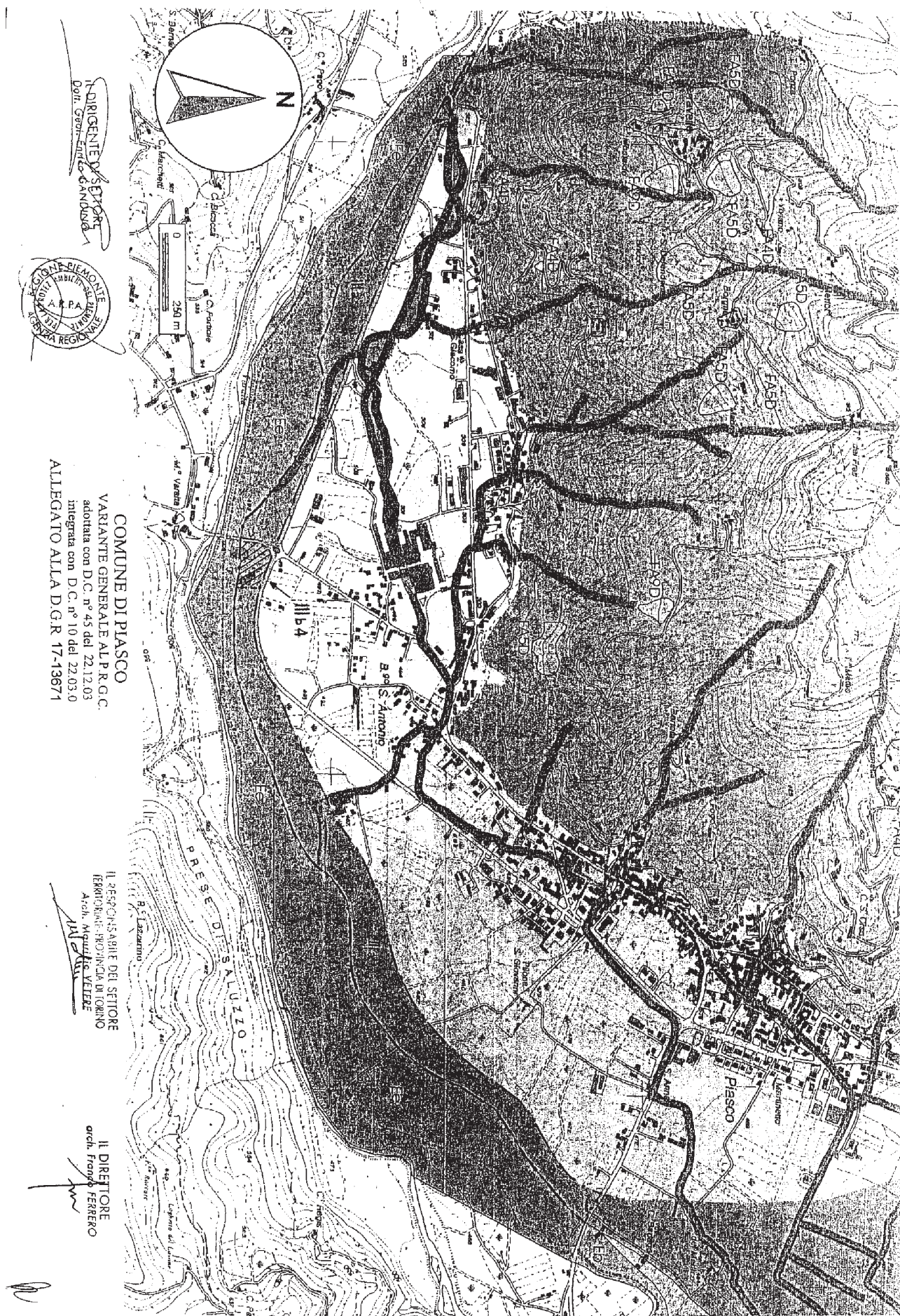
C.1: si stralcia il secondo capoverso dalle parole “Sono altresì esclusi” sino alle “accessoria alla residenza.”.

Par. N.3, lett. a : si stralciano le parole “può essere reperita nella relativa” e si inseriscono le seguenti “dev’essere reperita in aggiunta alla”.

Il Dirigente responsabile  
del Settore Territoriale Urbanistico  
Provincia di Torino  
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore  
arch. ~~Franco~~ Ferrero







Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 51-13704

**Regolamenti regionali attuativi della L.R. 14/04/2003 n. 7 (Disposizioni in materia di protezione civile). Approvazione**

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 207 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 28 settembre 2004, n. 111

**L.R. 30 novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corso sul commercio svoltosi a Nichelino (TO)**

La Commissione esaminatrice del corso di qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Nichelino (TO), è così composta:

Dott.ssa Nadia Cordero  
Funzionario Settore Polizia Locale  
Regione Piemonte;

Sig. Marco Odasso  
Comandante Polizia Municipale  
del Comune di Savigliano  
Docente del corso;

Isp. Daniela Fazzi  
del Comando di P.M.  
del Comune di Nichelino  
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Arch. Rino Pagin  
Comandante Polizia Municipale  
del Comune di Nichelino  
Direttore Tecnico del corso

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice 7.4

D.D. 13 ottobre 2004, n. 281

**Concorso pubblico per esami a n. 6 posti di categoria D3 per il profilo professionale di Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente approvato con D.D. 303/7 del 5 dicembre 2003 (bando 166). Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e della graduatoria di merito**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i verbali, agli atti dell'Amministrazione, relativi al concorso pubblico per esami a n. 6 posti di categoria D3 per il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" per il quale è richiesto il possesso della laurea in Architettura e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria civile e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio e abilitazione all'esercizio della professione ovvero in Ingegneria edile e abilitazione all'esercizio della professione per le esigenze della Direzione Opere pubbliche (per n. 5 unità) e della Direzione Territorio Rurale (per n. 1 unità);

- di approvare la seguente graduatoria di merito:

n.	Cognome	Nome	D. Nascita	Punti
1	Piazza	Alberto	04/11/1975	116,90
2	Ferrero	Alessandro Lorenzo	03/06/1977	114,70
3	Matta	Marianna	14/04/1971	112,00
4	Caffarengo	Daniele	07/08/1975	110,90
5	Salierno	Antonio	29/11/1964	110,10
6	Enzo	Michela	28/05/1974	109,10
7	Martina	Loris	20/04/1975	107,50
8	Semeraro	Luca	06/11/1967	106,40
9	Serino	Carlo	03/08/1975	105,50
10	Zingaro	Stefano	08/09/1975	105,30
11	Cassone	Sandra	12/09/1974	105,20
12	Stranieri	Davide	27/02/1971	104,10
13	Mastrosimone	Francesco	27/02/1968	102,50
14	Gasca	Roberto	22/05/1978	102,40
15	Toffano	Anna Maria	16/03/1969	102,20
16	Beria	Luca	07/10/1973	101,00
17	Biroglio	Massimo	19/03/1974	100,60
18	Galliano	Chiara	01/08/1973	100,40

19	Galliano	Tullio	20/12/1962	99,50	
20	Mennea	Maria Grazia	13/07/1972	99,20	
21	Rolfo	Marco	27/12/1968	99,00	
22	Moscariello	Maria Antonietta	14/08/1970	98,80	età
23	Boni	Paolo Costantino	13/06/1970	98,80	
24	Bisi	Aldo	29/05/1967	98,60	
25	Mariotti	Alessandra	11/01/1975	98,30	
26	Amendolara	Luigi	22/11/1965	98,20	
27	Caresio	Franco	17/06/1953	97,80	
28	Chiara	Miriam	01/07/1975	97,00	
29	Striglioni	Emanuele	20/02/1977	96,60	
30	Tipaldi	Amelia	30/08/1978	95,30	
31	Birolo	Alberto	12/03/1973	94,90	
32	Papa	Carmelo	27/09/1965	90,70	
33	Berra	Alberto	02/10/1976	89,80	
34	Carozzi	Claudio Dino	30/01/1963	89,50	
35	Ornato	Roberto	23/08/1973	89,30	
36	Cardaci	Roberta	08/04/1970	89,20	
37	Gattiglia	Sabrina	03/05/1970	88,40	

- di prendere atto che la stipulazione dei contratti individuali di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente dei primi 6 classificati della graduatoria di merito scorrendo l'ordine della stessa fino alla copertura dei posti messi a concorso è subordinata alla corretta applicazione della L. 350/03 e del D.P.C.M. attuativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Ornella Polastri

Codice 15.9

D.D. 18 ottobre 2004, n. 786

**Progetto europeo Reti n. VS/2002/0553 "Sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di politiche attive del lavoro e di sviluppo locale". Affidamento di incarico per lo sviluppo della fase progettuale di revisione contabile. Determinazione a contrarre e indizione di trattativa privata**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di contrarre con il soggetto esterno all'Amministrazione regionale, a seguito di esperimento della procedura di lettera di invito ad almeno tre esperti di cui risultino note le competenze professionali ed esperienze specifiche come meglio descritto in premessa.

Di approvare il testo della lettera di invito e dell'annessa scheda tecnica descrittiva, entrambe allegate al presente atto di cui costituiscono parte integrante.

Di stabilire quale criterio di aggiudicazione dell'incarico quello dell'offerta che risponde in modo più appropriato alle richieste dell'Amministrazione, fatta salva la sussistenza del requisito richiesto, ovvero essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili di cui al D. Lgs. n. 88 del 27.1.1992. Sarà valutato quale titolo preferenziale l'aver svolto precedenti esperienze lavorative significative

nel campo dei progetti cofinanziati dall'Unione Europea e relativi ai Fondi Strutturali.

Di nominare, per la verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata a corredo delle offerte pervenute e per l'individuazione del concorrente aggiudicatario dell'incarico, una Commissione composta dai seguenti tre membri: il Dr. Concetto Maugeri, Dirigente del Settore Servizi alle Politiche per l'Occupazione e la Promozione dello Sviluppo Locale, con funzioni di Presidente, la Dr.ssa Rosangela Zito e la Sig.ra Maria Beatrice Rinoldi, Funzionari appartenenti al predetto Settore.

Di rimandare a successiva determinazione direttoriale l'approvazione dell'esito della suddetta gara e l'affidamento dell'incarico professionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 17.2

D.D. 14 ottobre 2004, n. 324

**D.G.R. 72-1340 del 13/11/2000 - D.D. n. 507 del 26/11/2003 - Graduatoria delle istanze ammesse al beneficio per gli interventi B**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

la D.G.R. n. 72-1340 del 13/11/2000 approva le norme di attuazione delle misure J,N (azioni 1,2,3), R (azioni 1,2,3), S e T (azione 1), programmate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno dello sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) - PSR 2000-2006 della Regione Piemonte;

la determinazione dirigenziale n. 507 del 26/11/2003 approva il bando e la relativa modulistica per l'attuazione della Misura N - Azione N3 - Interventi B e D, definendo le modalità e i criteri per l'accesso alle agevolazioni programmate a favore dell'Intervento medesimo;

la determinazione dirigenziale n. 263 del 7 settembre 2004 relativa alla graduatoria dei Comuni ammessi a be-

neficio per gli Interventi D1 e D2 ha impegnato un'entità di risorse pari a Euro 2.462.595,60;

con il presente provvedimento si utilizzeranno le risorse residue.

Tutto ciò premesso:

esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato bando, in rapporto agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme;

considerato che le risultanze dell'istruttoria hanno determinato la formazione dei seguenti elenchi, che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

Allegato 1: Graduatoria imprese ammesse e finanziate per l'Intervento B La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando il punteggio assegnato a ciascun beneficiario e l'entità del corrispondente contributo.

Il totale dei contributi ammessi è pari a Euro 1.833.780,99 ed esaurisce le risorse finanziarie a disposizione.

Ad integrazione di quanto stabilito con la D.D. 507/2003, si specifica quanto segue:

\* gli investimenti relativi ad attività miste sono stati ammessi in misura pari al 50%; per attività mista si intende la vendita al dettaglio di beni di prima necessità unita ad altra attività (si vedano, in dettaglio, i casi evidenziati col doppio asterisco anteposto al nome)

\* i beni acquisiti o da acquisire in leasing non sono ammissibili, come pure i beni usati

Allegato 2: Specificazione della spesa ammessa per l'Intervento B, di cui all'Allegato 1

Allegato 3: Graduatoria imprese ammesse e non finanziate per l'Intervento B

A specificazione di quanto stabilito con la D.D. 507/2003, si precisa che in caso di disponibilità dei fondi, derivanti da economie di spesa, sarà facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento dette istanze, al momento non finanziate con il presente atto per insufficienza di risorse.

L'ammissione a contributo delle Ditte ammesse e non finanziate avverrà secondo l'ordine di graduatoria e le risorse disponibili. Le Ditte in questione riceveranno una comunicazione con le relative condizioni di finanziamento ed avranno trenta giorni di tempo per confermare o rinunciare alla richiesta di finanziamento, precedentemente presentata.

Allegato 4: Specificazione della spesa ammessa per l'Intervento B, di cui all'Allegato 3

Allegato 5: Elenco richiedenti inammissibili per l'Intervento B

Allegato 6: Termini e condizioni per la liquidazione delle agevolazioni per l'Intervento B

Il presente allegato si compone del seguente articolato:

\* Art. I - Documentazione utile per la liquidazione dei contributi e relativi termini di consegna, per gli investimenti di tipologia B.1.

\* Art. II - Documentazione utile per la liquidazione dei contributi e relativi termini di consegna, per gli investimenti di tipologia B.2.

\* Art. III - Vincoli

\* Art. IV - Fac-simile di autocertificazione dei rendiconti delle spese

A conferma delle condizioni e dei termini stabiliti con la D.D. 507/2003, si specifica quanto segue:

\* per l'Intervento B - tipologia di investimenti B.1., i termini per la presentazione della documentazione, utile per consentire l'erogazione dei contributi, sono confer-

mati secondo quanto espressamente richiamato nell'Allegato 6

\* per l'Intervento B - tipologia di investimenti B.2., i termini per la presentazione della documentazione, utile per consentire l'erogazione dei contributi, sono confermati secondo quanto espressamente richiamato nell'Allegato 6

\* i soggetti ammessi al beneficio per l'Intervento B - tipologia di investimenti B.2. - automezzi, ai fini della liquidazione del contributo, sono vincolati alla consegna della fotocopia del libretto di circolazione attestante l'immatricolazione dell'automezzo come autocarro per trasporto cose.

ritenuto di assegnare il contributo ai soggetti e nelle entità specificate all'Allegato 1, secondo quanto stabilito nel presente atto e nel bando regionale, approvato con la determinazione dirigenziale n. 507 del 26/11/2003;

ritenuto di prendere atto della rinuncia al contributo della Ditta "Il Mercatino di Velo Cinzia & C. snc", a noi comunicata con telefax ns. prot. N. 11162/17.2 del 21 settembre 2004;

vista la L.R. 51/97;

visto il D.Lgs. 165/2001;

vista la L.R. 7/2001;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con D.G.R. n. 72-1340 del 13/11/2000 e con D.D. n. 507 del 26/11/2003;

#### *determina*

per le considerazioni espresse in premessa

\* di approvare gli Allegati "1" "2" "3" "4" "5" "6", per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiama

\* di vincolare i soggetti ammessi al beneficio per l'Intervento B al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti con la D.D. n. 507 del 26/11/2003 e con il presente atto. In particolare, ai fini della liquidazione dei contributi, per l'Intervento B.2., il termine del 31/05/2005 è perentorio e improrogabile, così come è perentorio e improrogabile il termine del 30/09/2005 per l'Intervento B.1.

\* di prendere atto della rinuncia al contributo della Ditta "Il Mercatino di Velo Cinzia & C. snc", a noi comunicata con telefax ns. prot. N. 11162/17.2 del 21 settembre 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Salvatore

Codice 21.6

D.D. 27 gennaio 2004, n. 28

**Autorizzazione alla proroga del contratto a tempo determinato per la copertura di un posto di categoria B, profilo professionale "esecutore operaio specializzato"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 28 gennaio 2004, n. 31

**Autorizzazione all'attribuzione di incarico di direzione a scavalco presso l'Ente di Gestione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ente di gestione del Parco naturale della Valle del Ticino ad assegnare al direttore dell'Ente, dott. Benedetto Franchina, l'incarico a scavalco temporaneo di direttore presso l'Ente di Gestione delle Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, secondo le procedure del comando a tempo parziale sulla base dell'accordo stipulato tra i due Enti;

- di stabilire che tale incarico avrà una durata pari al periodo di assenza per la malattia della direttrice dell'Ente di Gestione delle Riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, così come testimoniato dai relativi certificati medici, e comunque per il periodo massimo di tre mesi fissato dalla convenzione, salvo proroga concordata tra gli Enti stessi in caso di ulteriore protrarsi dell'assenza della direttrice medesima;

- di stabilire che gli oneri spettanti al Direttore con incarico a scavalco sono costituiti dall'indennità di missione e dall'incremento dell'indennità di risultato percepita dal dirigente incaricato presso l'Ente di appartenenza (Ente Parco Valle del Ticino), nella misura stabilita dalla deliberazione di Giunta regionale n. 18-10452 del 22 novembre 2003, rapportata al periodo dell'incarico.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

come ripartita nell'elenco allegato A) parte integrante della presente determinazione dirigenziale (n. 100164/A);

- di dare atto che l'erogazione del saldo sarà effettuata con successiva determinazione dirigenziale a seguito di istruttoria delle richieste presentate dagli Enti di Gestione secondo la procedura definita dal Settore.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Allegato

Codice 21.6

D.D. 10 febbraio 2004, n. 47

**Assegnazione in acconto di fondi per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per l'anno 2004. Impegno e liquidazione della somma complessiva di Euro 1.114.634,00 (cap. 15315/04)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di assegnare, a titolo di acconto, agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali per le spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - la somma complessiva di Euro 1.114.634,00 così come indicato nell'elenco allegato A), parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

- di vincolare l'utilizzo alle spese di gestione corrente con obbligo di ridestinare eventuali economie nel successivo esercizio finanziario sugli stessi capitoli di spesa delle U.P.B. facenti parte del Titolo I - spese correnti;

- di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 1.114.634,00 sul capitolo 15315 per l'anno 2004, che presenta la necessaria disponibilità, così

**TITOLO I - SPESE CORRENTI -  
FONDI DI GESTIONE - ACCONTO ANNO 2004**

**ALLEGATO A)**

<b>COD. ENTE</b>	<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	<b>IMPORTO DA LIQUIDARE</b>
1	PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	33.258,00
2	PARCO FLUVIALE DEL PO TRATTO VC/AL	57.297,00
3	RISERVA SACRO MONTE DI CREA	22.815,00
4	PARCHI E RISERVE ASTIGIANI	23.407,00
5	RISERVA BARAGGE E BESSA	*****
6	PARCO BURCINA	16.116,00
7	PARCHI E RISERVE DEL CUNEESE	51.292,00
8	PARCO ALPI MARITTIME	74.429,00
9	PARCO DEL PO TRATTO CUNEESE	21.248,00
10	PARCO MONTE FENERA	16.079,00
11	PARCHI E RISERVE DEL LAGO MAGGIORE	31.156,00
12	PARCO NATURALE DEL TICINO	64.540,00
13	RISERVA SACRO MONTE DI ORTA	16.417,00
14	PARCO NATURALE DI AVIGLIANA	25.691,00
15	PARCHI E RISERVE DEL CANAVESE	27.142,00
16	PARCO DELLA COLLINA TORINESE	19.612,00
17	PARCO LA MANDRIA	288.248,00
18	PARCO ORSIERA ROCCIARE'	41.405,00
19	PARCO GRAN BOSCO DI SALBERTRAND	21.630,00
20	PARCO DEL PO TRATTO TORINESE	81.227,00
21	PARCO NATURALE DI STUPINIGI	12.000,00
22	PARCO VAL TRONCEA	22.145,00
23	RISERVA SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA	20.611,00
24	RISERVA SACRO MONTE DI GHIFFA	16.106,00
25	PARCO ALPE VEGLIA E DEVERO	27.287,00
26	PARCO LAME DEL SESIA	31.154,00
27	PARCO DI TRINO	19.241,00
28	PARCO ALTA VALSESIA	13.205,00
29	RISERVA SACRO MONTE DI VARALLO	19.876,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.114.634,00</b>



Codice 21.6

D.D. 16 febbraio 2004, n. 59

**Assegnazione a saldo delle risorse finanziarie agli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali per stipendi e fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Liquidazione della somma di Euro 2.695.259,56 sul capitolo 15180 del bilancio di previsione 2003 (acc. n. 100196 e n. 101197) - (imp. n. 5301 e 5302)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali il saldo della somma complessiva occorrente per l'anno 2003 per il personale attualmente in servizio;  
 - di liquidare a favore degli Enti di Gestione delle Aree Protette, per il saldo delle spese occorrenti per il personale in servizio, la somma complessiva di Euro 2.699.595,04 sul capitolo 15180, di cui Euro 952.914,00 relative all'impegno n. 5302 (acc. n. 101197) ed Euro 1.746.681,04 relative all'impegno n. 5301 (acc. n. 100196) autorizzando la spesa sulla base della ripartizione dettagliata alla colonna "totale saldo" dell'allegato facente parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 25 febbraio 2004, n. 83

**Autorizzazione alla proroga e successivo rinnovo del contratto a tempo determinato in corso presso l'Ente di Gestione del Parco del Ticino di una unità di categoria D, profilo professionale "istruttore direttivo tecnico del territorio"**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 25 febbraio 2004, n. 84

**Autorizzazione al reclutamento di personale a tempo determinato. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco del Ticino di Euro 22.843,00 sul capitolo 15180/2003 (acc. n. 100196/03) (imp. n. 5301)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare l'Ente di gestione del parco del Ticino al reclutamento di personale a tempo determinato;  
 - di erogare all'Ente di gestione sopra richiamato la somma di Euro 22.843,00 da destinare discrezionalmente al reclutamento dei profili e delle categorie professionali, ritenuti necessari, per il tempo consentito dal budget messo a disposizione, compresi gli oneri riflessi ed il costo dei buoni mensa, e nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 7 del vigente CCNL già richiamato;  
 - di informare in proposito le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL;

- di liquidare a tal fine con il presente provvedimento la somma di Euro 22.843,00 sul capitolo 15180/2003 (acc. n. 100196/03) (imp. n. 5301) a favore dell'Ente di gestione del parco del Ticino;

- di disporre che la somma assegnata con il presente provvedimento sia destinata alle assunzioni di personale a tempo determinato da inquadrare nelle categorie e con i profili professionali ritenuti necessari, per il tempo consentito dal budget messo a disposizione e nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 7 del vigente CCNL già richiamato;

- di precisare che al personale di vigilanza eventualmente assunto a tempo determinato non sono attribuite le funzioni di polizia giudiziaria, ma soltanto quella di polizia amministrativa;

- di stabilire che la somma erogata con il presente provvedimento a ciascun Ente potrà essere utilizzata per il pagamento di tutte le eventuali indennità contrattuali facenti capo agli assunti, oltre che per l'eventuale pagamento del compenso diretto ad incentivare la produttività;

- di stabilire che l'eventuale somma residua potrà essere utilizzata per il reclutamento di altro personale a tempo determinato anche in anni successivi a quello in corso.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 8 marzo 2004, n. 104

**Approvazione di schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente Parco Gran Paradiso per la partecipazione dei dipendenti del Parco alle attività del Piano Formativo regionale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di approvare l'allegato schema di convenzione tra Regione Piemonte ed Ente Parco Gran Paradiso al fine di disciplinare la partecipazione dei dipendenti del Parco ai corsi del Piano formativo regionale 2004-2005 ed alle successive 2 edizioni alle condizioni precisate nella convenzione stessa.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 10 marzo 2004, n. 106

**Nucleo di Valutazione degli Enti di gestione delle Aree Protette regionali. Integrazione del compenso spettante ai componenti per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 5.329,89 sul cap. 15220/04 (Acc. n. 100431)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 18 marzo 2004, n. 123

**Prima assegnazione in acconto agli Enti di Gestione delle Aree protette regionali per gli oneri per il personale.**

**Impegno e liquidazione della somma di Euro 5.340.147,72= sul capitolo 15180/2004 (n. acc. 100165)**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

Di assegnare un primo acconto per l'anno 2003 agli Enti di Gestione delle Acque Protette regionali per gli oneri relativi a:

1. Personale in servizio (stipendi, indennità, mensa, ecc.);

2. Assunzioni di personale a tempo determinato secondo le vigenti normative previa apposita autorizzazione regionale;

di ripartire la spesa come specificato nella tabella allegata facente parte integrante della presente determinazione;

di impegnare e liquidare a tal fine la somma complessiva di Euro 5.340.147,72 sul capitolo 15180 (n. acc. 100165 A) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile  
 Giovanni Assandri

Allegato

	ENTE DI GESTIONE	ONERI PER IL PERSONALE 2003	ACCONTO 35%
1	MARCAROLO	406.666,80	142.333,38
2	PO VC/AL	652.781,43	228.473,50
3	CREA	425.349,57	148.872,35
4	ASTIGIANI	452.553,71	158.393,80
5	BESSA-BARAGGE	342.952,27	120.033,29
6	BURCINA	333.841,31	116.844,46
7	VALLE PESIO	826.537,61	289.288,16
8	MARITTIME	1.194.990,09	418.246,53
9	PO CN	549.537,81	192.338,23
10	FENERA	342.045,36	119.715,88
11	LAGO MAGGIORE	499.950,38	174.982,63
12	TICINO	869.889,25	304.461,24
13	ORTA	335.054,37	117.269,03
14	AVIGLIANA	436.646,10	152.826,14
15	CANAVESE	300.802,41	105.280,84
16	COLLINA TO.	424.934,01	148.726,90
17	MANDRIA	2.158.151,50	755.353,03
18	ORSIERA	873.067,70	305.573,70
19	SALBERTRAND	478.243,03	167.385,06
20	PO TO	517.469,37	181.114,28
21	STUPINIGI	0,00	0,00
22	VALTRONCEA	384.676,45	134.636,76
23	DOMODOSSOLA	203.639,59	71.273,86
24	GHIFFA	294.993,93	103.247,88
25	VEGLIA DEVERO	498.618,43	174.516,45
26	LAME DEL SESIA	560.379,15	196.132,70
27	TRINO	155.778,01	54.522,30
28	ALTA VAL SESIA	347.773,26	121.720,64
29	VARALLO	390.242,02	136.584,71
<b>totale</b>			<b>5.340.147,72</b>

Codice 21.6

D.D. 18 marzo 2004, n. 124

**Autorizzazione in capo all'Ente di gestione delle Aree protette della Collina torinese al reclutamento di due unità di categoria D3 a tempo indeterminato**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 24 marzo 2004, n. 134

**Corsi di formazione del personale dipendente degli Enti di Gestione delle Aree protette nell'ambito del Piano di Formazione Regionale 2003/2004 - corsi on - line (e-learning). Impegno della somma di Euro 6.848,00 sul cap. 15220/2004 (acc. 100431)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare nel corrente esercizio finanziario Euro 6.848,00 sul cap. 15220 (acc. n. 100431) in favore della Società Ati Iks-isvor Fiat S.p.A. Iks-isvor Knowledge System S.p.A., quale saldo del costo per la partecipazione del personale degli Enti di gestione delle Aree protette ai corsi on-line nell'ambito del Piano di formazione regionale 2003/2004;

- di stabilire che per le motivazioni espresse in premessa, che alla liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento provvederà il competente Settore Formazione sopra citato, a seguito di verifica delle fatture emesse da parte della società beneficiaria nonché della regolarità della prestazione effettuata, così come previsto dal contratto tra la Regione Piemonte e la Società stessa;

- di dare atto che per quanto non sia espressamente richiamato dalla presente determinazione dirigenziale si debba far riferimento ai contratti in esecuzione citati in premessa.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 5 aprile 2004, n. 146

**Autorizzazione a favore degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali all'assunzione di personale a tempo determinato attraverso l'utilizzo di somme non utilizzate già assegnate dalla Regione e destinate al pagamento di personale a tempo indeterminato**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare gli Enti di gestione delle aree protette regionali ad utilizzare per assunzioni di personale a tempo determinato le somme non utilizzate descritte nella parte in premessa e costituenti per la Regione spesa consolidata poichè già destinate al pagamento di personale di ruolo;

- di imporre agli Enti di gestione che intendono utilizzare le somme come sopra descritte una serie di condizioni, ed in particolare:

- per il caso di somme conseguenti all'ingresso a tempo parziale del personale di ruolo reclutato a tempo pieno, l'assunzione di unità a tempo determinato con l'utilizzo di tali somme inibisce le possibilità di reingresso a tempo pieno del titolare del rapporto di lavoro di ruolo, quando la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale sia avvenuta entro il limite di due anni. Decorso tale termine il reclutamento a tempo determinato di nuove unità deve prevedere contratti di durata semestrale rinnovabili alla sola condizione che il dipendente di ruolo a tempo indeterminato non abbia esercitato il diritto di rientro a tempo pieno. Inoltre tale reclutamento inibisce la possibilità di richiedere l'integrazione del Fondo art. 15 CCNL in virtù delle disposizioni di cui al comma 1, lett. e) del medesimo articolo;

- quando il reclutamento di personale a tempo determinato avvenga con somme conseguenti al rilascio di autorizzazioni al reclutamento di personale a tempo indeterminato ma non ancora assunto la somma utilizzata impedisce il reclutamento dell'unità autorizzata a tempo indeterminato in misura proporzionale agli importi spese;

- anche nel caso in cui il reclutamento a tempo determinato avvenga attraverso l'utilizzo di somme conseguenti alla cessazione dal servizio di personale non ancora sostituito, la somma utilizzata impedisce la sostituzione in misura proporzionale a quanto speso;

- di stabilire in capo agli Enti l'obbligo di comunicare al Settore regionale competente per materia di comunicare l'intenzione di procedere al reclutamento di personale a tempo determinato in applicazione del presente provvedimento, specificando in modo dettagliato la fonte di provenienza delle somme disponibili e la modalità di utilizzo delle stesse;

- di stabilire la possibilità per il Settore regionale competente di sospendere la procedura di reclutamento entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui sopra qualora si ravvisi una irregolarità nell'utilizzo dei fondi a disposizione;

- di dare altresì atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa poichè gli Enti di gestione, per procedere ai reclutamenti oggetto della presente autorizzazione, debbono essere già in possesso delle risorse costituenti spesa consolidata per il personale degli Enti, essendo tale assunto il presupposto principale del presente provvedimento autorizzativo.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 5 aprile 2004, n. 147

**Autorizzazione all'attribuzione di incarico di direzione a scavalco presso l'Ente di gestione del parco naturale delle Capanne di Marcarolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare l'Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Vc/Al ad assegnare al direttore dell'ente, dott. Dario Zocco, l'incarico a scavalco temporaneo di direttore presso l'Ente di gestione del parco naturale delle Capanne di Marcarolo;

- di stabilire che tale incarico avrà durata pari al periodo di assenza per maternità della direttrice facente funzioni dell'Ente sig.ra Annarita Benzo;

- di dare atto che i soggetti competenti a svolgere le attività principali al fine di garantire il funzionamento ordinario minimo dell'altro Ente parco, considerando un impegno settimanale di mezza giornata lavorativa, sono il direttore dell'Ente, dott. Dario Zocco, ed il funzionario amministrativo-contabile, rag. Eugenio Timo;

- di dare altresì atto che allo stato attuale non è ancora stata stipulata tra i due Enti di gestione una convenzione che disciplini il tipo di attività e collaborazioni previste tra i due Enti pertanto l'attività dirigenziale a scavalco è da riferirsi esclusivamente finalizzata all'assunzione di provvedimenti obbligatori o urgenti;

- di stabilire che, in caso di stipula di una convenzione tra i due Enti a mente delle disposizioni di cui alla DGR n. 18-10452 del 22.9.2003, l'attività di scavalco deve considerarsi automaticamente estesa a quanto in essa riportato;

- di stabilire che gli oneri spettanti al direttore con incarico a scavalco sono costituiti dall'indennità di missione e dall'incremento dell'indennità di risultato percepita dal dirigente incaricato presso l'Ente di appartenenza nella misura stabilita dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 18-10452 del 22.9.2003 rapportata al periodo dell'incarico.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 6 aprile 2004, n. 148

**Autorizzazione al reclutamento di personale a tempo determinato. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Vc/Al di Euro 22.843,00 al capitolo 15180/2003 (n. acc. 100196) (imp. n. 5301)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Vc/Al al reclutamento di personale a tempo determinato;

- di erogare all'Ente di gestione sopra richiamato la somma di Euro 22.843,00 da destinare discrezionalmente al reclutamento dei profili e delle categorie professionali ritenuti necessari, per il tempo consentito dal budget messo a disposizione compresi gli oneri riflessi ed il costo dei buoni mensa, e nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 7 del vigente CCNL già richiamato;

- di informare in proposito le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL;

- di liquidare a tal fine con il presente provvedimento la somma di Euro 22.843,00 sul capitolo 15180/2003 (acc. n. 100196/03) (imp. n. 5301) a favore dell'Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po tratto Vc/Al;

- di disporre che la somma assegnata con il presente provvedimento sia destinata alle assunzioni di personale a tempo determinato da inquadrare nelle categorie e con i profili professionali ritenuti necessari, per il tempo consentito dal budget messo a disposizione e nel rispetto delle limitazioni previste dall'art. 7 del vigente CCNL già richiamato;

- di precisare che al personale di vigilanza eventualmente assunto a tempo determinato non sono attribuite le funzioni di polizia giudiziaria, ma soltanto quelle di polizia amministrativa;

- di stabilire che la somma erogata con il presente provvedimento a ciascun Ente potrà essere utilizzata per il pagamento di tutte le eventuali indennità contrattuali facenti capo agli assunti, oltre che per l'eventuale pagamento del compenso diretto ad incentivare la produttività;

- di stabilire che l'eventuale somma residua potrà essere utilizzata per il reclutamento di altro personale a tempo determinato anche in anni successivi a quello in corso.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 22 aprile 2004, n. 178

**Rettifica a determinazione dirigenziale n. 59 del 16 febbraio 2004. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale Alta Valsesia di Euro 300,00 sul capitolo 15180/2003 (n. acc. 101197) (imp. n. 5302)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 59 del 16 febbraio 2004 avente ad oggetto:

“Assegnazione a saldo delle risorse finanziarie agli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali per stipendi e fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Liquidazione della somma di Euro 2.695.259,56 sul capitolo 15180 del bilancio di previsione 2003 (acc. n. 100196 e n. 100197) - (imp. n. 5301 e 5302)” così come di seguito disposto;

- sostituendo nella tabella riepilogativa allegata al provvedimento richiamato per farne parte integrante alla colonna 2 (Fondo art. 15) della riga n. 28 (Alta Valsesia) l'importo di Euro 63.393,25 a quello di Euro 63.093,25, e modificando conseguentemente la somma totale della colonna da Euro 2.021.354,27 a Euro 2.021.654,27;

- sostituendo nella stessa tabella riepilogativa alla colonna 9 (totale saldo) della riga 28 (Alta Valsesia) l'importo di Euro 31.842,62 a quello di Euro 31.542,62 e modificando conseguentemente la somma totale della colonna da Euro 2.699.595,04 a Euro 2.699.895,04;

- di liquidare a favore dell'Ente di gestione del parco naturale Alta Valsesia la somma di Euro 300,00 sul capitolo 15180/2003 (acc. n. 101197/03) (imp. n. 5302).

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 22 aprile 2004, n. 179

**Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 172.272,00 assegnata all'Ente di Gestione della Riserva del Sacro Monte Calvario di Domodossola con determinazione dirigenziale n. 206 del 05.06.2002**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto della richiesta segnalata dall'Ente di Gestione della Riserva del Sacro Monte Calvario di Do-modossola con nota prot. n. 479 del 29.03.2004 finalizzata a:

- restauro statuario ed affreschi Cappella XI II lotto (U.P.B. 2.2.1) Euro 30.000,00

- completamento progettazione orto botanico (U.P.B. 2.2.3) Euro 43.452,00

- bonifica e messa in sicurezza pareti rocciose settore nord (U.P.B. 2.2.1) Euro 98.820,00

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di modificare la destinazione della somma complessiva pari ad Euro 172.272,00 assegnata con determinazione dirigenziale n. 206 del 05.06.2002 per gli interventi di cui sopra e vincolati alle U.P.B. indicate.

Il Dirigente responsabile

Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 22 aprile 2004, n. 180

**Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 9.600,00 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Alpe Veglia e Devero con determinazione dirigenziale n. 272 del 03.07.2000**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto della richiesta segnalata dall'Ente di Gestione del Parco Alpe Veglia e Devero con nota fax prot. n. 913 del 05.04.2004 finalizzata a ridestinare fondi già assegnati per le seguenti finalità:

- redazione studio di fattibilità per albergo Cervandone (U.P.B. 2.2.1) Euro 5.600,00

- messa a norma caseificio Alpe Buscagna (U.P.B. 2.2.1) Euro 4.000,00

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di modificare la destinazione della somma complessiva pari ad Euro 9.600,00 assegnata con determinazione dirigenziale n. 272 del 03.07.2000 per gli interventi di cui sopra e vincolati alle U.P.B. indicate.

Il Dirigente responsabile

Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 23 aprile 2004, n. 183

**Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali per investimenti ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 2.810.443,90. Impegno e liquidazione della somma di Euro 2.398.397,90 (cap. 26860/04) e di Euro 412.046,00 (cap. 15315/04)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali fondi per gli investimenti (U.P.B. 2.1.1. - 2.2.1. - 2.2.2. - 2.2.3. - 2.2.4. - 2.3.1. - 2.4.1. e 2.5.1.) a valere sul capitolo 26860/04 per una somma di Euro 2.398.397,90 e per le attività di gestione operativa (U.P.B. 2.3.2. - 2.3.3. - e 2.3.4.) a valere sul capitolo 15315/04 per una somma di Euro 412.046,00 così come indicato nell'elenco allegato B), parte integrante della presente determinazione dirigenziale, per una somma complessiva di Euro 2.810.443,90;

- di stabilire che le somme assegnate siano vincolate a ciascuna U.P.B. ed alle finalità specifiche eventualmente indicate così come dettagliato nell'elenco allegato A), prevedendo altresì l'obbligo di rendicontazione;

- di stabilire che in caso di trasferimento di somme dagli Enti di Gestione ad altri soggetti, gli stessi dovranno rendicontare le spese sostenute all'Ente di Gestione e restituire le eventuali somme non utilizzate;

- di stabilire che l'assegnazione dei fondi per investimenti ed attività operative agli Enti di Gestione che hanno trasmesso la relazione annuale in data successiva al 31 marzo saranno effettuate con successivi provvedimenti dirigenziali in relazione alle risorse che risulteranno ancora disponibili;

- di stabilire che ogni opera strutturale oggetto della presente determinazione dirigenziale dovrà recare l'indicazione "Opera/intervento realizzata mediante contributo della Regione Piemonte" apposta su targa o pannello in luogo visibile;

- di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 2.810.443,90 per l'anno 2004 sui capitoli di seguito riportati, che presentano la necessaria disponibilità e nel seguente modo:

- Euro 2.398.397,90 sul capitolo 26860/04 (n. 100070A)

- Euro 412.046,00 sul capitolo 15315/04 (n. 100164A).

Il Dirigente responsabile

Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 29 aprile 2004, n. 210

**Incarico all'Ires Piemonte per attività di "back office" a supporto della politica regionale in materia di Aree Protette. Anno 2004. Impegno della somma di Euro 61.974,00 sul cap. 15220 (acc. n. 100431)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 61.974,00 sul cap. 15220 (acc. n. 100431) del bilancio di previsione della spesa per l'anno 2004;

di liquidare la somma suddetta in due soluzioni: il 70% previa verifica dello stato di avanzamento lavori ai sensi dell'art. 10 della convenzione allegata alla determinazione dirigenziale n. 59 del 6.3.2002 e previa presentazione di fattura presentata dall'IRES Piemonte regolarmente vistata dal Responsabile del Settore Gestione Aree protette; il rimanente 30% a conclusione dell'attività prevista, documentata da una sintetica relazione finale e previa presentazione di fattura.

Il Dirigente responsabile

Giovanni Assandri



Codice 21.6

D.D. 5 maggio 2004, n. 222

**Annullamento della determinazione dirigenziale n. 172 del 19.4.2004: "Rettifica a determinazione dirigenziale n. 59 del 16 febbraio 2004. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del Parco Naturale Alta Valsesia di Euro 300,00 sul capitolo 15180/2003 (n. acc. 100196) (imp. n. 5301)"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di annullare la determinazione dirigenziale n. 172 del 19.4.2004: "Rettifica a determinazione dirigenziale n. 59 del 16 febbraio 2004. Liquidazione a favore dell'Ente di gestione del parco naturale Alta Valsesia di Euro 300,00 sul capitolo 15180/2003 (n. acc. 100196) (imp. n. 5301)";

- di disporre che la rettifica di cui al provvedimento oggetto di annullamento e la conseguente liquidazione da effettuare a favore dell'Ente destinatario siano compiute con un altro provvedimento che faccia capo ad un accantonamento e ad un impegno a fronte del quale vi sia ancora disponibilità di risorse.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Assandri

Codice 21

D.D. 28 luglio 2004, n. 503

**L.R. 6/88. Affidamento incarico di uno studio di fattibilità per la presentazione, revisione e recepimento nuova legge quadro sul termalismo in Piemonte. Impegno di spesa Euro 20.000 o.f.i. Cap. 14020/2004 acc. 100450**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare lo schema di convenzione e relativo programma allegato al presente atto formandone parte integrante; tale bozza riporta le prestazioni da svolgere per la presentazione della revisione e recepimento della nuova legge quadro sul termalismo piemontese, nonché i tempi di esecuzione e modalità di pagamento;

- di assegnare alla Soc. Tecnostudio S.r.l. con sede legale in via Fattori 77 Torino l'incarico dello studio finalizzato a quanto in premessa citato;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 (o.f.i.) per il pagamento dello studio sul cap. 14020 del bilancio 2004 (acc. n. 100450).

I compensi da liquidarsi, secondo le modalità previste nello schema di convenzione e programma allegati, saranno corrisposti a seguito di presentazione di regolari fatture visate dalla Direzione regionale Turismo - Sport e Parchi.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 30 luglio 2004, n. 515

**Campionato Europeo pallacanestro under 16. Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. 100453)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della manifestazione organizzata dal Comitato "Eurobasket Torino 2004", mettendo a disposizione una somma di Euro 50.000,00 o.f.i..

A fronte di tale partecipazione il Comitato "Eurobasket Torino 2004" dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come esplicitato nella bozza del contratto allegato alla presente determinazione.

Di impegnare a favore Il Comitato "Eurobasket Torino 2004" la cifra di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 3, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare Il Comitato "Eurobasket Torino 2004" con sede in Torino Via Salerno, 1 cap. 10152 la somma di Euro 50.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 2 agosto 2004, n. 525

**Compartecipazione alla promozione turistica laghi con convegno. Impegno di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della promozione turistiche dei laghi con convegno, mettendo a disposizione una somma di Euro 50.000,00 o.f.i. al Cogsci05.

A fronte di tale partecipazione il Cogsci05 dovrà provvedere che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e del logo "Il Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione.

Di impegnare a favore della il Cogsci05 la cifra di Euro 50.000,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Cogsci05, la somma di Euro 50.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2004, n. 549

**L.R. n. 38/96. - "Contributo straordinario al Comune di Pinerolo per la realizzazione degli impianti e attrezzature della Società Nazionale di equitazione". Impegno e liquidazione della spesa di Euro 258.228,45 sul cap. 20925/04 residuo perente n. 332641**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare e liquidare la spesa di Euro 258.228,45 sul cap. 20925/2004 a favore del Comune di Pinerolo - per le motivazioni sopraesposte.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 5 agosto 2004, n. 557

**L.R. 93/95 - L.R. 18/00. Programma Pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999-2001. Autorizzazione trasferimento contributi in conto interessi e/o garanzie fidejussorie regionali dall'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A. all'Istituto per il Credito sportivo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, l'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A. a trasferire le somme in conto interesse e fidejussioni regionali di cui sono beneficiari l'Associazione Sportiva Culturale Centro Campo - Torino e l'Associazione Gli Amici del Mulino - Rivara presso l'Istituto per il Credito sportivo per dare attuazione al Programma Pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999-2001;

di stabilire, che l'Istituto per il Credito sportivo comunichi all'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A., le coordinate bancarie e i riferimenti necessari per accreditare sul conto bancario gestito dall'Istituto stesso i fondi regionali.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 6 agosto 2004, n. 558

**L.R. 93/95 - Sportelli Sport delle Province piemontesi. Impegno e liquidazione di Euro 125.000,00 - Cap. 14620/2004. (Acc. n. 100455)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare e liquidare sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'anno 2004 la somma di Euro 125.000,00 (acc. n. 100455), come di seguito suddivisa, a favore delle seguenti Province:

Alessandria	Euro	19.810,03
Asti	Euro	12.108,40
Biella	Euro	8.364,60
Cuneo	Euro	26.228,80
Novara	Euro	8.899,46
Torino	Euro	33.180,93
Vercelli	Euro	8.685,00
Verbania	Euro	7.722,78

per dare continuità al servizio di Sportello Sport così come previsto dalla D.G.R. n. 60-13030 del 12.07.2004 con la quale la Giunta Regionale approva il Programma per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie per l'anno 2004, asse 3.5 misura 2.3 - Servizi per lo Sport.

Di approvare la convenzione tra la Regione Piemonte e le Province così come da schema allegato per farne parte integrante e sostanziale.

La somma impegnata sarà erogata secondo i criteri in premessa elencati.

Il Direttore regionale  
Gaudenzio De Paoli

Codice 23.1

D.D. 20 aprile 2004, n. 32

**L. n. 367/98 - Sistemazione idrogeologica delle Gorge in Comune di Usseaux - Impegno di spesa di Euro 178.086,17 sul Cap. 23976/2004 (A. 100742)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 26 aprile 2004, n. 34

**Spese per il potenziamento dei servizi idrografici e per il monitoraggio morfologico dei corsi d'acqua. Impegno di Euro 21.050,40 sul cap. 23764/2004 F.S.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 21.050,40 sul Cap. 23764/2004, già accantonata con D.G.R. n. 26-12185 del 06.04.2004 (Acc. 100734).

2. Di autorizzare l'erogazione di Euro 15.170,40 alla Ditta CAE quale saldo della fattura n. 32/160 del 31.12.2003.

3. Di autorizzare l'erogazione di Euro 5.292,00 alla Ditta Hydrodata S.p.A. quale saldo della fattura n. 033/04 del 02.03.2004.

4. Di autorizzare l'erogazione di Euro 588,00 alla Ditta Risorse Idriche S.p.A. quale saldo della fattura n. 007/04 del 02.03.2004.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 12 maggio 2004, n. 37

**Alluvione Settembre 1993 - L. 471/94 e L. 265/95. Comune di Ronco Canavese (TOM 170) - Lavori di sistemazione idraulica del rilevato stradale lungo il torrente Forzo in località Lasinetto - 2° stralcio. Concessione contributo e definizione atti di contabilità finale. Erogazione spesa di Euro 39.761,84 sul cap. 23988/2000 (I. 1110)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 17 maggio 2004, n. 38

**LL.RR. n. 54/75 e 18/854 - Lavori di taglio vegetazione e manutenzione del rio Valmaggiore in comune di Cantarana. Importo finanziato Euro 10.000,00.= Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 117 del 27.11.2003**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 17 maggio 2004, n. 39

**L. n. 183/89 - Lavori di manutenzione idraulica reticolo idrografico minore. Programmi anni 2002 - 2003. Concessione contributi agli Enti gestori**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di concedere il contributo agli Enti gestori, così come specificato in premessa;

- di erogare il 30% del contributo, ai sensi della D.G.R. n. 34-5775 del 08.04.2002;

- di dare atto che la somma di Euro 149.933,40, pari all'anticipazione del 30% dei contributi è già impegnata sul cap. 23984/2003 - Impegno n. 6846 del 27.11.2003.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 19 maggio 2004, n. 42

**Fornitura di noleggio di una fotocopiatrice a colori e prestazioni accessorie. Impegno ed erogazione spesa di Euro 2.357,50 - Cap. 23626/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la spesa di Euro 2.357,50= sul Cap. 23626/2004 già accantonata con D.G.R. n. 28-12187 del 06.04.2004 (Acc. n. 100741).

- Di autorizzare l'erogazione di Euro 2.357,50= alla Ditta Molteco S.p.A. quale saldo della fattura n. 4864 del 22.12.2003, mediante accredito sul c/c (omissis).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 19 maggio 2004, n. 43

**Legge n. 183/89 - Approvazione contratto di ricerca tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino - Dipartimento di Idraulica, Trasporti ed Infrastrutture Civili, relativo al monitoraggio e manutenzione del fiume Orco nel tratto Pont Canavese Po. Importo Euro 206.582,76 - Cap. 23764/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare, per le condizioni in premessa citate, il contratto di ricerca e l'allegato tecnico parte integrante del contratto, tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino Dipartimento di Idraulica e Infrastrutture Civili, relativo al monitoraggio e manutenzione del fiume Orco nel tratto Pont Canavese-Po per l'importo complessivo di Euro 206.582,76.

2. Di impegnare la spesa di Euro 206.582,76 sul cap. 23764/2004 già accantonata con D.G.R. n. 26-12185 del 06.04.2004 (100740/A).

Il Direttore regionale  
Nella Bianco

Codice 23.1

D.D. 24 maggio 2004, n. 44

**L. n. 135/95 - Fondi CIPE. Lavori di sistemazione idraulica Loc. Serre La Voute in Comune di Salbertrand. Definizione atti di contabilità finale ed erogazione spesa di Euro 1.119.576,23 Comunità Montana Alta Valle Susa. Cap. 24851/04**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 27 maggio 2004, n. 51

**L. n. 183/89 - Schemi previsionali e programmatici art. 31 - Impegno di Euro 8.032.168,00 - cap. 23984/2004; Euro 2.699.276,17 - cap. 23895/2004 F.S.R.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare, per quanto espresso nelle premesse, la spesa di Euro 8.032.168,00 sul cap. 23984/2004, già accantonata con D.G.R. n. 27-12186 del 06.04.2004 (A. 100735);

- di impegnare la spesa di Euro 2.699.276,17 sul cap. 23985/2004 F.S.R., già accantonata con D.G.R. n. 27-12186 del 06.04.2004 (I. 100736);

- di dare atto che all'impegno della restante somma di Euro 20.964.116,11 necessaria per la definitiva chiusura del programma relativo al periodo dal 1998 al 2003, si farà fronte con successivi atti amministrativi compatibilmente alle disponibilità di bilancio ed ai relativi trasferimenti delle quote da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1  
D.D. 7 giugno 2004, n. 52

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione versante in Loc. Giavine Rosse in Comune di Balmuccia (VC). Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 30.987,42 pari al 30 % del contributo concesso - Cap. 23980/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.3  
D.D. 9 giugno 2004, n. 55

**Approvazione del progetto ed autorizzazione dei lavori per la demolizione della traversa ed opere connesse, a servizio della centrale nucleare "Enrico Fermi", sul Fiume Po in Comune di Trino (VC), presentato dalla SO.G.I.N. S.p.A. (Società gestione impianti nucleari) Strada Statale n. 31 bis Trino (VC)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Si approvare il progetto per la demolizione della traversa ed opere connesse, a servizio della Centrale Nucleare "E. Fermi", sul fiume Po in Comune di Trino (VC).

Art. 2 - Si autorizzare la Soc. Sogin S.p.A. all'esecuzione dei lavori di demolizione della traversa e delle opere connesse.

Art. 3 - Il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo, se del caso, opportune visite di controllo.

Art. 4 - Gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Direzione Difesa del Suolo - Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.1  
D.D. 10 giugno 2004, n. 56

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Noce in Comune di Cantalupa (TO) - Impegno ed erogazione spesa di Euro 30.987,41, pari al 60 % del contributo concesso. Cap. 23980/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1  
D.D. 17 giugno 2004, n. 61

**LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione Roggia Principe in Comune di Prarolo (VC). Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 3.098,74, pari al 2° 30 % del contributo concesso. Cap. 23980/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Codice 23.1  
D.D. 5 luglio 2004, n. 70

**Legge n. 267/98 e s.m.i. - Interventi urgenti di difesa del suolo - Concessione contributo per complessivi Euro 10.304.432,00 - Impegno ed erogazione spesa per complessivi Euro 3.391.329,60 di cui Euro 3.091.329,60 sul cap. 23976/2004 (Acc. 101125) ed Euro 300.000,00 sul cap. 23976/2004 (Acc. 101107)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di concedere il contributo alle Amministrazioni comunali gestori degli interventi programmati con la D.G.R. n. 43-11706 del 09.02.2004 per una spesa complessiva di Euro 10.304.432,00, così come evidenziato nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di Euro 3.091.329,60, accantonata con D.G.R. n. 35-12831 del 21.06.2004, sul Cap. 23976/2004 (A. 101125) per l'erogazione del 30% del contributo concesso agli Enti gestori suddetti, così come specificato nell'allegato 1 facente parte integrante del presente atto, in esecuzione della D.G.R. n. 34-5775 del 08.04.2002;

- di impegnare la somma di Euro 300.000,00, accantonata con D.G.R. n. 36-12752 del 14.06.2004, sul Cap. 23976/2004 (A. 101107) per provvedere all'erogazione dell'anticipo del 30% a favore dell'A.I.Po per la gestione dei lavori di "completamento opere difesa idraulica nel capoluogo" in Comune di Racconigi, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 36-12752 del 14.06.2004.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Pelassa

Allegato



PV	ENTE GESTORE	OGGETTO	IMPORTO FINANZIATO	30% (Euro)
TO	BARDONECCHIA	Opere di difesa valanghe località Rochemolles	1.000.000,00	300.000,00
TO	BARDONECCHIA	Opere di sistemazione idraulica torr. Rochemolles loc. Les Issard	510.000,00	153.000,00
VC	BORGOSIA	Opere di completamento sistemazione versanti loc. Agogna	206.583,00	61.974,90
CN	CLAVESANA	Sistemazione movimento franoso e sistemazione area in frana	700.000,00	210.000,00
VB	DOMODOSSOLA	Opere di completamento della sistemazione idraulica torr. Bogna	700.000,00	210.000,00
TO	DRUENTO	Opere di completamento della sistemazione del rio delle Rive	866.000,00	259.800,00
AL	GARBAGNA	Opere di completamento della sistemazione del movimento franoso loc. Agliani-Bagnara-Romero	371.849,00	111.554,70
AL	MONTECASTELLO	Opere di sistemazione pendio sud dell'abitato	750.000,00	225.000,00
CN	SAVIGLIANO	Completamento difesa territorio comunale torr. Maira e Mellea	5.000.000,00	1.500.000,00
AT	VESIME	Opere di completamento della sistemazione rio San Rocco	200.000,00	60.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>10.304.432,00</b>	<b>3.091.329,60</b>

Codice 23.3

D.D. 8 luglio 2004, n. 72

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, da uso irriguo, cat. A1 cod. (AL 00082), sito in località Cascina Boffa, Frazione Barbellotta, in Comune di Novi Ligure (AL) di proprietà della Sig.ra Ferrari Luigina, Strada del Castellone n. 12 Novi Ligure (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, la Sig.ra Ferrari Luigina, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. (AL 00082) sito in località Cascina Boffa, Frazione Barbellotta, in Comune di Novi Ligure (AL).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la Sig.ra Ferrari Luigina quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere invitati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 15 luglio 2004, n. 74

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, "Lago Cristoforo" cat. B cod. (TO 00025), sito in loc. Parco "La Mandria" in Comune di Druento (TO) di proprietà dell'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, viale C. Emanuele II n. 256, Venaria Reale (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, l'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbar-

ramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, denominato "Lago Cristoforo" Cat. B cod. (TO 00025) sito in località Parco "La Mandria" ex "Tenuta dei Laghi", in Comune di Druento (TO).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio e vista la nota del 8/07/2004 si individuano il Dott. Pesce Daniele ed il Sig. Marega Rizzardo quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere invitati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 15 luglio 2004, n. 75

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, "Lago Grande" cat. C cod. (TO 00024), sito in loc. Parco "La Mandria" in Comune di Druento (TO) di proprietà dell'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, viale C. Emanuele II n. 256, Venaria Reale (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, l'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, denominato "Lago Grande" Cat. C cod. (TO 00024) sito in località Parco "La Mandria" ex "Tenuta dei Laghi", in Comune di Druento (TO).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio e vista la nota del 8/07/2004 si individuano il Dott. Pesce Daniele ed il Sig. Marega Rizzardo quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere invitati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 15 luglio 2004, n. 77

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, "Lago della Strada" cat. A2 cod. (TO 00026), sito in loc. Parco "La Mandria" in Comune di Druento (TO) di proprietà dell'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, viale C. Emanuele II n. 256, Venaria Reale (TO)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, l'Ente di gestione del Parco Regionale "La Mandria" e dei Parchi delle Riserve Naturali e delle Valli di Lanzo, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, denominato "Lago della Strada" Cat. A2 cod. (TO 00026) sito in località Parco "La Mandria" ex "Tenuta dei Laghi", in Comune di Druento (TO).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio e vista la nota del 8/07/2004 si individuano il Dott. Pesce Daniele ed il Sig. Marega Rizzardo quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere invitati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 15 luglio 2004, n. 78

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. B cod. (At 00067), sito in località Gesiana, in Comune di**

**Quaranti (At) di proprietà della Ditta "Tenuta Agricola Castello di Mombaruzzo", via Grosso n. 32, Mombaruzzo (At), gestore Sig. Corso Claudio, via Trieste n. 1 Mombaruzzo (At)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, la Ditta "Tenuta Agricola Castello di Mombaruzzo, in qualità di proprietaria, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. B cod. (At 00067) sito in località Gesiana, in Comune di Quaranti (At).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Corso Claudio, gestore, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere invitati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 83

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN 00177), sito in località Regione Collina in Comune di Saluzzo (CN) di proprietà del Sig. Borghino Pietro, via Pagano n. 117, Saluzzo (CN)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il sig. Borghino Pietro, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (CN 00177) sito in località Regione Collina, in Comune di Saluzzo (CN).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

strazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Borghino Pietro quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 84

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 7. Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esercizio del bacino di accumulo di portate meteoriche, ad uso irriguo e antincendio, Cat. A1, sito in Comune di Valperga (TO), di proprietà del Comune di Valperga (TO), via Giacomo Matteotti n. 19 Valperga (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 7 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il progetto per l'esecuzione dei lavori di costruzione e si autorizza l'esercizio del bacino d'accumulo di portate meteoriche ad uso irriguo e antincendio, di circa 2.200 metri cubi Cat. A1, sito nel Comune di Valperga (TO), di proprietà del Comune di Valperga (TO).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è subordinato al risultato favorevole del collaudo della opera ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 ed è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il Comune di Valperga (TO) richiedente è vincolato nella gestione; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 6 del disciplinare d'esercizio, il Sindaco del Comune di Valperga (TO) è responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 85

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN00183), sito in località Friulè, in Comune di Saluzzo (CN) di proprietà del Sig. Chiri Giovanni Battista Via Provinciale n. 11, Castellar (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il sig. Chiri Giovanni Battista, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (CN 00183) sito in località Friulè, in Comune di Saluzzo (CN).

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Chiri Giovanni Battista quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 86

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (CN00087), sito in località Ceretto - Regione San Lorenzo, in Comune di Costigliole Saluzzo (CN) di proprietà del sig. Spertino Michele, via Fontana Torino n. 27/a, Ceretto, Costigliole Saluzzo (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il sig. Spertino Michele, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (CN 00087) sito in località Ceretto - Regione San Lorenzo, in Comune di Costigliole Saluzzo (CN).



Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Spertino Michele quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 29 luglio 2004, n. 87

**LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo e pesca sportiva, cat. A2 cod. (CN00193), sito in località Boschetto, in Comune di Saliceto (CN) di proprietà del sig. Prandi Silvano via Bricco n. 4, Saliceto (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - Si autorizzare, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il sig. Prandi Silvano, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (CN 00193) sito in località Boschetto, in Comune di Saliceto.

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Prandi Silvano quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente responsabile  
Ilario Nebiolo

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 225

**D.Lgs. n. 112/98 - Acquedotto Consortile dei Comuni di Borgomanero, Gozzano e Uniti (NO). Lavori di realizzazione di un tratto di rete di adduzione idrica Vergano/Maggiara. Concessione finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- E' concesso all'Acquedotto Consortile tra i Comuni di Borgomanero, Gozzano e Uniti (NO), per l'attuazione del progetto dei lavori di realizzazione di un tratto di rete di adduzione idrica Vergano/Maggiara dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00, il finanziamento di Euro 500.000,00 a valere sui fondi di cui al D.Lgs. 112/1998 - D.G.R. n. 6-10315 del 2.9.2003.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 226

**Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001. Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Potenziamento delle disponibilità idriche di vari Comuni. Rideterminazione del finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Il finanziamento di Euro 1.136.205,18 concesso alla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida per il potenziamento delle disponibilità idriche in Comuni vari con Determinazione n. 361 del 3.12.2003 è rideterminato in Euro 1.019.032,80 a valere sui fondi dell'APW del 26.7.2001.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 227

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Vallanzengo (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di captazione impianto di sollevamento in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 80.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 228

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 176 in data 24.5.2004. Comune di Monasterolo Casotto (CN). Lavori di ristrutturazione acquedotto. Concessione contributo di Euro 50.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 229

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Villetta (TO). Lavori di rifacimento tratti di fognatura in località al Piano per il collegamento al collettore principale di Valle. Concessione contributo di Euro 52.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 230

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Isola D'Asti. Lavori di realizzazione fognatura sotto rilevato ferroviario. Concessione contributo di Euro 25.823,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 231

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Cortiglione (AT). Lavori di adeguamento impianto di depurazione e tronchi fognari. Concessione contributo di Euro 60.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 luglio 2004, n. 232

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Montaldo Mondovì (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di ammodernamento dell'acquedotto nella frazione Corsalia in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 50.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.2

D.D. 13 luglio 2004, n. 233

**Manutenzione stazioni meteorologiche, idrometriche di qualità dell'acqua e piezometriche della Regione Piemonte - Impegno di Euro 400.000,00 sul cap. 15305/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Negro

Codice 24.3

D.D. 13 luglio 2004, n. 234

**Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 - A.M.I.A.S. S.p.A. Novi Ligure. Opere di presa, potabilizzazione, adduzione e accumulo in località Cosola di Cabella Ligure. Conferma del finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' confermato in Euro 1.136.205,18 il finanziamento concesso a favore di AMIAS S.p.A. con sede in Novi Ligure con Determina n. 113 del 31.3.2004 per i lavori indicati nelle premesse compresi nell'A.P.Q. del 26.7.2001 riguardante infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 15 luglio 2004, n. 236

**L.r. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Valle San Nicolao (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione acquedotto e collegamento reti, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 70.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 237

**Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 - A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria - Lavori di completamento e razionalizzazione della rete consortile. Rideterminazione finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il finanziamento di Euro 1.549.370,70 concesso all'A.M.A.G. S.p.A., con Determinazione Dirigenziale n. 306 in data 31.10.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di Euro 1.373.035,00.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 238

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Pertusio (TO). Lavori di costruzione fognatura Case Peretti e Case Rossetto. Concessione contributo di Euro 50.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 239

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Sale Delle Langhe (CN). Lavori di costruzione fognatura in località Baudini. Concessione contributo di Euro 35.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 240

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Balmuccia (VC). Lavori di straordinaria manutenzione di acquedotti comunali. Concessione contributo di Euro 38.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 241

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Lessolo (TO). Lavori di completamento fognario in Via Monti e ripristino di sfioro in frazione Calea. Concessione contributo di Euro 50.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 242

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Antrona Schieranco (VCO). Auto-rizzazione ed esecuzione lavori di completamento acquedotto e fognatura nella fraz. San Pietro in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di Euro 60.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 244

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Barge (CN). Lavori di completamento tronchi fognari. Concessione contributo di Euro 55.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 245

**Accordo di Programma Quadro del 26 luglio 2001. Comune di Vercelli (intervento n. 12) - Lavori di interconnessione tra gli acquedotti della Città di Vercelli e la Città di Casale Monferrato - 1° lotto campo pozzi e relativi impianti di trattamento. Concessione finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Vercelli, per la realizzazione del progetto dell'importo complessivo di 41.291.142,25 relativo i lavori di interconnessione tra gli acquedotti della Città di Vercelli e la Città di Casale Monferrato - 1° lotto campo pozzi e relativi impianti di trattamento, il finanziamento di Euro 929.622,42 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro Governo e Regione del 26.07.2001.

2. Il finanziamento di Euro 929.622,42 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d'appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico del Comune in argomento.

3. All'erogazione del finanziamento, rideterminato ai sensi del punto 2, si provvederà con le seguenti modalità:

- una rata del 20% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori

- successive rate dietro presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa evidenziante l'utilizzo di almeno il 70% del trasferimento precedente;

- il saldo dei lavori alla presentazione dello stato finale;

- il saldo delle restanti spese ad avvenuta presentazione del collaudo finale e del quadro economico a consumo della spesa sostenuta.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 246

**Accordo di Programma Quadro del 26.07.2001 - Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza. Lavori di realizzazione acquedotto di valle - 5° lotto. Conferma finanziamenti**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.1

D.D. 30 luglio 2004, n. 247

**Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica versate in eccedenza rispetto a quanto dovuto per un totale di Euro 33.382,64. Impegno di Euro 33.382,64 sul capitolo 15890/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Walter Mattalia

Codice 24.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 248

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Comune di Castelnuovo Belbo (AT). Lavori di adeguamento e completamento fognatura - 1° intervento. Concessione contributo di Euro 41.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 249

**L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002. Concessione al Cordar Valsesia S.p.A. del contributo di Euro 50.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria delle sorgenti dell'acquedotto di S. Bernardo in Comune di Cellio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 10 agosto 2004, n. 250

**Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. S.E.V. S.r.l. - Servizi Ecologici del Vergante (NO). Progetto di collegamento dei depuratori di Ghevio e Nebbiuno con la fognatura consortile in Meina. Concessione finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. E' concesso alla S.E.V. S.r.l. - Società Ecologici del Vergante (NO), il finanziamento di Euro 560.000,00 per l'attuazione del progetto relativo ai lavori di collegamento depuratori di Ghevio e Nebbiuno con la fognatura consortile in Meina dell'importo di Euro 720.000,00, a valere sui Fondi Ministeriali Ambiente assegnati alla Regione Piemonte ai sensi dell'Accordo di Programma Quadro 18 dicembre 2002.

2. Il finanziamento di Euro 560.000,00 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d'appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico della S.E.V. S.r.l..

3. All'erogazione del finanziamento rideterminato si provvederà con le seguenti modalità:

a) il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo del finanziamento, su richiesta dell'Ente attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'Impresa esecutrice dei lavori;

c) il saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e del quadro economico a consuntivo della spesa totale effettivamente sostenuta.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 10 agosto 2004, n. 251

**Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Racconigi (TO). Lavori di potenziamento della rete fognaria comunale. Conferma finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

E' confermato in Euro 447.000,00 il finanziamento concesso a favore del Comuni di Racconigi (CN) con Determinazione Dirigenziale n. 28 in data 30.01.2004, richiamata nelle premesse, per la realizzazione dei lavori di potenziamento della rete fognaria comunale compresi nell'A.P.Q. 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 10 agosto 2004, n. 252

**Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) - Lavori di potenziamento ed adeguamento normativo del depuratore del capoluogo e riassetto reti fognarie del concentrico e di frazione Morialdo - Rideterminazione finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Il finanziamento di Euro 300.000,00 assegnato al Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) con Determinazione Dirigenziale n. 214 in data 05.08.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di Euro 264.180,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 10 agosto 2004, n. 253

**Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Calamandrana (AT) - Lavori di costruzione fognature dalle zone industriali all'impianto di depurazione. Rideterminazione finanziamento**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Il finanziamento di Euro 400.000,00 concesso al Comune di Calamandrana (AT), con Determinazione Dirigenziale n. 213 in data 05.08.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di Euro 349.460,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile  
Orazio Ruffino

Codice 25.2

D.D. 24 marzo 2004, n. 482

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Unione Basso Novarese (Casalino) - Lavori di ripristino pavimentazione, impianti elettrici, idrici, igienico sanitario e di riscaldamento palestra comunale in frazione Cameriano - Contributi Euro 30.000,00+20.000,00 totale Euro 50.000,00 - contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 10 maggio 2004, n. 782

**Polizia Fluviale n. 4186 - Realizzazione scarico di una canalizzazione di acque bianche nel Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì con sede in Villanova Mondovì - via A. Orsi, 8 ad eseguire l'opera in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ul-

timizzazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 18 maggio 2004, n. 825

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4198 - Costruzione di n. 2 attraversamenti in subalveo di cui il primo in corrispondenza del Fg. 30 mappali 673 e 127 e il secondo in corrispondenza del Fg. 32 mappali 110 e 77 - Rio di Canale in comune in Monteu Roero - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico d'Alba - Langhe - Roero**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero con sede in Alba Piazza Risorgimento n. 1, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi tre, con la condizione che una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 31 maggio 2004, n. 900

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelletto Cervo - Lavori di pronto intervento per ripristino impianto di depurazione. Contributo Euro 36.151,98**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 16 giugno 2004, n. 994

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelletto Cervo - Lavori di pronto intervento per ripristino impianto di depurazione. Contributo Euro 36.151,98. Rettifica alla D.D. n. 900 del 31.05.2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 luglio 2004, n. 1137

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lombriasco - Lavori di pronto intervento per fosso colatore del Po di proprietà comunale. Contributo Euro 7.746,85 (L. 15.000.000.=)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.5

D.D. 5 luglio 2004, n. 1141

**Interventi di manutenzione idraulica del Torrente Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone (AT). Approvazione progetto esecutivo e affidamento concessione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto esecutivo di manutenzione idraulica del torrente Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone (AT) con estrazione e movimentazione di materiale litoide per un totale di mc. 3267,961, di cui mc. 3.208,61 da asportare;

- di concedere alla Ditta Salpetre Renato sede in Roccaverano (AT), via Vengore n. 38 l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone secondo quanto previsto negli elaborati progettuali sopra detti e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa;

- di provvedere alla stipula del disciplinare di concessione ed alla sua registrazione;

- di dare atto che l'importo di Euro 417,12 a titolo di deposito cauzionale è stato introitato sul cap. 3000 (accertamento n. 75) del bilancio 2004;

- di dare atto che l'importo di Euro 14.053,71 per oneri demaniali versato alla Tesoreria della Regione Piemonte sul conto corrente bancario è stato così suddiviso:

a) Euro 13.964,91 a titolo di canone per i materiali estratti introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 90) del bilancio 2004.

b) Euro 88,80 da destinarsi alla copertura dell'incentivo di progettazione ai sensi della legge 109/1994 e s.m.i. art. 18 comma 1 come da regolamento assunto con D.G.R. n. 11-1432 del 9.7.2001; importo che sarà introitato sul cap. 2918 del bilancio regionale 2004. La stessa somma è impegnata sul cap. 40055 del 2004.

- di dare atto che l'importo di Euro 2030 per oneri demaniali per il taglio di piante è stato introitato sul cap. 2130 (acc. n. 90) del bilancio 2004;

- prendere atto che i nominativi dei dipendenti beneficiari ai quali ripartire il suddetto incentivo economico come da regolamento assunto con D.G.R. n. 11-3432 del 9.07.2001 saranno individuati con successivi provvedimenti della Direzione Regionale Opere Pubbliche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 6 luglio 2004, n. 1151

**Autorizzazione Idraulica in sanatoria - pratica n. 1904 - Ditta Medana & Visca - manufatto di attraversamento già realizzato sul rio Maddalena nei Comuni di Borgosesia e Valduggia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria ai soli fini idraulici le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Il tecnico della Ditta concessionaria dovrà prendere opportuni contatti con il Direttore dei lavori in fase di realizzazione a cura del Comune di Borgosesia, nel tratto del Rio della Maddalena immediatamente a monte dell'attraversamento in oggetto, al fine di garantire la complementarietà tra le opere esistenti (attraversamento) e quelle di prossima realizzazione.

- Delle avvenute verifiche in merito alla complementarietà delle opere dovrà essere data comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata a questo Settore;

- resta inteso che le opere che si rendessero eventualmente necessarie al fine di garantire la stabilità dell'opera di attraversamento oggetto della presente autorizzazione, saranno da eseguirsi a cura e spese della Ditta concessionaria;

- la Ditta concessionaria dovrà provvedere alla rimozione delle specie arbustive in sponda sinistra e destra a valle ed a monte del manufatto esistente;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è idraulicamente autorizzato in sanatoria il manufatto di attraversamento posto sul rio Maddalena nei Comuni di Borgosesia e Valduggia.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale su cui è stata realizzata l'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 13 luglio 2004, n. 1167

**LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Ossola - Comune di Beura Cardezza. Devoluzione contributo per acquisto mezzi sgombero neve**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) Di prendere atto della deliberazione della Comunità Montana Valle Ossola n. 6 del 07.01.2004 con la quale viene richiesta la devoluzione al Comune di Beura Cardezza;

Art. 2) di prendere atto dell'accettazione della devoluzione di cui sopra da parte del Comune di Beura Cardezza;

Art. 3) di devolvere e concedere al Comune di Beura Cardezza per l'acquisto di un mezzo sgombero neve, limitatamente della spesa di Euro 55.000,00 il contributo regionale del 5% annuo, per 10 anni, pari a Euro 2.750,00 già concesso alla Comunità Montana Valle Ossola con determina n. 1861 del 18.11.2003;

Art. 4) il sopracitato contributo sarà corrisposto per conto del predetto Comune di Beura Cardezza direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo e la relativa spesa risulta già impegnata sul Cap. 24958 del bilancio per l'anno 2002 (Imp. n. 6963).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 luglio 2004, n. 1168

**LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comune di Priero. Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1) Di prendere atto della deliberazione del Comune di Priero n. 63 del 07.12.2003 con la quale viene richiesta la devoluzione alla Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana;

Art. 2) di prendere atto dell'accettazione della devoluzione di cui sopra da parte della Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana;

Art. 3) di devolvere e concedere alla Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana per l'acquisto di un mezzo sgombero neve, limitatamente della spesa di Euro 54.000,00 il contributo regionale del 5% annuo, per 10 anni, pari a Euro 2.700,00 già concesso al Comune di Priero con determina n. 1861 del 18.11.2003;

Art. 4) il sopracitato contributo sarà corrisposto per conto della predetta Comunità Montana direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo e la relativa spesa risulta già impegnata sul Cap. 24958 del bilancio per l'anno 2002 (Imp. n. 6963).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 luglio 2004, n. 1169

**LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di Elva. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1) Di prendere atto della deliberazione della Comunità Montana Valle Maira n. 21 del 23.03.2002 con la quale viene richiesta la devoluzione ai Comuni di Elva per Euro 77.000,00, San Damiano Macra per Euro 45.000,00, Acceglio per Euro 30.000,00 e di Macra per Euro 13.000,00;

Art. 2) di prendere atto dell'accettazione della devoluzione di cui sopra da parte del Comune di Elva;

Art. 3) di devolvere e concedere al Comune di Elva per l'acquisto di un mezzo sgombero neve, limitatamente della spesa di Euro 77.000,00 il contributo regionale del

5% annuo, per 10 anni, pari a Euro 3.850,00 già concesso alla Comunità Montana Valle Maira con determina n. 1861 del 18.11.2003;

Art. 4) il sopracitato contributo sarà corrisposto per conto del Comune di Elva direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo e la relativa spesa risulta già impegnata sul Cap. 24958 del bilancio per l'anno 2002 (Imp. n. 6963).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 luglio 2004, n. 1170

**LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di San Damiano Macra. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1) Di prendere atto della deliberazione della Comunità Montana Valle Maira n. 21 del 21.03.2002 con la quale viene richiesta la devoluzione ai Comuni di Elva per Euro 77.000,00, San Damiano Macra per Euro 45.000,00, Acceglio per Euro 30.000,00 e di Macra per Euro 13.000,00;

Art. 2) di prendere atto dell'accettazione della devoluzione di cui sopra da parte del Comune di San Damiano Macra;

Art. 3) di devolvere e concedere al Comune di San Damiano Macra per l'acquisto di un mezzo sgombero neve, limitatamente della spesa di Euro 45.000,00 il contributo regionale del 5% annuo, per 10 anni, pari a Euro 2.250,00 già concesso alla Comunità Montana Valle Maira con determina n. 1861 del 18.11.2003;

Art. 4) il sopracitato contributo sarà corrisposto per conto del Comune di San Damiano Macra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo e la relativa spesa risulta già impegnata sul Cap. 24958 del bilancio per l'anno 2002 (Imp. n. 6963).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 luglio 2004, n. 1171

**LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di Macra. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1) Di prendere atto della deliberazione della Comunità Montana Valle Maira n. 21 del 23.03.2002 con la quale viene richiesta la devoluzione ai Comuni di Elva per Euro 77.000,00, San Damiano Macra per Euro 45.000,00, Acceglio per Euro 30.000,00 e di Macra per Euro 13.000,00;



Art. 2) di prendere atto dell'accettazione della devoluzione di cui sopra da parte del Comune di Macra;

Art. 3) di devolvere e concedere al Comune di Macra per l'acquisto di un mezzo sgombero neve, limitatamente della spesa di Euro 13.000,00 il contributo regionale del 5% annuo, per 10 anni, pari a Euro 2.250,00 già concesso alla Comunità Montana Valle Maira con determina n. 1861 del 18.11.2003;

Art. 4) il sopracitato contributo sarà corrisposto per conto del Comune di Macra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo e la relativa spesa risulta già impegnata sul Cap. 24958 del bilancio per l'anno 2002 (Imp. n. 6963).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 13 luglio 2004, n. 1172

**LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84 - Comunità Montana Valle Maira - Comune di Acceglio. Devoluzione contributo per acquisto mezzo sgombero neve**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) Di prendere atto della deliberazione della Comunità Montana Valle Maira n. 21 del 23.03.2002 con la quale viene richiesta la devoluzione ai Comuni di Elva per Euro 77.000,00, San Damiano Macra per Euro 45.000,00, Acceglio per Euro 30.000,00 e di Macra per Euro 13.000,00;

Art. 2) di prendere atto dell'accettazione della devoluzione di cui sopra da parte del Comune di Acceglio;

Art. 3) di devolvere e concedere al Comune di Acceglio per l'acquisto di un mezzo sgombero neve, limitatamente della spesa di Euro 30.000,00 il contributo regionale del 5% annuo, per 10 anni, pari a Euro 2.250,00 già concesso alla Comunità Montana Valle Maira con determina n. 1861 del 18.11.2003;

Art. 4) il sopracitato contributo sarà corrisposto per conto del Comune di Acceglio direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. a decorrere dalla data di inizio dell'ammortamento del mutuo e la relativa spesa risulta già impegnata sul Cap. 24958 del bilancio per l'anno 2002 (Imp. n. 6963).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 13 luglio 2004, n. 1174

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1903 - Consorzio Ovest Sesia-Baraggia - Gestione Separata Bonifica - lavori consistenti nella realizzazione di difese spondali lungo il torr. Marchiazza nei Comuni di Albano Verellese-Gattinara-Villarboit**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici il Consorzio Ovest Sesia Baraggia -Gestione Separata Bonifica ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/7/2005. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Consorzio dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Consorzio dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486; 08/10/1931 n. 1604; del D.P.R. 10/06/1955 n. 987; relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di costruzione difese spondali lungo il torr. Marchiazza nei Comuni di Albano Vercellese, Gattinara, Villarboit.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 14 luglio 2004, n. 1185

**Sig. Gili Claudio - diniego all'istanza per coltivazione di area demaniale a pioppo in sponda sinistra del Fiume Sesia in località Cascina Maurina in Comune di Vercelli**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di non concedere al Sig. Gili Claudio l'autorizzazione alla coltivazione a pioppeto sull'area demaniale in oggetto, come da parere negativo espresso dall'Autorità idraulica competente (A.I.P.O. prot. n. 2125 del 17.06.2004) in considerazione dell'elevato rischio di erosione cui la pertinenza e coltivazioni eventualmente in essa presenti sono sottoposte in caso di evento di piena.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 15 luglio 2004, n. 1190

**Richiesta autorizzazione ad occupare sedime demaniale per l'attraversamento con una rete fognaria in subalveo del Torrente Vermentagna nel Comune di Vernante - richiedente: Comune di Vernante - (cod. identificativo CN SPA 23)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Comune di Vernante ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, le quali dovranno

essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui all'autorizzazione AIPO citata in premessa;

b) di specificare che prima di iniziare i lavori il Concessionario dovrà acquisire ogni altra autorizzazione o permesso necessari ai sensi delle vigenti leggi in materia;

c) di quantificare in Euro 40,00 la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera dalla data del 01.07.2004 fino al 31.12.2004;

d) di dare atto che la somma di cui al punto c) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80) del bilancio 2004;

e) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.8

D.D. 16 luglio 2004, n. 1210

**Lavori di manutenzione straordinaria dell'Oleodotto Trecate-Chivasso in corrispondenza delle aree demaniali del Fiume Sesia nel Comune di Vercelli - Ditta Esso Italiana S.r.l.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- Di concedere alla Ditta Esso Italiana S.r.l., con sede in Via Vigeveno, 43 - 28069 Trecate, l'occupazione per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'Oleodotto Trecate-Chivasso in corrispondenza delle aree demaniali del Fiume Sesia nel Comune di Vercelli secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui all'autorizzazione idraulica e al disciplinare citati in premessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 200,00 (diconsi Euro duecento/00) per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 80) del bilancio 2004.

Il provvedimento si intende accordato nei limiti e nei diritti che competono all'amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni per l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni ove previste sotto la diretta responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato (Concessione edilizia, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, L.R. n. 45 del 9/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Eventuale proroga potrà essere concessa a seguito di motivata istanza da parte della Ditta, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo, da presentarsi prima della data di scadenza dell'Autorizzazione Idraulica (15/10/2004).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 16 luglio 2004, n. 1211

**Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Lavori di manutenzione per danni alla difesa spondale del Fiume Sesia in Comune di Serravalle Sesia (VC) a valle della traversa di derivazione per uso irriguo di proprietà della Ditta Filatura di Grignasco. Ditta richiedente: Filatura di Grignasco S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare a titolo provvisorio la Ditta Filatura di Grignasco S.p.A. ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle indicazioni di cui al nulla osta dell'A.I.P.O. citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

L'autorizzazione si intende concessa alle seguenti condizioni:

- La manutenzione straordinaria deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato sia negli elaborati grafici del progetto sia nell'allegata relazione tecnica che formano parte integrante del presente atto.

- La zona interessata alla manutenzione straordinaria indicata nei grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima dell'inizio dell'attività. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese della Ditta. I picchetti devono consentire agli Enti competenti i riscontri connessi con i lavori in oggetto.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere o comunque limitare l'immissione in alveo di materiali in sospensione di qualsiasi natura.

- E' fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di stradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione.

Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dalla Ditta con l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Provinciale Caccia e Pesca prima dell'intervento in alveo.

Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

- L'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombente di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 8/10/1931 n. 1604 e del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali e specchi d'acqua.

- E' fatto inoltre obbligo alla Ditta di ottenere il provvedimento provinciale connesso ad eventuale autorizzazione ex R.D. n. 1775 del 1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti idroelettrici) e s.m.i.

- Resta esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo della Ditta di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del

manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità Idraulica.

- E' assolutamente vietata l'estrazione di materiali litoidi dall'alveo. Non è consentito interrompere il corso delle acque. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo. Eventuali materiali di scarto devono essere messi a discarica autorizzata.

- La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità.

In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi dell'autorizzazione, la ragione sociale, il tempo utile, orario compreso, relativamente all'attività lavorativa.

- I lavori di manutenzione dovranno essere eseguiti nel termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data dell'inizio dei lavori stabilita per il 15/07/2004. Il termine viene quindi a scadere il giorno 15/09/2004.

- La Ditta dovrà provvedere a comunicare il nominativo del D.L. e ad informare il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e l'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria della data di inizio e di ultimazione delle opere autorizzate al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

- I lavori di manutenzione potranno essere praticati in orario diurno con esclusione dei giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività debbono essere immediatamente segnalate dalla Ditta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria, e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

- I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità.

Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori e alla segnalazione all'Autorità di P.S. e al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria.

- L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta a eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'Autorità Idraulica in dipendenza dell'attività manutentiva.

- La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O. ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

- La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dalla presente autorizzazione spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, ai quali deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici.

- E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente autorizzazione, pena l'immediata decadenza della stessa.



- Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta a questa autorizzazione, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dell'autorizzazione stessa, salvo assenso scritto del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dall'Autorità idraulica A.I.P.O., per cui la presente autorizzazione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi o indennizzi.

- L'Autorità idraulica si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse non siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola.

- Ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore scrivente e all'A.I.P.O. dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e parimenti dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dei luoghi alla scadenza dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 16 luglio 2004, n. 1212

**Realizzazione di n. 3 fondazioni trivellate per n. 1 sostegno della linea di alimentazione primaria 132kV della tratta A.C. Torino-Milano in fascia fluviale del Torrente Elvo in Comune di Santhià. Richiedente: Ditta Balfour Beatty Rail S.p.A. (per conto del Consorzio C.A.V. - To-Mi)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta Balfour Beatty Rail di Livorno Ferraris di cui sopra (richiedente per conto del Consorzio C.A.V. To-Mi) ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta dell'A.I.P.O. citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di stabilire che per l'occupazione in oggetto è dovuto un indennizzo quantificato in Euro 160,00 (diconsi Euro centosessanta/00), da corrispondere alla Regione secondo modalità che verranno in seguito comunicate;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione di cui si tratta ad un successivo provvedimento da adottarsi a seguito della completa definizione della disciplina da parte dei competenti organi regionali e di dare atto che si provvederà alla restituzione dell'indennizzo qualora risultasse non dovuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 16 luglio 2004, n. 1215

**Polizia idraulica n. 4188 - Comune di Villanova Mondovì - Corso d'acqua: T. Branzola - Ditta Bessone Mario e Bessone Margherita - lavori di ricostruzione ponticello sul T. Branzola**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg.ri Bessone Mario e Bessone Margherita ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata



incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.8

D.D. 19 luglio 2004, n. 1221

**Autorizzazione Idraulica - pratica n. 1908 - Enel divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli - attraversamento del Torr. Sorba con L.E. aerea a 15000 Volt in loc. Dughera nel Comune di Piode**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'Enel ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i pali non dovranno essere posti a distanza inferiore a mt. 5.00= dalle sponde;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/7/2005. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo

di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di stabilità dei manufatti ubicati in fregio al corso d'acqua;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di realizzazione dell'attraversamento aereo del torrente Sorba in località Dughera nel Comune di Piode, con L.E. a 15000 Volt.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 19 luglio 2004, n. 1222

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1911 - Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli - attraversamento aereo senza appoggi del Rio Riale con L.E. a 400/230 Volt in comune di Cravagliana**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'Enel ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i pali non dovranno essere posti a distanza inferiore a mt. 5.00= dalle sponde;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/7/2005. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreche le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione. l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di stabilità dei manufatti ubicati in fregio al corso d'acqua;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione

stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L.R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di realizzazione dell'attraversamento aereo del Rio Riale in loc. Brugarolo nel comune di Cravagliana con L.E. a 400/230 Volt.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa

e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 19 luglio 2004, n. 1223

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1909 - ditta Alstom Trasport - attraversamento del Rio Druma in Comune di Villarboit con L.E. primaria a 132 Kv. per costruzione linea ferroviaria A.C. TO/MI sottratta TO/NO**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici la Ditta Alstom Trasport ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30/7/2005. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreche le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Alstom Trasport dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone con-

dizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e L. R. n. 45 del 09/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di attraversamento del Rio Druma con L.E. primaria a 132 Kv. in comune di Villarboit per la costruzione della linea Ferroviaria Alta Capacità Torino/Milano subtratta Torino/Novara.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 19 luglio 2004, n. 1225

**O.P.C.M. n° 3237 del 12.08.2002 - L.L.R.R. n° 38/78 e n° 18/84 - Alluvione primavera-estate 2002. Comune di Paderna - Lavori di ripristino collettore fognario. Contributo Euro 40.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 19 luglio 2004, n. 1227

**Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Lavori di manutenzione straordinaria della traversa di derivazione sul Fiume Sesia in Comune di Varallo Sesia (VC) in concessione alla Ditta Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. - Ditta richiedente: Ditta Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare a titolo provvisorio la Ditta Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A. ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in og-

getto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle indicazioni di cui al nulla osta dell'A.I.P.O. citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

L'autorizzazione si intende concessa alle seguenti condizioni:

- La manutenzione straordinaria deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato sia negli elaborati grafici del progetto sia nell'allegata relazione tecnica che formano parte integrante del presente atto.

- La zona interessata alla manutenzione straordinaria indicata nei grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima dell'inizio dell'attività. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese della Ditta. I picchetti devono consentire agli Enti competenti i riscontri connessi con i lavori in oggetto.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere o comunque limitare l'immissione in alveo di materiali in sospensione di qualsiasi natura.

- E' fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione.

Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dalla Ditta con l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Provinciale Caccia e Pesca prima dell'intervento in alveo.

Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

- L'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 8/10/1931 n. 1604 e del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali e specchi d'acqua.

- E' fatto inoltre obbligo alla Ditta di ottenere il provvedimento provinciale connesso ad eventuale autorizzazione ex R.D. n. 1775 del 1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti idroelettrici) e s.m.i..

- Resta esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo della Ditta di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità Idraulica.

- E' assolutamente vietata l'estrazione di materiali litoidi dall'alveo. Non è consentito interrompere il corso delle acque. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo. Eventuali materiali di scarto devono essere messi a discarica autorizzata.

- La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità.

In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi dell'autorizzazione, la ragione sociale, il tempo utile, orario compreso, relativamente all'attività lavorativa.

- I lavori di manutenzione dovranno essere eseguiti nel termine di 90 (novanta) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data dell'inizio dei lavori stabilita per il 21/08/2004. Il termine viene quindi a scadere il giorno 30/10/2004.

- La Ditta dovrà provvedere a comunicare il nominativo del D.L. e ad informare il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria della data di inizio e di ultimazione delle opere autorizzate al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

- La Ditta dovrà altresì comunicare, prima di dar corso alle attività in oggetto, al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria l'elenco, con relativa targa, dei mezzi di opera impiegati nell'esecuzione dei lavori.

- I lavori di manutenzione potranno essere praticati in orario diurno con esclusione dei giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività debbono essere immediatamente segnalate dalla Ditta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria, e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

- I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità.

Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori e alla segnalazione all'Autorità di P.S. e al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O. Ufficio di Alessandria.

- L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta a eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'Autorità Idraulica in dipendenza dell'attività manutentiva.

- La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O. ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

- La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dalla presente autorizzazione spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, a quali deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici.

- E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente autorizzazione, pena

l'immediata decadenza della stessa.

- Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta a questa autorizzazione, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dell'autorizzazione stessa, salvo assenso scritto del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dall'Autorità idraulica A.I.P.O., per cui la presente autorizzazione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi o indennizzi.

- L'Autorità idraulica si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse non siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola.

- Ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore scrivente e all'A.I.P.O. dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e parimenti dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dei luoghi alla scadenza dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 19 luglio 2004, n. 1228

**Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Realizzazione di nuova linea primaria 132kV della sub-tratta A.C. Torino-Novara: attraversamento aereo con L.E. a 132 kV del Fiume Sesia in Comune di Greggio. Richiedente: Consorzio C.A.V. To-Mi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio C.A.V. To-Mi ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta dell'A.I.P.O. citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di stabilire che per l'occupazione in oggetto è dovuto un indennizzo quantificato in Euro 80,00 (diconsi Euro ottanta/00), da corrispondere alla Regione secondo modalità che verranno in seguito comunicate;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione di cui si tratta ad un successivo provvedimento da adottarsi a seguito della completa definizione della disciplina da parte dei competenti organi regionali e di dare atto che si provvederà alla restituzione dell'indennizzo qualora risultasse non dovuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 19 luglio 2004, n. 1229

**Autorizzazione provvisoria occupazione area demaniale - Realizzazione di nuova linea primaria 132kV della sub-tratta A.C. Torino-Novara: attraversamento aereo con L.E. a 132kV del Torrente Cervo in Comune di Formigliana. Richiedente: Consorzio C.A.V. To-Mi**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio C.A.V. To-Mi ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta dell'A.I.P.O. citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di stabilire che per l'occupazione in oggetto h dovuto un indennizzo quantificato in Euro 80,00 (diconsi Euro ottanta/00), da corrispondere alla Regione secondo modalità che verranno in seguito comunicate;

c) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione di cui si tratta ad un successivo provvedimento da adottarsi a seguito della completa definizione della disciplina da parte dei competenti organi regionali e di dare atto che si provvederà alla restituzione dell'indennizzo qualora risultasse non dovuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 19 luglio 2004, n. 1230

**L. n° 438/95 - art. 1 sexies. Alluvione novembre 1994. Amministrazione Provinciale di Asti. Pagamento somme relative a lavori di ricostruzione ponti provinciali danneggiati di cui alla D.G.R. n° 1-12788 del 19.10.1996 - Euro 45.519,33 sul cap. 24095/2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 20 luglio 2004, n. 1236

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4212 - Lavori di realizzazione difesa sponale in massi di cava a secco in sinistra idrografica del Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedente: Borghino Giuseppe e Peirano Maddalena - Saluzzo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, i Sigg.ri Borghino Giuseppe, Peirano Maddalena, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 20 luglio 2004, n. 1237

**Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Stazzano - Lavori di ripristino danni strada com.le del Rovinale. Importo Euro 25.822,85 (L. 50.000.000=)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 luglio 2004, n. 1238

**LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Cellio - Lavori di frane sulle strade di accesso alle frazioni Carena e Mollie - Contributo Euro 12.500,00 - contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 luglio 2004, n. 1239

**LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Fobello - Lavori di ripristino guado frazione Santa Maria - Contributo Euro 15.000,00 - contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 luglio 2004, n. 1240

**Evento sismico del 21 Agosto 2000 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Ministero dell'Interno n° 3084 del 28.09.2000 - Comune di Incisa Scapaccino - Lavori di pronto intervento per sede municipale. Rettifica alla D.D. n. 1358 del 10.07.2003. Contributo Euro 103.291,4**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 luglio 2004, n. 1248

**LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Crescentino - Lavori di pronto intervento ripristino strada comunale e scuola media. Contributo Euro 11.878,51**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 luglio 2004, n. 1249

**LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Mollia - Lavori di sgombero**

**materiali e interventi d'urgenza con ordinanza sindacale. Contributo Euro 55.000,00 - contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 luglio 2004, n. 1250

**Ordinanza Ministeriale n° 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona. Lavori di sistemazione briglia sul torr. Curone in loc.tà Molino di Morigliassi. Importo Euro 98.126,81 (L. 190.000.000.=)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 luglio 2004, n. 1251

**LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Guazzora - Lavori di pronto intervento per ripristino sezione di deflusso della Roggia - Contributo Euro 20.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 luglio 2004, n. 1253

**L. n° 102/90 - LL.RR. n° 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987. Comune di S. Maria Maggiore. Lavori di sistemazione idraulica torrente Riana - Diacello e affluenti. Importo Euro 103.291,38. Programma 1994**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 luglio 2004, n. 1254

**L.R. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale. Rettifica ed integrazione determinazione dirigenziale n° 379 del 10.03.2004. Assunzione impegni sui capitoli 25010, 23960, 23950 e 24780 del bilancio per l'anno 2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il piano di contributi approvato con D.D. n° 379 del 10.03.2004 per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale e di interesse regionale, ai sensi della L.R. n. 18/84,

tenuto conto della modifica di destinazione del contributo di Euro 25.000,00 concesso al Comune di Moiola da lavori di illuminazione pubblica a opere stradali;

- di impegnare le somme al momento necessarie per l'attuazione del programma di interventi di cui alla L.R. n. 18/84 approvato con determinazione n. 379 del 10.03.2004, a fianco di ciascun capitolo sottoelencate:

capitolo 25010	Euro	793.200,00	Acc. n. 100049	3599
capitolo 23960	Euro	566.000,00	Acc. n. 100265	3602
capitolo 23950	Euro	420.000,00	Acc. n. 100266	3604
capitolo 24780	Euro	418.000,00	Acc. n. 100048	3606

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 22 luglio 2004, n. 1255

**Temporanea occupazione di sedime demaniale idrico per realizzazione di difesa spondale in massi di cava a secco in sinistra idrografica del Rio Torto in Comune di Saluzzo - Richiedenti: Borghino Giuseppe e Peirano Maddalena - Saluzzo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, per mesi dodici, dalla data della presente determinazione, nelle more della regolamentazione regionale della materia, i Sigg.ri Borghino Giuseppe e Peirano Maddalena, ad occupare temporaneamente l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa. La Ditta entro i termini di scadenza della concessione dovrà in ogni caso ripristinare in modo completo lo stato dei luoghi;

b) di quantificare in Euro 160 (Euro centosessanta/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata, a partire dalla data della presente determinazione di concessione, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 22 luglio 2004, n. 1256

**Occupazione di sedime demaniale idrico per realizzazione di ricostruzione di un ponticello sul Torrente Branzola in Comune di Villanova Mondovì - Richiedenti: Bessone Mario e Bessone Margherita - Mondovì**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, dalla data della presente determinazione, fino al 31.12.2004, nelle more della regolamentazione regionale della materia, i Sigg.ri Bessone Mario e Bessone Margherita, ad occupare temporaneamente l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 67,00 (5/12 di Euro 160,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata, a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2004, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 22 luglio 2004, n. 1257

**Occupazione di sedime demaniale per realizzazione di un guado provvisorio sul Fiume Stura di Demonte alla confluenza con il Fiume Tanaro in Comune di Cherasco. Richiedente: Gallo Giovanni & C. S.a.s. - Monchiero**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, per mesi dodici, dalla data della regolamentazione regionale della materia, la ditta Gallo Giovanni & C. S.a.s. con sede in Monchiero - Via Borgonuovo n. 2, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera che dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione idraulica citata in premessa.

b) di quantificare in Euro 160,00 (Euro centosessanta/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata, per mesi dodici, dalla data della autorizzazione idraulica e precisamente fino al 14.07.2005; c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al

Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 22 luglio 2004, n. 1258

**Occupazione di sedime demaniale per l'esecuzione dello scarico delle acque meteoriche nel Torrente Grana in Comune di Caraglio - Richiedente: Consorzio Ecologico Cuneese - Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente fino al 31.12.2004, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Consorzio Ecologico Cuneese nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Lanzavecchia Livio, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera che dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione idraulica citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 33,00 (5/12 di Euro 80,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata, a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2004;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 26 luglio 2004, n. 1261

**CIPE 36/2002 accordo di programma quadro "Difesa del Suolo". Impegno di spesa di Euro 2.192.800,00 sul Cap. 23977/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare per l'attuazione degli interventi nelle aree depresse ricompresi nel programma approvato con D.D. n. 1626 del 29.11.2002, e per far fronte alle obbligazioni già richieste dai creditori, la somma di Euro 2.192.800,00 sul Cap. 23977/2004 (Acc. 101261).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 27 luglio 2004, n. 1264

**Alluvione ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - Integrazione alla D.D. n. 734 del 20.05.2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) Di integrare la D.D. n° 734 del 20.05.2003 prevedendo con l'impegno assunto il pagamento relativo a tutti gli stralci esecutivi relativi al piano generale di ricostruzione conseguente agli eventi autunno 2000 e primavera-estate 2002.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 27 luglio 2004, n. 1272

**L.R. 18/84 - Piano di contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'elenco allegato, quale parte integrante del presente atto, delle opere ammissibili a contributo per gli importi a fianco di ciascuna di esse elencati;

- Di dare atto che al pagamento si provvederà, fermo restando quanto specificato in premessa ai punti 3 e 4 relativi agli obblighi dei soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/84;

- Di rinviare a successivo atto e ad avvenuta trasmissione dell'atto di impegno di cui al punto 1 delle premesse, la conferma del contributo ed il formale impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Allegato



PROV.	ENTE CONCESSIONARIO	STRADE	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZ.	ATTREZZ. CIMITER.
AL	ALFIANO NATTA	€ 15.000			
AL	BOSCO MARENCO				€ 25.000
AL	CAPRIATA D'ORBA		€ 75.000		
AL	CASALEGGIO BOIRO	€ 25.000			
AL	CASTELNUOVO BORMIDA	€ 25.000			
AL	COSTA VESCOVATO				€ 25.000
AL	FRACONALTO	€ 25.000			
AL	GAVAZZANA	€ 30.000			
AL	MELAZZO			€ 25.000	
AL	MONLEALE	€ 25.000			
AL	MONTALDO BORMIDA	€ 25.000			
AL	MURISENGO				€ 30.000
AL	PARETO	€ 25.000			
AL	POZZOL GROPPA			€ 10.000	
AL	QUARIGNENTO	€ 25.000			
AL	VOLPEGLINO	€ 25.000			
TOTALE ALESSANDRIA		€ 245.000	€ 75.000	€ 35.000	€ 80.000
AT	AZZANO D'ASTI			€ 25.000	
AT	BERZANO DI SAN PIETRO	€ 20.000			
AT	CASORZO	€ 30.000			
AT	CORTANDONE		€ 20.000		
AT	MARETTO		€ 20.000		
AT	MOMBALDONE	€ 25.000			
AT	MOMBERCELLI			€ 30.000	
AT	MONTAFIA			€ 30.000	
AT	NIZZA MONFERRATO	€ 35.000			
AT	SAN MARTINO ALFIERI		€ 20.000		
AT	SOGLIO		€ 10.000		
AT	VILLA SAN SECONDO				€ 30.000
TOTALE ASTI		€ 110.000	€ 70.000	€ 85.000	€ 30.000
BI	CURINO			€ 15.000	
BI	GAGLIANICO		€ 25.000		
BI	MASSAZZA		€ 30.000		
BI	MONGRANDO				€ 15.000
BI	PETTINENGO	€ 25.000			
BI	VERRONE				€ 30.000
TOTALE BIELLA		€ 25.000	€ 55.000	€ 15.000	€ 45.000
CN	ACCEGLIO				€ 20.000
CN	BAGNASCO				€ 30.000
CN	BOSSOLASCO			€ 15.000	
CN	BRIGA ALTA		€ 15.000		
CN	CASTELLAR				€ 30.000
CN	CAVALLERMAGGIORE	€ 40.000			
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO		€ 30.000		
CN	CRAVANZANA		€ 25.000		
CN	FEISOGGIO			€ 30.000	
CN	GUARENE	€ 30.000			
CN	MACRA	€ 25.000			
CN	MONASTERO DI VASCO	€ 25.000			
CN	MURAZZANO	€ 25.000			
CN	MURELLO	€ 25.000			
CN	NARZOLE				€ 30.000
CN	PAMPARATO				€ 25.000
CN	PAROLDO			€ 25.000	
CN	PERLO		€ 25.000		
CN	RODELLO	€ 35.000			
CN	SANTO STEFANO ROERO	€ 25.000			
CN	TORRESINA	€ 25.000			
CN	VILLANOVA SOLARO	€ 25.000			
TOTALE CUNEO		€ 280.000	€ 95.000	€ 70.000	€ 135.000
NO	BELLINZAGO NOVARESE				€ 30.000

PROV.	ENTE CONCESSIONARIO	STRADE	SEDI MUNICIPALI	ILLUMINAZ.	ATTREZZ. CIMITER.
NO	CASALVOLONE				€ 25.000
NO	GATTICO				€ 25.000
NO	SOZZAGO				€ 30.000
TOTALE NOVARA		€ -	€ -	€ -	€ 110.000
TO	ALPETTE			€ 15.000	
TO	AZEGLIO		€ 20.000		
TO	BAIRO	€ 30.000			
TO	BALME		€ 30.000		
TO	BIBIANA				€ 20.000
TO	BORGONE SUSA			€ 20.000	
TO	BUTTIGLIERA ALTA	€ 20.000			
TO	CAMPIGLIONE FENILE	€ 30.000			
TO	CANDIA CANAVESE	€ 20.000			
TO	CASTELLAMONTE	€ 50.000			
TO	CASTELNUOVO NIGRA			€ 20.000	
TO	CAVAGNOLO	€ 30.000			
TO	CHIOMONTE		€ 25.000		
TO	CUCEGLIO			€ 20.000	
TO	FIORANO CANAVESE	€ 20.000			
TO	GASSINO TORINESE	€ 30.000			
TO	GRAVERE	€ 25.000			
TO	GROSSO	€ 30.000			
TO	INGRIA	€ 20.000			
TO	MARENTINO	€ 30.000			
TO	NOASCA	€ 35.000			
TO	ORIO CANAVESE				€ 8.000
TO	PALAZZO CANAVESE		€ 30.000		
TO	QUAGLIUZZO	€ 20.000			
TO	RUBIANA	€ 20.000			
TO	SALBERTRAND			€ 6.000	
TO	SAUZE DI CESANA	€ 20.000			
TO	SPARONE		€ 30.000		
TO	TROFARELLO	€ 30.000			
TO	VALPERGA				€ 25.000
TO	VAUDA CANAVESE			€ 25.000	
TO	VICO CANAVESE	€ 25.000			
TO	VILLASTELLONE	€ 25.000			
TOTALE TORINO		€ 510.000	€ 135.000	€ 106.000	€ 53.000
VC	ALBANO VERCELLESE			€ 20.000	
VC	ALICE CASTELLO	€ 25.000			
VC	BOCCIOLETO	€ 30.000			
VC	CARISIO				€ 30.000
VC	CRAVAGLIANA			€ 20.000	
VC	LIGNANA		€ 20.000		
VC	LOZZOLO	€ 30.000			
VC	MOTTA DE' CONTI	€ 25.000			
VC	PIODE		€ 20.000		
VC	SCOPA		€ 15.000		
VC	TRICERRO	€ 30.000			
TOTALE VERCELLI		€ 140.000	€ 55.000	€ 40.000	€ 30.000
VCO	BEURA CARDEZZA				€ 40.000
VCO	MERGOZZO			€ 40.000	
VCO	PALLANZENO				€ 50.000
VCO	QUARNA SOPRA	€ 35.000			
VCO	SAN BERNARDINO VERBANO	€ 30.000			
VCO	SANTA MARIA MAGGIORE	€ 30.000			
VCO	TRAREGO VIGGIONA			€ 40.000	
TOTALE VEBANIA		€ 95.000	€ -	€ 80.000	€ 90.000
TOTALE GENERALE		1.405.000	485.000	431.000	573.000

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2004, n. 1274

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL). Ditta Boggeri S.r.l. - mc. 688,10**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di concedere alla Ditta Boggeri S.r.l. con sede legale in Località Piano - 15060 Cabella Ligure (AL), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL), per un volume complessivo di mc. 688,20== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 2.986,79 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 80) del bilancio 2004;

c) di dare atto che l'importo di Euro 88, 78 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 (accertamento n. 75) del bilancio 2004;

d) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 28 luglio 2004, n. 1275

**Eventi alluvionali novembre 1994, Legge 35/95. Comune di San Giorgio Scarampi "Finanziamenti diversi" - Devoluzione economie derivanti da mutui della Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dei "lavori di completamento ripristino viabilità comunale"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) Di approvare per le motivazioni espresse in premessa, la variazione ai programmi precedentemente approvati e l'utilizzo delle economie derivanti dall'esecuzione dei lavori inseriti nei programmi previsti con le DD.G.R. n. 159-5526 del 22.01.96 e n. 40-17487 del 17.03.97, relativamente al Comune di San Giorgio Scarampi nel quadro delle iniziative a fronte dell'evento alluvionale del novembre 1994;

2) di dare atto che non vengono modificati gli impegni di spesa già assunti;

3) di precisare che le suddette variazioni vengono esplicitate nello schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2004, n. 1283

**Comunità Montana delle Valli Curone - Grue - Ossona. Autorizzazione idraulica per la sistemazione idrogeologica di alcuni Rii nei Comuni di Avolasca, Brignano Frascata, Costa Vescovato, Garbagna, Momperone, Monleale, Montemarzino e Pozzolo Groppo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai fini idraulici la Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona, ad eseguire le opere in oggetto nei tratti di corso d'acqua pubblici e/o demaniali nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che

saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2004, n. 1284

**Ditta Ghiglione Giancarlo - Vignole Borbera (AL). Autorizzazione idraulica per l'imbottimento della sponda sinistra del Torrente Borbera nel tratto tra la località Mulino e la località Cantarena, nel Comune di Vignole Borbera**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai fini idraulici, il Signor Giancarlo Ghiglione, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamen-

te per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione; salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.



Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2004, n. 1285

**Lavori di manutenzione all'opera di derivazione dell'acqua ad uso idropotabile nel Torrente Stura in Comune di Belforte Mondovì in località Veli (in corrispondenza dello sbarramento per la centralina idroelettrica)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Belforte Monferrato ad eseguire le opere in oggetto alla manutenzione della tubazione drenante esistente, posizionata nel T. Stura in Comune di Belforte M. in corrispondenza dello sbarramento per la centralina idroelettrica e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento manutentivo dovrà essere realizzato a garanzia della tubazione in argomento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze,
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua
- la presente autorizzazione ha validità di mesi due, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione al Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente a quanto richiesto.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'accesso dei mezzi necessari all'esecuzione dell'opera.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2004, n. 1286

**Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per manutenzione con taglio vegetazione lungo l'alveo e/o le sponde del Rio Ardana in Comune di Bosio. Ditta: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese all'occupazione temporanea del suolo demaniale per manutenzione con taglio vegetazione lungo l'alveo e/o le sponde del Rio Ardana in Comune di Bosio e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni tecniche contenute nella determina dirigenziale sopracitata.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

- La Ditta è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- L'importo di 254,40 (Euro duecentocinquantaquattro/40) è stato introitato sul capitolo n. 2130 accertamento n. 80 del bilancio 2004.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2004, n. 1287

**Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per lavori di manutenzione idraulica del Torrente Lemme in località "Ricoi" e del Rio Croso in località**

**“Tre Colli” con taglio vegetazione in Comune di Carrosio.  
Ditta: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese all'occupazione temporanea del suolo demaniale per lavori di manutenzione idraulica del T. Lemme in loc. “Ricoi” e del Rio Croso in loc. “Tre Colli” con taglio vegetazione e di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni tecniche contenute nella determina dirigenziale sopraccitata.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

- La Ditta è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 28 luglio 2004, n. 1289

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo - Corso d'acqua: Fiume Stura Demonte - Richiedente: Viale Mario - Centallo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 29 luglio 2004, n. 1302

**Polizia idraulica n. 4224 - Lavori di spostamento dell'opera di presa assentita con derivazione n. 4578 e realizzazione di una difesa spondale mediante scogliera - Torrente Josina in comune di Peveragno - Richiedente: Consorzio Irriguo “Pas Badin”**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo “Pas Badin” con sede in Peveragno - Via S. Giovanni, 24 ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da

questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 30 luglio 2004, n. 1316

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n° 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n° 3237 del 12.08.2002. Comune di Castagnole Monferrato - Lavori di somma urgenza per sistemazione via Cavour soletta su pali a regimazione acque. Contributo Euro 20.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 30 luglio 2004, n. 1317

**LL.RR. n° 38/78 e n° 18/84 - Comune di Borgomasino - Lavori di pronto intervento per rifacimento tratto pavimentazione in Via Roma, Piazza Vittorio e ripristino tetto Palazzo Comunale. Contributo Euro 4.650,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 30 luglio 2004, n. 1324

**Autorizzazione idraulica per il ripristino e consolidamento di un tratto di difesa sponale, in sinistra orografica del torrente Grua, in territorio del Comune di Borgomano (NO). Ditta: Vezzola Giancarlo e Ferrari Luisella**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Vezzola Giancarlo e Ferrari Luisella, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa; entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta sal-

va l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di cui trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.lgs. 41/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 30 luglio 2004, n. 1325

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Terdoppio, con collettore fognario, staffato al ponte sulla S.S. n. 32, in territorio del Comune di Cameri (NO), per il collegamento degli inse-**

**diamenti produttivi, alla pubblica fognatura di via Verba-  
no e Veveri. Ditta: Consorzio Area di Riordino S.S. 32**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Area di Riordino S.S. 32, con sede in Novara via Solferino n. 4, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in se-

guito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 41/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 30 luglio 2004, n. 1326

**Rinnovo ed unificazione delle autorizzazioni idrauliche prot. n. 886 in data 29.04.1998 ed in data 15.01.1996 per il mantenimento della tombinatura di due tratte continue del rio Rialaccio in territorio del Comune di Pella (NO). Ditta: Rubinetteria Cital S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione e che formano parte integrante della presente, unitamente al subingresso nella concessione, così come indicato nelle premesse.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (in caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.



Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso d'intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Con successivo atto si provvederà al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione dell'area demaniale in questione, contenente altresì la suddivisione degli importi dovuti in conseguenza del periodo di ciascuna utilizzazione.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 2 agosto 2004, n. 1329

**Occupazione sedime demaniale per realizzazione scarico di una canalizzazione di acque bianche nel Torrente Ellero in comune di Villanova Mondovì - Richiedente: Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione, fino al 31.12.2004, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Villanova Mondovì, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 33,00 (5/12 di Euro 80,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione excontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2004, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 2 agosto 2004, n. 1331

**Occupazione sedime demaniale per realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio di Canale con condotta fognante in comune di Monteu Roero - Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba - Langhe - Roero**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione, fino al 31.12.2004, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba-Langhe-Roero - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 66,00 (5/12 di Euro 80,00 x 2) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione excontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2004, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 2 agosto 2004, n. 1333

**Autorizzazione idraulica n. 126/04 per la trasformazione di un guado provvisorio sul torrente Diverio in guado definitivo in Comune di Crevoladossola (VB). Ditta: Simplon Granit S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Simplon Granit S.r.l., con sede in C.so Moneta, 73 - 28845 Domodossola - ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura

di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Nelle more della regolamentazione regionale dell'attività di gestione del demanio, con il presente provvedimento si autorizza altresì l'occupazione demaniale sulla quale insiste l'opera e si demanda ad un successivo

provvedimento la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione, secondo quanto esplicitato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 agosto 2004, n. 1336

**Autorizzazione n. 127/04 per taglio di vegetazione nell'alveo e sulle sponde del torrente S. Bernardino - Richiedente Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare ai fini idraulici, il Comune di Verbania, con sede a Verbania Cap 28922, ad eseguire il taglio di vegetazione lungo l'alveo e sulle sponde del torrente S. Bernardino in Comune di Verbania nel tratto evidenziato nella planimetria allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori pur essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante l'esecuzione del taglio di piante, l'eventuale accatastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il taglio delle piante dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il Comune di Verbania è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il termine di 180 (centottanta) giorni dal rilascio della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

b) di autorizzare l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori;

c) di dare atto che il valore del macchiatico così come valutato dal corpo Forestale dello stato risulta essere negativo e pertanto non dà luogo a versamento del relativo canone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 3 agosto 2004, n. 1340

**Comune di Stazzano (AL). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un guado provvisorio nell'alveo del Torrente Borbera in Comune di Stazzano e Vignole Borbera**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Stazzano (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato\_nico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 agosto 2004, n. 1341

**Ditta A.M.I.A.S. S.p.A. - Novi Ligure (AL). Autorizzazione idraulica per l'attraversamento dell'alveo della Roggia Calvenza in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL) e della Roggia Corsica nel Comune di Isola Sant'Antonio (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta A.M.I.A.S. S.p.A. con sede in Navi Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;



4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta, dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 agosto 2004, n. 1342

**Ditta Gatti Angelo. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per taglio piante nell'alveo del Rio di Guardia Valle nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai fini idraulici il Signor Angelo Gatti al taglio delle piante nell'alveo del Rio di Guardia Valle nel Comune di Pozzolo Formigaro, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per sei mesi e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno



Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1343

**Autorizzazione idraulica n. 3899 per la realizzazione di interventi di sistemazione di un tratto del torrente Rochemolles in Comune di Bardonecchia. Intervento nell'ambito del cronoprogramma per l'utilizzazione aree IIIB2 - IIIB3 - IIIB4. Ditta: Comune di Bardonecchia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bardonecchia, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente e raccordate con i manufatti eventualmente presenti;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna ad esclusione del tratto di cui alla sezione 516;

5. l'estrazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. i massi costituenti le difese spondali e la soglia di fondo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli atti progettuali;

8. il materiale di risulta proveniente da scavi in alveo, non ceduto alla ditta appaltatrice a compenso di opere d'arte, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. durante la costruzione delle turbative del buon regime idraulico del corso d'acqua;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni

pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera trasversale. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1344

**Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 05.12.2003 n. 54 di rep. per l'acquisizione di 580,80 metri cubi di materiale litoide già estratto dall'alveo del torrente Orco in Comune di Noasca. Ditta: Roalpi S.r.l.. Importo cauzione: Euro 75,50**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1345

**Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 24.12.2003 n. 58 di rep. per l'acquisizione di 1169,1 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Soana in Comune di Pont Canavese. Ditta: I.V.E.C. snc.. Importo cauzione: Euro 151,98**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1346

**Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 22.12.2003 n. 56 di rep. per l'acquisizione di 9746,64 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Sparone. Ditta: Obert Costruzioni S.r.l.. Importo cauzione: Euro 1267,06**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1347

**Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 15.03.2004 n. 61 di rep. per l'acquisizione di 9962,52 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Pont Canavese e Sparone. Ditta: Scavi Ter Morletto S.r.l.. Importo cauzione: Euro 1295,13**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1348

**Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17.11.2003 n. 51 di rep. per l'acquisizione di 2648,80 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Pont Canavese. Ditta: Scavi Ter Morletto S.r.l.. Importo cauzione: Euro 344,24**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1349

**Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17.02.2004 n. 59 di rep. per l'acquisizione di 6835,07 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Orco in Comune di Sparone. Ditta: Grosso Giuseppe Romualdo. Importo cauzione: Euro 888,56**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1350

**Autorizzazione idraulica n. - Au- 495 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Stura, con linea elettrica aerea a BT 400/230 V, in Comune di Ala di Stura. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea c.so Vercelli n. 7, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regionale Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 agosto 2004, n. 1351

**Autorizzazione idraulica n. - Au- 496 per la realizzazione di tre attraversamenti con linee elettriche MT 15 Kv e BT 400 V, rispettivamente del rio Farinasso e torrente Messa, in Comune di Almese. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona di Rivoli**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina,

nelle more della verifica tecnico-idraulica e amministrativa del ponte interessato dagli attraversamenti

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Rivoli, con sede in Rivoli corso Susa, 23, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regionale Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 3 agosto 2004, n. 1352

**Autorizzazione idraulica n. 128/04 in sanatoria per la realizzazione di uno scarico delle "vasche dei pesci" nel Rio della Fontana di Calasca in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Azienda Agricola di Introvinci Alessandro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Azienda Agricola di Introvinci Alessandro, con sede in Località Arizona - 28873 Calasca Castiglione, a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Nelle more della regolamentazione regionale dell'attività di gestione del demanio, con il presente provvedimento si autorizza altresì l'occupazione demaniale sulla quale insiste l'opera e si demanda ad un successivo provvedimento la regolarizzazione amministrativa e fiscale.

le dell'occupazione, secondo quanto esplicitato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 3 agosto 2004, n. 1355

**R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 129/04 - Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. di Crevoladossola - Enel Produzione S.p.A. Unità Business Idroelettrica di Domodossola - Asportazione materiale litoide dall'alveo del torr. Diveria in C.ne di Crevoladossola - Autorizz.ne idraulica e approv. schema di disciplinare - Autorizz.ne idraulica realizzazione pista di accesso temporanea nell'alveo del torr. Diveria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - Di autorizzare l'Enel produzione S.p.A. Unità di Business di Domodossola ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici ad eseguire i lavori di disalveo e formazione cordolo per adeguamento franco idraulico come da progetto allegato all'istanza ovvero nella posizione secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore alle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. con sede in Crevoladossola (VB), ad eseguire per conto dell'Enel produzione S.p.A. di Domodossola l'asportazione di materiale litoide per

un quantitativo di mc. 6.337 dall'alveo del Torrente Diveria in ordine ai lavori di adeguamento franco idraulico per il ripristino della piena funzionalità del bacino idroelettrico di Calice così come previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza;

3 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904 la ditta Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. con sede in Crevoladossola (VB), alla realizzazione della pista provvisoria lungo l'alveo del torrente Diveria per il raggiungimento della zona dei lavori a condizione che la stessa venga opportunamente rimossa ad ultimazione dei lavori e che per la sua formazione si provveda esclusivamente mediante spostamento e sistemazione del materiale litoide presente in alveo senza alcuna asportazione.

4 - di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. con sede in Crevoladossola (VB), per l'asportazione di materiali litoide dall'alveo del Torrente Diveria in Comune di Crevoladossola, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 4 agosto 2004, n. 1356

**Attraversamento del rio Camogno in Comune di Oggebio (VB). Autorizzazione idraulica n. 130/04. Attuatore: Tecno Immobiliari S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Tecno Immobiliari S.r.l., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel



caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.) ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2004, n. 1357

**Autorizzazione idraulica n. 3901 per ampliamento di alcuni attraversamenti esistenti sul torrente Orco e sul rio**

**Ciarbonera, e realizzazione di un guado ad esclusivo servizio della pista di fondo. Ditta: Comune di Ceresole Reale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ceresole Reale ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione;

3. le opere di difesa, necessarie all'ampliamento del ponte sul rio Ciarbonera, dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i massi costituenti le difese spondali di cui al punto precedente dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. il guado sarà ad esclusivo servizio della pista di fondo pertanto al termine di ogni stagione sportiva il Sindaco dovrà emettere specifico provvedimento di chiusura della suddetta opera vietandone il transito sia veicolare che pedonale;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di

proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo \_drogeologico-ecc ).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2004, n. 1358

**Autorizzazione n. 3902 per realizzazione di interventi di sistemazione idraulica di alcuni canali e rii minori nell'ambito collinare del Comune di Pinerolo. Ditta: Comune di Pinerolo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Pinerolo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simi-

li circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico- ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2004, n. 1359

**Autorizzazione idraulica n. 3878 per gli interventi di sistemazione di un tratto del rio Favier nel centro abitato di Rollieres in Comune di Sauze di Cesana**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Sauze di Cesana ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità delle opere di difesa spondale e delle opere di canalizzazione nei riguardi dei carichi di progetto;

3. i tratti di scogliera, in progetto, dovranno essere idoneamente immorsati, a monte e a valle, nei confronti dell'opera di canalizzazione e nei confronti degli altri manufatti esistenti (spalle del ponte), mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa sponda le dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa sponda le dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; dovranno provenire da cava e dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. per i tratti del canale coperti con griglia carrabile, dovrà essere eliminato il previsto rivestimento del fondo canale con pietra di Luserna, lasciando lo stesso fondo in cls;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;



11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 4 agosto 2004, n. 1360

**Proroga all'autorizzazione dell'occupazione del suolo demaniale per transito automezzi sulla sommità arginale lungo il rilevato esistente in sinistra del Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Ditta: Testa Carlo Escavazioni**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Ditta Testa Carlo Escavazioni al transito con automezzi sulla sommità arginale lungo il rilevato esistente in sinistra del Fiume Bormida in Comune di Alessandria.

Nell'uso dell'area la Ditta Testa Carlo Escavazioni dovrà osservare scrupolosamente le prescrizioni tecniche contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO -Ufficio Operativo di Alessandria - citato in premessa.

Tenuto conto che il transito verrà effettuato con mezzi pesanti che potrebbero minare col tempo le caratteristiche dimensionali del rilevato arginale nel tratto iniziale oggetto di attraversamento e quindi la stabilità dell'argine stesso, oltre all'usura precoce del manto stradale inghiainato, codesta Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo relativo all'eventuale abbassamento della sommità arginale, mediante rilievi planoaltimetrici che saranno sempre sottoposti a verifica in contraddittorio con l'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria.

Qualora emergessero problemi al rilevato connessi al transito, codesta Ditta dovrà, ai sensi dell'art. 59, effettuare a propria cura e spese tutte le opere necessarie al ripristino della situazione originaria del rilevato arginale.

La Ditta concessionaria rinuncia fin d'ora esplicitamente a pretendere qualunque indennizzo, sia per la sospensione del transito, sia per ogni eventuale altro lavoro di speciale contingenza a insindacabile giudizio da parte dell'Amministrazione Idraulica competente.

Tenuto conto che il tratto oggetto di attraversamento risulta privo di protezioni laterali e di ogni altra segnaletica stradale, il transito verrà effettuato ad esclusivo rischio della Ditta concessionaria, alla quale rimane così addossata ogni responsabilità per eventuali danni a terzi o a cose di terzi o proprie che potessero derivare dall'esercizio della concessione di cui trattasi.

Resta esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo).

Il presente nulla osta si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della Concessionaria e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Idraulica da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione.

L'importo di Euro 160,00 (centosessanta/00) è stato introitato sul capitolo n. 2130 accertamento 80 del bilancio 2004.

La presente autorizzazione ha validità fino al 30 Giugno 2005.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno



Codice 25.4

D.D. 4 agosto 2004, n. 1361

**Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per la realizzazione di un cantiere (ponteggio) in alveo del Rio Medrio in Comune di Acqui Terme. Ditta: Diana Massimiliano**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la Ditta Diana Massimiliano all'occupazione temporanea del suolo demaniale per la realizzazione di un cantiere (ponteggio) in alveo del Rio Medrio in Comune di Acqui Terme.

Nell'uso dell'area la Ditta Diana Massimiliano dovrà osservare scrupolosamente le prescrizioni tecniche contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO -Ufficio Operativo di Alessandria citato in premessa.

La Ditta dovrà provvedere ad informare questo Settore e l'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria della data di inizio e di ultimazione delle opere autorizzate al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti

- la Ditta è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- la somma di Euro 160,00 (Euro centosessanta/00) è stata introitata sul capitolo 2130 (accertamento n. 80/04) del bilancio 2004.

- Di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di tre mesi dalla data di inizio lavori.

- Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 agosto 2004, n. 1363

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo Rio Serena per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Pozzol Groppo (AL). O.M. n° 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Co. Smo S.r.l. - Sarezzano (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Serena con mezzi meccanici alla Ditta Co. Smo S.r.l. con sede in Sarezzano (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Pozzol Groppo con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 agosto 2004, n. 1364

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Torrente Riasco per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Tassarolo (AL). O.M. n° 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Gavi Escavazioni S.n.c. - Gavi Ligure (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Riasco con mezzi meccanici alla Ditta Gavi Escavazioni S.n.c. con sede in Gavi Ligure (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Tassarolo con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 5 agosto 2004, n. 1365

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio di Volpeglino per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Volpeglino (AL). O.M. n° 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Co.smo S.r.l. - Sarezzano (AL)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Volpeglino con mezzi meccanici alla Ditta Co.smo S.r.l. con sede in Sarezzano (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Volpeglino con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piane altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 5 agosto 2004, n. 1368

**Iscrizione dell'"Associazione fuoristradistica piemontese, federazione volontariato di protezione civile" di Torino alla Sezione Regionale "Organismi di collegamento e coordinamento" del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di iscrivere l'"Associazione Fuoristradistica Piemontese, Federazione Volontariato di Protezione Civile" di Torino, Via Guido Reni, 77, nella Sezione Regionale "Organismi di Coordinamento e Collegamento" del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dando contestualmente atto che la stessa dovrà essere depennata dal registro della Provincia di Torino - sezione protezione civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 6 agosto 2004, n. 1371

**R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 37/04 per la realizzazione di opere idraulico-forestali sul rio Mendia in Comune di Pragelato**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Settore Regionale Proprietà Forestali e Vivaistiche, con sede in Vercelli - via L. Pirandello 8, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dal taglio della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli elaborati progettuali;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2004, n. 1372

**Alluvione ottobre 2000 - Impegno di Euro 10.000.000,00 sul Cap. 24103/2004 e di Euro 10.000.000,00 sul Cap. 24085/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di impegnare la somma di Euro 10.000.000,00 sul Cap. 24085/2004 e di Euro 10.000.000,00 sul Cap. 24103/2004 per far fronte alle obbligazioni derivanti dal pagamento delle opere approvate con precedenti atti amministrativi e derivanti dal piano generale di ricostruzione relativo all'evento alluvionale ottobre 2000, ai pagamenti relativi ai danni ai privati cittadini ed alle altre eventuali spese necessarie per far fronte alle esigenze derivanti e connesse all'evento.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2004, n. 1373

**Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione del saldo di Euro 281.838,52. Capitolo 26981/04**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2004, n. 1374

**Eventi calamitosi del mese di settembre 2002 - Danni a privati cittadini. Liquidazione della somma di Euro 6.896,77 al Comune di Trofarello. Cap. 24112/2003**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 agosto 2004, n. 1375

**D.D. n. 918 del 04.06.2004 - "OPCM n. 3284 del 30.04.2003. Evento sismico dell'11.04.2003. Contributi ai comuni per fronteggiare le spese necessarie alla ricostruzione delle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici storico-monumentali ed artistici e al recupero del patrimonio edilizio, residenziale e produttori, danneggiato. Impegno Euro 5.000.000,00= sul Cap. 23958/2004". Integrazioni**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 9 agosto 2004, n. 1380

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Limbione per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Casale Monferrato (AL). O.M. n° 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta Co.smo S.r.l. - Sarezzano (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Limbione con mezzi meccanici alla Ditta Co.smo S.r.l. con sede in Sarezzano (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Casale Monferrato con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 9 agosto 2004, n. 1381

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo dei Rii Predazzo e Brutto per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Savigliano (AL). O.M. n° 3090/2000 - 3258/2002 - 3276/2003. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e delle infrastrutture. Terzo programma esecutivo. Ditta: Co. Smo S.r.l. - Sarezzano (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo dei Rii Predazzo e Brutto con mezzi meccanici alla Ditta Co.smo S.r.l. con sede in Sarezzano (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Savigliano con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 9 agosto 2004, n. 1382

**Autorizzazione in sanatoria all'occupazione del suolo demaniale e alla manutenzione della trincea drenante realizzata per derivazione d'acqua ad uso industriale dal Torrente Scrivia in Comune di Cassano Spinola**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria la Società Roquette Italia S.p.A. con sede in Gassano Spinola, all'occupazione del suolo demaniale e alla manutenzione della trincea drenante per derivazione d'acqua ad uso industriale dal T. Scrivia in Comune di Cassano Spinola.

La Ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nei nulla-osta idraulici del Magistrato per il Po - Ufficio Operativo di Alessandria - indicati in premessa.

- di dare atto che la Società Roquette Italia S.p.A. ha provveduto al versamento della somma di Euro 730,00 (settecentotrenta/00) per l'occupazione del suolo demaniale per gli anni 2001 - 2002 - 2003 - 2004 e che la medesima sarà introitata sul capitolo n. 2130 accertamento 80/04 del bilancio 2004;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità fino al rilascio del provvedimento di cui al punto successivo;

- di rinviare la regolarizzazione amministrativa dell'occupazione del suolo demaniale in oggetto ad un successivo provvedimento da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia;

- il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 10 agosto 2004, n. 1386

**Polizia Idraulica n. 4221 - Costruzione scogliera sul Fiume Tanaro in comune di Ormea - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Azienda Cuneese dell'Acqua ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che forma-

no parte integrante della presente determinazione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi sei. I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;



- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 42/2004 vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 10 agosto 2004, n. 1387

**Polizia idraulica n. 4219 - Realizzazione scogliera sul Rio Freddo e sul Torrente Mongia in località Piane e Salette-Coste in comune di Mombasiglio - Richiedente: Amministrazione Comunale di Mombasiglio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Mombasiglio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per mesi sei. I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla

stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 42/2004 vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 agosto 2004, n. 1388

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4225 - Realizzazione sifone di collegamento attraversante alveo Rio Largo in comune di Baldissero d'Alba - Richiedente: Frea & Frea**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Frea & Frea con sede in Baldissero d'Alba Via Giardina n. 9, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nella costruzione dei pozzetti si dovrà rispettare la distanza impartita dall'art. 96 lettera f. del R.D. 523/1904;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 12 agosto 2004, n. 1389

**Occupazione sedime demaniale per realizzazione sifone di collegamento attraverso alveo del Rio Largo in comune di Baldissero d'Alba - Richiedente: Frea & Frea S.n.c.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione, fino al 31.12.2004, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la Ditta Frea & Frea S.n.c. - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 67,00 (5/12 di Euro 160,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione excontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della presente determinazione di concessione fino al 31.12.2004, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n. 80/2004) del bilancio 2004;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 12 agosto 2004, n. 1391

**Comune di Mongiardino Ligure - Autorizzazione idraulica (P.I. n. 498 R Fabio) per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento loc. San Bartolomeo e Rovello lungo il rio Fabio" in Comune di Mongiardino Ligure. L.R. 54/75 e L.R. 18/84 Euro 75.000,00 (Det. n. 117 del 27.11.03 Direzione Difesa Suolo - Settore Assetto Idrogeologico)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Mongiardino Ligure, Via Berthoud 49, ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno (1) con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in

atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 agosto 2004, n. 1392

**Comune di Altavilla Monferrato. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione del Rio Sabbionaro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Altavilla Monferrato, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico inca-



ricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento - o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 agosto 2004, n. 1393

**Comune di Villamiroglia. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di manutenzione del Rio Santa Liberata**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Villamiroglia, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elabo-

rati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale respon-



sabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 18 agosto 2004, n. 1394

**Seconda proroga dell'autorizzazione idraulica n. 3638 per la realizzazione di n. 6 attraversamenti in sub-alveo, con condotte fognarie, dei torrenti: Banna (n. 2), Rio Verde, Pomorto, Sauglio e Tepice, nei Comuni di Poirino, Santena, Cambiano, Trofarello e Villastellone, già autorizzata con provvedimenti in data 03.10.2001 n. 1386 e in data 31.03.2003 n. 408. Ditta: Comune di Poirino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, la 2ª proroga dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3638 in data 03.10.2001 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3638 alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 agosto 2004, n. 1395

**D.C.R. del 28.02.89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di estrazione e successiva acquisizione di materiale litoide provenienti dall'alveo del Torrente Viana in Comune di Rivara. Richiedente: S.I.O.C.S. S.r.l. - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 4.003,80**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 68 in data 13.08.2004, già sottoscritto dalla Ditta S.I.O.C.S. S.r.l. con sede in Rivara (TO), Via A. Grosso, 11, regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Rivarolo C.se in data 13.08.2004 al n. 100135 mod. 3A-Privati, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Viana, nel territorio del Comune di Rivara, per mc 4.003,80 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 agosto 2004, n. 1396

**Autorizzazione idraulica n. 38/04 per la realizzazione di un muro di difesa spondale e per il consolidamento di un muro esistente, in sponda destra del Torrente Dora Riparia, in Comune di Oulx, nei pressi della località Via Cazettes. Ditta: S.E.I. S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.E.I. S.p.A. con sede in Torino - Corso Orbassano n. 336, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa spondale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. i piani di posa delle fondazioni del muro in protetto dovranno essere disposti a quote inferiori di almeno m. 1,00 rispetto alle quote più depresse del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, mentre i micropali costituenti la struttura di fondazione del manufatto di consolidamento del muro esistente dovranno attestarsi nel terreno ad una quota tale da garantire la stabilità dell'opera;

4. il paramento esterno dell'opera di difesa spondale dovrà essere raccordato, a monte, senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente, evitando il restringimento della sezione libera di deflusso;

5. la berlinese in cemento armato dovrà essere idoneamente ancorata nell'esistente muro da consolidare;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo e di sponda, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999- vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989- vincolo idrogeologico- ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 agosto 2004, n. 1397

**Autorizzazione idraulica n. 40/04 per la realizzazione di interventi provvisori dimostrativi di sistemazione idraulica con tecniche di ingegneria naturalistica nell'ambito della fiera "Bosco e Territorio" 9-12 settembre 2004, lungo la sponda dx del torrente Chisone in loc. Fraisse del Comune di Usseaux**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, provvisoriamente per il periodo dal 9 al 12 settembre nell'ambito della Fiera "Bosco e Territorio" ai soli fini idraulici, il Comune di Usseaux, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dagli interventi, alla fine della manifestazione dovranno essere accuratamente ripristinate "stato quo ante" restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per giorni 15 (quindici) comprensivi del periodo della manifestazione e pertanto le opere in argomento dovranno essere eseguite e rimosse entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, la manifestazione non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del sog-

getto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L. R. 45/1989 - vincolo idrogeologico- ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 24 agosto 2004, n. 1405

**Designazione dei Responsabili del procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ex l.r. 40/98 relativamente al progetto "Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici - Intervento per i lavori di ricostruzione dell'attraversamento della strada per l'Alpe Vidabia sul torrente Selvaspessa e relative opere idrauliche" da localizzarsi nel Comune di Stresa (VB)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Verbania ing. Giovanni Ercole, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania, all'ing. Massimo Di Bari, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 e per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.1

D.D. 30 agosto 2004, n. 1408

**Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. per variante alla ricostruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico n. 2733/TO, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt, della linea elettrica "Leinì - Rondissone" T. 519, derivazione cliente Michelin - Iveco, nel Comune di Torino (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata alla ricostruzione della variante, dell'impianto elettrico, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt, n. 2733/TO, della linea elettrica esistente "Leinì - Rondissone" T. 519, derivazione cliente Michelin - Iveco, nel comune di Torino (TO).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la variante della ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'ENEL Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione e dell'esercizio della variante dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 2,5 per parte asse linea sotterranea;

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile  
Claudio Tomasini

Codice 25.1

D.D. 30 agosto 2004, n. 1409

**Autorizzazione all'ENEL Produzione S.p.A. - UBI Domodossola alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico n. 477, con carattere di inamovibilità, costituita da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt, per il collegamento alla cabina Primaria a 132 kV, nel Comune di Pieve Vergonte (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1 - L'ENEL Produzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire con carattere di inamovibilità, un impianto elettrico, costituito da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt, n. 477, per il collegamento della cabina Primaria a 132 di ENEL Distribuzione S.p.A. nel Comune di Pieve Vergonte (VB).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'ENEL Produzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Produzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L. R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Produzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Produzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Produzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Produzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 1,5 per parte asse linea sotterranea;

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile

Claudio Tomasini

Codice 25.3

D.D. 1 settembre 2004, n. 1427

**Autorizzazione idraulica n. 3900, per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una nicchia di captazione nell'alveo del T. Noaschetta e relativa condotta di adduzione, a servizio della derivazione ad uso idroelettrico nel T. Orco, in Comune di Noasca, in sostituzione dell'aut. idr. n. 3674, assentita con D.D. n. 6 in data 07.01.2002. Ditta: Le 2 Valli sas di Lusona & C.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai soli fini idraulici, la Ditta Le 2 Valli sas di Lusona & C, con sede in Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le opere già realizzate in alveo con la precedente autorizzazione idraulica n. 3674, ovvero il pozzetto di captazione e relative condotte di adduzione dovranno essere asportate dall'alveo senza causare turbativa idraulica del corso d'acqua stesso;

3. durante l'esecuzione dei lavori di posa della condotta di adduzione dovrà essere garantita la stabilità della scogliera esistente, in sponda sx orografica del torrente Noaschetta, e del muro di difesa esistente in sponda sx orografica del torrente Orco, nel quale avverrà la restituzione delle acque derivate;

4. le sponde, le opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;



7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dei manufatti, che si renderanno necessarie, al fine di garantire sia il regolare deflusso delle acque, sia il prelievo, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere in argomento; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.1

D.D. 7 ottobre 2004, n. 1624

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., al Comune di Chiusa Pesio per la costruzione di una cabina Enel sull'area sita nel Comune di Chiusa Pesio (CN) Frazione Vigna n. 21**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune di Chiusa Pesio per la costruzione di una cabina Enel sull'area sita nel Comune di Chiusa Pesio (CN), Frazione Vigna n. 21, alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico della Comune.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 25.1

D.D. 7 ottobre 2004, n. 1625

**Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77, del Comune di Bannio Anzino per lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale Soi nel Comune di Bannio Anzino (VB)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., il del Comune di Bannio Anzino per lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale Soi nel Comune di Bannio Anzino (VB), alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale

Il Dirigente responsabile  
Aldo Migliore

Codice 26

D.D. 11 ottobre 2004, n. 505

**Integrazioni D.D. nr. 477/26.0 del 21/9/2004 avente oggetto: "Giochi Olimpici Invernali-Torino2006-Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art.9 della L.285/2000.Valorizzazione Ambientale,Turistica,Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell'Assietta-Lavori di Sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P.172 del Colle Finestre e della S.P.173 del Colle Assietta"**

Premesso:

che con Determinazione Dirigenziale n.477/26.0 in data 21/9/2004 è stato emesso il Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva, convocata ai sensi dell'art.9 commi 3-9 della L.285/2000 e s.m.i. ed avente per oggetto: "Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Opere Connesse - Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell' Assietta - Lavori di Sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta";

che la procedura di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 (Giudizio di Valutazione di Incidenza) si è svolta all'interno della Conferenza dei Servizi, così come previsto dalla D.G.R. n.42-4336 del 5 novembre 2001;

che con successiva nota pervenuta al prot.10982/26 in data 27/9/2004 il Settore Pianificazione Aree Protette della Direzione Turismo, Sport, Parchi ha evidenziato la necessità di integrare la sopra citata Determinazione Dirigenziale mediante una migliore esplicitazione delle condizioni che accompagnano l'espressione del Giudizio di Valutazione di Incidenza;

Considerato:

che il contributo di cui sopra viene ritenuto meritevole di accoglimento in quanto il Giudizio di Valutazione di Incidenza tiene conto altresì degli effetti che le modalità di utilizzo e di gestione possono avere sugli obiettivi di conservazione del sito;

che è pertanto opportuno operare un'integrazione alla succitata Determinazione Dirigenziale n.477/26.0 in data 21/9/2004 così da recepire il contributo del Settore Pianificazione Aree Protette della Direzione Turismo, Sport, Parchi come affinato con nota pervenuta al prot.10982/26 in data 27/9/2004;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii.;

Vista il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357;

Vista la L.R. 5/1/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.D. n. 477/26.0 del 21/09/2004

Visto l'art.22 della L.R. 51/1997

#### IL DIRIGENTE

##### *determina*

di procedere ad integrare, per le considerazioni espresse in premessa, la propria Determinazione Dirigenziale n.477/26.0 del 21/9/2004 avente per oggetto "Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Opere Connesse - Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell' Assietta - Lavori di Sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta", così da tenere conto del contributo del Settore Pianificazione Aree Protette della Direzione Turismo, Sport, Parchi pervenuto al prot.10982/26 in data 27/9/2004;

di riportare nel seguito, per maggiore chiarezza, il testo del provvedimento adottato con D.D. n.477/26.0 del 21/9/2004 opportunamente coordinato con le integrazioni e modificazioni che si approvano con il presente atto:

"Premesso:

che con Deliberazione n. 51-8364 del 3 febbraio 2003 la Giunta Regionale ha stabilito di applicare anche alle opere connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definite dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e ss.mm.ii.;

che in data 08/06/2004 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 6991/26/2004 la nota prot. 152426 del 27/05/2004, con la quale la Provincia di Torino ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell' art. 9 commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000, n. 285 ss.mm.ii relativamente al progetto definitivo-esecutivo "Valorizzazione Ambientale, Turistica, Forestale ed Agricola della ex Strada Militare dell'Assietta - Lavori di Sistemazione della Sovrastruttura Stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e del-

la S.P. 173 del Colle del l'Assietta". L'opera risulta inserita nel "Piano delle Opere Connesse" predisposto e finanziato in occasione della preparazione dei Giochi Olimpici 2006;

che con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la Delibera di Giunta Provinciale, n. 792-110868/2004 del 25/05/2004 relativa all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto medesimo;

che gli atti esaminati sono intesi in forma definitiva, ai sensi dell'Art. 16, comma 4<sup>a</sup> della Legge 109/94 e s.m.i. e pertanto resta inteso che la verifica del livello progettuale esecutivo è di competenza e di responsabilità esclusiva del Responsabile del Procedimento, il quale dovrà provvedere in tal senso prima dell'indizione della gara di appalto;

che, in estrema sintesi, l'opera riguarda la sistemazione della sovrastruttura stradale mediante l'esecuzione delle seguenti opere:

1. ripristino della pavimentazione bitumata esistente dal Km 0 al Km 11 della SP172 del Colle delle Finestre;

2. posa e rullatura di stabilizzato su sottofondo appositamente predisposto e preparato con geotessuto di separazione dal Km11 al Km 19 della SP172;

3. nuova bitumatura dal km 19 al km 22 della S.P. n. 172 nel tratto, compreso tra il Colle delle Finestre ed il bivio con la S.P. n. 173 del Colle dell'Assietta;

4. nuova bitumatura dal km 0 al km 2 della S.P. n. 173 fino in località Pian dell'Alpe;

che, come risulta dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 792-11086/2004 del 25/05/2004 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo, l'intervento in oggetto risulta escluso dalla procedura di VIA, ai sensi della L.R. n.40/98 e s.m.i., in quanto trattasi di intervento di manutenzione straordinaria su strade esistenti;

che con determinazione n. 267 del 10/06/2004 il Direttore della Direzione Trasporti ha designato l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del settore Navigazione interna e merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento di cui all'art.9 della L.285/2000 relativo al progetto in argomento;

che il Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17/06/2004 e del conseguente avvio del procedimento;

che l'autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Amministrazione Provincia di Torino

Sindaco del Comune di Meana di Susa

Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Meana di Susa

Sindaco del Comune di Usseaux

Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Usseaux

Parco Naturale Orsiera - Rocciafredda

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca

Comunità Montana Alta Valle Susa

Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale

Direzione Regionale Trasporti

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica

Direzione Economia Montana e Foreste  
 Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi  
 Direzione Regionale Difesa del Suolo  
 Direzione Patrimonio e Tecnico  
 Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche  
 Direzione Regionale Opere Pubbliche  
 Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici  
 CROP  
 Corpo Forestale dello Stato  
 Soprintendenza per i Beni Archeologici  
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte  
 Autorità D'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici  
 ARPA  
 ASL 5  
 ATL 2

Considerato :

che durante la prima riunione della Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 02/07/2004, è emerso che:

- si rendevano opportuni ulteriori approfondimenti progettuali;

- le opere in progetto interferivano con un SIC , con la conseguenza di dovere verificare la necessità di prevedere l'espressione del Giudizio di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, N. 357 e s.m.i.;

- alcuni degli interventi previsti in progetto erano in contrasto con le previsioni dell'art. 12, comma 6 del Piano d'Area del Parco naturale Orsiera - Rocciavrè approvato con D.C.R. n.502-16779 del 16 dicembre 1992, con la conseguente necessità di redigere le opportune variazioni, avvalendosi delle procedure di cui alla Legge n.285/2000, art.9 comma 4;

- in ragione del riconoscimento del territorio del Parco naturale Orsiera-Rocciavrè quale Sito di Importanza Comunitaria - Cod. IT1110006 - (Decisione della Commissione Europea del 22 dicembre 2003), è necessario attivare la procedura della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. con cui è verificata la compatibilità dell'intervento e delle modalità di utilizzo dell'infrastruttura con gli specifici obiettivi di conservazione del Sito. Il Giudizio di Valutazione di Incidenza è espresso nell'ambito dello stesso procedimento di cui all'articolo 9 della Legge 285/2000 che prevede adeguate misure di pubblicità ed il coinvolgimento degli Enti locali interessati;

che in data 14/07/2004 è stato effettuato un sopralluogo presso le zone interessate dall'intervento, così come da verbale in pari data;

che la Provincia di Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità con prot. 228277 del 20/08/2004, acquisita con prot. n. 9894/26/26/2004 del 23/08/2004, ha richiesto l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97, ed ha contestualmente inviato la seguente documentazione integrativa:

- elaborati afferenti la variante del Piano d'Area Orsiera Rocciavrè, corredati dalle certificazioni attestanti la pubblicazione presso gli Enti territoriali interessati;

- relazione geologica a supporto del progetto, ai sensi della L.R. 45/89, come richiesto dal rappresentante della Direzione regionale Economia Montana e Foreste;

- deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2004 n.18-13122 recante parere favorevole in merito alla variazione del Piano d'Area.

che la notizia di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97, e di deposito degli atti è stata pubblicata sul BUR n.34 del 26 agosto 2004;

i lavori della Conferenza dei Servizi Definitiva sono ripresi con la riunione del giorno 10/09/2004, come da verbale in pari data;

Considerato inoltre:

che il proponente ha trasmesso la proposta al Piano d'Area del Parco Orsiera Rocciavrè in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 285/2000 s.m.i., consistente nell'inserimento al termine del comma 6 dell'articolo 12 delle Norme di attuazione, delle seguenti frasi:

"E' consentita la bitumatura della S.P. n. 172 del Colle delle Finestre nel tratto compreso tra il Colle delle Finestre ed il bivio con la S.P. n. 173 del Colle dell'Assietta (dal km 19 al km 22) e della S.P. n. 173 fino in località Pian dell'Alpe (dal km 0 al km 2) così come previsto dal Progetto inserito nell'elenco delle Opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006" di cui alla Legge 9 ottobre 2000 n. 285.L'accesso e il transito dei mezzi a motore sulla Strada Provinciale del Colle delle Finestre e del Colle dell'Assietta all'interno del Parco naturale Orsiera-Rocciavrè e del S.I.C. è regolamentato nell'ambito di una intesa tra Ente di gestione dell'Area protetta, Provincia di Torino, Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Comunità Montana Alta Valle di Susa e i Comuni di Usseaux e di Meana di Susa al fine di ridurre al minimo l'impatto con le componenti naturali e paesaggistiche e di favorire un uso sostenibile delle risorse dell'Area protetta."

che, durante la seconda riunione di C.d.S, il R.U.P. dell'Ente Proponente ha dichiarato a verbale che la succitata proposta di variazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 9 comma 4 della legge 285/2000 per almeno 8 giorni presso gli albi pretori dei Comuni e delle Comunità Montane rientranti nell'Area Parco, oltre che presso l'Ente Parco Naturale Orsiera Rocciavrè stesso e sul B.U. della Regione Piemonte n. 30 del 29/7/2004 e che nei successivi 10 giorni consecutivi alle suddette pubblicazioni sono pervenute alla Provincia di Torino le seguenti n.5 osservazioni ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.285/2000:

1. Comitato per la valorizzazione del colle delle Finestre c/o ARCI- via Bignone 89 del 10/06/2004

2. Comitato per la valorizzazione del colle delle Finestre c/o ARCI- via Bignone 89 del 26/07/2004

3. Comitato Ecologico Meanese, di Val Susa Viva e del Centro di Iniziativa Sociale, Culturale, Ambientale Meyer-Vighetti, via Fontan 12 Bussoleno

4. Comune di Bussoleno

5. Comitato per la valorizzazione del colle delle Finestre e dell'Assietta c/o ARCI di Pinerolo stradale Baude-nasca 19 del 5.8.2004

che, con nota Prot. n. 239070 del 07/09/2004, la Provincia di Torino, in quanto soggetto proponente, ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra;

Preso atto:

che la Provincia di Torino con Delibera di Giunta Provinciale, n. 792-110868/2004 del 25/05/2004, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione dell'opera in questione;

che il Comune di Usseaux, con nota prot. n. 1526 del 30/06/2004, ha dichiarato che le opere da realizzare nel comune di Usseaux sono compatibili sotto l'aspetto urbanistico e al Regolamento Edilizio vigente, e con nota prot. n. 1523 del 30/06/2004 ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi;

che il Comune di Meana di Susa con nota prot. n. 2250 del 01/07/2004, ha dichiarato che le opere da realizzare nel comune di Meana di Susa sono compatibili



sotto l'aspetto urbanistico e al Regolamento Edilizio vigente;

che la Regione Piemonte, con Delibera della Giunta Regionale n.18-13122 del 26/07/2004, ha espresso parere favorevole alla modifica delle disposizioni del Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavre;

che l'Ente di Gestione del Parco Naturale Orsiera Rocciavre con Delibera del Consiglio Direttivo n.5/04 del 07/04/2004 ha approvato la proposta della modifica dell'art.12, comma 6, della Normativa del Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavre, al fine di permettere la sistemazione del fondo della S.P. 172-173 mediante un'asfaltatura tradizionale a caldo, purchè l'asfalto venga ricoperto con un trattamento superficiale di irruvidimento con graniglia di colore chiaro, eventuali muretti siano realizzati in pietra, si mantengano eventuali preesistenze o manufatti di particolare pregio e si regolamenti l'accesso e il transito dei mezzi motorizzati;

che la Variazione Piano d'Area proposta rende conforme le previsioni della Normativa del Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavre con il progetto in oggetto;

che con nota prot.10443/26 in data 13/9/2004 la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica ha comunicato il seguente parere reso dalla Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006: "La Commissione, dall'analisi del progetto presentato, non rileva elementi ostativi o di particolare criticità che possano pregiudicare le caratteristiche della località prescelta o del relativo contesto territoriale e ritiene pertanto adeguata la proposta progettuale dal punto di vista del corretto inserimento ambientale";

che la Direzione Turismo-Sport-Parchi, Settore Pianificazione Aree protette, nella seconda riunione della Conferenza dei Servizi ha espresso Giudizio di Valutazione di Incidenza positivo alla realizzazione dell'intervento ed alla Variazione del Piano d'Area alla condizione che, a seguito dell'intervento di bitumatura, l'apertura al traffico dei tratti stradali delle SP 172 e SP 173 che attraversano il Parco naturale Orsiera-Rocciavre, sia condizionata dalla approvazione di un regolamento che disciplini l'accesso ed il transito dei mezzi a motore, la realizzazione di parcheggi e di aree di sosta e ne favorisca l'utilizzo pedonale e ciclabile, in considerazione delle esigenze di tutela, conservazione e valorizzazione del sito e dell'uso sostenibile delle sue risorse; il regolamento sarà elaborato d'intesa tra Ente di gestione dell'Area protetta, Provincia di Torino, Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Comunità Montana Alta Valle di Susa e i Comuni di Usseaux e di Meana di Susa.

Dato atto che:

nel corso della seconda riunione di Conferenza dei Servizi ed a seguito della stessa si sono espressi i seguenti soggetti:

- Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con nota prot n. 0013964/19 del 09/09/04, acquisita con prot. 10443/26 del 13/09/2004;

- Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, Sezione Infrastrutture, con nota prot. 1384/25/25.99/CROP (prot. 949/2004) del 03/08/2004, acquisita con prot. 9770/26 del 18/08/2004;

- Comune di Meana di Susa prot. n. 2250 in data 1.7.2004 (ns prot. n. 8036/26/2004 del 5.7.2004);

- Comune di Usseaux prot. n. 1523 del 30.6.2004 (ns prot. n. 8033/26/2004 del 5.7.2004);

- Parco Naturale Orsiera Rocciavre prot. n. 2695/1 del 9.9.2004;

- Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale con nota prot n. 16063/22 del 14/09/04 (ns prot. n. 10610/26/2004 del 16.9.2004);

- Arpa Piemonte, contributo tecnico pervenuto a mezzo posta elettronica;

che durante la seconda riunione in data 10/09/2004 la Conferenza dei Servizi ha esaminato le sopra citate osservazioni ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.285/2000 in merito alle variazioni al Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavre ritenendole non accoglibili, così come risulta motivato nel relativo verbale;

che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.44-7807 del 25/11/2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n.42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n.41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 42/2004;

Vista la L.R. 45/1989;

Visto il D.P.R. 380/01;

Vista il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357;

Vista la L.R. 5/1/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Visto l'art.22 della L.R. 51/1997

#### IL DIRIGENTE

##### *determina*

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di assenso:

1. Ente di gestione del Parco Naturale Orsiera Rocciavre verbale di deliberazione del Consiglio Direttivo n.5/04;

2. Provincia di Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità, Verbale della Giunta Provinciale di Torino n. 792-110868/2004 del 25/05/2004 di approvazione del progetto definitivo - esecutivo;

3. Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2004 n.18-13122 recante parere favorevole in merito alla variazione del Piano d'Area.

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che, ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e pertanto il progetto viene approvato ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni



richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S:

- autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89;
- autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/04;
- rilascio del permesso di costruire da parte dei Comuni di Meana di Susa e Usseaux (D.P.R. 380/01);

Le succitate autorizzazioni sono:

a) rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

b) concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c) subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

1. tutte le attività di cantiere dovranno essere pianificate al fine di minimizzare gli impatti atmosferico ed acustico potenzialmente indotti dai lavori sulle abitazioni prossime alle aree di intervento. A tale scopo, nel corso dei lavori dovrà essere valutata la messa in atto di eventuali misure ed accorgimenti finalizzati alla mitigazione degli impatti sulle componenti atmosferica e acustica; al fine di evitare la produzione e dispersione di polveri in atmosfera si consiglia di valutare il ricorso a periodiche bagnatura delle superfìi di cantiere;

2. dovranno essere previste azioni e cautele volte ad evitare eventuali inquinamenti accidentali del suolo e delle acque sotterranee nel corso della realizzazione dei lavori;

3. l'asfaltatura tradizionale a caldo dovrà prevedere un trattamento superficiale di irruvidimento con graniglia di colore chiaro;

4. eventuali muretti dovranno essere realizzati in pietra naturale, come previsto dal Piano d'Area;

5. dovranno essere mantenute eventuali preesistenze o manufatti di particolare pregio;

6. dovrà essere valutato, preliminarmente alla realizzazione dei lavori, il ripristino di alcuni cedimenti stradali e/o movimenti franosi che dovessero condizionare la regolare percorribilità della strada;

7. il rifacimento del manto stradale e in parte della riasfaltatura circostante dovranno essere realizzati prevedendo adeguati sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, che andranno collettate in impluvi e corsi d'acqua minori; in considerazione dell'alta quota, dovrà essere valutato, anche di concerto con ARPA Piemonte, il rischio di caduta valanghe;

8. valuti l'Ente proponente l'opportunità di appaltare i lavori totalmente o quasi totalmente a corpo, lasciando a misura le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in modo certo e definitivo le rispettive quantità, in ottemperanza a disposti della L.109/94 e s.m.i e del D.P.R. 554/99;

9. il progetto esecutivo dovrà, così come previsto dalla L.109/94 art. 16 comma 5 e dal D.P.R. 554/99 artt. 35-45, sviluppare in modo preciso i profili e le sezioni dell'intera opera, le rappresentazioni grafiche di tutti i manufatti interessati, con le relative verifiche strutturali e idrogeologiche e le dettagliate analisi progettuali relativamente alle opere di riqualificazione ambientale;

10. gli atti del progetto definitivo così come posti all'esame dovranno essere, per quanto attiene specificatamente i documenti descrittivi (relazione, ecc...), opportunamente integrati così come previsto dal disposto regolamentare artt. 25 e seguenti, prima dell'avvio della fase del procedimento relativo alla formazione del progetto esecutivo, che dovrà essere comunque redatto in conformità al regolamento stesso, al fine di porre a base di

gara l'insieme degli elaborati progettuali formulati con le specifiche di idoneità prescritte dalla norma;

11. prima dell'indizione della gara di appalto, lo schema di contratto e il Capitolato Speciale di Appalto dovranno essere opportunamente adeguati alla L. 109/94 s.m.i., al D.P.R. 554/99, nonché al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145. In particolare lo schema di contratto dovrà indicare oltre all'importo complessivo dei lavori anche l'importo degli oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta e l'importo dei lavori a base d'asta. Si ricorda che, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.554/99, le valutazioni necessarie per la realizzazione dei lavori in sicurezza e la predisposizione dei documenti di cui all'art.4 comma 1 lettere a) e b) del D.lgs.494/96 e s.m.i., dovranno essere effettuate durante tutte le fasi della progettazione dell'opera, con un grado di approfondimento commisurato alla fase di progettazione stessa;

12. gli elaborati tecnici dovranno riportare apposite prescrizioni in ordine della tematica relativa all'uso dei cementi di miscela più idonei per la natura ed utilizzo delle opere in progetto;

13. si raccomanda inoltre che, prima dell'aggiudicazione, prima dell'inizio e durante l'esecuzione dei lavori, vengano assunte tutte le iniziative, ed adottate tutte le cautele per assicurare un corretto inserimento ambientale dell'opera;

D) di approvare, con le procedure di cui all'articolo 9 della Legge 285/2000, la Variante del Piano d'Area del Parco naturale Orsiera-Rocciavre già approvato con D.C.R. n. 502-16779 del 16 dicembre 1992 e consistente nell'inserimento al termine del comma 6 dell'articolo 12 delle Norme di attuazione delle seguenti frasi:

"E' consentita la bitumatura della S.P. n. 172 del Colle delle Finestre nel tratto compreso tra il Colle delle Finestre ed il bivio con la S.P. n. 173 del Colle dell'Assietta (dal km 19 al km 22) e della S.P. n. 173 fino in località Pian dell'Alpe (dal km 0 al km 2) così come previsto dal Progetto inserito nell'elenco delle Opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006" di cui alla Legge 9 ottobre 2000 n. 285.

L'accesso e il transito dei mezzi a motore sulla Strada Provinciale del Colle delle Finestre e del Colle dell'Assietta all'interno del Parco Naturale Orsiera-Rocciavre e del S.I.C. è regolamentato nell'ambito di una intesa tra Ente di gestione dell'Area protetta, Provincia di Torino, Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Comunità Montana Alta Valle di Susa e i Comuni di Usseaux e di Meana di Susa al fine di ridurre al minimo l'impatto con le componenti naturali e paesaggistiche e di favorire un uso sostenibile delle risorse dell'Area protetta."

E) di esprimere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Giudizio positivo di Valutazione di Incidenza alla realizzazione dell'intervento alla condizione che, a seguito dell'intervento di bitumatura, l'apertura al traffico dei tratti stradali delle SP 172 e SP 173 che attraversano il Parco naturale Orsiera-Rocciavre, sia condizionato dalla approvazione di un regolamento che disciplini l'accesso ed il transito dei mezzi a motore, la realizzazione di parcheggi e di aree di sosta e ne favorisca l'utilizzo pedonale e ciclabile, in considerazione delle esigenze di tutela, conservazione e valorizzazione del sito e dell'uso sostenibile delle sue risorse; il regolamento sarà elaborato d'intesa tra Ente di gestione dell'Area protetta, Provincia di Torino, Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Comunità Montana Alta Valle di Susa e i Comuni di Usseaux e di Meana di Susa.

F) di dare atto che l'opera in argomento rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 15 settembre 2003 recante il riparto delle risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006" e che la Provincia si è espressa in ordine alla copertura finanziaria dell'opera con Deliberazione della Giunta n. 792-110868/2004 in data 25/5/2004;

G) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge; "

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente Responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 32.1

D.D. 14 ottobre 2004, n. 243

**Bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2003/2004" (Determinazione n. 193/2003 e art. 7 Regolamento n. 11/2003 di attuazione della L.r. 10/2003) - Rettifica determinazioni n. 74 del 26.4.2004 e n. 91 del 20.5.2004**

Vista la legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 11/R del 1 agosto 2003 "Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa)";

Visto il bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2003/2004" approvato con determinazione n. 193 del 22 agosto 2003 in attuazione dell'articolo 7 del citato regolamento;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 48 del 26.3.2004 di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, n. 49 del 26.3.2004 con le risultanze istruttorie delle domande non ammissibili, n. 74 del 26.4.2004 e n. 91 del 20.5.2004 di approvazione delle graduatorie definitive delle istanze ammesse al contributo;

Considerato che a seguito di ulteriore supplemento di istruttoria per n. 34 domande inserite nelle determinazioni n. 74 del 26.4.2004 e n. 91 del 20.5.2004 si è reso necessario provvedere alla rideterminazione del contributo spettante, come riportato nell'allegato elenco della presente determinazione;

Considerato inoltre che in data 14 aprile 2004 il Presidente del Consorzio Assistenziale Alpi Marittime di Borgo San Dalmazzo ha comunicato all'Amministrazione regionale che tutore dell'allievo di cui alla domanda n. 16473 è stata nominata la signora Toselli Luciana in luogo del signor Bernardi Giuseppe e che pertanto risulta opportuno procedere alla modifica in tal senso della determina n. 91 del 20.5.2004,

Rilevata pertanto la necessità di rettificare le determinazioni n. 74 del 26 aprile 2004 e n. 91 del 20.5.2004 modificando, per le istanze contenute nell'allegato elenco e per le motivazioni specificate per ciascun utente, l'importo del contributo erogabile;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Legs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

*determina*

\* di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, le proprie precedenti determinazioni n. 74 del 26.4.2004 e n. 91 del 20.5.2004 modificando, per le istanze contenute nell'allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione e per le motivazioni specificate per ciascun utente, l'importo del contributo erogabile;

\* di rettificare la determinazione n. 91 del 20.5.2004 modificando il beneficiario da Bernardi Giuseppe a Toselli Luciana, tutore dell'allievo di cui alla domanda n. 16473.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Allegato

I.r. 10/2003 - Bando per il contributo regionale alla libera scelta educativa a.s. 2003/2004

Identificativo pratica	Nominativo beneficiario	Comune	Prov.	Contributo precedente mente assegnato (a)	Determina di riferimento	Contributo rideterminato da liquidare (b)	Differenza (a - b)	Motivazioni
9893	AITA VITTORIA	Torino	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
16122	BOLZONARO ALESSANDRO	Forno Canavese	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
8670	BRAGGIO LUISELLA	Nichelino	TO		74 del 26.4.2004			rettifica spese ammissibili
1744	BUFO FRANCESCA	Torino	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
7863	CAPOGROSSO IPPAZIO	Torino	TO		74 del 26.4.2004			errore inserimento dati
11936	CARDELLINA RENATO	Pocapaglia	CN		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
1141	CAUDERA CLAUDIO	Cirie'	TO		74 del 26.4.2004			errore inserimento dati
3392	CHIAVERO GIULIA	Torino	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
3203	CIRUCCI ANGIOLINA	Torino	TO		74 del 26.4.2004			errore inserimento dati
11897	CONGIA ROBERTO	Grugliasco	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
16476	DALMASSO VALERIO	Vernante	CN		74 del 26.4.2004			rettifica spese ammissibili
12021	DASCALU MARIA	Torino	TO		74 del 26.4.2004			rettifica spese ammissibili
10746	DE LAURENTIS ROSANNA	Torino	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
11987	DI BENEDETTO ROSA MARIA	Torino	TO		74 del 26.4.2004			rettifica spese ammissibili
9836	FINIZZA VITTORIA	Asti	AT		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
10997	FONTANA PASQUALINA	Rivoli	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
14701	FRONTE MARIA IDRIA	Romano Canavese	TO		74 del 26.4.2004			rettifica spese ammissibili
9464	GIOVANNINI ANTONIO	Piscina	TO		74 del 26.4.2004			errore inserimento dati
5135	GUARIENTI PIETRO	Torino	TO		91 del 20.5.2004			rettifica reddito
13336	HYSENLIKA REXHEP	Vercelli	VC		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
9953	LAGRASTA LEONARDO	Torino	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
15580	LAI ROBERTO	Bra	CN		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
8057	LATRACHE LAHSEN	Acqui Terme	AL		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
14710	LAURICELLA ANNA	Torino	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
14880	MANCUSO ALFONSO	Asti	AT		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
11421	MANFIERI ALESSANDRO	Torino	TO		74 del 26.4.2004			rettifica reddito
1378	MONASTEROLO RICCARDO	Fossano	CN		74 del 26.4.2004			errore inserimento dati
9898	MONDO CARLO	Castello di Annone	AT		74 del 26.4.2004			rettifica reddito
11791	MOUHOUM HAMED	Alessandria	AL		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
9263	MUNGO ARMIDA	Leini'	TO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili
9389	MUSCARIELLO DOMENICO	Torino	TO		74 del 26.4.2004			errore inserimento dati
16473	TOSSELLI LUCIANA	Borgo San Dalmazzo	CN		91 del 20.5.2004			modifica spese e cambio beneficiario
12331	VALENTE LUCIA	Piverone	TO		74 del 26.4.2004			rettifica reddito
4570	VERATTI PATRIZIA	Novara	NO		91 del 20.5.2004			rettifica spese ammissibili

## COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

### Graduatoria provvisoria dei Medici di Medicina Generale

L'Amministrazione Regionale, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 270/00, ha predisposto, in base all'art. 2 del succitato D.P.R. la graduatoria regionale valevole per l'anno 2005 per i Medici di Medicina Generale, Continuità assistenziale e Medicina dei Servizi.

Avverso la graduatoria è ammessa istanza di riesame, da parte dei medici interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La sopracitata istanza dovrà essere inoltrata all'Assessorato alla Sanità - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino.

La pubblicazione della graduatoria regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati e alle Aziende Sanitarie Regionali.

Il Dirigente del Settore  
Daniela Nizza

Allegato

### GRADUATORI PROVVISORIA DI MEDICINA GENERALE VALIDA PER L'ANNO 2005

#### ORDINE ALFABETICO

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	ABDI	ABDULLAHI AHMED	10,40	939
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	36,50	99
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1246
	ABRIBASTAMI	VALIOLLAH	19,50	460
	ABRIGO	ENZO	1,85	1313
	ABURIASH	MOHAMMED	13,90	741
	ACCARDO	GIUSEPPE	26,10	239
A	ACETO	ANDREA	14,20	719
A	ACHILLI	ELENA	14,50	707
	ACQUADRO	CRISTINA	21,70	357
	ADORE	MARIA	22,20	339
	AGNOLIN	DINO	20,55	405
	AGOSTINO	DOMENICO	16,60	590
	AHMED AQIL	MOHAMED	12,60	828
A	AIELLO	MARIA	25,70	245
A	AIMONE	DAVIDE	7,60	1134
	AIRAGHI	LUIGI	31,55	142
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1239
	AJAM	ABDULKADER	9,40	1002
	AL BASHAIREH	ZEIAD SHEWAN	2,00	1303
	ALAIMO	CALOGERA	29,80	169
A	ALAIMO	FLAVIO	16,90	576
	ALBAN	SANDRA	3,20	1254
	ALBANESE	ANTONIO	23,70	294
	ALBANO	LUIGI	23,65	298
	ALBANO	PIETRO	30,10	161
	ALBERTINI	DARIO	1,20	1358
	ALBIANI	ROBERTO	4,90	1206
A	ALCHIERI	SERGIO	9,80	969
A	ALESSI	ANTONINA MARIA RITA	24,70	279
	ALESSIO	GIULIETTA	8,60	1050
A	ALFERO	PATRIZIA	7,70	1125
A	ALIBRANDI	FILIPPO	29,05	180
	ALLEGRI	MARCO	15,80	648
	ALLEGRI	CLAUDIO	7,80	1112
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1319
	ALLERUZZO	ANGELO	11,10	899
	ALOI	CRISTINA	2,40	1287



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	ALOI	SILVIA	5,50	1194
	AMATO	BIAGIO	44,95	49
	AMATO	GIOVANNI	7,90	1105
A	AMBROSIO	RAFFAELLA	9,60	989
	AMENDOLA	GENNARO	7,05	1158
	ANDREONI	PAOLA	3,00	1262
A	ANDRIANI	BARBARA	8,80	1043
	ANESE	WALTER	1,80	1318
	ANFOSSI	MARCO	0,20	1404
	ANGARANO	GIUSEPPE	24,20	287
	ANNARUMMA	VINCENZO	18,60	500
	APETINO	CIRO	4,00	1230
	APREA	CARMELINA	19,15	477
	AQUILINO	EMANUELA	11,10	902
	ARAMESH	TEYMOOR	13,20	787
	ARCELLA	GIUSEPPE	31,00	147
A	ARENA	FILIPPA	27,80	200
	ARENA	FRANCESCO	1,80	1317
	ARGENTIERI	RITA	15,00	674
A	ARGENTINA	MARIA TERESA	15,90	636
	ARJOMANDI	RAD HOSHANG	9,80	978
	ARTESANI	SILVIA	0,00	1409
	ASCIUTTO	GRAZIA	9,30	1010
	ASERIO	GIUSEPPA	28,50	190
A	AUDANO	GIOVANNA	12,00	852
A	AVELLA	ROSA	14,80	688
A	AVINO	STEFANO	12,60	822
	AVOTINI	VALERIA	0,50	1381
	AZARIO	CORRADO	0,30	1395
A	BABUSCIO	STEFANO	18,00	528
A	BADOLATO	GIUSEPPE	13,10	791
	BAFUMO	GIUSEPPE	26,30	237
	BAIARDI	ANTONELLA	1,90	1311
A	BALBO	FABRIZIO	21,15	386
	BALDI	EMILIO	38,40	86
	BALDI	GABRIELE	26,40	234
	BALDI	PAOLO	0,00	1414
A	BALDO	FRANCESCO	20,90	396
	BALDON	ALBERTO	28,15	195
	BALESTRA	GIACOMO	20,70	402
	BALESTRERO	MONICA	29,40	171
A	BALESTRO	ROBERTO	14,60	701
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1283
	BANDI	ROBERTA	16,15	619
A	BARACCO	MARIA GRAZIA	23,75	293
	BARBALACE	DOMENICO	15,90	639
	BARBATO	GIULIANO	11,80	859
	BARBERIS	DIEGO	20,30	422
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	19,40	470
	BARBERO	MASSIMO	25,70	247
	BARBERO	RICCARDO	25,20	262
A	BARBIERA	LIVIA	8,90	1033
	BARBIERI	PIETRO	50,40	30
	BARDETTA	ANDREA	4,80	1210
	BARGE	MASSIMO	12,60	824
	BARGELLINI	ENRICO GIUSEPPE	76,20	6

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	BARILLA'	FRANCESCO ANTONIO	16,10	622
	BARISON	GIOVANNA	20,30	421
	BARISONE	SILVIA	23,70	297
	BAROFFIO	CLAUDIO	12,65	817
A	BARONE	ANNA PATRIZIA	8,20	1075
A	BARONE	DEBORA	27,60	202
	BARONE GALET	CLAUDIA	0,50	1384
	BAROZZA	DARIO	20,40	414
	BARRACO	NICOLO'	30,00	163
	BARRESI	PIETRO	21,40	378
	BASSO	CARLA MARIA	20,50	411
	BATTAGLIA	FILIPPO	18,90	485
	BATTEGAZZORE	CESARE	10,70	921
	BATTINO	GIANDOMENICO	18,30	511
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	21,50	369
	BAZZANO	IVANA MARIA	5,20	1197
	BAZZONI	CARLO	0,20	1402
	BELFIORE	ALFONSO	5,80	1189
	BELLANDO	PAOLO	21,30	383
A	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	19,00	481
A	BELLINATO	MARINA	7,20	1153
A	BELLINI	ROSSELLA	27,20	218
A	BELLO	SILVIA	13,50	771
	BELLOMO	TERESA	19,00	483
	BELLUSSI	GIANPIERO	57,90	19
A	BELVEDERE	DOMENICA	9,30	1006
	BENINTENDE	VINCENZO	6,00	1184
A	BENNARDO	FERNANDO	19,40	465
	BENSI	LAURA	12,35	839
	BENZI	PAOLO	32,45	130
	BEROLATTI	LUCIANA	55,80	23
	BERSANO	GIOVANNI	0,50	1387
	BERTA	MARINA	11,10	903
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1392
	BERTAZZO	FERDINANDO	21,50	370
	BERTOLA	UMBERTO	17,20	566
A	BERTOLINO PEGLIA	NICOLA	19,80	446
A	BESSO	MICHELA	22,20	340
	BEZZI	MARCO	1,80	1322
A	BIAFORA	DIVINA	10,80	917
	BIANCHI	CLAUDIO	56,00	22
	BIANCHI	GINO	50,70	29
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1331
	BIANCHI	PAOLA	8,50	1060
	BIANCO	DANIELA	11,40	887
	BIANCO	FABRIZIO	19,80	444
A	BIETTA	PAOLO	28,70	185
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	19,00	482
	BIGATTI	FABIO	17,40	557
	BILUCAGLIA	DANILO	1,20	1357
	BINELLI	LUCIA	4,20	1222
	BLANC	PIERA	39,60	78
A	BLANCATO	GAETANO A.	13,65	762
	BLANCO	FRANCESCO	9,70	984
A	BLE'	LORENA	14,20	721
	BO	ROBERTO	78,00	5

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	BOARIO	LUCA DANIELE	8,80	1042
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1312
A	BOLLINO	PASQUALE	10,20	949
A	BOLONOTTO	MAURO	12,80	808
	BONA	MAURO	54,90	25
	BONACCORSI	MARIO	18,90	484
	BONANDI	LAURA	16,20	615
A	BONANNO	GAETANO	29,30	174
	BONATO	ROBERTO	10,20	951
	BONGIORNO	MARIA	29,90	165
A	BONGIORNO	SALVATORE	27,40	210
	BONIFACCIO	GUIDO	6,80	1168
	BONO	ANGELA	4,00	1231
	BONO	IVO	71,10	8
	BONSANTO	OLIVIO	26,40	235
A	BONZANO	ANTONELLO	18,00	533
	BORAZJANIAN	BEHZAD	11,65	876
	BORCHETTO	PIERLUIGI	14,80	689
	BORDIGA	MARIA DE FATIMA	8,40	1068
	BORDINI	CARLO	6,70	1170
	BORELLO	PAOLO	2,00	1302
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1347
	BORRA	MILENA	2,70	1271
	BORREALE	FRANCESCO	10,60	926
A	BORRELLO	VITTORIA	18,70	492
	BORRINI	GIANNA	34,00	119
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	8,20	1074
A	BORZAGA	UMBERTO	17,60	551
	BORZI'	GIUSEPPE	27,60	203
A	BOSCAGLIA	CONCETTA	9,10	1025
	BOSCO	RAFFAELE	19,65	450
	BOSIO	FRANCO	0,75	1378
	BOSSO	ELENA	8,20	1087
A	BOTTO	IOLANDA	10,00	961
	BOVE	OLGA	11,60	880
	BOVETTO	GIORGIO	18,00	530
	BOZZIA	FRANCESCO	35,40	106
	BRANCATELLO	SERGIO	13,85	745
A	BRANDONE	PAOLA MARIA	10,50	933
	BRAO	IACOPO	5,60	1193
	BRAVIN	MONICA	1,10	1364
	BRIGATO	ROBERTO	27,40	212
A	BRIGUGLIO	ALBERTO	12,80	809
	BROCERO	AGNESE	1,00	1369
	BRONZO	PIERO BERNARDO	11,35	891
A	BRUNDUSINO	ROSSELLA	25,30	259
	BRUNELLO	ETTORE	2,30	1290
	BRUNI	CARMELA	4,90	1208
	BRUNO	GUIDO	8,10	1091
A	BRUNO BERTETTO	IVANO	13,10	789
	BUCCA	TOMMASO	29,30	173
	BUCCI	GIORGIO	11,00	906
	BUFALO	ALFREDO	11,80	861
	BUFFA	GIACOMO MARIO MASSIMO	13,80	751
	BUGATTI	PAOLA	4,70	1212
	BUONO	VITO	9,20	1020

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	BUONOCORE	SALVATORE	21,10	387
	BURCHIO	STEFANO	14,70	698
	BUSCEMA	BIAGIO	48,40	33
	BUSCEMI	ANGELO	16,60	586
	BUTTITTA	DANIELE	14,70	694
	CAFARO	RAFFAELA	26,95	222
	CAGNOLATI	CAMILLA	2,60	1277
	CAIRO	GABRIELE	30,70	153
	CAIZZONE	ANTONIO FELICE	17,70	543
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	869
A	CALANDRA	ANTONIO	7,80	1114
A	CALANDRI	ENRICA	9,70	983
A	CALANNA	ALBERTO	9,80	975
	CALANNA	MASSIMO	5,95	1185
	CALCAGNO	ANTONELLA	8,20	1080
	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	1,50	1336
	CALESINI	CARLO	38,40	85
	CALIENDO	CATERINA	6,90	1164
	CALLANDRONE	FILIPPO	31,80	140
	CALLERIDI SALA	GIORGIO	16,20	614
A	CALOSSO	GIOVANNI	19,50	458
A	CALVANESE	ROSA	2,50	1279
	CALVI	FAUSTO	14,50	709
	CALVO	GIUSEPPE	9,70	981
	CAMARDI	PAOLO	3,20	1253
	CAMASCHELLA	MARIA CRISTINA	1,90	1309
	CAMBREA	LAURETTA	14,20	718
	CAMMILLERI	FRANCESCA	2,30	1288
	CAMPANELLA	DOMENICO LAMBERTO	12,90	801
	CAMPO	FRANCESCO	27,85	198
A	CAMPOLATTANO	CATERINA	24,90	269
A	CAMURATI	GABRIELLA	19,90	440
	CAMUTI	NICOLA	17,70	546
	CANANZI	ROBERTO	9,20	1017
	CANDIDO	SALVATORE	10,90	912
	CANETTA	ANNALISA	20,50	407
	CANEVARI	FABIO	12,70	811
	CANTAMESSA	CARLA	11,30	893
	CANTAMESSA	CARLO	47,80	38
	CANTAMESSA	LIVIA	0,80	1374
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	21,20	384
A	CAPANO	GIUSEPPE	19,50	457
	CAPELLARO	VALERIA	34,50	113
	CAPELLO	MICHELA	0,00	1410
A	CAPPIELLO	COSIMO	8,30	1072
A	CAPRA	FIORENZA	11,80	865
	CAPRA	MARIANGELA	1,50	1333
A	CAPRIOLO	GERMANA	11,30	894
A	CARADONNA	MARIATERESA	20,30	419
A	CARAVELLA	SALVATORE	18,65	495
	CARBONE	DOMENICO	1,40	1348
A	CARDILLO	FABRIZIO	25,10	263
	CARDILLO	PATRIZIA ANTONELLA	7,90	1107
	CARDILLO	PIETRA	4,70	1213
	CARDONE	FILOMENA	46,00	45
	CARERI	ANTONINO	1,80	1316



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1264
	CAROTENUTO	DOMENICO	1,70	1327
A	CARPENTIERI	ROSITA	14,50	710
A	CARRARA	CATTI	21,30	380
A	CARRATTA	PIETRO TARQUINIO	15,60	654
	CARRATURO	MARCO	25,60	251
	CARRELLA	PIO	16,40	605
A	CASACCIO	EMANUELE ALESSANDRO	7,70	1118
	CASAGRANDA	VIVIANA	7,60	1132
	CASCONE	SALVATORE	19,40	466
	CASSANO	DANIELA	3,85	1234
A	CASSANO	SARAH	10,10	959
	CASTELLI	GIANLUIGI	40,30	72
A	CASTELLI	LUIGI	32,15	135
A	CASU	MARTA MARIA	8,20	1079
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1335
	CATALANO	PASQUALINA	36,80	95
	CATAPANO	SANDRO	15,70	652
	CATELLINO	PATRIZIA	46,00	44
A	CATENACCIO	CINZIA	14,60	700
A	CATTANEO	ANTONELLA MARIA	12,70	813
	CAVALIERE	GIUSEPPINA	7,40	1146
	CAVALLA	PAOLO	11,80	862
	CAVALLARO	CONSOLATO	10,50	927
	CAVALLO	ANTONIO	12,10	850
	CAVANNA	VILMA	16,35	606
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1145
	CAVUOTO	EMILIO	15,85	640
A	CAZZOLA	ENRICO	16,30	611
	CELA	RENATO	22,70	323
	CELLA	SILVIO	8,00	1104
	CENA	SERGIO	0,80	1376
A	CENGHIALTA	SABRINA	10,20	947
	CENITI	GIUSEPPINA	20,10	427
	CERASA	ANNA LUCIA	4,50	1215
	CERBONE	GIUSEPPE	19,70	449
	CERETTO OBERTINO	PAOLO	44,70	52
	CERRA	VALERIA	23,00	315
	CERRUTI	GIUSEPPE	28,65	186
	CESARANO	GABRIELE	36,60	97
	CHIADO'	ENZO	7,10	1157
	CHIANESE	PATRIZIA	8,80	1039
	CHIARA	FRANCESCO	43,00	59
	CHIARA	SILVANA	0,20	1401
	CHIARCOSSI	FABIO	13,10	788
A	CHIARENZA	PATRIZIA	8,10	1092
	CHIODI	ANDREA	21,85	348
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	14,70	695
	CIANCIULLI	ANTONIO	18,40	510
	CIAO	BERNIERO	42,00	62
A	CICCARELLO	GIORGIO	13,20	784
A	CICCIARELLA	VINCENZO	23,35	307
A	CILIBERTO	MARIA	17,90	535
A	CINIGLIO	JULIANA	10,10	958
	CIPOLLI	DARIO	21,90	345
	CISOTTO	SIMONETTA	29,05	181

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	CITRINITI	ROBERTO	18,00	534
	CITRO	IORELLA	40,80	68
	CLEMENO	PASQUALE	21,80	349
A	COCCHIARA	SALVATORE	18,10	521
	COLACINO	ELVIRA	29,10	178
	COLICCHIA	GIOVANNI	18,80	488
	COLINI	ANNA	22,20	341
	COLLA	MARCO	4,10	1226
	COLLA	PIERA	1,80	1320
	COLOMBO	ANNA MARIA	17,40	560
	COMAR	LUCIA	6,50	1173
	COMBA	ALESSANDRA	3,00	1260
	COMOGLIO	ANNA	2,70	1273
	COMPAGNONE	SALVATORE	21,90	344
	COMPARATO	GIANNI	24,75	276
	CONDELLO	MAURIZIO ANGELO	3,70	1241
	CONDORELLI	SALVATORE	22,50	332
	CONFALONE	DOMENICO	24,70	281
A	CONTE	GIOVANNI	21,00	394
A	CONTERNO	GIACOMO	11,50	882
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1268
	CONTI MICA	MARIA GIUSEPPA	7,00	1163
	COPPOLA	ULRICO	20,45	413
A	COPPOLILLO	ENZO	8,10	1093
	CORALLO	MARIA TERESA	18,40	506
A	CORALLO	PIERO	8,50	1059
	CORCELLA	SABINA	12,60	827
	CORDERO	MAURO	19,95	438
	CORDISCO	MARIA	22,40	335
	CORICA	ANTONIO	16,50	593
	CORNAGLIA	GABRIELLA	9,30	1007
	CORNAGLIA	SILVIA	3,60	1245
	CORTI	LUCA	22,60	325
	COSTANZO	ANTONIO	6,40	1175
	COSTANZO	PASQUALE	2,70	1272
A	COTTINI	SILVIA MARIA	14,20	725
	COTTONE	GIOVANNA	13,60	763
	CRIFO'	GASPARRO EDOARDO	4,20	1223
	CRINCOLI	RAFFAELLO	25,20	261
A	CRISCI	ALFONSO	9,90	967
	CRISTIANO	ANTONIO	0,00	1420
A	CRISTIANO	LUIGI	19,10	479
	CRISTOFARI	ELIANA	11,40	886
A	CROCELLA'	PATRIZIA	9,50	993
	CROSTA	ANNA MARIA	17,60	552
A	CROVELLA	IORELLA	20,00	437
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	18,70	494
	CURELLA	DOMENICO	17,10	568
	CURZIO	MARINA	0,40	1389
	CUTRONEO	GIOVANNI	20,00	434
A	CUTTAIA	ANTONINO	25,40	255
A	CUTULI	ANTONIO	24,80	275
	CUZZUPE'	PLACIDO	7,80	1111
	DAFFARA	PAOLO	39,90	77
	D'AFFINITO	SILVESTRO	69,60	12
	DAGA	GIOVANNA	44,90	50

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	28,30	192
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	21,60	364
	D'ALESSANDRO	ANIELLO	9,55	992
	D'ALESSIO	VINCENZO	22,30	338
A	D'ALU'	FLOREANA MARIA	9,40	1004
A	D'AMBROSIO	GIANCARLO	21,10	388
A	D'AMBROSIO	MARIALUISA	14,40	713
	DAMIANO	MARGHERITA	10,70	922
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	30,50	155
	D'ANGELO	VITO	28,80	184
A	DAPAVO	PIER CARLO	38,90	81
A	D'AQUILA	AMALIA	8,40	1066
	D'AQUINO	TOMMASO MASSIMO	13,60	764
	DAVI'	ANNA	2,90	1265
	DAVICO	CHIARA	32,20	133
	DE BIASE	ALESSANDRINA	10,40	940
	DE CANDIA	CINZIA	0,00	1406
	DE CARLO	GIANPAOLO	9,10	1023
A	DE CARO	FRANCESCO	11,75	867
	DE CICCIO	ANTONIO	18,40	507
	DE CICCIO	ENRICO	6,80	1165
	DE COSIMO	DOMENICO	17,00	572
	DE COSIMO	GIUSEPPA	15,70	650
	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	62,95	14
	DE FRANCESCO	ALESSIO	10,40	938
A	DE FRANCESCO	RAFFAELE	7,70	1123
	DE FRANCESCO	SELENA	13,70	760
	DE GHEIKING	IRINA	18,20	515
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	2,40	1284
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	24,80	274
A	DE LAUSO	GIOVANNI	13,20	786
	DE LORENZO	SAVERIO	6,30	1177
	DE LUCA	FERDINANDO	15,00	676
	DE LUCA	GRAZIA AGATA	13,80	746
A	DE LUIGI	MAURO	17,40	559
	DE MAIO	SANDRA	1,40	1345
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	924
	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	23,40	304
A	DE NIGRIS	ALFREDO	15,90	634
	DE SANCTIS	LAURA	2,20	1297
	DE SANCTIS	MAURIZIO	34,20	115
	DE SIMONE	GENNARO	14,50	705
	DE TROVATO	ALBERTO	15,20	667
	DE VITA	SALVATORE	19,70	448
A	DE VITO	LUIGI	17,80	539
	DE BERNARDI	IVANO	96,70	2
	DEL CAMPO	GUGLIELMO	18,40	508
A	DEL GAUDIO	GIANCARLO	25,60	248
A	DEL GIUDICE	CARMINE	27,70	201
A	DEL NOCE	ROMUALDO	35,40	105
A	DEL PRETE	ANTONIO	14,30	716
	DEL CONTE	CARLO PASQUALE	19,40	471
	DEL FINO	ANTONIO	23,40	303
A	DELLA CORTE	RAFFAELE	14,30	714
A	DELLA PIETRA	TRIFONE	8,20	1090
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	24,90	270

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	19,90	441
	DELL'ERBA	VALERIA	10,50	928
	DEMARIA	ELISABETTA	0,00	1417
	DEMARIE	ALESSANDRA	42,00	63
	DEMARIE	GIUSEPPE	12,90	799
	DEREGIBUS	PIERGIUSEPE	44,30	55
	DESANA	ANNA	17,80	538
	DEVALLE	LUISA VERONICA	9,60	990
A	DEVOTI	CRISTIANO	21,00	391
	DIBELLA	SERGIO	3,80	1236
A	DIBELLA	SOFIA	10,95	909
A	DIBENNARDO	MARCO CALOGERO	11,70	873
A	DIBERNARDO	ANTONIO	13,50	770
	DIBIASI	FRANCESCO MARIA	16,05	626
	DIDIO	SALVATORE	24,80	271
A	DIDOMENICO	GIORGIO	21,00	392
	DIFILIPPO	SEBASTIANO	14,30	715
	DIFINE	LEONARDO	17,65	549
	DIFRANCESCO	EUGENIO	70,30	11
	DIGIOIA	SALVATORE	6,70	1171
	DIGIORGI	SIMONE	20,20	425
	DIGREGORIO	FULVIO	5,80	1188
	DIGREGORIO	SALVATORE	6,60	1172
	DI IORGI	TERESA	9,00	1028
A	DI IORIO VITALE	ANTONIO	20,80	399
A	DILORENZO	CLARA MARIA RITA	9,80	971
	DILUCIANO	MICHELE	17,00	574
	DIMARCO	GIUSEPPE	16,70	582
A	DIMARIO	GIOVANNI	16,20	613
	DIPRIMA	SILVESTRO	21,50	367
	DIPRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,80	443
	DISIPIO	LOREDANA	44,80	51
	DIVENDRA	GIUSEPPE	9,00	1029
	DIVITA	SALVATORE	18,00	527
	DIMARCO	ROSANNA	13,80	747
A	DIMARTINO	GIOVANNA	7,00	1160
	DIPALO	ANTONIO	15,50	658
	DORMETTA	DIEGO	18,00	529
A	D'ORTO	FRANCESCO	23,40	306
	DOTO	REMO	25,60	250
	DRAGO	ROSANNA	4,30	1221
	DRAGO	STEFANO	11,60	879
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	15,80	641
A	DRAGONE	LUIGI	20,10	430
	DUGO	MASSIMO	3,40	1248
	EFTIMIADI	COSTANTINO	6,10	1182
	EGLIONE	ANTONIO	8,10	1094
	ERBETTA	FRANCESCO	25,50	252
	ERBETTA	MASSIMO	45,20	47
	ERCOLE	PAOLO	25,40	256
	ERULI	IVO	1,50	1338
	ESFAHANI	MOHAMMAD	7,20	1152
A	ESPOSITO	GIUSEPPE	11,40	885
A	ESPOSITO	SALVATORE	12,50	834
	FAIELLA	GERARDO	19,90	442
	FALAKI	SAID	23,60	299



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	FALCONE	CONCETTA	41,00	65
	FAMILI	ALI	22,65	324
A	FANELLI	ANTONELLA	11,10	900
	FANOTTOLI	DANIEL	19,30	474
	FARACI	FABIOLA	7,70	1121
	FARAGLI	GIANCARLO	2,40	1286
	FARAONE	ANTONIO FRANCESCO	11,70	868
	FARGAHI	GHOLAMREZA	18,10	520
	FARINA	MATTEO	32,10	137
A	FARINELLA	ALBERTO	10,20	953
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1359
	FASANO	ANTONIO	9,10	1026
	FASCICOLO	LORETTA	1,40	1344
A	FASONE	ANTONIO	9,90	963
A	FATIGA	GIUSEPPE	8,20	1077
	FATOORECHI	ROSHANAK	12,40	838
A	FAZZARI	ANTONIO	7,60	1137
	FEA	ANNA PAOLA	33,10	125
	FEDERICI	GINO	26,60	228
	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	15,60	656
	FELLETTI	MAURO	2,00	1305
A	FELLI	ANDREA	17,20	564
A	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	7,70	1124
A	FERRANDO	OMBRETTA	29,20	176
	FERRARA	LOREDANA	6,20	1179
	FERRARI	DONATELLA	18,05	524
A	FERRARI	MARIA CRISTINA	12,90	803
	FERRARI	PIERGIUSEPPE	11,55	881
	FERRARI	PIETRO	36,25	100
	FERRARIS	GIUSEPPE	27,50	209
A	FERRARIS	MADDALENA	9,10	1024
	FERRARO	VITTORE	17,00	573
A	FERRERI	ENRICO	15,00	673
	FERRERO	LORENA	1,20	1361
A	FERRERO	VALTER	23,50	301
A	FERRO	PAOLA	8,40	1065
	FERRO	SILVIA	0,00	1405
	FIAMENGHI	LICIA	16,20	617
	FICARRA	SALVATORE	15,40	661
	FIDILIO	MARCO TULLIO	9,60	988
A	FILIPPI	ALESSANDRO	21,30	381
A	FILIPPI	GIUSEPPE	16,00	631
	FILIPPONE	CARMELA	46,10	43
	FIORA	MAURIZIO	3,00	1261
	FIorentino	DIEGO	2,50	1282
	FIORILLO	FRANCESCO	13,65	761
A	FIRringA	DOMENICO SAVIO	12,60	821
A	FISCO	ANTONELLA	19,20	475
A	FLAMINIO	LUISA	8,20	1085
	FOLLONE	ROSARIO	20,20	426
A	FORLENZA	CLARA	9,90	964
	FORNARA	FIGORELLA	0,50	1382
	FORNARA	GABRIELLA	4,90	1207
A	FORNERO	ENRICO GUGLIELMO	8,70	1049
	FORNO	RITA	16,50	597
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	23,20	309

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	FORTUNATI	NICOLETTA	4,00	1229
	FORTUNATO	GERARDO	16,20	612
	FOSSATI	FEDERICA	3,35	1251
A	FOSSATI	PAOLO	59,30	16
	FRACASSI	SIMONE	14,70	693
	FRACCALINI	MASSIMO	0,00	1422
	FRANCESE	BENEDETTO	2,00	1304
	FRANCESE	ERMANNIO	0,00	1412
	FRANCESE	GIANFRANCO	22,45	334
A	FRANCHI	SONIA	16,70	580
	FRANCO	NICOLA	16,10	625
	FRANCOIS	VILLARS	12,10	849
A	FRANZERO	EUGENIO	7,50	1142
A	FRARRICCIARDI	MASSIMO	12,60	820
	FRASCA	TONINO	18,20	517
A	FRATERO	ANTONIETTA	10,05	960
	FRATICELLI	MAURIZIO	20,60	403
	FRAZIANO	GAETANO	58,30	18
	FRISA	GIANCARLO	3,70	1242
	FUCILE	ANNA	36,10	101
	FUOCO	CARMELO	33,20	124
A	FURFARO	LORELLA	24,40	285
	FURLINI	SANDY	14,95	677
	GABRIELE	GAETANO	24,80	273
	GAGGERO	FRANCO	19,30	473
	GAGLIARDINI	ROBERTO	4,50	1216
	GAGLIONE	BRUNA	18,20	516
A	GALLELLO	DOMENICO	24,80	272
	GALLETTI	AGRIPPINA	8,50	1058
	GALLO	CESARE	17,65	550
	GALLO	MARIA	47,20	39
A	GALLO	MICHELA	10,60	925
	GALULLO	NAZARENO	14,10	729
	GAMBINO	PAOLA	21,70	356
	GANDINI	MARZIO	40,90	66
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1252
	GARDINO	ALBERTO	2,10	1300
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1346
	GARGANO	ANTONIETTA	12,50	835
A	GARGIULO	CARMELINA	21,75	353
	GARGIULO	MARIA FEDERICA	14,00	738
	GAROZZO	GIUSEPPE	13,40	776
	GARRONE	GIANCARLO	53,25	27
A	GASTALDI	SERGIO	9,90	965
A	GATTO	VALENTINA	1,90	1307
	GAUDIOSO	LUCA	8,30	1071
	GAUTIER TROMELLINI	ANNA	2,70	1270
	GAVATORTA	ROBERTO	24,50	283
	GAVAZZA	DEMETRIO	71,10	9
	GAYET	ROBERTO	24,10	288
	GAZZERA	CLAUDIO	5,90	1186
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,75	1377
A	GELARDI	LUIGI	18,80	487
	GENISE	MARIA MADDALENA	18,60	501
	GENNARI	STEFANO	19,20	476
	GENOVA	DOMENICO	42,30	61

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	GENTILE	SANDRO	4,70	1211
	GERACE	ANTONINO	17,85	537
	GERARDI	MARIA RITA	13,20	781
	GERARDI	ROSA	15,80	643
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1227
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	28,80	183
	GHANNADZADEH	HASSAN	18,40	509
	GHIGLIONE	BARBARA	41,80	64
	GHIGO	LUCE	23,20	310
	GHISETTI	GUIDO ENRICO	16,50	596
A	GIACALONE	GIACOMO	27,50	207
	GIACHINO	LUIGI	14,50	708
	GIANADDA	EUGENIO	3,20	1255
	GIANASSO	VALERIA	39,90	76
	GANI	SIMONA	15,10	669
A	GIANNANDREA	MILEVA	9,20	1016
	GIANNINI	EDUARDO	13,80	755
	GIANOGGIO	BRUNO	1,50	1341
	GIANOLA	ALESSANDRA	29,00	182
	GIANOTTI	GIUSEPPE	5,30	1195
	GIANOTTO	GIORGIO	7,70	1120
	GIARRIZZO	CARMELO	29,20	175
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	30,20	159
	GIORDANO	ANTONINO	14,20	717
	GIORDANO	ETTORE	18,00	525
A	GIORI	ALESSANDRA	13,25	780
	GIORLANDO	GIROLAMO	22,50	333
A	GIULIODORI	DANIELE	16,70	583
	GIUSTI	UMBERTO	16,40	603
A	GIUSTO	MONICA	14,00	737
	GOBBI	DAVIDE	20,40	415
A	GOFFI	ALBERTO	5,20	1200
	GOGLIANI	DIRCE	43,50	57
	GOSTOLI	ENRICO	15,90	633
	GOZZELINO	MASSIMO	12,00	853
	GRAFFINO	ORNELLA	23,40	305
	GRANDI	MICHELE	16,40	601
	GRASSI	DANILO	50,10	32
	GRASSO	FABIO	37,95	90
	GRASSO	UMBERTO	13,00	793
	GRECCHI	GIANLUIGI	32,70	126
A	GRECO	GIUSEPPE	16,00	627
	GRECO	GIUSEPPE	3,10	1258
A	GREGANTI	MARCO STEFANO	13,60	768
	GREPPI	ERMINIA	27,30	216
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	1038
	GRILLO	ROBERTO	3,40	1249
	GRILLO	SALVATRICE	31,60	141
	GRILLONE	PAOLO	15,00	675
	GRIMALDI	IPPOLITO	20,10	429
	GRIMALDI	RAFFAELE	7,00	1161
	GRIMOLDI	ROBERTO	10,50	934
	GRINDATTO	TITO	12,60	823
A	GROSSO	ROBERTA	23,55	300
A	GUALTIERI	BARBARA	20,50	406
A	GUALTIERI	PAOLO	14,90	680

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	37,30	94
	GUAZZO	MASSIMO	5,20	1199
	GUAZZOTTI	MASSIMO	44,00	56
	GUAZZOTTI	PIERPAOLO	16,70	579
A	GUCCIARDO	BERNARDO	8,80	1045
A	GUERINI	ROCCO GABRIELE	11,40	884
	GUERRIERO	SALVATORE	14,70	692
A	GUGLIELMINO	ALESSANDRO	10,10	956
A	GUGLIELMINO	IVO	14,50	704
	GUIDA	MARCO	0,30	1398
A	GUIDARA	FRANCESCA	8,80	1044
A	GUIOTTO	FABIOLA	10,20	952
	GULIZIA	SEBASTIANO	25,80	244
	GULLO	ALFREDO	4,40	1218
	GURRERI	SANDRO	40,00	75
	GURRISI	MARIA	0,00	1421
A	IANNACCI	ANGELO	19,60	455
	IANNOPOLLO	DOMENICO	21,60	360
	ICARDI	BRUNO	0,00	1418
A	IDA'	GIOVANNI	16,90	575
	IENCARELLI	GIUSEPPE	13,60	767
	IGNINI	CARMELINA	29,40	172
	ILACQUA	MARIA	25,00	267
A	IMBO	MARCO	12,50	833
A	IMPALLOMENI	ANTONIO	8,20	1076
	IMPELLIZZERI	TINDARO FRANCESCO	6,70	1169
	INCARDONA	GIOVANNA	11,90	856
	INCASTRONE	FRANCESCO	24,70	277
	INDIOGINE	CARLO	18,50	504
A	INGEGNEROS	ALESSANDRA	34,70	112
	INSANGUINE	LORENA	31,80	139
A	IORIO	SERGIO	20,70	400
	IPPOLITO	PIETRO	14,60	699
	IRACI	GIUSEPPE	7,40	1149
	ISERNIA	PASQUALE	10,50	937
A	ITALIANO	SALVATORE	9,50	997
	IUGA	NICOLETTA	10,20	954
	IVALDO	MARZIA	3,70	1240
	IZZO	SALVATORE	13,80	748
	JABAK	HOWAIDA	11,35	890
	JACAZIO	FRANCK	6,80	1166
A	JENTILE	GIUSEPPE	11,00	904
	KHAJEH VI	MOHSEN	20,95	395
	KHALIFEH SHOSHTARI	MAHMOUD	19,35	472
	KHANSA	KHALIL	12,90	798
	KHEIREDDINE	ATEF	21,75	352
	LA CORDARA	SILVIA	0,70	1379
	LA CRETA	ALESSANDRO	32,70	128
A	LA MURA	ANTONELLA	7,70	1117
A	LA MURA	GIUSEPPE	19,50	459
	LA PROVA	ALESSANDRA	7,10	1156
	LABATE	MASSIMO	2,20	1295
A	L'ABBATE	MAURIZIO	13,70	757
	LABIANCA	LUCIANNA	17,90	536
	LABRUZZO	BIAGIO	79,30	4
A	LANDOLFI	CLAUDIO	16,30	610



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	LANZAFAME	SALVATORE	13,00	792
	LARRONE	MARIA FEDELE	4,80	1209
	LASSANDRO	MARIA ESTER	8,00	1099
A	LATTUADA	MARINA	8,80	1041
	LAVAZZA	PAOLO	13,50	772
	LAVIOSA	GIOVANNI BATTISTA	13,55	769
	LAZZARINO	WALTER	17,55	554
A	LEANZA	RITA	2,60	1278
	LEO	ANTONIO	14,10	730
	LEO	SILVANA	0,30	1394
	LEONARDI	GIOVANNI	3,70	1238
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1106
A	LEONARDI	LINDA	8,20	1084
A	LEONE	ANNAMARIA	14,00	734
A	LEONE	CARMELA	14,55	703
A	LEONE	ERNESTO	14,90	684
	LEONE	FLORA MARIA	3,40	1250
	LEONETTI	ANTONIO	4,60	1214
A	LEOPOLDO	GIOVANNI	7,60	1131
	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	8,20	1078
	LEPORE	GABRIELLA	22,90	319
A	LERRO	PIETRO	9,30	1005
	LESCA	MARCO	25,40	254
	LESPERANCE	YVES	0,50	1388
A	LEVA	CARLO	5,70	1191
	LEVATI	ALESSANDRA	13,70	759
	LEVETTO	MARCO	2,70	1275
A	LEVIS	PAOLO	1,90	1306
	LIACI	GIANLUCA	11,80	866
A	LIBERALE	MANUELA PAOLA	11,20	896
A	LIBERTI	ANTONFILIPPO	22,30	337
	LIBERTO	FILADELFO	1,10	1366
A	LIGUORI	CARLO	14,00	739
	LIMONTINI	STEFANO	14,70	696
	LINETTI	VINCENZA	7,80	1110
A	LIOTTI	TERESA	44,40	53
	LISANTI	ETTORE	14,90	681
	LOBELLO	MARIA CORRADINA	8,10	1096
A	LOBIANCO	FRANCESCO	26,90	225
	LOCASTO	VENERINO	10,50	935
	LOGIUDICE	GIOVANNI	30,90	149
A	LOGRASSO	PIETRO	46,55	41
	LOGULLO	ROSARIA	2,80	1267
	LOMAGLIO	AURORA	25,90	241
A	LOMUNDO	SALVATORE	28,00	197
	LOCCISANO	SALVATORE	15,55	657
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1332
A	LOMBARDO	GIUSEPPE	31,40	144
	LONGO	PATRIZIO	2,20	1293
	LORENZINI	DIEGO	35,90	102
A	LORIGA	ALBINO	14,20	722
	LORUSSO	NICOLA	11,20	897
	LOSIO	ENRICO	23,70	296
A	LOVERA	TATIANA MARCELLA	3,65	1243
	LUCA'	SILVANA	10,30	942
	LUCANO	PATRIZIA	18,60	496

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	LUCCA	RAFFAELLA	11,90	855
	LUCCHETTI	GABRIELLA	8,10	1097
A	LUISONI	CLAUDIA	9,60	987
	LUNATI	DANIELA	34,05	118
	LUNATI	FABIO	25,70	246
	LUPO	GIUSEPPE	21,10	389
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1411
	LUVARA'	MARGHERITA	16,50	594
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1247
	MAGAGNOLI	MASSIMO	0,30	1399
A	MAGRASSI	MARIANGELA	18,50	503
	MAHAGNA	TAISIR	25,20	260
	MAINA	LUCA	2,20	1291
A	MAIO	TOMMASA	18,80	486
A	MAIORCA	GABRIELE	17,30	561
	MAISTO	DONATELLA	35,40	107
	MAIZZI	DAVIDE	1,20	1356
	MAJIDIFARD	CYROUS	14,20	727
	MALATESTA	GOFFREDO	1,10	1365
	MALFATTO	FABRIZIO	19,50	462
	MANCONE	MANFREDI	1,00	1370
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	36,65	96
	MANGLAVITI	MARIA	27,30	215
A	MANITTA	FRANCO	11,10	901
	MANNI	MAURIZIO	16,30	608
A	MANNI	VALERIA	14,90	682
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	991
A	MARABELLO	MASSIMO	8,40	1069
	MARANDINO	CHIARA	29,80	168
A	MARANGONI	MARIA VITTORIA	12,30	841
	MARASCO	ROMOLO	31,00	148
A	MARCHESANO	ANTONIO	20,00	432
	MARCHESINI	DANIELA	27,00	221
	MARCHETTI	MARIANGELA	4,20	1225
	MARCHETTIRUIZ DELGADO	PATRICIA	14,15	728
A	MARCHI	GIANLUCA	15,60	655
	MARCIANO'	ROBERTO	26,80	226
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1355
	MARCOMIN	ANNA ROSA	1,50	1343
A	MARCONI	PAOLA	10,30	943
A	MARIANO	ANNA	9,30	1009
	MARINACI	GIUSEPPE	16,60	588
	MARINI	FRANCESCO	1,00	1368
A	MARINO	GIUSEPPE	16,70	581
A	MARINO	LUIGI	15,10	670
	MARIO	BARBARA	12,50	831
	MARLETTA	NUNZIO ANGELO	4,40	1217
	MARONATI	ERIKA	7,80	1108
	MAROTTA	ANDREA	0,40	1391
A	MAROTTA	BRUNO	23,10	312
A	MAROTTA	GIUSEPPE	18,30	512
	MAROTTI	GERMANO	55,30	24
	MARRONE	SALVATORE	32,15	134
	MARTELLINO	ROSARIA	22,50	331
A	MARTINAZZI	PIER FRANCESCO	20,00	433
	MARTINI	GIOVANNI	18,00	526

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	MARTINI	GIUSEPPE	28,50	189
	MARTINI	MARINA	6,00	1183
A	MARTINO	GAETANO ANTONIO	11,70	871
A	MARTINOLI	GERMANA	21,70	355
	MARTINOLI	GRAZIELLA	57,60	20
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	16,40	599
	MARTONE	ANNA	14,70	697
A	MARZIANI	GAETANO	14,00	735
A	MARZILLI	MASSIMO	17,10	570
	MASCIAVE'	LUCA	17,50	556
	MASIELLO	NICOLA	20,50	409
	MASSAFRA	CINZIA	4,90	1204
A	MASTROBISO	MAURA	16,60	587
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,20	1403
	MASTROIACOVO	ARDINO	32,40	131
	MAUCERI	FRANCESCO	12,60	818
	MAURINO	DANIELA	1,00	1367
	MAURO	GIANPIERO	27,85	199
	MAZZA	LUCA	21,60	363
	MAZZACARA	ALFONSO	3,80	1235
A	MAZZEI	PIETRO	30,90	150
	MAZZOLA	TERESA	1,40	1350
	MAZZONI	MASSIMO	0,00	1419
	MEANDRI	MAURO	4,90	1205
	MEDORI	IRENE	8,60	1052
	MEDURI	GIOVANNI	31,30	146
A	MEGLIO	ALBERTO	14,10	732
A	MEHRABI KERMANI	FARHAD	15,80	644
A	MELA	SIMONA	8,60	1054
A	MELANDRI	ANIELLO	10,80	916
	MELE	DOMENICO GIOVANNI BAT	23,10	311
A	MELE	NICOLA	9,30	1013
	MELINA	ANTONIO	33,50	121
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	34,40	114
	MENSA	FRANCESCO	13,70	756
	MEROLA	ALBERTO	21,40	372
	MEROLA	PASQUALE	11,15	898
	MESSINA	GERLANDO	44,40	54
A	MESSINA	LUCIO	15,30	665
A	MESTURINO	EVA	11,90	854
A	MEZZENA	GREGORIO	12,20	846
	MICALE	GIUSEPPE	26,50	229
A	MICALE	PAOLA	8,20	1082
	MIGLIACCIO	MICHELE	21,40	379
	MIGNINI	ALDO	38,70	83
	MILANESE	MANLIO	13,85	744
	MILANESE	PAOLA	31,50	143
A	MILANI	MASSIMO	13,80	754
A	MILANO	ANTONIO	15,90	638
	MILANO	EDGARDO	53,85	26
A	MILIANO	VINCENZO	23,90	292
	MILITELLO	GIUSEPPE	15,90	635
A	MILLETARI'	MAURIZIO	11,40	888
A	MINACAPELLI	PIERANGELO	9,70	985
	MINAFRA	LUIGI	12,30	842
	MINERO	GUIDO	58,80	17

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	MINIACI	GIOACCHINO	13,40	777
	MINONNE	ADRIANA	53,10	28
A	MIOZZO	SIMONETTA	26,80	227
	MIR MOHAMMAD	SADEGHI LADAN	0,50	1383
	MIRABELLA	MELCHIORRE	38,50	84
A	MIRANTE	DANIELA	12,70	810
	MIRRA	GIANFRANCO	12,60	829
	MISTRETTA	GIUSEPPE	31,30	145
	MODENESE	SONIA	19,10	480
	MODICA	ALFIO	56,70	21
	MOHAMMAD POUR	NASSER	7,60	1135
A	MOLINARO	GAETANO	11,00	908
A	MOLINERI	NADIA	21,60	362
	MOLLO	ANNA MARIA	9,80	979
A	MONACO	SALVATORE	10,30	944
A	MONEDAS	IOANNIS	8,60	1056
	MONISTERI	INES	7,60	1129
	MONTAGNO	ANTONIO	0,95	1372
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1396
	MONTANARI	CLAUDIO	25,30	258
	MONTANELLA	MARCO	73,80	7
	MONTEMAGGIORE	STEFANO	21,20	385
	MONTEU	MICHELE	8,00	1100
	MONTEVERDE	ANNA IRENE	3,90	1233
	MORABITO	NICOLA PIETRO	29,10	179
	MORANO	ANNA MARIA	8,60	1053
A	MORATO	PAOLO	8,60	1055
A	MORELLI	FRIDA TATIANA	7,50	1141
	MORELLINI	PAOLA	25,40	257
	MORELLO	GIOVANNI	1,80	1314
A	MORETTI	LUIGI	12,90	800
A	MORETTI	MAURIZIO	13,20	785
	MORO	ROSINA	21,80	350
	MORONI	ALBERTA	19,50	463
A	MOROSATO	CRISTINA	12,70	814
	MORREALE	MARIA	19,60	453
	MOSA	MOSA	21,10	390
	MOSCA	CARLO	21,40	373
A	MOSCARELLI	MICHELE	16,00	628
	MOSCATELLI	LAURA	19,95	439
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1256
	MOSSO	FELICITA	9,80	968
A	MOTTOLA	SALVATORE	18,10	523
	MUSCARI	ANTONIO	19,40	467
	MUSCARITOMAIOLI	FERDINANDA	7,30	1150
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	20,70	401
A	MUSCOLINO	GIOVANNI	16,10	621
	MUSICO'	ALBERTO	17,70	544
	MUSLEH	RAMI	1,70	1328
A	MUSOLINO	ANTONINO	22,60	326
	MUSOLINO	GIUSEPPE	33,55	120
	MUSSANO	SIMONETTA	9,50	999
	MUSTACA	VINCENZO	30,05	162
A	NACCA	ROBERTO	13,10	790
	NAMIA	FRANCESCO	20,20	424
A	NAPOLITANO	CARMELA	18,80	491



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	NAPPA	GIOVANNI	0,00	1413
	NAPPO	MICHELE	16,60	589
	NAZARI	SAADI	19,70	447
	NEGRI	MARINO	4,30	1219
	NERI	STEFANIA	14,90	678
	NESSI	FRANCESCO	1,50	1342
	NESSI	ITALO	2,70	1274
	NICI	DANIELA ANGELA	1,80	1315
A	NICOLETTI	ILARIA	15,95	632
	NICOLOTTI	LAURETTA	10,70	923
	NICOTRA	MAURIZIO	7,65	1127
A	NIGRO	SALVATORE	23,05	313
	NIKFAM	ALIREZA	17,75	542
	NOSENZO	GIANCARLO	11,70	875
	NOSRATI	ABDOLHAMID	15,20	668
	NUCERA	ANTONINO	7,80	1113
	NUCERA	MARCO	21,70	354
	NYFFENEGGER	CORRADO	5,20	1196
A	OCCHIPINTI	ROSARIO DEMETRIO	26,30	236
	ODDONE	GIOVANNA	16,60	585
	ODERDA	SILVANA	2,50	1281
A	ODISIO	SILVIA	21,40	376
	OFFREDI VIANA	REINALDO	13,80	752
	OGUNO	CHIKE ANTHONY	14,90	685
A	OLIVERIO	ANTONIETTA	11,70	872
	OMASTOVA'	ZELMIRA	12,00	851
A	ONNI	PATRIZIA	8,90	1036
	ORIOLO	GIUSEPPE	29,50	170
A	ORSINI	DEBORA	15,70	651
	PACCIONE	GIAN MICHELE	35,90	103
	PACE	MAURIZIO	21,55	366
	PACE	MICHELE	15,10	671
A	PADOVANO SORRENTINO	ANTONIO	16,40	604
	PAESE	ROSA	30,30	158
	PAGANI	ALBERTO	31,90	138
	PAGANINI	MARINA	21,55	365
	PAGANO LE ROSE	ENRICO	8,05	1098
	PAGETTO	ANDREA	29,80	166
	PAGLIARINO	DONATELLA	13,70	758
A	PALAMARO	DOMENICO	16,10	624
	PALAZZOLO	MARIA	12,70	815
A	PALERMITI	ANNA MARIA	17,20	567
	PALERMO	DANIELA	10,50	936
	PALESE	NADIA	15,90	637
	PALMIERI	BRUNELLA EMANUELA	21,65	359
	PALMULLI	PATRIZIA	2,50	1280
	PALTANI	MAURIZIO	6,20	1180
	PALUMBO	VINCENZO	16,30	607
	PANARELLO	ANTONIO	26,50	230
	PANE	SILVIO	0,00	1416
A	PANERO	ALBERTO	18,00	531
	PANERO	PAOLO	14,05	733
	PANERO	SILVIO	22,55	330
	PANICHELLI	IVAN JOSE'	18,80	490
	PANSECCO PISTARINO	VALERIO	2,40	1285
	PANTANO	ALBERTO	4,05	1228

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	PANZARASA	ANGELO	9,80	970
	PANZONE	MICHELE	37,70	91
	PAOLILLO	AMEDEO	45,70	46
A	PAPARELLI	MARIO	12,90	804
A	PARATORE	SANDRO	12,50	832
A	PARCA	GIAMPIERO	10,80	915
	PARISI	GIOVANNI	27,25	217
A	PARISI	MARIA	10,30	941
A	PARLATI	UMBERTO	13,20	783
	PARNETTI	LORENA	25,10	265
	PARON	LAURA	12,60	819
A	PAROTTI	MONICA	7,70	1122
	PASCHE'	PIERO	40,50	69
	PASQUALIN	GILBERTO	2,70	1269
	PASQUINI	MARCO	2,20	1298
A	PATELLA	LILIANA	15,20	666
	PATERNO'	ANDREINA	9,50	1000
	PATRICELLI	VINCENZO	14,00	736
A	PAVANELLO	ANNAMARIA	12,30	843
A	PAVESE	EZIO	24,30	286
A	PAVESIO	DIEGO	11,45	883
	PAVONE	LEONE	28,35	191
	PECORA	ROSARIA	6,30	1176
	PEDANO	LEONARDO	1,50	1340
	PEDRINI	ENRICO	22,10	343
	PEILA	MONICA	2,60	1276
	PEIRETTI	LAURA	23,30	308
	PEIRONE	DOMENICA	32,70	127
	PELATI	MARINA	23,05	314
A	PELLIGRA	ANTONIO	28,20	194
	PENNA	MARCO	38,80	82
	PENNISI	GIUSEPPE MARIA	9,80	973
	PENNISI	TERESA	17,10	569
	PEPE	PIERLUIGI	33,20	123
A	PEPICIELLO	ENRICO	10,30	945
A	PERINETTI	GIANPIERO	19,10	478
	PERLETTO	FAUSTO	7,40	1148
	PERNICONE	GIOVANNIPIERO	12,70	812
A	PEROSINO	ROBERTA	7,50	1144
	PEROTTO	CHIARA	20,50	408
	PEROTTO	CLAUDIO	18,15	519
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	27,30	214
A	PERROTTA	TULLIO	21,00	393
	PERSICHILLI	CIRIACO	21,80	351
	PESCE	FEDERICA	33,30	122
	PESIRI	CESARE	13,00	796
	PESTARINO	MARCO	48,00	35
	PETRAGLIA	FRANCESCO	1,80	1324
	PETRARULO	MAURO	17,55	555
	PETRINO	CLAUDIA	2,90	1266
A	PETROCELLI	GIOVANNI	8,20	1088
A	PETRUZZI	MICHELINA	11,70	870
A	PETULLA'	MARIA CARMELA	14,50	706
	PEZZUTO	DONATA	0,30	1393
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	21,50	368
	PICCOTTI	ENRICO	3,60	1244

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	PIEMONTE	FILOMENA	27,10	219
	PIERRO	FERDINANDO	17,30	562
	PIERRO	SILVANO	28,15	196
	PIGINO	MARINA	47,90	37
	PIGNATIELLO	GIUSEPPE	13,00	797
A	PILIERO	GIULIA	15,80	645
	PINI	MASSIMO	6,80	1167
	PIOMBO	MASSIMO	13,45	774
	PIOVANO	MARINA	0,00	1407
A	PIRILLO	ANTONIO VINCENZO	27,50	205
	PISCA	FEDERICO	30,90	151
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1201
	PISCITELLI	VINCENZO	8,45	1061
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1308
	PISTONE	GIOVANNI	8,75	1046
A	PITTARI	SALVATORE	10,85	913
A	PIZZOLI	CARLA	9,80	972
A	PIZZUTO	MARIA GRAZIA	8,90	1034
	PIZZUTO ANTINORO	SALVATORE ANTONIO	27,50	206
	PLATANIA	FRANCESCA	14,20	720
	PODESTA'	RICCCARDO	10,10	957
	POGLIANO	MARIO	22,75	322
	POLETTI	ROBERTO	21,90	346
	POLI	CLAUDIO	10,80	914
	POLICHETTI	RAFFAELE	11,70	874
	POLITO	MASSIMO	2,20	1292
	POMA	VINCENZA	18,60	499
	POMPEI	RAFFAELLA	1,50	1334
A	PONSO	VALERIA	9,00	1030
A	PONTE	ELISABETTA	9,50	998
	PONTI	VITTORIO	26,90	223
A	PONTICIELLO	NAZARIO	10,10	955
	PONTIROLI	FRANCO	25,45	253
A	PONTORIERO	LAURA	7,70	1116
	PORTACCI	MASSIMO	16,00	629
	POSTORINO	FRANCESCO	50,20	31
A	POTENZA	CAROLINA	20,20	423
	POZZI	MASSIMO	24,10	289
	PRANDI	PAOLA	2,10	1299
	PREITE	SANDRA	30,30	157
A	PRESSEDA	FRANCESCA	17,70	545
	PREVOSTI	PATRIZIA	24,50	282
	PRIORE	MARIO	29,20	177
A	PROTTO	GIANCARLO	8,00	1102
A	PUCCI	LUIGI	34,10	117
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	14,20	723
A	PUGLIESE	ROQUE	25,00	266
	PUGLISI	FRANCESCO	2,20	1296
	PUGLISI	MONICA	8,70	1047
	PULLARA	GERLANDA	22,60	328
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	12,80	807
	PULVIRENTI	MATTEO	18,20	514
	PULVIRENTI	VALERIA	5,80	1187
	PURICELLI	GIOVANNI	40,30	71
A	PUTORTI'	GIOVANNI	8,10	1095
A	PUTRINO	GIOVANNI	20,30	420

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	QUAGLIA	IRENE	14,10	731
A	QUARANATA	FABIANA	11,00	905
A	QUARANTA	LUCA	10,50	930
	QUARTARONE	LETTERIO	12,65	816
A	QUASSO	LUCA	11,80	860
	QUERRO	GUIDO	1,00	1371
	RABINO	ANGELO	15,50	659
A	RAHNAMA ALMANI	SEDIGHEH	8,40	1067
	RAIA	LUIGI	20,50	410
	RAIMONDI	MATTEO	13,00	795
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	10,70	919
A	RAMELLA	PAOLA	18,60	498
A	RANDO	LETTERIO	17,65	548
	RANDONE	MICHELE	8,40	1064
A	RANIERI	PAOLO	9,70	986
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1351
A	RAPATTONI	MARCO	17,70	547
	RAPISARDA	ROSARIA	12,45	836
A	RASO	SALVATORE	24,40	284
A	RAUCCI	VINCENZO	22,20	342
	RAVAIOLI	M. LUISA	16,40	598
	RAVERA	IVANO	16,60	591
	REALI	FABRIZIO	11,85	858
	REALI	GIANLUCA	20,00	436
A	REGE GIANASSO	CARLO	7,60	1138
	REISOLI	MATTHIEU FABRIZIO	9,80	976
A	RENZONI	GABRIELLA	9,20	1019
	REPETTI	ORIETTA	24,70	280
	REPETTO	STEFANO	35,20	109
	RESTUCCIA	NUNZIO	11,30	892
A	RESTUCCIA	SALVATORE	16,40	600
A	RICCARDI	DONATELLA	7,40	1147
	RICCARDO	CARMELA	2,10	1301
A	RICCI	ALESSANDRA	14,80	687
	RICCIOLI	ANTONIO	39,20	79
	RICCONO	LAURA	8,20	1086
	RIDOLFI	LUIGI	9,40	1001
A	RIGHETTI	BRUNA	15,30	664
	RIGHI	RITA	0,60	1380
	RIGOLI	GIULIO MARIA	59,40	15
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1257
A	RINAUDO	ENRICA	17,20	565
A	RINELLA	ANTONIO	19,60	456
	RISUCCI	PIERARMANDO	16,30	609
A	RIVA	ANNA	11,60	878
	RIVA	RODOLFO	1,20	1354
A	RIZZI	CRISTIANA	12,40	837
A	RIZZO	DANIELA ELENA	7,20	1154
A	ROBA	ROBERTA	13,50	773
	ROBAEI	MOHSEN	9,20	1022
	ROBBIANO	ERNESTO	116,35	1
	ROBERTI	PASQUALE	7,00	1162
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	1027
A	ROCCI	MARIA LETIZIA	13,95	740
	RODA	GIUSEPPE	21,65	358
	ROGGERO	PIERFRANCO	26,40	233



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	ROLIH	STEFANO	25,80	243
	ROMANELLO	GIOVANNI	1,80	1323
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	32,30	132
	ROMANO	CARLO	43,10	58
	ROMANO	DOMENICO	19,60	454
A	ROMANO	PASQUA MARIA	8,90	1035
	ROMANTINI	ANNA MARIA	29,90	164
	ROMEO	FILIPPO	4,00	1232
	ROMEO	FRANCO	16,55	592
A	ROSA	RENATO	23,70	295
A	ROSANO	SALVATORE	15,00	672
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	19,40	469
	ROSSETTI	MASSIMO	16,00	630
	ROSSETTI	SIMONA	13,90	743
	ROSSI	SILVANO	20,40	416
A	ROSSO	CHIARA	8,70	1048
	ROSSO	DANIELE ANTONIO	7,80	1109
A	ROSSO	FRANCESCO	11,80	863
A	ROSTAGNO	ANNAMARIA	8,30	1070
	ROTTURA	ESTERINA	40,10	74
A	ROTUNNO	PAOLA	9,30	1012
	ROVIARO	PIERPAOLO	1,20	1363
	RUBBA	WALTER	0,50	1385
	RUBIN	MAURIZIO	1,50	1337
A	RUBIOLO	ELSA	7,50	1143
	RUCKSTUHL	ELISABETTA	0,00	1408
	RUFFA	MANUELA	8,00	1101
	RUGGIERO	SALVATORE	9,30	1014
	RUSCHENA	MAURIZIO	38,20	88
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1415
	RUSSO	MARIO	12,20	847
	RUSZ	ECATERINA	16,40	602
	RUTA	GIUSEPPE	47,00	40
	RUTA	PIERINA	27,40	211
	RUTA	ROSARIO	38,90	80
	SABATINO	GIUSEPPE	21,45	371
	SABBAA	SILVANA	17,80	540
	SABBATINI	RENATA	30,60	154
	SACCO	GIUSEPPE	86,40	3
	SADRY	ABDOLLAH	16,20	616
	SAGLIETTI	MAURO	28,60	187
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,70	13
	SALEHI	SODABEH	10,90	911
	SALERNO	GIANPIETRO	11,40	889
	SALIMBENI	GIORGIO	19,40	464
	SALINARDI	FABRIZIO	23,45	302
	SALVATORE	DAVIDE	40,40	70
A	SALZARULO	MICHELE	20,10	428
	SAMMARTANO	MARIA KATYA	1,80	1321
	SAMOLEWSKA	MALGORZATA	4,20	1224
	SANDRIN	MAURO	18,30	513
	SANGIORGI	DANIELE	16,10	620
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	19,80	445
	SANTANDREA	PIERA	21,30	382
A	SANTANGELO	FABIO	12,30	840
A	SANTORO	MARIANGELA	12,90	802

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	SANTORU	MONICA	24,90	268
	SANTOVITO	SAVINO	1,80	1325
	SAPIO	CECILIA	6,25	1178
	SARACENO	LINA	1,60	1329
	SARACINO	GINO	9,00	1032
	SARAEB	SALIM	7,70	1119
	SARLO	ANDREA	26,40	232
	SARNATARO	VINCENZO	16,60	584
A	SAROGLIA	SIMONETTA	7,80	1115
	SARTORIS	PIETRO	15,80	647
A	SARUBBI	ISABELLA	14,40	712
	SAVIO	PAOLA	6,50	1174
	SBERSE	CARMELA	27,10	220
	SCAGLIOSI	SONIA	32,10	136
	SCAGNI	PAOLA	1,50	1339
	SCALA	PASQUALE	9,20	1021
A	SCALA MARCHIANO	MASSIMILIANO	9,90	966
	SCALIERI	FRANCESCO	7,60	1130
	SCANDURRA	CLAUDIO	8,40	1062
	SCANU	LUIGI	12,20	845
	SCAPPATICCI	AUGUSTO	0,80	1373
A	SCARLATTI	FABIANO	13,60	765
A	SCARPELLI	MARILENA	18,60	497
A	SCATIGNA	LAURA	8,20	1073
A	SCHENA	NICOLINO	7,50	1140
	SCHIAVA	ASSUNTA	7,00	1159
	SCIONTI	MARIA TERESA	20,00	431
A	SCOGNAMIGLIO	DIEGO	7,60	1136
	SCUTO	EMANUELA	25,10	264
A	SELVA	PAOLA	10,50	932
	SEMI	PATRIZIA	38,30	87
	SEMINO	GIULIANO	48,30	34
	SETTANNI	PATRIZIA	36,50	98
A	SETTEMBRE	GENNARO	7,20	1155
	SFERRUZZA	LOREDANA	7,20	1151
	SFORZA	FILOMENA	1,30	1352
	SHAFI	BEHNAM	5,00	1202
A	SICA	ANTONELLO	8,20	1081
A	SICA	ENRICO	16,80	578
	SIGNORINO	SALVATORE	45,10	48
	SILIMBRI	LUIGI	18,10	522
	SILIPO	FORTUNATA ANTONIA	23,00	316
	SILVANO	ANTONIO	8,40	1063
A	SIMONETTA	LUCIA	11,00	907
	SINETTI	PATRIZIA	23,95	291
A	SINISI	DARIO	7,60	1133
A	SIRI	VALERIA	9,30	1011
	SISCA	CARMELA	15,80	646
	SOBRERO	LUCA	14,40	711
A	SODANO	MARCO STEFANO	21,40	377
	SOGARO	FERNANDO	9,70	982
	SOLAROLI	CARMEN	5,20	1198
A	SOLDANO	STEFANIA	10,20	948
A	SOLE	VINCENZO	15,70	653
A	SOLLEVANTE	MARCO	17,10	571
	SOLLINI	ANNA	30,80	152

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	SORBINI	ROSSELLA	13,90	742
	SPADA	MARIA CRISTINA	8,60	1051
	SPADAFORA	LUIGI	22,60	329
A	SPADARO	GIUSEPPE	19,40	468
A	SPAMPINATO	FRANCESCO	9,20	1018
	SPATARO	LEO	19,60	452
	SPERLINGA	STEFANO	14,20	724
A	SPERONI	BARBARA	12,55	830
	SPOLETINI	LUCIANA	3,00	1263
A	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	26,90	224
	STANCHI	SERGIO	46,45	42
	STANGALINO	MAURIZIO	10,20	950
A	STELLETTI	MONICA	8,80	1037
	STIPO	GIOVANNI	9,80	974
	STOBBIONE	PAOLO	12,60	825
A	STODUTO	LIDIO	18,80	489
	STOPPA	ALFREDO	20,40	417
	STRANO	SERAFINA	13,40	775
A	STRIGARI	LUIGI	18,00	532
A	STRONA	CRISTINA	9,40	1003
	STRUSI	VITO	14,80	690
	SURDO	MARCO	27,40	213
A	TAGLIABUE	LUDOVICA	13,20	782
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	12,60	826
A	TAGLIERI	CAMILLO	9,90	962
	TAHERI	SASAN	15,45	660
A	TANDURELLA	ANTONIO	16,50	595
A	TANIELI	RICCARDO	13,30	778
A	TARANTELLA	GINO	24,05	290
	TARDITI	CLAUDIA	1,20	1353
	TARDITI	MASSIMO	5,60	1192
A	TEDESCHI	MARTINE	14,60	702
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	20,00	435
A	TERLINGO	VINCENZO	8,60	1057
	TERRACCIANO	ROSA	17,80	541
A	TERRANOVA	PATRICIA	8,00	1103
	TERRASI	FRANCO	1,70	1326
	TESIO	GIANLUCA	17,40	558
	TESSARI	PAOLO	0,30	1400
	TESTA	PIER UMBERTO	42,90	60
A	TETI	GIUSEPPINA MARIA	9,00	1031
	THA	MARCO ADRIANO	0,80	1375
	TIMPANO	BRUNO	40,20	73
A	TINNIRELLO	SALVATORE	9,50	996
	TIRALONGO	CORRADO	20,40	418
A	TIRONE	CHIARA	11,90	857
A	TIROTTA	TOMMASO	23,00	317
A	TITANIO	ANTONELLA	11,30	895
	TOGLIA	MARIA	26,10	238
	TOGNOLI	CHIARA	9,50	994
A	TOMASELLO	PATRIZIA	10,20	946
A	TONATTO	GIUSEPPINA	7,70	1126
	TONDO	GIOVANNI MARIO	37,60	92
	TONON	ROBERTO	26,10	240
	TOPAZZO	GIGLIOLA	13,80	753
	TORCHIA	GENNARO	20,60	404

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	TORELLO	CARLO	32,60	129
	TORIELLI	PAOLO	28,30	193
	TORRISI	GIUSEPPE	14,80	686
A	TOSTO	ELISABETTA	16,10	623
	TRAINA	GIUSEPPE	9,75	980
	TRECCATE	LARA	2,30	1289
A	TREGLIA	FRANCO	10,70	920
	TRIBERTI	ANNA MARIA	0,40	1390
A	TRIFIRO'	MARIA	15,80	642
	TRINCHERO	FRANCA	34,90	111
	TRINCHIERI	MARIO	24,70	278
	TRINGALI	GIUSEPPE	10,50	929
	TRIOLO	SABRINA	10,70	918
	TRIEPI	LAURA	26,40	231
	TRIPODI	BRUNO	22,90	318
	TROTTA	RAFFAELE	17,30	563
	TROVA	LUCIANA	18,60	502
A	TROVATELLO	TINDARA MARIA	34,10	116
	TROVATO	GERLANDO	13,00	794
	TURCO	ANGELO	19,50	461
A	TURI	MARIO	16,20	618
	TURLETTI	LUCA	27,50	208
A	TURTORO	LUIGI	12,80	806
A	TUSONI	DONATELLA	14,70	691
A	UBAUDI	ANNA CRISTINA	17,60	553
	ULLIO	ANNA	13,30	779
	ULLO	FRANCESCA	18,40	505
	VACCA	ANNALISA	2,20	1294
A	VACCINI	FABIO	7,50	1139
	VADA	SILVANO	20,90	397
	VAIRANO	PATRIZIA	37,30	93
	VALARAUDI	PIERA	10,90	910
A	VALERIANI	ANTONELLA	19,60	451
A	VALESE	VALERIO	22,60	327
	VALLO'	BARBARA	14,20	726
	VANOLI	ELISABETTA	1,40	1349
	VARALLI	PAOLA	5,80	1190
	VARALLO	SILVANA	35,40	108
	VASILE	GIUSEPPE	22,40	336
	VASPI	GIORDANO	3,00	1259
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	22,80	321
	VASSIGH	HOSSEIN	12,90	805
A	VEGGI	MARCO	21,60	361
	VENCIA	FRANCO	40,85	67
A	VENOSA	WANDA	9,30	1008
	VENTRELLA	MICHELANGELO	35,10	110
	VENZA	GIUSEPPE	20,50	412
	VERDUCI	ANTONINO	18,20	518
A	VERGANO	GIANLUCA	8,20	1083
	VERGONI	ADRIANO	14,90	679
	VERZI'	SILVIA	7,60	1128
	VESPA	GRAZIA	1,60	1330
	VETRO'	ELISA	5,00	1203
A	VICCICA	CARMELA	21,90	347
	VIETTI	FEDERICO	38,10	89
	VIETTIRAMUS	ANTONIO	1,90	1310



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	VIGLIANTI	CATERINA	20,80	398
	VILLA	LILIANA	16,80	577
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	12,30	844
A	VINCI	ROSARIO	30,20	160
	VINCIGUERRA	DOMENICO	14,90	683
	VIOLA	MARCO	70,90	10
A	VIOLA	MAURIZIO	25,85	242
	VIOLANTE	ANNALISA	13,80	750
	VIROLETTI	MARIA RITA	27,60	204
A	VISCA	GIORGIO	8,80	1040
	VISTOLI	RITA GIULIA	4,30	1220
	VITALE	ANGELA	11,80	864
A	VITALIANO	ANTONIO	13,60	766
	VITELLO	STEFANO	48,00	36
	VITIELLO	LEONARDO	21,40	374
A	VITTONE	CARLO	9,50	995
	VOCI	ERMANNO	0,50	1386
	VOLPE	VINCENZO SALVATORE	18,70	493
A	VROLA	MAURIZIO	6,20	1181
	VUOLO	ASSUNTA	9,20	1015
	YOUSEFI	JAVAN	15,40	662
A	ZAGRA	FRANCESCA MARIA BARBARA	11,60	877
	ZANCHI	DANIELE	1,20	1360
	ZANINI	LOREDANA	9,80	977
A	ZAPPIA	ANTONINO	29,80	167
	ZARBO	ROSARIO	35,90	104
	ZARE	MAHMOUD	12,20	848
A	ZERBINI	GIANPAOLO	15,70	649
	ZERILLI	VINCENZO	30,40	156
	ZICHITTELLA	STEFANO	25,60	249
A	ZOCCALI	CONSOLATO	15,40	663
	ZOLFO	PASQUALE ANTONIO	10,50	931
	ZORZI	STEFANIA	13,80	749
A	ZUCCCARINO	MARCELLO	1,20	1362
	ZUCCHETTI	ENRICA	21,40	375
	ZUCCHETTI	FRANCO	22,80	320
A	ZUCCHETTO	PATRIZIA	3,80	1237
	ZUCCHI	GIANNA	0,30	1397
	ZUCCO	DOMENICO SALVATORE	28,55	188
A	ZVANUT	FRANCA	8,20	1089

## GRADUATORIA PROVVISORIA DI MEDICINA GENERALE VALIDA PER L'ANNO 2005

## ORDINE DI PUNTEGGIO

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	ROBBIANO	ERNESTO	116,35	1
	DEBERNARDI	IVANO	96,70	2
	SACCO	GIUSEPPE	86,40	3
	LABRUZZO	BIAGIO	79,30	4
	BO	ROBERTO	78,00	5
	BARGELLINI	ENRICO GIUSEPPE	76,20	6
	MONTANELLA	MARCO	73,80	7
	BONO	IVO	71,10	8
	GAVAZZA	DEMETRIO	71,10	9
	VIOLA	MARCO	70,90	10
	DIFRANCESCO	EUGENIO	70,30	11
	D'AFFINITO	SILVESTRO	69,60	12
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,70	13
	DEFELICIS	MARIA SILVIA RITA	62,95	14
	RIGOLI	GIULIO MARIA	59,40	15
	FOSSATI	PAOLO	59,30	16
	MINERO	GUIDO	58,80	17
	FRAZIANO	GAETANO	58,30	18
	BELLUSSI	GIANPIERO	57,90	19
	MARTINOLI	GRAZIELLA	57,60	20
	MODICA	ALFIO	56,70	21
	BIANCHI	CLAUDIO	56,00	22
	BEROLATTI	LUCIANA	55,80	23
	MAROTTI	GERMANO	55,30	24
	BONA	MAURO	54,90	25
	MILANO	EDGARDO	53,85	26
	GARRONE	GIANCARLO	53,25	27
	MINONNE	ADRIANA	53,10	28
	BIANCHI	GINO	50,70	29
	BARBIERI	PIETRO	50,40	30
	POSTORINO	FRANCESCO	50,20	31
	GRASSI	DANILO	50,10	32
	BUSCEMA	BIAGIO	48,40	33
	SEMINO	GIULIANO	48,30	34
	PESTARINO	MARCO	48,00	35
	VITELLO	STEFANO	48,00	36
	PIGINO	MARINA	47,90	37
	CANTAMESSA	CARLO	47,80	38
	GALLO	MARIA	47,20	39
	RUTA	GIUSEPPE	47,00	40
	LOGRASSO	PIETRO	46,55	41
	STANCHI	SERGIO	46,45	42
	FILIPPONE	CARMELA	46,10	43
	CATELLINO	PATRIZIA	46,00	44
	CARDONE	FILOMENA	46,00	45
	PAOLILLO	AMEDEO	45,70	46
	ERBETTA	MASSIMO	45,20	47
	SIGNORINO	SALVATORE	45,10	48
	AMATO	BIAGIO	44,95	49
	DAGA	GIOVANNA	44,90	50
	DISIPIO	LOREDANA	44,80	51
	CERETTO OBERTINO	PAOLO	44,70	52
	LIOTTI	TERESA	44,40	53

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	MESSINA	GERLANDO	44,40	54
	DEREGIBUS	PIERGIUSEPE	44,30	55
	GUAZZOTTI	MASSIMO	44,00	56
	GOGLIANI	DIRCE	43,50	57
	ROMANO	CARLO	43,10	58
	CHIARA	FRANCESCO	43,00	59
	TESTA	PIER UMBERTO	42,90	60
	GENOVA	DOMENICO	42,30	61
	CIAO	BERNIERO	42,00	62
	DEMARIE	ALESSANDRA	42,00	63
	GHIGLIONE	BARBARA	41,80	64
	FALCONE	CONCETTA	41,00	65
	GANDINI	MARZIO	40,90	66
	VENCIA	FRANCO	40,85	67
	CITRO	FIORELLA	40,80	68
	PASCHE'	PIERO	40,50	69
	SALVATORE	DAVIDE	40,40	70
	PURICELLI	GIOVANNI	40,30	71
	CASTELLI	GIANLUIGI	40,30	72
	TIMPANO	BRUNO	40,20	73
	ROTTURA	ESTERINA	40,10	74
	GURRERI	SANDRO	40,00	75
	GIANASSO	VALERIA	39,90	76
	DAFFARA	PAOLO	39,90	77
	BLANC	PIERA	39,60	78
	RICCIOLI	ANTONIO	39,20	79
	RUTA	ROSARIO	38,90	80
A	DAPAVO	PIER CARLO	38,90	81
	PENNA	MARCO	38,80	82
	MIGNINI	ALDO	38,70	83
	MIRABELLA	MELCHIORRE	38,50	84
	CALESINI	CARLO	38,40	85
	BALDI	EMILIO	38,40	86
	SEMI	PATRIZIA	38,30	87
	RUSCHENA	MAURIZIO	38,20	88
	VIETTI	FEDERICO	38,10	89
	GRASSO	FABIO	37,95	90
	PANZONE	MICHELE	37,70	91
	TONDO	GIOVANNI MARIO	37,60	92
	VAIRANO	PATRIZIA	37,30	93
	GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	37,30	94
	CATALANO	PASQUALINA	36,80	95
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	36,65	96
	CESARANO	GABRIELE	36,60	97
	SETTANNI	PATRIZIA	36,50	98
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	36,50	99
	FERRARI	PIETRO	36,25	100
	FUCILE	ANNA	36,10	101
A	LORENZINI	DIEGO	35,90	102
	PACCIONE	GIAN MICHELE	35,90	103
	ZARBO	ROSARIO	35,90	104
A	DEL NOCE	ROMUALDO	35,40	105
	BOZZIA	FRANCESCO	35,40	106
	MAISTO	DONATELLA	35,40	107
	VARALLO	SILVANA	35,40	108
	REPETTO	STEFANO	35,20	109

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	VENTRELLA	MICHELANGELO	35,10	110
	TRINCHERO	FRANCA	34,90	111
	INGEGNEROS	ALESSANDRA	34,70	112
	CAPELLARO	VALERIA	34,50	113
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	34,40	114
A	DE SANCTIS	MAURIZIO	34,20	115
A	TROVATELLO	TINDARA MARIA	34,10	116
A	PUCCI	LUIGI	34,10	117
	LUNATI	DANIELA	34,05	118
	BORRINI	GIANNA	34,00	119
	MUSOLINO	GIUSEPPE	33,55	120
	MELINA	ANTONIO	33,50	121
	PESCE	FEDERICA	33,30	122
	PEPE	PIERLUIGI	33,20	123
	FUOCO	CARMELO	33,20	124
	FEA	ANNA PAOLA	33,10	125
	GRECCHI	GIANLUIGI	32,70	126
	PEIRONE	DOMENICA	32,70	127
	LA CRETA	ALESSANDRO	32,70	128
	TORELLO	CARLO	32,60	129
	BENZI	PAOLO	32,45	130
	MASTROIACOVO	ARDINO	32,40	131
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	32,30	132
	DAVICO	CHIARA	32,20	133
A	MARRONE	SALVATORE	32,15	134
	CASTELLI	LUIGI	32,15	135
	SCAGLIOSI	SONIA	32,10	136
	FARINA	MATTEO	32,10	137
	PAGANI	ALBERTO	31,90	138
	INSANGUINE	LORENA	31,80	139
	CALLANDRONE	FILIPPO	31,80	140
	GRILLO	SALVATRICE	31,60	141
	AIRAGHI	LUIGI	31,55	142
	MILANESE	PAOLA	31,50	143
	LOMBARDO	GIUSEPPE	31,40	144
	MISTRETTE	GIUSEPPE	31,30	145
	MEDURI	GIOVANNI	31,30	146
	ARCELLA	GIUSEPPE	31,00	147
	MARASCO	ROMOLO	31,00	148
A	LOGIUDICE	GIOVANNI	30,90	149
A	MAZZEI	PIETRO	30,90	150
	PISCA	FEDERICO	30,90	151
	SOLLINI	ANNA	30,80	152
	CAIRO	GABRIELE	30,70	153
	SABBATINI	RENATA	30,60	154
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	30,50	155
	ZERILLI	VINCENZO	30,40	156
	PREITE	SANDRA	30,30	157
	PAESE	ROSA	30,30	158
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	30,20	159
	VINCI	ROSARIO	30,20	160
	ALBANO	PIETRO	30,10	161
	MUSTACA	VINCENZO	30,05	162
	BARRACO	NICOLO'	30,00	163
	ROMANTINI	ANNA MARIA	29,90	164
	BONGIORNO	MARIA	29,90	165



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	PAGETTO	ANDREA	29,80	166
	ZAPPIA	ANTONINO	29,80	167
	MARANDINO	CHIARA	29,80	168
	ALAIMO	CALOGERA	29,80	169
	ORIOLO	GIUSEPPE	29,50	170
	BALESTRERO	MONICA	29,40	171
	IGNINI	CARMELINA	29,40	172
	BUCCA	TOMMASO	29,30	173
A	BONANNO	GAETANO	29,30	174
	GIARRIZZO	CARMELO	29,20	175
A	FERRANDO	OMBRETTA	29,20	176
	PRIORE	MARIO	29,20	177
	COLACINO	ELVIRA	29,10	178
	MORABITO	NICOLA PIETRO	29,10	179
A	ALIBRANDI	FILIPPO	29,05	180
	CISOTTO	SIMONETTA	29,05	181
	GIANOLA	ALESSANDRA	29,00	182
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	28,80	183
	D'ANGELO	VITO	28,80	184
A	BIETTA	PAOLO	28,70	185
	CERRUTI	GIUSEPPE	28,65	186
	SAGLIETTI	MAURO	28,60	187
	ZUCCO	DOMENICO SALVATORE	28,55	188
A	MARTINI	GIUSEPPE	28,50	189
	ASERIO	GIUSEPPA	28,50	190
	PAVONE	LEONE	28,35	191
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	28,30	192
	TORIELLI	PAOLO	28,30	193
A	PELLIGRA	ANTONIO	28,20	194
	BALDON	ALBERTO	28,15	195
	PIERRO	SILVANO	28,15	196
A	LO MUNDO	SALVATORE	28,00	197
	CAMPO	FRANCESCO	27,85	198
	MAURO	GIANPIERO	27,85	199
A	ARENA	FILIPPA	27,80	200
A	DEL GIUDICE	CARMINE	27,70	201
A	BARONE	DEBORA	27,60	202
	BORZI'	GIUSEPPE	27,60	203
	VIROLETTI	MARIA RITA	27,60	204
A	PIRILLO	ANTONIO VINCENZO	27,50	205
	PIZZUTO ANTINORO	SALVATORE ANTONIO	27,50	206
A	GIACALONE	GIACOMO	27,50	207
	TURLETTI	LUCA	27,50	208
	FERRARIS	GIUSEPPE	27,50	209
A	BONGIORNO	SALVATORE	27,40	210
	RUTA	PIERINA	27,40	211
	BRIGATO	ROBERTO	27,40	212
	SURDO	MARCO	27,40	213
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	27,30	214
	MANGLAVITI	MARIA	27,30	215
	GREPPI	ERMINIA	27,30	216
	PARISI	GIOVANNI	27,25	217
A	BELLINI	ROSSELLA	27,20	218
	PIEMONTE	FILOMENA	27,10	219
	SBERSE	CARMELA	27,10	220
	MARCHESINI	DANIELA	27,00	221

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	CAFARO	RAFFAELA	26,95	222
	PONTI	VITTORIO	26,90	223
	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	26,90	224
	LO BIANCO	FRANCESCO	26,90	225
	MARCIANO'	ROBERTO	26,80	226
A	MIOZZO	SIMONETTA	26,80	227
	FEDERICI	GINO	26,60	228
	MICALE	GIUSEPPE	26,50	229
	PANARELLO	ANTONIO	26,50	230
	TRIPEPI	LAURA	26,40	231
A	SARLO	ANDREA	26,40	232
	ROGGERO	PIERFRANCO	26,40	233
	BALDI	GABRIELE	26,40	234
	BONSANTO	OLIVIO	26,40	235
	OCCHIPINTI	ROSARIO DEMETRIO	26,30	236
	BAFUMO	GIUSEPPE	26,30	237
	TOGLIA	MARIA	26,10	238
	ACCARDO	GIUSEPPE	26,10	239
	TONON	ROBERTO	26,10	240
	LO MAGLIO	AURORA	25,90	241
	VIOLA	MAURIZIO	25,85	242
	ROLIH	STEFANO	25,80	243
	GULIZIA	SEBASTIANO	25,80	244
	AIELLO	MARIA	25,70	245
	LUNATI	FABIO	25,70	246
A	BARBERO	MASSIMO	25,70	247
	DEL GAUDIO	GIANCARLO	25,60	248
	ZICHITTELLA	STEFANO	25,60	249
	DOTO	REMO	25,60	250
	CARRATURO	MARCO	25,60	251
A	ERBETTA	FRANCESCO	25,50	252
	PONTIROLI	FRANCO	25,45	253
	LESCA	MARCO	25,40	254
	CUTTAIA	ANTONINO	25,40	255
	ERCOLE	PAOLO	25,40	256
	MORELLINI	PAOLA	25,40	257
	MONTANARI	CLAUDIO	25,30	258
	BRUNDUSINO	ROSSELLA	25,30	259
	MAHAGNA	TAISIR	25,20	260
	CRINCOLI	RAFFAELLO	25,20	261
A	BARBERO	RICCARDO	25,20	262
	CARDILLO	FABRIZIO	25,10	263
	SCUTO	EMANUELA	25,10	264
	PARNETTI	LORENA	25,10	265
	PUGLIESE	ROQUE	25,00	266
A	ILACQUA	MARIA	25,00	267
	SANTORU	MONICA	24,90	268
	CAMPOLATTANO	CATERINA	24,90	269
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	24,90	270
	DIDIO	SALVATORE	24,80	271
	GALLELLO	DOMENICO	24,80	272
	GABRIELE	GAETANO	24,80	273
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	24,80	274
	CUTULI	ANTONIO	24,80	275
	COMPARATO	GIANNI	24,75	276
A	INCASTRONE	FRANCESCO	24,70	277

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	TRINCHIERI	MARIO	24,70	278
	ALESSI	ANTONINA MARIA RITA	24,70	279
	REPETTI	ORIETTA	24,70	280
	CONFALONE	DOMENICO	24,70	281
	PREVOSTI	PATRIZIA	24,50	282
A	GAVATORTA	ROBERTO	24,50	283
	RASO	SALVATORE	24,40	284
	FURFARO	LORELLA	24,40	285
A	PAVESE	EZIO	24,30	286
	ANGARANO	GIUSEPPE	24,20	287
	GAYET	ROBERTO	24,10	288
A	POZZI	MASSIMO	24,10	289
	TARANTELLLO	GINO	24,05	290
	SINETTI	PATRIZIA	23,95	291
	MILIANO	VINCENZO	23,90	292
	BARACCO	MARIA GRAZIA	23,75	293
A	ALBANESE	ANTONIO	23,70	294
	ROSA	RENATO	23,70	295
	LOSIO	ENRICO	23,70	296
A	BARISONE	SILVIA	23,70	297
	ALBANO	LUIGI	23,65	298
	FALAKI	SAID	23,60	299
	GROSSO	ROBERTA	23,55	300
	FERRERO	VALTER	23,50	301
A	SALINARDI	FABRIZIO	23,45	302
	DELFINO	ANTONIO	23,40	303
	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	23,40	304
	GRAFFINO	ORNELLA	23,40	305
	D'ORTO	FRANCESCO	23,40	306
A	CICCIARELLA	VINCENZO	23,35	307
	PEIRETTI	LAURA	23,30	308
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	23,20	309
	GHIGO	LUCE	23,20	310
	MELE	DOMENICO GIOVANNI BAT	23,10	311
A	MAROTTA	BRUNO	23,10	312
A	NIGRO	SALVATORE	23,05	313
	PELATI	MARINA	23,05	314
	CERRA	VALERIA	23,00	315
A	SILIPO	FORTUNATA ANTONIA	23,00	316
	TIROTTA	TOMMASO	23,00	317
	TRIPODI	BRUNO	22,90	318
A	LEPORE	GABRIELLA	22,90	319
	ZUCCHETTI	FRANCO	22,80	320
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	22,80	321
A	POGLIANO	MARIO	22,75	322
	CELA	RENATO	22,70	323
	FAMILI	ALI	22,65	324
	CORTI	LUCA	22,60	325
	MUSOLINO	ANTONINO	22,60	326
A	VALESE	VALERIO	22,60	327
	PULLARA	GERLANDA	22,60	328
	SPADAFORA	LUIGI	22,60	329
A	PANERO	SILVIO	22,55	330
	MARTELLINO	ROSARIA	22,50	331
	CONDORELLI	SALVATORE	22,50	332
	GIORLANDO	GIROLAMO	22,50	333

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	FRANCESE	GIANFRANCO	22,45	334
	CORDISCO	MARIA	22,40	335
	VASILE	GIUSEPPE	22,40	336
A	LIBERTI	ANTONFILIPPO	22,30	337
	D'ALESSIO	VINCENZO	22,30	338
	ADORE	MARIA	22,20	339
A	BESSO	MICHELA	22,20	340
	COLINI	ANNA	22,20	341
A	RAUCCI	VINCENZO	22,20	342
	PEDRINI	ENRICO	22,10	343
	COMPAGNONE	SALVATORE	21,90	344
	CIPOLLI	DARIO	21,90	345
	POLETTI	ROBERTO	21,90	346
A	VICCICA	CARMELA	21,90	347
	CHIODI	ANDREA	21,85	348
	CLEMENO	PASQUALE	21,80	349
	MORO	ROSINA	21,80	350
	PERSICHILLI	CIRIACO	21,80	351
	KHEIREDDINE	ATEF	21,75	352
	GARGIULO	CARMELINA	21,75	353
	NUCERA	MARCO	21,70	354
A	MARTINOLI	GERMANA	21,70	355
	GAMBINO	PAOLA	21,70	356
	ACQUADRO	CRISTINA	21,70	357
	RODA	GIUSEPPE	21,65	358
	PALMIERI	BRUNELLA EMANUELA	21,65	359
	IANNOPOLLO	DOMENICO	21,60	360
A	VEGGI	MARCO	21,60	361
A	MOLINERI	NADIA	21,60	362
	MAZZA	LUCA	21,60	363
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	21,60	364
	PAGANINI	MARINA	21,55	365
	PACE	MAURIZIO	21,55	366
	DIPRIMA	SILVESTRO	21,50	367
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	21,50	368
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	21,50	369
	BERTAZZO	FERDINANDO	21,50	370
	SABATINO	GIUSEPPE	21,45	371
	MEROLA	ALBERTO	21,40	372
	MOSCA	CARLO	21,40	373
	VITIELLO	LEONARDO	21,40	374
A	ZUCCHETTI	ENRICA	21,40	375
A	ODISIO	SILVIA	21,40	376
A	SODANO	MARCO STEFANO	21,40	377
	BARRESI	PIETRO	21,40	378
	MIGLIACCIO	MICHELE	21,40	379
A	CARRARA	CATTI	21,30	380
A	FILIPPI	ALESSANDRO	21,30	381
	SANTANDREA	PIERA	21,30	382
	BELLANDO	PAOLO	21,30	383
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	21,20	384
	MONTEMAGGIORE	STEFANO	21,20	385
A	BALBO	FABRIZIO	21,15	386
	BUONOCORE	SALVATORE	21,10	387
A	D'AMBROSIO	GIANCARLO	21,10	388
	LUPO	GIUSEPPE	21,10	389



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	MOSA	MOSA	21,10	390
A	DEVOTI	CRISTIANO	21,00	391
A	DIDOMENICO	GIORGIO	21,00	392
A	PERROTTA	TULLIO	21,00	393
A	CONTE	GIOVANNI	21,00	394
	KHAJEH VI	MOHSEN	20,95	395
A	BALDO	FRANCESCO	20,90	396
	VADA	SILVANO	20,90	397
	VIGLIANTI	CATERINA	20,80	398
A	DIORIO VITALE	ANTONIO	20,80	399
A	IORIO	SERGIO	20,70	400
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	20,70	401
	BALESTRA	GIACOMO	20,70	402
A	FRATICELLI	MAURIZIO	20,60	403
	TORCHIA	GENNARO	20,60	404
	AGNOLIN	DINO	20,55	405
A	GUALTIERI	BARBARA	20,50	406
	CANETTA	ANNALISA	20,50	407
	PEROTTO	CHIARA	20,50	408
	MASIELLO	NICOLA	20,50	409
	RAIA	LUIGI	20,50	410
	BASSO	CARLA MARIA	20,50	411
	VENZA	GIUSEPPE	20,50	412
	COPPOLA	ULRICO	20,45	413
	BAROZZA	DARIO	20,40	414
	GOBBI	DAVIDE	20,40	415
	ROSSI	SILVANO	20,40	416
	STOPPA	ALFREDO	20,40	417
	TIRALONGO	CORRADO	20,40	418
A	CARADONNA	MARIATERESA	20,30	419
A	PUTRINO	GIOVANNI	20,30	420
A	BARISON	GIOVANNA	20,30	421
	BARBERIS	DIEGO	20,30	422
A	POTENZA	CAROLINA	20,20	423
	NAMIA	FRANCESCO	20,20	424
	DIGIORGI	SIMONE	20,20	425
	FOLLONE	ROSARIO	20,20	426
	CENITI	GIUSEPPINA	20,10	427
A	SALZARULO	MICHELE	20,10	428
	GRIMALDI	IPPOLITO	20,10	429
A	DRAGONE	LUIGI	20,10	430
	SCIONTI	MARIA TERESA	20,00	431
A	MARCHESANO	ANTONIO	20,00	432
A	MARTINAZZI	PIERFRANCESCO	20,00	433
	CUTRONEO	GIOVANNI	20,00	434
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	20,00	435
	REALI	GIANLUCA	20,00	436
A	CROVELLA	FIGIELLA	20,00	437
	CORDERO	MAURO	19,95	438
	MOSCATELLI	LAURA	19,95	439
A	CAMURATI	GABRIELLA	19,90	440
A	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	19,90	441
	FAIELLA	GERARDO	19,90	442
	DIPRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,80	443
	BIANCO	FABRIZIO	19,80	444
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	19,80	445

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	BERTOLINO PEGLIA	NICOLA	19,80	446
	NAZARI	SAADI	19,70	447
	DE VITA	SALVATORE	19,70	448
	CERBONE	GIUSEPPE	19,70	449
	BOSCO	RAFFAELE	19,65	450
A	VALERIANI	ANTONELLA	19,60	451
	SPATARO	LEO	19,60	452
	MORREALE	MARIA	19,60	453
	ROMANO	DOMENICO	19,60	454
A	IANNACCI	ANGELO	19,60	455
A	RINELLA	ANTONIO	19,60	456
A	CAPANO	GIUSEPPE	19,50	457
A	CALOSSO	GIOVANNI	19,50	458
A	LA MURA	GIUSEPPE	19,50	459
	ABRIBASTAMI	VALIOLLAH	19,50	460
	TURCO	ANGELO	19,50	461
	MALFATTO	FABRIZIO	19,50	462
	MORONI	ALBERTA	19,50	463
	SALIMBENI	GIORGIO	19,40	464
A	BENNARDO	FERNANDO	19,40	465
	CASCONE	SALVATORE	19,40	466
	MUSCARI	ANTONIO	19,40	467
A	SPADARO	GIUSEPPE	19,40	468
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	19,40	469
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	19,40	470
	DELCONTE	CARLO PASQUALE	19,40	471
	KHALIFEH SHOSHTARI	MAHMOUD	19,35	472
	GAGGERO	FRANCO	19,30	473
	FANOTTOLI	DANIEL	19,30	474
A	FISCO	ANTONELLA	19,20	475
	GENNARI	STEFANO	19,20	476
	APREA	CARMELINA	19,15	477
A	PERINETTI	GIAN PIERO	19,10	478
A	CRISTIANO	LUIGI	19,10	479
	MODENESE	SONIA	19,10	480
A	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	19,00	481
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	19,00	482
	BELLOMO	TERESA	19,00	483
	BONACCORSI	MARIO	18,90	484
	BATTAGLIA	FILIPPO	18,90	485
A	MAIO	TOMMASA	18,80	486
	GELARDI	LUIGI	18,80	487
	COLICCHIA	GIOVANNI	18,80	488
A	STODUTO	LIDIO	18,80	489
	PANICHELLI	IVAN JOSE'	18,80	490
A	NAPOLITANO	CARMELA	18,80	491
A	BORRELLO	VITTORIA	18,70	492
	VOLPE	VINCENZO SALVATORE	18,70	493
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	18,70	494
A	CARAVELLA	SALVATORE	18,65	495
	LUCANO	PATRIZIA	18,60	496
A	SCARPELLI	MARILENA	18,60	497
A	RAMELLA	PAOLA	18,60	498
	POMA	VINCENZA	18,60	499
	ANNARUMMA	VINCENZO	18,60	500
A	GENISE	MARIA MADDALENA	18,60	501

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	TROVA	LUCIANA	18,60	502
	MAGRASSI	MARIANGELA	18,50	503
	INDIOGINE	CARLO	18,50	504
	ULLO	FRANCESCA	18,40	505
	CORALLO	MARIA TERESA	18,40	506
	DE CICCO	ANTONIO	18,40	507
	DEL CAMPO	GUGLIELMO	18,40	508
	GHANNADZADEH	HASSAN	18,40	509
	CIANCIULLI	ANTONIO	18,40	510
	BATTINO	GIANDOMENICO	18,30	511
A	MAROTTA	GIUSEPPE	18,30	512
	SANDRIN	MAURO	18,30	513
	PULVIRENTI	MATTEO	18,20	514
	DE GHEIKING	IRINA	18,20	515
	GAGLIONE	BRUNA	18,20	516
A	FRASCA	TONINO	18,20	517
	VERDUCI	ANTONINO	18,20	518
	PEROTTO	CLAUDIO	18,15	519
	FARGAHI	GHOLAMREZA	18,10	520
A	COCCHIARA	SALVATORE	18,10	521
	SILIMBRI	LUIGI	18,10	522
A	MOTTOLA	SALVATORE	18,10	523
	FERRARI	DONATELLA	18,05	524
A	GIORDANO	ETTORE	18,00	525
	MARTINI	GIOVANNI	18,00	526
	DIVITA	SALVATORE	18,00	527
	BABUSCIO	STEFANO	18,00	528
	DORMETTA	DIEGO	18,00	529
	BOVETTO	GIORGIO	18,00	530
	PANERO	ALBERTO	18,00	531
	STRIGARI	LUIGI	18,00	532
	BONZANO	ANTONELLO	18,00	533
	CITRINITI	ROBERTO	18,00	534
A	CILIBERTO	MARIA	17,90	535
	LABIANCA	LUCIANNA	17,90	536
	GERACE	ANTONINO	17,85	537
	DESANA	ANNA	17,80	538
	DE VITO	LUIGI	17,80	539
	SABBAA	SILVANA	17,80	540
	TERRACCIANO	ROSA	17,80	541
	NIKFAM	ALIREZA	17,75	542
	CAIZZONE	ANTONIO FELICE	17,70	543
	MUSICO'	ALBERTO	17,70	544
A	PRESSENDA	FRANCESCA	17,70	545
	CAMUTI	NICOLA	17,70	546
A	RAPATTONI	MARCO	17,70	547
	RANDO	LETTERIO	17,65	548
A	DIFINE	LEONARDO	17,65	549
	GALLO	CESARE	17,65	550
	BORZAGA	UMBERTO	17,60	551
	CROSTA	ANNA MARIA	17,60	552
	UBAUDI	ANNA CRISTINA	17,60	553
	LAZZARINO	WALTER	17,55	554
	PETRARULO	MAURO	17,55	555
	MASCIAVE'	LUCA	17,50	556
	BIGATTI	FABIO	17,40	557

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	TESIO	GIANLUCA	17,40	558
A	DE LUIGI	MAURO	17,40	559
	COLOMBO	ANNA MARIA	17,40	560
A	MAIORCA	GABRIELE	17,30	561
	PIERRO	FERDINANDO	17,30	562
	TROTTA	RAFFAELE	17,30	563
A	FELLI	ANDREA	17,20	564
A	RINAUDO	ENRICA	17,20	565
	BERTOLA	UMBERTO	17,20	566
A	PALERMITI	ANNA MARIA	17,20	567
	CURELLA	DOMENICO	17,10	568
	PENNISI	TERESA	17,10	569
A	MARZILLI	MASSIMO	17,10	570
A	SOLLEVANTE	MARCO	17,10	571
	DECOSIMO	DOMENICO	17,00	572
	FERRARO	VITTORE	17,00	573
	DILUCIANO	MICHELE	17,00	574
A	IDA'	GIOVANNI	16,90	575
A	ALAIMO	FLAVIO	16,90	576
A	VILLA	LILIANA	16,80	577
A	SICA	ENRICO	16,80	578
	GUAZZOTTI	PIERPAOLO	16,70	579
	FRANCHI	SONIA	16,70	580
A	MARINO	GIUSEPPE	16,70	581
	DIMARCO	GIUSEPPE	16,70	582
A	GIULIODORI	DANIELE	16,70	583
	SARNATARO	VINCENZO	16,60	584
	ODDONE	GIOVANNA	16,60	585
	BUSCEMI	ANGELO	16,60	586
A	MASTROBISO	MAURA	16,60	587
	MARINACI	GIUSEPPE	16,60	588
	NAPPO	MICHELE	16,60	589
	AGOSTINO	DOMENICO	16,60	590
	RAVERA	IVANO	16,60	591
	ROMEO	FRANCO	16,55	592
	CORICA	ANTONIO	16,50	593
	LUVARA'	MARGHERITA	16,50	594
A	TANDURELLA	ANTONIO	16,50	595
	GHISSETTI	GUIDO ENRICO	16,50	596
	FORNO	RITA	16,50	597
	RAVAIOLI	M. LUISA	16,40	598
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	16,40	599
A	RESTUCCIA	SALVATORE	16,40	600
A	GRANDI	MICHELE	16,40	601
	RUSZ	ECATERINA	16,40	602
	GIUSTI	UMBERTO	16,40	603
A	PADOVANO SORRENTINO	ANTONIO	16,40	604
	CARRELLA	PIO	16,40	605
	CAVANNA	VILMA	16,35	606
	PALUMBO	VINCENZO	16,30	607
	MANNI	MAURIZIO	16,30	608
	RISUCCI	PIERARMANDO	16,30	609
A	LANDOLFI	CLAUDIO	16,30	610
A	CAZZOLA	ENRICO	16,30	611
A	FORTUNATO	GERARDO	16,20	612
A	DIMARIO	GIOVANNI	16,20	613



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	CALLERIDISALA	GIORGIO	16,20	614
	BONANDI	LAURA	16,20	615
	SADRY	ABDOLLAH	16,20	616
	FIAMENGHI	LICIA	16,20	617
A	TURI	MARIO	16,20	618
	BANDI	ROBERTA	16,15	619
	SANGIORGI	DANIELE	16,10	620
A	MUSCOLINO	GIOVANNI	16,10	621
	BARILLA'	FRANCESCO ANTONIO	16,10	622
A	TOSTO	ELISABETTA	16,10	623
A	PALAMARO	DOMENICO	16,10	624
A	FRANCO	NICOLA	16,10	625
	DIBIASI	FRANCESCO MARIA	16,05	626
A	GRECO	GIUSEPPE	16,00	627
A	MOSCARELLI	MICHELE	16,00	628
	PORTACCI	MASSIMO	16,00	629
	ROSSETTI	MASSIMO	16,00	630
A	FILIPPI	GIUSEPPE	16,00	631
A	NICOLETTI	ILARIA	15,95	632
	GOSTOLI	ENRICO	15,90	633
A	DE NIGRIS	ALFREDO	15,90	634
	MILITELLO	GIUSEPPE	15,90	635
A	ARGENTINA	MARIA TERESA	15,90	636
	PALESE	NADIA	15,90	637
A	MILANO	ANTONIO	15,90	638
	BARBALACE	DOMENICO	15,90	639
	CAVUOTO	EMILIO	15,85	640
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	15,80	641
A	TRIFIRO'	MARIA	15,80	642
	GERARDI	ROSA	15,80	643
A	MEHRABI KERMANI	FARHAD	15,80	644
A	PILIERO	GIULIA	15,80	645
	SISCA	CARMELA	15,80	646
	SARTORIS	PIETRO	15,80	647
	ALLEGRI	MARCO	15,80	648
	ZERBINI	GIANPAOLO	15,70	649
	DE COSIMO	GIUSEPPA	15,70	650
A	ORSINI	DEBORA	15,70	651
	CATAPANO	SANDRO	15,70	652
A	SOLE	VINCENZO	15,70	653
A	CARRATTA	PIETRO TARQUINIO	15,60	654
A	MARCHI	GIANLUCA	15,60	655
	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	15,60	656
	LOCCISANO	SALVATORE	15,55	657
	DIPALO	ANTONIO	15,50	658
	RABINO	ANGELO	15,50	659
	TAHERI	SASAN	15,45	660
	FICARRA	SALVATORE	15,40	661
	YOUSEFI	JAVAN	15,40	662
	ZOCCALI	CONSOLATO	15,40	663
A	RIGHETTI	BRUNA	15,30	664
A	MESSINA	LUCIO	15,30	665
A	PATELLA	LILIANA	15,20	666
	DE TROVATO	ALBERTO	15,20	667
	NOSRATI	ABDOLHAMID	15,20	668
	GIANI	SIMONA	15,10	669

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	MARINO	LUIGI	15,10	670
	PACE	MICHELE	15,10	671
A	ROSANO	SALVATORE	15,00	672
A	FERRERI	ENRICO	15,00	673
	ARGENTIERI	RITA	15,00	674
	GRILLONE	PAOLO	15,00	675
	DE LUCA	FERDINANDO	15,00	676
A	FURLINI	SANDY	14,95	677
	NERI	STEFANIA	14,90	678
	VERGONI	ADRIANO	14,90	679
A	GUALTIERI	PAOLO	14,90	680
A	LISANTI	ETTORE	14,90	681
A	MANNI	VALERIA	14,90	682
A	VINCIGUERRA	DOMENICO	14,90	683
A	LEONE	ERNESTO	14,90	684
	OGUNO	CHIKE ANTHONY	14,90	685
	TORRISI	GIUSEPPE	14,80	686
A	RICCI	ALESSANDRA	14,80	687
A	AVELLA	ROSA	14,80	688
	BORCHETTO	PIERLUIGI	14,80	689
	STRUSI	VITO	14,80	690
A	TUSONI	DONATELLA	14,70	691
	GUERRIERO	SALVATORE	14,70	692
A	FRACASSI	SIMONE	14,70	693
	BUTTITTA	DANIELE	14,70	694
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	14,70	695
	LIMONTINI	STEFANO	14,70	696
	MARTONE	ANNA	14,70	697
A	BURCHIO	STEFANO	14,70	698
	IPPOLITO	PIETRO	14,60	699
A	CATENACCIO	CINZIA	14,60	700
A	BALESTRO	ROBERTO	14,60	701
A	TEDESCHI	MARTINE	14,60	702
A	LEONE	CARMELA	14,55	703
A	GUGLIELMINO	IVO	14,50	704
	DE SIMONE	GENNARO	14,50	705
A	PETULLA'	MARIA CARMELA	14,50	706
A	ACHILLI	ELENA	14,50	707
	GIACHINO	LUIGI	14,50	708
A	CALVI	FAUSTO	14,50	709
A	CARPENTIERI	ROSITA	14,50	710
	SOBRERO	LUCA	14,40	711
A	SARUBBI	ISABELLA	14,40	712
A	D'AMBROSIO	MARIALUISA	14,40	713
A	DELLA CORTE	RAFFAELE	14,30	714
	DIFILIPPO	SEBASTIANO	14,30	715
A	DEL PRETE	ANTONIO	14,30	716
A	GIORDANO	ANTONINO	14,20	717
A	CAMBREA	LAURETTA	14,20	718
A	ACETO	ANDREA	14,20	719
	PLATANIA	FRANCESCA	14,20	720
A	BLE'	LORENA	14,20	721
	LORIGA	ALBINO	14,20	722
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	14,20	723
	SPERLINGA	STEFANO	14,20	724
A	COTTINI	SILVIA MARIA	14,20	725

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	VALLO'	BARBARA	14,20	726
	MAJIDIFARD	CYROUS	14,20	727
	MARCHETTIRUIZ DELGADO	PATRICIA	14,15	728
	GALULLO	NAZARENO	14,10	729
A	LEO	ANTONIO	14,10	730
A	QUAGLIA	IRENE	14,10	731
A	MEGLIO	ALBERTO	14,10	732
	PANERO	PAOLO	14,05	733
A	LEONE	ANNAMARIA	14,00	734
A	MARZIANI	GAETANO	14,00	735
	PATRICELLI	VINCENZO	14,00	736
A	GIUSTO	MONICA	14,00	737
A	GARGIULO	MARIA FEDERICA	14,00	738
A	LIGUORI	CARLO	14,00	739
A	ROCCI	MARIA LETIZIA	13,95	740
	ABURIASH	MOHAMMED	13,90	741
	SORBINI	ROSSELLA	13,90	742
	ROSSETTI	SIMONA	13,90	743
	MILANESE	MANLIO	13,85	744
	BRANCATELLO	SERGIO	13,85	745
	DE LUCA	GRAZIA AGATA	13,80	746
A	DIMARCO	ROSANNA	13,80	747
	IZZO	SALVATORE	13,80	748
A	ZORZI	STEFANIA	13,80	749
A	VIOLANTE	ANNALISA	13,80	750
	BUFFA	GIACOMO MARIO MASSIMO	13,80	751
	OFFREDI VIANA	REINALDO	13,80	752
	TOPAZZO	GIGLIOLA	13,80	753
A	MILANI	MASSIMO	13,80	754
	GIANNINI	EDUARDO	13,80	755
	MENSA	FRANCESCO	13,70	756
A	L'ABBATE	MAURIZIO	13,70	757
	PAGLIARINO	DONATELLA	13,70	758
	LEVATI	ALESSANDRA	13,70	759
	DE FRANCESCO	SELENA	13,70	760
	FIORILLO	FRANCESCO	13,65	761
A	BLANCATO	GAETANO A.	13,65	762
	COTTONE	GIOVANNA	13,60	763
	D'AQUINO	TOMMASO MASSIMO	13,60	764
A	SCARLATTI	FABIANO	13,60	765
A	VITALIANO	ANTONIO	13,60	766
	IENCARELLI	GIUSEPPE	13,60	767
A	GREGANTI	MARCO STEFANO	13,60	768
	LAVIOSA	GIOVANNI BATTISTA	13,55	769
A	DIBERNARDO	ANTONIO	13,50	770
A	BELLO	SILVIA	13,50	771
	LAVAZZA	PAOLO	13,50	772
A	ROBA	ROBERTA	13,50	773
	PIOMBO	MASSIMO	13,45	774
	STRANO	SERAFINA	13,40	775
	GAROZZO	GIUSEPPE	13,40	776
	MINIACI	GIOACCHINO	13,40	777
A	TANIELI	RICCARDO	13,30	778
	ULLIO	ANNA	13,30	779
A	GIORI	ALESSANDRA	13,25	780
	GERARDI	MARIA RITA	13,20	781

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	TAGLIABUE	LUDOVICA	13,20	782
A	PARLATI	UMBERTO	13,20	783
A	CICcarello	GIORGIO	13,20	784
A	MORETTI	MAURIZIO	13,20	785
A	DELAUSO	GIOVANNI	13,20	786
	ARAMESH	TEYMOOR	13,20	787
	CHIARCOSSI	FABIO	13,10	788
A	BRUNO BERTETTO	IVANO	13,10	789
A	NACCA	ROBERTO	13,10	790
A	BADOLATO	GIUSEPPE	13,10	791
A	LANZAFAME	SALVATORE	13,00	792
	GRASSO	UMBERTO	13,00	793
	TROVATO	GERLANDO	13,00	794
	RAIMONDI	MATTEO	13,00	795
	PESIRI	CESARE	13,00	796
	PIGNATIELLO	GIUSEPPE	13,00	797
	KHANSA	KHALIL	12,90	798
	DEMARIE	GIUSEPPE	12,90	799
A	MORETTI	LUIGI	12,90	800
	CAMPANELLA	DOMENICO LAMBERTO	12,90	801
A	SANTORO	MARIANGELA	12,90	802
A	FERRARI	MARIA CRISTINA	12,90	803
A	PAPARELLI	MARIO	12,90	804
	VASSIGH	HOSSEIN	12,90	805
A	TURTORO	LUIGI	12,80	806
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	12,80	807
A	BOLONOTTO	MAURO	12,80	808
A	BRIGUGLIO	ALBERTO	12,80	809
A	MIRANTE	DANIELA	12,70	810
A	CANEVARI	FABIO	12,70	811
	PERNICONE	GIOVANNI PIERO	12,70	812
A	CATTANEO	ANTONELLA MARIA	12,70	813
A	MOROSATO	CRISTINA	12,70	814
	PALAZZOLO	MARIA	12,70	815
	QUARTARONE	LETTERIO	12,65	816
	BAROFFIO	CLAUDIO	12,65	817
	MAUCERI	FRANCESCO	12,60	818
	PARON	LAURA	12,60	819
	FRARRICCIARDI	MASSIMO	12,60	820
A	FIRRINGA	DOMENICO SAVIO	12,60	821
A	AVINO	STEFANO	12,60	822
A	GRINDATTO	TITO	12,60	823
	BARGE	MASSIMO	12,60	824
	STOBBIONE	PAOLO	12,60	825
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	12,60	826
	CORCELLA	SABINA	12,60	827
	AHMED AQIL	MOHAMED	12,60	828
	MIRRA	GIANFRANCO	12,60	829
A	SPERONI	BARBARA	12,55	830
	MARIO	BARBARA	12,50	831
A	PARATORE	SANDRO	12,50	832
A	IMBO	MARCO	12,50	833
A	ESPOSITO	SALVATORE	12,50	834
	GARGANO	ANTONIETTA	12,50	835
	RAPISARDA	ROSARIA	12,45	836
A	RIZZI	CRISTIANA	12,40	837

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	FATOORECHI	ROSHANAK	12,40	838
	BENSI	LAURA	12,35	839
A	SANTANGELO	FABIO	12,30	840
A	MARANGONI	MARIA VITTORIA	12,30	841
	MINAFRA	LUIGI	12,30	842
A	PAVANELLO	ANNAMARIA	12,30	843
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	12,30	844
	SCANU	LUIGI	12,20	845
A	MEZZENA	GREGORIO	12,20	846
	RUSSO	MARIO	12,20	847
	ZARE	MAHMOUD	12,20	848
	FRANCOIS	VILLARS	12,10	849
	CAVALLO	ANTONIO	12,10	850
	OMASTOVA'	ZELMIRA	12,00	851
A	AUDANO	GIOVANNA	12,00	852
A	GOZZELINO	MASSIMO	12,00	853
A	MESTURINO	EVA	11,90	854
A	LUCCA	RAFFAELLA	11,90	855
	INCARDONA	GIOVANNA	11,90	856
A	TIRONE	CHIARA	11,90	857
	REALI	FABRIZIO	11,85	858
	BARBATO	GIULIANO	11,80	859
A	QUASSO	LUCA	11,80	860
	BUFALO	ALFREDO	11,80	861
	CAVALLA	PAOLO	11,80	862
A	ROSSO	FRANCESCO	11,80	863
A	VITALE	ANGELA	11,80	864
A	CAPRA	FIORENZA	11,80	865
A	LIACI	GIANLUCA	11,80	866
A	DE CARO	FRANCESCO	11,75	867
	FARAONE	ANTONIO FRANCESCO	11,70	868
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	869
A	PETRUZZI	MICHELINA	11,70	870
A	MARTINO	GAETANO ANTONIO	11,70	871
A	OLIVERIO	ANTONIETTA	11,70	872
A	DIBENNARDO	MARCO CALOGERO	11,70	873
	POLICHETTI	RAFFAELE	11,70	874
	NOSENZO	GIANCARLO	11,70	875
	BORAZJANIAN	BEHZAD	11,65	876
A	ZAGRA	FRANCESCA MARIA BARBARA	11,60	877
A	RIVA	ANNA	11,60	878
A	DRAGO	STEFANO	11,60	879
	BOVE	OLGA	11,60	880
	FERRARI	PIERGIUSEPPE	11,55	881
A	CONTERNO	GIACOMO	11,50	882
A	PAVESIO	DIEGO	11,45	883
A	GUERINI	ROCCO GABRIELE	11,40	884
A	ESPOSITO	GIUSEPPE	11,40	885
	CRISTOFARI	ELIANA	11,40	886
	BIANCO	DANIELA	11,40	887
A	MILLETARI'	MAURIZIO	11,40	888
	SALERNO	GIANPIETRO	11,40	889
	JABAK	HOWAIDA	11,35	890
	BRONZO	PIERO BERNARDO	11,35	891
	RESTUCCIA	NUNZIO	11,30	892
	CANTAMESSA	CARLA	11,30	893



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	CAPRIOLO	GERMANA	11,30	894
A	TITANIO	ANTONELLA	11,30	895
A	LIBERALE	MANUELA PAOLA	11,20	896
A	LORUSSO	NICOLA	11,20	897
	MEROLA	PASQUALE	11,15	898
	ALLERUZZO	ANGELO	11,10	899
A	FANELLI	ANTONELLA	11,10	900
A	MANITTA	FRANCO	11,10	901
	AQUILINO	EMANUELA	11,10	902
	BERTA	MARINA	11,10	903
A	JENTILE	GIUSEPPE	11,00	904
A	QUARANATA	FABIANA	11,00	905
	BUCCI	GIORGIO	11,00	906
A	SIMONETTA	LUCIA	11,00	907
A	MOLINARO	GAETANO	11,00	908
A	DIBELLA	SOFIA	10,95	909
	VALARAUDI	PIERA	10,90	910
	SALEHI	SOUDABEH	10,90	911
	CANDIDO	SALVATORE	10,90	912
A	PITTARI	SALVATORE	10,85	913
	POLI	CLAUDIO	10,80	914
A	PARCA	GIAMPIERO	10,80	915
A	MELANDRI	ANIELLO	10,80	916
A	BIAFORA	DIVINA	10,80	917
	TRIOLO	SABRINA	10,70	918
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	10,70	919
A	TREGLIA	FRANCO	10,70	920
	BATTEGAZZORE	CESARE	10,70	921
	DAMIANO	MARGHERITA	10,70	922
	NICOLOTTI	LAURETTA	10,70	923
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	924
A	GALLO	MICHELA	10,60	925
	BORREALE	FRANCESCO	10,60	926
	CAVALLARO	CONSOLATO	10,50	927
	DELL'ERBA	VALERIA	10,50	928
	TRINGALI	GIUSEPPE	10,50	929
A	QUARANTA	LUCA	10,50	930
	ZOLFO	PASQUALE ANTONIO	10,50	931
A	SELVA	PAOLA	10,50	932
A	BRANDONE	PAOLA MARIA	10,50	933
A	GRIMOLDI	ROBERTO	10,50	934
A	LO CASTO	VENERINO	10,50	935
	PALERMO	DANIELA	10,50	936
	ISERNIA	PASQUALE	10,50	937
	DE FRANCESCO	ALESSIO	10,40	938
	ABDI	ABDULLAHI AHMED	10,40	939
	DE BIASE	ALESSANDRINA	10,40	940
A	PARISI	MARIA	10,30	941
A	LUCA'	SILVANA	10,30	942
A	MARCONI	PAOLA	10,30	943
A	MONACO	SALVATORE	10,30	944
A	PEPICIELLO	ENRICO	10,30	945
A	TOMASELLO	PATRIZIA	10,20	946
A	CENGHIALTA	SABRINA	10,20	947
A	SOLDANO	STEFANIA	10,20	948
A	BOLLINO	PASQUALE	10,20	949

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	STANGALINO	MAURIZIO	10,20	950
	BONATO	ROBERTO	10,20	951
A	GUIOTTO	FABIOLA	10,20	952
A	FARINELLA	ALBERTO	10,20	953
	IUGA	NICOLETTA	10,20	954
A	PONTICIELLO	NAZARIO	10,10	955
A	GUGLIELMINO	ALESSANDRO	10,10	956
	PODESTA'	RICCCARDO	10,10	957
A	CINIGLIO	JULIANA	10,10	958
A	CASSANO	SARAH	10,10	959
	FRATERO	ANTONIETTA	10,05	960
A	BOTTO	IOLANDA	10,00	961
A	TAGLIERI	CAMILLO	9,90	962
A	FASONE	ANTONIO	9,90	963
A	FORLENZA	CLARA	9,90	964
A	GASTALDI	SERGIO	9,90	965
A	SCALA MARCHIANO	MASSIMILIANO	9,90	966
A	CRISCI	ALFONSO	9,90	967
	MOSSO	FELICITA	9,80	968
A	ALCHIERI	SERGIO	9,80	969
A	PANZARASA	ANGELO	9,80	970
A	DIORENZO	CLARA MARIA RITA	9,80	971
A	PIZZOLI	CARLA	9,80	972
	PENNISI	GIUSEPPE MARIA	9,80	973
	STIPO	GIOVANNI	9,80	974
	CALANNA	ALBERTO	9,80	975
	REISOLI	MATTHIEU FABRIZIO	9,80	976
A	ZANINI	LOREDANA	9,80	977
	ARJOMANDI	RAD HOSHANG	9,80	978
	MOLLO	ANNA MARIA	9,80	979
	TRAINA	GIUSEPPE	9,75	980
A	CALVO	GIUSEPPE	9,70	981
	SOGARO	FERNANDO	9,70	982
A	CALANDRI	ENRICA	9,70	983
	BLANCO	FRANCESCO	9,70	984
A	MINACAPPELLI	PIERANGELO	9,70	985
A	RANIERI	PAOLO	9,70	986
A	LUISONI	CLAUDIA	9,60	987
	FIDILIO	MARCO TULLIO	9,60	988
A	AMBROSIO	RAFFAELLA	9,60	989
	DEVALLE	LUISA VERONICA	9,60	990
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	991
	D'ALESSANDRO	ANIELLO	9,55	992
A	CROCELLA'	PATRIZIA	9,50	993
	TOGNOLI	CHIARA	9,50	994
A	VITTONE	CARLO	9,50	995
A	TINNIRELLO	SALVATORE	9,50	996
A	ITALIANO	SALVATORE	9,50	997
A	PONTE	ELISABETTA	9,50	998
	MUSSANO	SIMONETTA	9,50	999
	PATERNO'	ANDREINA	9,50	1000
	RIDOLFI	LUIGI	9,40	1001
	AJAM	ABDULKADER	9,40	1002
A	STRONA	CRISTINA	9,40	1003
A	D'ALU'	FLOREANA MARIA	9,40	1004
	LERRO	PIETRO	9,30	1005

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	BELVEDERE	DOMENICA	9,30	1006
	CORNAGLIA	GABRIELLA	9,30	1007
A	VENOSA	WANDA	9,30	1008
A	MARIANO	ANNA	9,30	1009
	ASCIUTTO	GRAZIA	9,30	1010
A	SIRI	VALERIA	9,30	1011
A	ROTUNNO	PAOLA	9,30	1012
A	MELE	NICOLA	9,30	1013
	RUGGIERO	SALVATORE	9,30	1014
	VUOLO	ASSUNTA	9,20	1015
A	GIANNANDREA	MILEVA	9,20	1016
	CANANZI	ROBERTO	9,20	1017
A	SPAMPINATO	FRANCESCO	9,20	1018
A	RENZONI	GABRIELLA	9,20	1019
	BUONO	VITO	9,20	1020
	SCALA	PASQUALE	9,20	1021
	ROBAEI	MOHSEN	9,20	1022
	DE CARLO	GIANPAOLO	9,10	1023
A	FERRARIS	MADDALENA	9,10	1024
A	BOSCAGLIA	CONCETTA	9,10	1025
	FASANO	ANTONIO	9,10	1026
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	1027
	DI IORGI	TERESA	9,00	1028
	DIVENDRA	GIUSEPPE	9,00	1029
A	PONSO	VALERIA	9,00	1030
A	TETI	GIUSEPPINA MARIA	9,00	1031
	SARACINO	GINO	9,00	1032
A	BARBIERA	LIVIA	8,90	1033
A	PIZZUTO	MARIA GRAZIA	8,90	1034
A	ROMANO	PASQUA MARIA	8,90	1035
A	ONNI	PATRIZIA	8,90	1036
A	STELLETTI	MONICA	8,80	1037
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	1038
	CHIANESE	PATRIZIA	8,80	1039
	VISCA	GIORGIO	8,80	1040
A	LATTUADA	MARINA	8,80	1041
A	BOARIO	LUCA DANIELE	8,80	1042
A	ANDRIANI	BARBARA	8,80	1043
A	GUIDARA	FRANCESCA	8,80	1044
A	GUCCIARDO	BERNARDO	8,80	1045
	PISTONE	GIOVANNI	8,75	1046
	PUGLISI	MONICA	8,70	1047
A	ROSSO	CHIARA	8,70	1048
A	FORNERO	ENRICO GUGLIELMO	8,70	1049
	ALESSIO	GIULIETTA	8,60	1050
	SPADA	MARIA CRISTINA	8,60	1051
	MEDORI	IRENE	8,60	1052
	MORANO	ANNA MARIA	8,60	1053
A	MELA	SIMONA	8,60	1054
A	MORATO	PAOLO	8,60	1055
A	MONEDAS	IOANNIS	8,60	1056
A	TERLINGO	VINCENZO	8,60	1057
A	GALLETTI	AGRIPPINA	8,50	1058
A	CORALLO	PIERO	8,50	1059
	BIANCHI	PAOLA	8,50	1060
	PISCITELLI	VINCENZO	8,45	1061

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	SCANDURRA	CLAUDIO	8,40	1062
	SILVANO	ANTONIO	8,40	1063
	RANDONE	MICHELE	8,40	1064
A	FERRO	PAOLA	8,40	1065
A	D'AQUILA	AMALIA	8,40	1066
A	RAHNAMA ALMANI	SEDIGHEH	8,40	1067
	BORDIGA	MARIA DE FATIMA	8,40	1068
A	MARABELLO	MASSIMO	8,40	1069
A	ROSTAGNO	ANNAMARIA	8,30	1070
A	GAUDIOSO	LUCA	8,30	1071
A	CAPPIELLO	COSIMO	8,30	1072
A	SCATIGNA	LAURA	8,20	1073
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	8,20	1074
A	BARONE	ANNA PATRIZIA	8,20	1075
A	IMPALLOMENI	ANTONIO	8,20	1076
A	FATIGA	GIUSEPPE	8,20	1077
A	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	8,20	1078
A	CASU	MARTA MARIA	8,20	1079
A	CALCAGNO	ANTONELLA	8,20	1080
A	SICA	ANTONELLO	8,20	1081
A	MICALE	PAOLA	8,20	1082
A	VERGANO	GIANLUCA	8,20	1083
A	LEONARDI	LINDA	8,20	1084
A	FLAMINIO	LUISA	8,20	1085
	RICCONO	LAURA	8,20	1086
	BOSSO	ELENA	8,20	1087
A	PETROCELLI	GIOVANNI	8,20	1088
A	ZVANUT	FRANCA	8,20	1089
A	DELLA PIETRA	TRIFONE	8,20	1090
	BRUNO	GUIDO	8,10	1091
A	CHIARENZA	PATRIZIA	8,10	1092
A	COPPOLILLO	ENZO	8,10	1093
	EGLIONE	ANTONIO	8,10	1094
A	PUTORTI'	GIOVANNI	8,10	1095
	LO BELLO	MARIA CORRADINA	8,10	1096
	LUCCHETTI	GABRIELLA	8,10	1097
	PAGANO LE ROSE	ENRICO	8,05	1098
	LASSANDRO	MARIA ESTER	8,00	1099
	MONTEU	MICHELE	8,00	1100
	RUFFA	MANUELA	8,00	1101
A	PROTTO	GIAN CARLO	8,00	1102
A	TERRANOVA	PATRICIA	8,00	1103
	CELLA	SILVIO	8,00	1104
	AMATO	GIOVANNI	7,90	1105
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1106
	CARDILLO	PATRIZIA ANTONELLA	7,90	1107
	MARONATI	ERIKA	7,80	1108
	ROSSO	DANIELE ANTONIO	7,80	1109
	LINETTI	VINCENZA	7,80	1110
	CUZZUPE'	PLACIDO	7,80	1111
	ALLEGRI	CLAUDIO	7,80	1112
	NUCERA	ANTONINO	7,80	1113
A	CALANDRA	ANTONIO	7,80	1114
A	SAROGLIA	SIMONETTA	7,80	1115
A	PONTORIERO	LAURA	7,70	1116
A	LA MURA	ANTONELLA	7,70	1117

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
A	CASACCIO	EMANUELE ALESSANDRO	7,70	1118
	SARAEB	SALIM	7,70	1119
	GIANOTTO	GIORGIO	7,70	1120
	FARACI	FABIOLA	7,70	1121
A	PAROTTI	MONICA	7,70	1122
A	DE FRANCESCO	RAFFAELE	7,70	1123
A	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	7,70	1124
A	ALFERO	PATRIZIA	7,70	1125
A	TONATTO	GIUSEPPINA	7,70	1126
	NICOTRA	MAURIZIO	7,65	1127
	VERZI'	SILVIA	7,60	1128
	MONISTERI	INES	7,60	1129
	SCALIERI	FRANCESCO	7,60	1130
	LEOPOLDO	GIOVANNI	7,60	1131
	CASAGRANDA	VIVIANA	7,60	1132
A	SINISI	DARIO	7,60	1133
A	AIMONE	DAVIDE	7,60	1134
	MOHAMMAD POUR	NASSER	7,60	1135
A	SCOGNAMIGLIO	DIEGO	7,60	1136
A	FAZZARI	ANTONIO	7,60	1137
A	REGE GIANASSO	CARLO	7,60	1138
A	VACCINI	FABIO	7,50	1139
A	SCHENA	NICOLINO	7,50	1140
A	MORELLI	FRIDA TATIANA	7,50	1141
A	FRANZERO	EUGENIO	7,50	1142
A	RUBIOLO	ELSA	7,50	1143
A	PEROSINO	ROBERTA	7,50	1144
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1145
	CAVALIERE	GIUSEPPINA	7,40	1146
A	RICCARDI	DONATELLA	7,40	1147
	PERLETTO	FAUSTO	7,40	1148
	IRACI	GIUSEPPE	7,40	1149
	MUSCARITOMAIOLI	FERDINANDA	7,30	1150
	SFERRUZZA	LOREDANA	7,20	1151
	ESFAHANI	MOHAMMAD	7,20	1152
A	BELLINATO	MARINA	7,20	1153
A	RIZZO	DANIELA ELENA	7,20	1154
A	SETTEMBRE	GENNARO	7,20	1155
	LA PROVA	ALESSANDRA	7,10	1156
	CHIADO'	ENZO	7,10	1157
	AMENDOLA	GENNARO	7,05	1158
	SCHIAVA	ASSUNTA	7,00	1159
	DIMARTINO	GIOVANNA	7,00	1160
	GRIMALDI	RAFFAELE	7,00	1161
	ROBERTI	PASQUALE	7,00	1162
	CONTIMICA	MARIA GIUSEPPA	7,00	1163
	CALIENDO	CATERINA	6,90	1164
	DE CICCO	ENRICO	6,80	1165
	JACAZIO	FRANCK	6,80	1166
	PINI	MASSIMO	6,80	1167
	BONIFACCIO	GUIDO	6,80	1168
	IMPELLIZZERI	TINDARO FRANCESCO	6,70	1169
	BORDINI	CARLO	6,70	1170
	DIGIOIA	SALVATORE	6,70	1171
	DIGREGORIO	SALVATORE	6,60	1172
	COMAR	LUCIA	6,50	1173



ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	SAVIO	PAOLA	6,50	1174
	COSTANZO	ANTONIO	6,40	1175
	PECORA	ROSARIA	6,30	1176
	DELORENZO	SAVERIO	6,30	1177
	SAPIO	CECILIA	6,25	1178
	FERRARA	LOREDANA	6,20	1179
	PALTANI	MAURIZIO	6,20	1180
	VROLA	MAURIZIO	6,20	1181
	EFTIMIADI	COSTANTINO	6,10	1182
	MARTINI	MARINA	6,00	1183
	BENINTENDE	VINCENZO	6,00	1184
	CALANNA	MASSIMO	5,95	1185
	GAZZERA	CLAUDIO	5,90	1186
	PULVIRENTI	VALERIA	5,80	1187
	DIGREGORIO	FULVIO	5,80	1188
	BELFIORE	ALFONSO	5,80	1189
	VARALLI	PAOLA	5,80	1190
	LEVA	CARLO	5,70	1191
	TARDITI	MASSIMO	5,60	1192
	BRAO	IACOPO	5,60	1193
	ALOI	SILVIA	5,50	1194
	GIANOTTI	GIUSEPPE	5,30	1195
	NYFFENEGGER	CORRADO	5,20	1196
	BAZZANO	IVANA MARIA	5,20	1197
	SOLAROLI	CARMEN	5,20	1198
	GUAZZO	MASSIMO	5,20	1199
	GOFFI	ALBERTO	5,20	1200
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1201
	SHAFI	BEHNAM	5,00	1202
	VETRO'	ELISA	5,00	1203
	MASSAFRA	CINZIA	4,90	1204
	MEANDRI	MAURO	4,90	1205
	ALBIANI	ROBERTO	4,90	1206
	FORNARA	GABRIELLA	4,90	1207
	BRUNI	CARMELA	4,90	1208
	LARRONE	MARIA FEDELE	4,80	1209
	BARDETTA	ANDREA	4,80	1210
	GENTILE	SANDRO	4,70	1211
	BUGATTI	PAOLA	4,70	1212
	CARDILLO	PIETRA	4,70	1213
	LEONETTI	ANTONIO	4,60	1214
	CERASA	ANNA LUCIA	4,50	1215
	GAGLIARDINI	ROBERTO	4,50	1216
	MARLETTA	NUNZIO ANGELO	4,40	1217
	GULLO	ALFREDO	4,40	1218
	NEGRI	MARINO	4,30	1219
	VISTOLI	RITA GIULIA	4,30	1220
	DRAGO	ROSANNA	4,30	1221
	BINELLI	LUCIA	4,20	1222
	CRIFO'	GASPARRO EDOARDO	4,20	1223
	SAMOLEWSKA	MALGORZATA	4,20	1224
	MARCHETTI	MARIANGELA	4,20	1225
	COLLA	MARCO	4,10	1226
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1227
	PANTANO	ALBERTO	4,05	1228
	FORTUNATI	NICOLETTA	4,00	1229

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	APETINO	CIRO	4,00	1230
	BONO	ANGELA	4,00	1231
	ROMEO	FILIPPO	4,00	1232
	MONTEVERDE	ANNA IRENE	3,90	1233
	CASSANO	DANIELA	3,85	1234
	MAZZACARA	ALFONSO	3,80	1235
	DIBELLA	SERGIO	3,80	1236
	ZUCCHETTO	PATRIZIA	3,80	1237
	LEONARDI	GIOVANNI	3,70	1238
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1239
	IVALDO	MARZIA	3,70	1240
	CONDELLO	MAURIZIO ANGELO	3,70	1241
	FRISA	GIANCARLO	3,70	1242
	LOVERA	TATIANA MARCELLA	3,65	1243
	PICCOTTI	ENRICO	3,60	1244
	CORNAGLIA	SILVIA	3,60	1245
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1246
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1247
	DUGO	MASSIMO	3,40	1248
	GRILLO	ROBERTO	3,40	1249
	LEONE	FLORA MARIA	3,40	1250
	FOSSATI	FEDERICA	3,35	1251
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1252
	CAMARDI	PAOLO	3,20	1253
	ALBAN	SANDRA	3,20	1254
	GIANADDA	EUGENIO	3,20	1255
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1256
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1257
	GRECO	GIUSEPPE	3,10	1258
	VASPI	GIORDANO	3,00	1259
	COMBA	ALESSANDRA	3,00	1260
	FIORA	MAURIZIO	3,00	1261
	ANDREONI	PAOLA	3,00	1262
	SPOLETINI	LUCIANA	3,00	1263
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1264
	DAVI'	ANNA	2,90	1265
	PETRINO	CLAUDIA	2,90	1266
	LOGULLO	ROSARIA	2,80	1267
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1268
	PASQUALIN	GHILBERTO	2,70	1269
	GAUTIER TROMELLINI	ANNA	2,70	1270
	BORRA	MILENA	2,70	1271
	COSTANZO	PASQUALE	2,70	1272
	COMOGLIO	ANNA	2,70	1273
	NESSI	ITALO	2,70	1274
	LEVETTO	MARCO	2,70	1275
	PEILA	MONICA	2,60	1276
	CAGNOLATI	CAMILLA	2,60	1277
	LEANZA	RITA	2,60	1278
	CALVANESE	ROSA	2,50	1279
	PALMULLI	PATRIZIA	2,50	1280
	ODERDA	SILVANA	2,50	1281
	FIorentINO	DIEGO	2,50	1282
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1283
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	2,40	1284
	PANSECCO PISTARINO	VALERIO	2,40	1285

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	FARAGLI	GIANCARLO	2,40	1286
	ALOI	CRISTINA	2,40	1287
	CAMMILLERI	FRANCESCA	2,30	1288
	TRECATE	LARA	2,30	1289
	BRUNELLO	ETTORE	2,30	1290
	MAINA	LUCA	2,20	1291
	POLITO	MASSIMO	2,20	1292
	LONGO	PATRIZIO	2,20	1293
	VACCA	ANNALISA	2,20	1294
	LABATE	MASSIMO	2,20	1295
	PUGLISI	FRANCESCO	2,20	1296
	DE SANCTIS	LAURA	2,20	1297
	PASQUINI	MARCO	2,20	1298
	PRANDI	PAOLA	2,10	1299
	GARDINO	ALBERTO	2,10	1300
	RICCARDO	CARMELA	2,10	1301
	BORELLO	PAOLO	2,00	1302
	AL BASHAIREH	ZEIAD SHEWAN	2,00	1303
	FRANCESE	BENEDETTO	2,00	1304
	FELLETTI	MAURO	2,00	1305
	LEVIS	PAOLO	1,90	1306
	GATTO	VALENTINA	1,90	1307
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1308
	CAMASCHELLA	MARIA CRISTINA	1,90	1309
	VIETTIRAMUS	ANTONIO	1,90	1310
	BAIARDI	ANTONELLA	1,90	1311
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1312
	ABRIGO	ENZO	1,85	1313
	MORELLO	GIOVANNI	1,80	1314
	NICI	DANIELA ANGELA	1,80	1315
	CARERI	ANTONINO	1,80	1316
	ARENA	FRANCESCO	1,80	1317
	ANESE	WALTER	1,80	1318
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1319
	COLLA	PIERA	1,80	1320
	SAMMARTANO	MARIA KATYA	1,80	1321
	BEZZI	MARCO	1,80	1322
	ROMANELLO	GIOVANNI	1,80	1323
	PETRAGLIA	FRANCESCO	1,80	1324
	SANTOVITO	SAVINO	1,80	1325
	TERRASI	FRANCO	1,70	1326
	CAROTENUTO	DOMENICO	1,70	1327
	MUSLEH	RAMI	1,70	1328
	SARACENO	LINA	1,60	1329
	VESPA	GRAZIA	1,60	1330
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1331
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1332
	CAPRA	MARIANGELA	1,50	1333
	POMPEI	RAFFAELLA	1,50	1334
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1335
	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	1,50	1336
	RUBIN	MAURIZIO	1,50	1337
	ERULI	IVO	1,50	1338
	SCAGNI	PAOLA	1,50	1339
	PEDANO	LEONARDO	1,50	1340
	GIANOGLIO	BRUNO	1,50	1341

ATTESTATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ.
	NESSI	FRANCESCO	1,50	1342
	MARCOMIN	ANNA ROSA	1,50	1343
	FASCICOLO	LORETTA	1,40	1344
	DE MAIO	SANDRA	1,40	1345
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1346
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1347
	CARBONE	DOMENICO	1,40	1348
	VANOLI	ELISABETTA	1,40	1349
	MAZZOLA	TERESA	1,40	1350
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1351
	SFORZA	FILOMENA	1,30	1352
	TARDITI	CLAUDIA	1,20	1353
	RIVA	RODOLFO	1,20	1354
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1355
	MAZZI	DAVIDE	1,20	1356
	BILUCAGLIA	DANILO	1,20	1357
	ALBERTINI	DARIO	1,20	1358
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1359
	ZANCHI	DANIELE	1,20	1360
	FERRERO	LORENA	1,20	1361
	ZUCCCARINO	MARCELLO	1,20	1362
	ROVIARO	PIERPAOLO	1,20	1363
	BRAVIN	MONICA	1,10	1364
	MALATESTA	GOFFREDO	1,10	1365
	LIBERTO	FILADELFO	1,10	1366
	MAURINO	DANIELA	1,00	1367
	MARINI	FRANCESCO	1,00	1368
	BROCERO	AGNESE	1,00	1369
	MANCONE	MANFREDI	1,00	1370
	QUERRO	GUIDO	1,00	1371
	MONTAGNO	ANTONIO	0,95	1372
	SCAPPATICCI	AUGUSTO	0,80	1373
	CANTAMESSA	LIVIA	0,80	1374
	THA	MARCO ADRIANO	0,80	1375
	CENA	SERGIO	0,80	1376
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,75	1377
	BOSIO	FRANCO	0,75	1378
	LA CORDARA	SILVIA	0,70	1379
	RIGHI	RITA	0,60	1380
	AVOTINI	VALERIA	0,50	1381
	FORNARA	FIGURELLA	0,50	1382
	MIR MOHAMMAD	SADEGHILADAN	0,50	1383
	BARONE GALET	CLAUDIA	0,50	1384
	RUBBA	WALTER	0,50	1385
	VOCI	ERMANNO	0,50	1386
	BERSANO	GIOVANNI	0,50	1387
	LESPERANCE	YVES	0,50	1388
	CURZIO	MARINA	0,40	1389
	TRIBERTI	ANNA MARIA	0,40	1390
	MAROTTA	ANDREA	0,40	1391
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1392
	PEZZUTO	DONATA	0,30	1393
	LEO	SILVANA	0,30	1394
	AZARIO	CORRADO	0,30	1395
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1396
	ZUCCHI	GIANNA	0,30	1397

<i>ATTESTATO</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PUNTI</i>	<i>POSIZ.</i>
	GUIDA	MARCO	0,30	1398
	MAGAGNOLI	MASSIMO	0,30	1399
	TESSARI	PAOLO	0,30	1400
	CHIARA	SILVANA	0,20	1401
	BAZZONI	CARLO	0,20	1402
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,20	1403
	ANFOSSI	MARCO	0,20	1404
	FERRO	SILVIA	0,00	1405
	DECANDIA	CINZIA	0,00	1406
	PIOVANO	MARINA	0,00	1407
	RUCKSTUHL	ELISABETTA	0,00	1408
	ARTESANI	SILVIA	0,00	1409
	CAPELLO	MICHELA	0,00	1410
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1411
	FRANCESE	ERMANNO	0,00	1412
	NAPPA	GIOVANNI	0,00	1413
	BALDI	PAOLO	0,00	1414
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1415
	PANE	SILVIO	0,00	1416
	DEMARIA	ELISABETTA	0,00	1417
	ICARDI	BRUNO	0,00	1418
	MAZZONI	MASSIMO	0,00	1419
	CRISTIANO	ANTONIO	0,00	1420
	GURRISI	MARIA	0,00	1421
	FRACCALINI	MASSIMO	0,00	1422



## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 101

**Conferimento d'incarico di assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Slovacchia, per quattro mesi - impegno di spesa pari ad euro 1.785,71 oneri fiscali e previdenziali inclusi**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 102

**Conferimento incarico di referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Lettonia, per quattro mesi - impegno di spesa pari ad euro 2.145,85 oneri fiscali e previdenziali inclusi**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 103

**Copertura assicurativa - impegno complessivo di euro 1.450,00**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 31 agosto 2004, n. 104

**Impegno di spesa per traduzioni russo-italiano e interpretariato pari a euro 240,00 - Oneri fiscali inclusi - capitoli diversi**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 2 settembre 2004, n. 105

**Convegno nazionale "Tutti i bambini hanno diritto a una famiglia 22-23 marzo 2004. Minor spesa di euro 4.335,82 cap. 75 (Imp. n. 23)**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 3 settembre 2004, n. 106

**Realizzazione prima parte del progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti e modifica parziale Allegato 1 Convenzione (Deliberazione n. 56/2004). Missione in Slovacchia e adempimenti conseguenti**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 6 settembre 2004, n. 107

**Realizzazione del progetto di formazione per operatori sociali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia nella città di San Paolo, di cui al piano di attività e di spesa per l'anno 2004, approvato con D.G.R. 22-11242 del 9 dicembre 2003. Impegno di spesa di euro 134.281,00 sul Tit. I, Cat. 8, Cap. 74 del bilancio 2004**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 settembre 2004, n. 108

**Organizzazione iniziative seminariali e congressuali sul tema dei minori in difficoltà - rinnovo incarico di collaborazione a carattere coordinato e continuativo. Impegno di spesa pari ad euro 5.450,00 (oneri fiscali e previdenziali inclusi)**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 settembre 2004, n. 109

**Seminario Brasile - Italia sulla preparazione all'adozione internazionale - 20-22 settembre 2004 - Brasilia; organizzato dall'Autorità Centrale per le adozioni internazionali della Repubblica del Brasile e dall'Ambasciata d'Italia a Brasilia, con la partecipazione dell'A.R.A.I. Regione Piemonte**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 settembre 2004, n. 110

**Realizzazione progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti dei minori in Brasile di cui alla D.G.R. 22-11242 del 9 dicembre 2003 - adempimenti conseguenti. Spesa di euro 9.950,68 - oneri fiscali inclusi**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Regione Piemonte  
Direzione Formazione Professionale - Lavoro  
Agenzia Piemonte Lavoro

**Determinazione 4 ottobre 2004, n. 226 - Interventi monetari integrativi del reddito**

INDICE

- 1) Oggetto
- 2) Soggetti destinatari
- 3) Risorse disponibili
- 4) Entità del contributo
- 5) Modalità e termini di presentazione delle domande
- 6) Selezione delle domande e assegnazione del contributo

**1) OGGETTO**

Nell'ambito delle azioni previste dall'intervento regionale di politica del lavoro, approvato con D.G.R. n. 92/10150 del 28/07/2003, attuativo dei protocolli d'intesa sottoscritti il 25 ottobre 2002 ed il 20 febbraio 2003 dalla Regione Piemonte, dagli Enti Locali interessati e dalla rappresentanza delle Parti Sociali a fronte della crisi nel settore automobilistico ed in altri settori produttivi in Piemonte,

con riferimento all'intervento economico a finalità sociale, ivi previsto, a favore dei lavoratori colpiti dalla crisi industriale in Piemonte,

tenuto conto della D.G.R. n. 94 - 13277 del 03/08/2004 che, modificando quella n. 92-10150 del 28/07/2003, ha individuato, quale parametro di accertamento del reddito degli interessati al sussidio di sostegno al reddito, previsto dal predetto intervento, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in luogo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) onde ampliare il novero dei destinatari dell'iniziativa,

considerato l'art. 6 (Fondo Speciale) della L.R. 2/2003 del 4 marzo 2003, che stabiliva l'istituzione di un Fondo Speciale pari a euro 4.000.000 per far fronte alle conseguenze sociali della crisi che in Piemonte ha investito importanti settori industriali, ad oggi ammontante a euro 2.849.500,

l'Agenzia Piemonte Lavoro emana un bando per l'assegnazione di sussidi a favore di persone che, a causa dell'interruzione temporanea o definitiva del lavoro svolto alle dipendenze altrui, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, abbiano un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno 2003 non superiore a euro 16.000.

Non hanno diritto a presentare domanda i beneficiari del sussidio previsto dal precedente bando "Interventi monetari integrativi del reddito", approvato con determina dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 194 del 30/10/03 e pubblicato sul B.U.R.P in data 06/11/2003.

**2) SOGGETTI DESTINATARI**

Possono presentare domanda per l'ammissione al sussidio i soggetti con i seguenti requisiti:

- residenti o domiciliati in Regione Piemonte;
- licenziati o sospesi da aziende con unità produttive ubicate in Regione Piemonte;
- con un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2003 di ammontare minore o uguale a euro 16.000;
- che nel periodo intercorrente tra il 1/1/2003 e il 21/10/2004 rientrino in una delle seguenti condizioni:

a) lavoratori in C.I.G. a zero ore per almeno 4 mesi, consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi <sup>(1)</sup>;

b) lavoratori che abbiano percepito l'indennità di disoccupazione ordinaria erogata dall'INPS;

c) lavoratori in mobilità, sia indennizzata che non indennizzata;

d) lavoratori dipendenti da imprese artigiane sospesi dal lavoro per almeno 4 mesi, consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi;

e) lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto a progetto (ex. art. 61 del Dlgs 276/2003) della durata minima di 12 mesi con un unico committente, interrotto per almeno 4 mesi consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi.

Il sussidio viene riconosciuto ai soggetti che dichiarano la propria disponibilità alla partecipazione ad eventuali azioni di politica del lavoro, compatibilmente con il proprio stato occupazionale.

**3) RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse disponibili ammontano a euro 2.849.500 (L.R. 2/2003, art. 6)

**4) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Le risorse di cui al punto 3), verranno erogate con le seguenti modalità:

per i soggetti con valore ISEE fino a euro 11.000

sussidio lordo pari a euro 2.000

per i soggetti con valore ISEE compreso tra euro 11.000,01 e euro 16.000

Sussidio lordo pari a euro 1.500

In entrambi i casi il sussidio verrà erogato dall'INPS in un'unica tranche, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'ammissione da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

**5) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di sussidio dovranno essere compilate utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando.

A seguito della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P) la modulistica sarà resa disponibile dal giorno 25/10/04 al giorno 26/11/04, nell'orario 10.00-12.30 giorni lavorativi:

\* presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro, via Belfiore 23/c, 10125 Torino

allo sportello informativo, attivo nei giorni e orari sopra indicati;

\* presso le sedi dei Centri per l'Impiego;

\* presso le sedi dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro di seguito indicate:

12051 Alba - Via F.lli Ambrogio, 5

15100 Alessandria - Via Dei Guasco, 1

14100 Asti - C.so Dante, 165

13051 Biella - Via Tripoli, 33

13011 Borgosesia - Via Sesone, 9

15033 Casale Monf. - Strada Valenza, 4D

12100 Cuneo - C.so IV Novembre, 22

10015 Ivrea - Piazza Castello, 5

12084 Mondovì - C.so Statuto, 35

28100 Novara - Via Dominioni, 4

10064 Pinerolo - Via S. Giuseppe, 39

12037 Saluzzo - Via Torino, 73/f

28048 Verbania - Villa S. Remigio, 19

13100 Vercelli - Via Marsala, 23

Sarà inoltre possibile accedere alla modulistica al seguente indirizzo internet:

\* <http://www.agenziapiemontelavoro.net>;

**Unitamente al modulo di domanda i richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:**

- a) per i lavoratori in C.I.G. a zero ore:
- \* copia della lettera di messa in C.I.G. a zero ore da parte dell'Azienda o altra documentazione equivalente;
  - \* copia del documento da parte dell'azienda che attesti la durata di 4 mesi della CIG a zero ore nel periodo dal 01/01/03 al 21/10/04;
  - \* Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) <sup>(2)</sup> dell'anno 2003.
- b) per i lavoratori in stato di disoccupazione ordinaria:
- \* dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante di fruire o aver fruito della disoccupazione ordinaria nel periodo dal 01/01/03 al 21/10/04;
  - \* copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente;
  - \* Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2003.
- c) per i lavoratori in mobilità indennizzata e non:
- dichiarazione rilasciata dal centro per l'impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità indennizzata e non;
  - copia della lettera di licenziamento o altra documentazione equivalente;
  - Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2003.
- d) per i lavoratori dipendenti da imprese artigiane sospesi dal lavoro:
- copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro;
  - copia della lettera che attesti la sospensione di 4 mesi o altra documentazione equivalente;
  - Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2003.
- e) per i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto a progetto (ex art. 61 del Dlgs 276/2003):
- copia della lettera d'incarico o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro;
  - copia della lettera che attesti l'interruzione di almeno 4 mesi del rapporto di collaborazione, o altra documentazione equivalente;
  - Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2003;
- Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde 800.125.565 attivo dal 25/10/04 al 26/11/04 nel seguente orario: lunedì - giovedì dalle ore 14.00 alle 16.30; venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.
- Le domande di sussidio dovranno pervenire entro il 26/11/04 presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro - via Belfiore 23/c, 10125 Torino:
- \* a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. In tal caso farà fede il timbro postale;
  - \* potranno essere consegnate a mano dal giorno 25/10/04 al giorno 26/11/04 nell'orario 10.00-12.30 (giorni lavorativi), presso lo sportello informativo dell'Agenzia Piemonte Lavoro, Torino - via Belfiore 23/c;
  - \* potranno essere consegnate a mano presso le sedi dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro dal giorno 25/10/04 al giorno 26/11/04 nell'orario 10.00 - 12.30 (giorni lavorativi).
- L'Agenzia Piemonte Lavoro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi po-

stali, telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

**6) SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Agenzia, che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dai lavoratori.

**Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:**

- \* pervenute fuori termine (cioè oltre il 26/11/04);
- \* redatte su modistica diversa dal modulo allegato al presente bando;
- \* non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- \* presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- \* incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- \* recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata;

*Formazione delle graduatorie*

Le graduatorie saranno formulate applicando come criterio di ordinamento il valore dell'indicatore ISEE (in ordine crescente a partire dal valore più basso) dei soggetti richiedenti. A parità di valore ISEE sarà attribuita priorità ai lavoratori provenienti da imprese artigiane.

L'approvazione delle domande avverrà nell'ordine definito in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili; il finanziamento delle domande terminerà con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento finanziabile.

*Approvazione e pubblicazione delle graduatorie*

La graduatoria dei soggetti destinatari del sussidio sarà approvata dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

L'Agenzia Piemonte Lavoro provvederà inoltre a dare comunicazione scritta dell'esito a tutti i richiedenti.

Ai fini dell'erogazione del sussidio, l'Agenzia Piemonte Lavoro potrà richiedere al lavoratore la documentazione integrativa che si renderà necessaria.

L'INPS procederà all'erogazione del sussidio nei tempi e nei termini indicati al punto 4, ovvero in un'unica tranche entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità da parte di Agenzia Piemonte Lavoro.

*Note:*

(1) Il lavoratore, per poter presentare domanda di sussidio, deve aver maturato, nell'arco di tempo considerato (1/1/2003 - 21/10/2004) un periodo di C.I.G. a zero ore di almeno 4 mesi consecutivi o aver maturato, nell'arco di sei mesi, 120 giorni complessivi di C.I.G. a zero ore. Lo stesso ragionamento vale per i dipendenti artigiani sospesi, per i lavoratori in co.co.co (ivi inclusa la modalità del lavoro a progetto).

(2) Il calcolo e la certificazione dell'indicatore ISEE può essere richiesto presso le sedi territoriali dell'INPS o presso i CAAF della CGIL, della CISL e della UIL, o presso qualsiasi altro CAAF convenzionato con l'INPS.

**Modulo da compilarsi a cura del richiedente**

**DOMANDA DI SUSSIDIO INTEGRATIVO AL REDDITO**  
**E' OBBLIGATORIA LA COMPILAZIONE DEI CAMPI CON GRAFIA LEGGIBILE**

**A) DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

cognome  nome  cognome acquisito

codice fiscale  M/F  numero di telefono   
e/o cellulare

data di nascita  comune o stato estero  provincia

residenza  n°civico  Cap  comune  Pv   
via, corso, piazza

domicilio  n°civico  Cap  comune  Pv   
via, corso, piazza

Titolo di studio  Centro per l'Impiego competente

Il/la sottoscritto/a dichiara di possedere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) per l'anno 2003:  
fino a euro 11.000  compreso tra euro 11.000,01 e euro 16.000

**B) MODALITA' DI PAGAMENTO:**

segnare con una X la modalità di pagamento prescelta

**A-** assegno circolare ☐

oppure

**B-** accredito su conto corrente bancario o postale ☐

Cin (1)  Codice BANCA/POSTA(2)  Codice CAB (3)  Codice cliente(4)

(1) Codice Interbancario Nazionale costituito da una sola lettera; (2) costituito da 5 numeri che identificano la Banca o la Posta; (3) costituito da 5 numeri che identificano l'Agenzia presso cui il richiedente ha il conto corrente; (4) costituito da massimo 12 caratteri che identificano il numero di conto corrente del richiedente

**C) STATO OCCUPAZIONALE**

Il/la sottoscritto/a dichiara che nel periodo dal 1/1/2003 al 21/10/2004, rientra in una delle seguenti condizioni:

- |   |  |
|---|--|
| 1) CIG a zero ore per almeno 4 mesi consecutivi o complessivi in un arco di 6 mesi <input type="checkbox"/> | 4) Disoccupazione ordinaria con indennità erogata dall'INPS <input type="checkbox"/>   |
| 2) Mobilità indennizzata <input type="checkbox"/>   | 5) Artigiani dipendenti sospesi per almeno 4 mesi consecutivi o complessivi in un arco di 6 mesi <input type="checkbox"/>  |
| 3) Mobilità non indennizzata <input type="checkbox"/>   | 6) Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa o Lavoro a progetto (ex. Art 61 del Dlgs 276/2003) con unico committente non inferiore a 12 mesi e interrotto per almeno 4 consecutivi o complessivi in un arco di 6 mesi. <input type="checkbox"/> |

**COMPILARE UNICAMENTE LA SEZIONE RIGUARDANTE LA PROPRIA CONDIZIONE.****1) CIG A ZERO ORE**

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere dipendente dall'Azienda

matr. INPS Azienda

con unità operativa ubicata in Via

N° civico

Comune

Pv

n° di telefono

e di trovarsi o di essersi trovato in **CIG a zero ore** nell'arco di tempo dall'1/1/2003 al 21/10/2004 nei seguenti periodi: ( **almeno 120 giorni consecutivi o considerati in un arco di sei mesi**)dal  al  totale giorni dal  al  totale giorni dal  al  totale giorni 

TOTALE GIORNI

Il sottoscritto dichiara di allegare **TUTTI** i seguenti documenti obbligatori:

- Copia della lettera di messa in C.I.G. a zero ore da parte dell'Azienda

- Copia di un documento da parte dell'azienda che attesti la durata di 4 mesi della CIG a zero ore

- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno 2003

☐☐☐**2) MOBILITÀ INDENNIZZATA**

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver lavorato presso l'Azienda

Matr. INPS Azienda

con unità operativa ubicata in Via

N°

Comune

Pv

e di trovarsi o di essersi trovato in stato di **mobilità indennizzata** nell'arco di tempo dal 1/1/2003 al 21/10/2004

con inizio dal

Il sottoscritto dichiara di allegare **TUTTI** i seguenti documenti obbligatori:

- Dichiarazione rilasciata dal centro per l'impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità indennizzata

- Copia della lettera di licenziamento (o altra documentazione equivalente)

- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno 2003

☐☐☐**3) MOBILITÀ NON INDENNIZZATA**

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver lavorato presso l'Azienda

matr. INPS dell'azienda

con unità operativa ubicata in via

N°

comune

Pv

e di trovarsi o di essersi trovato in stato di **mobilità non indennizzata** nell'arco di tempo dal 1/1/2003 al 21/10/2004

con inizio dal



Il sottoscritto dichiara di allegare **TUTTI** i seguenti documenti obbligatori:

- Dichiarazione rilasciata dal centro per l'impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità non indennizzata ☐
- Copia della lettera di licenziamento (o altra documentazione equivalente) ☐
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno 2003 ☐

#### 4) DISOCCUPAZIONE ORDINARIA

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato licenziato dall'Azienda

matr INPS dell'Azienda  con unità operativa ubicata in Via

N° civico  Comune  Pv

e di aver usufruito o di usufruire della **disoccupazione ordinaria** nell'arco di tempo dal 1/1/2003 al 21/10/2004

con inizio dal

Il sottoscritto dichiara di allegare **TUTTI** i seguenti documenti obbligatori:

- Dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante di fruire o aver fruito della disoccupazione ordinaria ☐
- Copia della lettera di licenziamento (o altra documentazione equivalente) ☐
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno 2003 ☐

#### 5) DIPENDENTI DA IMPRESE ARTIGIANE SOSPESI DAL LAVORO

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato sospeso dall'Azienda artigiana

Codice INPS  con unità operativa ubicata in Via  N°

comune  Pv  N° telefono

e di aver ricorso alla **sospensione** di almeno **4 mesi** consecutivi o complessivi nell'arco di 6 mesi dal 1/1/2003 al 21/10/2004 nei seguenti periodi:

dal  al  totale giorni

dal  al  totale giorni

dal  al  totale giorni

TOTALE GIORNI

Il sottoscritto dichiara di allegare **TUTTI** i seguenti documenti obbligatori:

- Copia del contratto di lavoro o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro ☐
- Copia della lettera che attesti la sospensione di 4 mesi o altra documentazione equivalente ☐
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno 2003 ☐

**6) CO.CO.CO. (Collaborazione Coordinata e Continuativa) O LAVORO A PROGETTO (Ex Art. 61 del Dlgs 276/2003)**

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere avuto un contratto di Co. co. co. o Lavoro a progetto con l'Azienda

matricola INPS dell'Azienda  con unità operativa ubicata in Via

n°  comune  pv

della durata di almeno 12 mesi che dal 1/1/2003 al 21/10/2004 si è **interrotto** per almeno **4 mesi** consecutivi o complessivi in un arco di 6 mesi nei seguenti periodi:

dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>
dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>
dal	<input type="text"/>	al	<input type="text"/>	totale giorni	<input type="text"/>
TOTALE GIORNI					<input type="text"/>

Il sottoscritto dichiara di allegare **TUTTI** i seguenti documenti obbligatori:

- Copia della lettera d'incarico o altro documento che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro ☐
- Copia della lettera di interruzione del rapporto di collaborazione o altra documentazione equivalente ☐
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno 2003 ☐

Il sottoscritto dichiara di essere disponibile a partecipare ad eventuali azioni di politica del lavoro compatibilmente con il suo stato occupazionale.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000, che le notizie fornite in tutti i quadri della presente domanda rispondono a verità.

L'Agenzia Piemonte Lavoro si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n°196 del 30/06/03, l'Agenzia Piemonte Lavoro, con sede in Torino via Belfiore 23/c la informa che i dati personali riportati nel presente modulo saranno trattati esclusivamente per istruire le domanda di sussidio in oggetto. In tale ambito i dati saranno comunicati all'INPS, alla Regione Piemonte e ai Centri provinciali per l'impiego. Il conferimento di tali dati è facoltativo ma in mancanza di questi non si potrà procedere all'erogazione del sussidio. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza ex art. 31e ss Dlgs 196/2003. Il responsabile del trattamento è l'Agenzia Piemonte Lavoro. In ogni momento Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs n°196 del 30/06/03.

Data

FIRMA DEL RICHIEDENTE

# GUIDA ALLA COMPILAZIONE

## 1) POSSONO RICHIEDERE IL SUSSIDIO PREVISTO DAL PRESENTE BANDO COLORO CHE ABBIANO TUTTI I SEGUENTI REQUISITI:

- siano residenti o domiciliati in Piemonte;
- siano stati licenziati o sospesi da aziende con unità produttive ubicate in Regione Piemonte;
- presentino un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2003 di ammontare minore o uguale a euro 16.000.
- nel periodo intercorrente tra il 1/1/2003 e il 21/10/2004 rientrino in una delle seguenti condizioni:
  - a) lavoratori in C.I.G. a zero ore per almeno 4 mesi consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi;
  - b) lavoratori che abbiano percepito l'indennità di disoccupazione ordinaria erogata dall'INPS;
  - c) lavoratori in mobilità, sia indennizzata che non indennizzata;
  - d) lavoratori dipendenti da imprese artigiane sospesi dal lavoro per almeno 4 mesi consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi;
  - e) lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto a progetto della durata minima di 12 mesi con un unico committente, interrotto per almeno 4 mesi consecutivi o considerati in un arco di 6 mesi.

NON POSSONO PRESENTARE DOMANDA i beneficiari del sussidio del Bando precedente "Interventi monetari integrativi del reddito" approvato con determina n. 194 del 30/10/2003 pubblicato nel B.U.R.P. del 06/11/2003 (consultare il paragrafo 1 "Oggetto" del Bando);

## 2) PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO:

- 1) compilare il modulo allegato al presente bando;
- 2) allegare le copie dei documenti relativi alla propria condizione;
- 3) consegnare la domanda a mano o spedirla tramite raccomandata all' Agenzia Piemonte Lavoro (oppure agli Osservatori provinciali) entro il 26/11/04.

Coloro che necessitano di informazioni possono recarsi presso:

l'Agenzia Piemonte Lavoro  
Via Belfiore 23/c 10125 Torino  
dal 25/10/04 al 26/11/2004 nei seguenti orari:  
10.00/12.30  
oppure  
contattare il numero verde 800.125.565 attivo  
dal 25/10/04 al 26/11/04 con il seguente orario: lunedì-giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30  
venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30  
Le domande non interamente compilate, prive degli allegati, giunte fuori termine saranno respinte.

### 1° SEZIONE: Dati anagrafici.

Si riferisce ai dati personali reperibili sui documenti d'identità. E' importante indicare il numero di telefono e/o di cellulare corretti, la residenza attuale e l'eventuale domicilio.

Il titolo di studio può essere: nessuno, licenza elementare, licenza media, qualifica, diploma, laurea.

E' necessario indicare il Centro per l'Impiego presso cui si è iscritti.

### 2° SEZIONE: Modalità di pagamento.

E' necessario scegliere tra le 2 possibilità di pagamento presenti:

- assegno circolare presso l'indirizzo segnalato (specificare se residenza o domicilio)
- bonifico su conto corrente (segnalare con precisione il Cin, l'ABI, il CAB, il numero di conto corrente)

3° SEZIONE: Stato occupazionale: compilare unicamente la sezione inerente la propria condizione.

a) Cig a zero ore della durata minima di 120 giorni nell'arco di tempo dal 1/1/03 al 21/10/04

Indicare la denominazione dell'azienda, la matricola INPS (reperibile sulla busta paga), l'indirizzo presso cui si svolgeva servizio e il numero di telefono della sede (in caso sia ancora in attività).

E' necessario indicare l'inizio del periodo di cassa integrazione e la sua fine, calcolando con precisione il numero totale di giorni (qualora i periodi di cig siano più di uno, è necessario indicarli tutti).

Allegare copia della lettera dell'azienda di messa in cig del richiedente, copia del documento che attesti la durata di 120 giorni complessiva della cig, copia del documento ISEE per l'anno 2003.

b) Mobilità indennizzata nell'arco di tempo dal 1/1/03 al 21/10/04

Indicare la denominazione dell'azienda, la matricola INPS (reperibile sulla busta paga), l'indirizzo presso cui si svolgeva servizio.

E' necessario indicare la data d'inizio della mobilità indennizzata.

Allegare copia della dichiarazione del Centro per l'Impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità indennizzata nel periodo indicato, copia della lettera di licenziamento (o documentazione equivalente, es: copia del libretto di lavoro), copia del documento ISEE per l'anno 2003.

c) Mobilità non indennizzata nell'arco di tempo dal 1/1/03 al 21/10/04

Indicare la denominazione dell'azienda, la matricola INPS (reperibile sulla busta paga), l'indirizzo presso cui si svolgeva servizio.

E' necessario indicare la data d'inizio della mobilità non indennizzata.

Allegare copia della dichiarazione del Centro per l'Impiego attestante di trovarsi o essersi trovato in mobilità non indennizzata nel periodo indicato, copia della lettera di licenziamento (o documentazione equivalente, es: copia del libretto di lavoro), copia del documento ISEE per l'anno 2003.

d) Disoccupazione ordinaria nell'arco di tempo dal 1/1/03 al 21/10/04

Indicare la denominazione dell'azienda, la matricola INPS (reperibile sulla busta paga), l'indirizzo presso cui si svolgeva servizio.

E' necessario indicare la data d'inizio della disoccupazione ordinaria.

Allegare copia della dichiarazione dell'INPS attestante di fruire o aver fruito della disoccupazione ordinaria nel periodo indicato, copia della lettera di licenziamento (o documentazione equivalente, es: copia del libretto di lavoro), copia del documento ISEE per l'anno 2003.

e) Dipendenti da imprese artigiane sospesi dal lavoro per almeno 120 giorni nell'arco di tempo dal 1/1/03 al 21/10/04

Indicare la denominazione dell'azienda, il codice INPS (reperibile sulla busta paga), l'indirizzo presso cui si svolgeva servizio e il numero di telefono della sede (in caso sia ancora in attività).

E' necessario indicare l'inizio del periodo di sospensione dal lavoro e la sua fine, calcolando con precisione il numero totale di giorni (qualora i periodi di sospensione siano più di uno, è necessario indicarli tutti).

Allegare copia del contratto di lavoro che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro, copia della lettera che attesti la sospensione di 4 mesi dal lavoro, copia del documento ISEE per l'anno 2003.

f) Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa (o lavoro a progetto) della durata minima di 12 mesi e interrotto per almeno 4 mesi nell'arco di tempo dal 1/1/03 al 21/10/04

Indicare la denominazione dell'azienda, la matricola INPS (reperibile sulla busta paga), l'indirizzo presso cui si svolgeva servizio.

E' necessario indicare l'inizio del periodo d'interruzione del lavoro e la sua fine, calcolando con precisione il numero totale di giorni (qualora i periodi di sospensione siano più di uno, è necessario indicarli tutti). Allegare copia della lettera d'incarico che comprovi l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro, copia della lettera che attesti l'interruzione di almeno 4 mesi dal lavoro, copia del documento ISEE per l'anno 2003.

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci



- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



## Il Castello di Serralunga d'Alba

Sorto a metà del secolo XIV come fortezza,  
in virtù della posizione geografica dominante,  
il Castello di Serralunga, già dei Falletti di Barolo  
e ora di proprietà statale, si staglia,  
con il suo inconfondibile profilo e le due torri,  
una rotonda e l'altra quadrata, dalla sommità  
del borgo medievale, l'antica Sera Longa, per la sua  
caratteristica forma di lingua di terra stretta e lunga.  
Dal castello gotico - che colpisce il visitatore per lo slancio  
e la verticalità dell'architettura - si gode uno  
splendido panorama sulle colline delle Langhe  
e i suoi vigneti che ne modellano i contorni, e che offrono  
alcuni tra i vini più pregiati al mondo.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.